vinci un'auto
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 34

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.681 - C.A.P. 10128
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 3 Febbraio 1984

Per la trattativa sul costo del lavoro

SI SALVA IN EXTREMIS L'UNITA' SINDACALE?

Forse la Cgil rinuncia alle assemblee. Del Turco: «Siamo vicini all'intesa». Carniti: «Speriamo sia così». Benvenuto: «Il nodo è superabile»

ROMA — La frattura che contrappone la Cgil a Cisl e Uil non è stata ancora sanata. Poco prima dell'alba, la maxi-riunione della segreteria unitaria è stata sospesa senza che le tre confederazioni sindacali abbiano raggiunto un accordo. Il nodo è sempre lo stesso, e riguarda la necessità di consultare i lavoratori prima di sottoscrivere l'eventuale nuovo accordo con governo e imprenditori. Ad ogni buon conto, lo stato maggiore del sindacato ha deciso di aggiornare la seduta ad oggi pomeriggio.

«*Ma siamo vicini all'intesa* — annuncia Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil — *e prima di tornare da De Michelis, il sindacato avrà risolto anche questo suo problema interno*». Pierre Carniti, leader della Cisl, risponde però con tono più amaro: «*Noi facciamo voti che Ottaviano abbia ragione*». Più conciliante, Giorgio Benvenuto commenta che «*questo nodo è superabile, così come è possibile l'accordo con governo e imprenditori, sempre che non prevalgano gli ostacoli esterni al sindacato*».

Con queste rapide battute, i leaders sindacali hanno raggiunto se non altro il meritato riposo, poco prima dell'alba, dopo sette ore di discussione ininterrotta. Unica pausa di

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 8

Pierre Carniti

Torino e Roma prese di mira per anni dalla banda

RAPINE E SEVIZIE PRESI I QUATTORDICI DI «ARANCIA MECCANICA»

Oltre dieci miliardi di bottino. Tra le vittime: Dalila Di Lazzaro, Fabio Testi, Di Capri, il campione di karatè Fassione

Aggredivano in casa le loro vittime, prediligendo gente abbastanza famosa. Pistole spianate, botte, in qualche caso violenza alle donne. Adesso la loro «carriera» è finita, o almeno così pare. I carabinieri di Roma hanno catturato 14 dei diciotto componenti della banda, gli altri quattro, identificati, sono latitanti. Ma ci sono buone speranze di prenderli. Una banda che «lavorava» fra Torino e Roma, con una tecnica sempre uguale: aspettava al varco la vittima, possibilmente facoltosa, al momento del rientro a casa.

Ma la disavventura dei malcapitati, a questo punto, era appena iniziata: venivano spinti in casa e qui i banditi amavano soffermarsi per ore, mangiando, bevendo, abbandonandosi a violenze di ogni tipo.

Nata a Torino (alcuni dei suoi componenti, come Ivano Corna e Domenico Leoncavallo, sono torinesi), la gang si era poi trasferita a Roma allargando i propri «organici» fino a raggiungere le diciotto unità. Si sarebbe resa responsabile di oltre settecento rapine, per un ammontare di quasi dieci miliardi di bottino. Ma sono cifre ufficiose. Il magistrato che ha emesso gli ordini di cattura, Angelo Gargani, parla più prudentemente di almeno trenta colpi accertati.

Anthony Burgess, autore del romanzo «L'arancia meccanica»

Fra le vittime personaggi notissimi, come l'arbitro di calcio Ciulli, il cantante Peppino di Capri, l'editrice Adelina Tattilo, l'attore Fabio Testi, Dalila Di Lazzaro e altri.

Pare che all'interno della banda vi fossero anche un paio di poliziotti, in grado di informare i complici sui turni di sorveglianza delle volanti e sui loro orari. E' questo l'aspetto che maggiormente preoccupa la magistratura e sul quale si sta tentando di fare luce soprattutto per accertare se siano solo due, in effetti, i poliziotti coinvolti.

Si tratta, comunque, di una delle bande meglio organizzate degli ultimi tempi, che si spostava in aereo da Torino a Roma e viceversa, i cui componenti, fra i quali non c'è alcun nome di spicco della malavita, vivevano in un tranquillo anonimato. Le origini torinesi sono confermate dall'appartenenza al clan dei due Leoncavallo, Lorenzo, di 33 anni e Domenico, 28, e di Ivano Corna. Lorenzo Leoncavallo era stato denunciato e condannato per abuso di mezzi di correzione nel 76, mentre il Corna era stato arrestato per furto aggravato a Grugliasco due anni fa. Le indagini proseguono, sia a Roma, sia a Torino, per completare l'elenco dei colpi portati a termine dalla banda e catturare i quattro componenti tuttora latitanti.

Roma. Dalila Di Lazzaro e Peppino Di Capri

Al festival un fuori programma con la protesta degli operai Finsider

HANNO «APERTO» I BIG STANOTTE SANREMO AI GIOVANI

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — «*Come abbiamo cantato noi questa volta*» urlavano ieri sera i duemila «baschi gialli» (gli operai dell'Italsider di Cornigliano) che hanno denunciato la loro condizione di lavoro al Teatro Ariston. Bloccati all'ingresso tre cordoni di carabinieri armati e un reparto speciale celere antiguerriglia con scudi e candelotti lacrimogeni per respingere eventuali assalti.

«*Ma che cosa volete mai che assaltiamo?*», ha spiegato triste uno degli operai. «*Volevamo soltanto farci sentire perché la gente potesse sapere quanta fatica facciamo a vivere senza futuro. E' giusto che il dentro si canti e ci si possa scordare della nostra condizione? E' giusto?*».

Non è giusto. Neanche per la tv che ha deciso di accogliere una delegazione degli operai e di presentarla in diretta. E' stato Pippo Baudo che ha solidarizzato con i lavoratori dell'Italsider e dal piccolo schermo ha precisato: «*Questo spazio non ve l'abbiamo concesso, ma vi era dovuto*».

Intanto fuori del teatro non si era saputo dell'intervento televisivo e sono volati cartelli di protesta insieme con qualche bastonata.

Una signora che ha abbandonato la platea per venire a vedere che cosa «*commettevano gli operai*» col naso schiacciato alla vetrata, ha storto la bocca sotto una festa di visone fatta cappello. «*Ma che cosa vengono a fare gli operai qui? Non ne abbiamo avuto abbastanza di blitz ai casinò e di indagini della Finanza? Possibile che non si capisca che questa denuncia fatta qui all'Ariston è una vera imbecillità?*».

La signora di sicuro non s'è resa conto che vi sono imbecilli superficiali e imbecilli profondi.

n. b.

● I SERVIZI SUL FESTIVAL A PAGINA 16 ●

Il complesso «Gruppo Italiano» esibitosi ieri sera e la torinese Giorgia Fiori, che canterà stasera

L'avvocato smentisce l'arrivo a Torino

TUTTO FALSO SOCRATES NON VIENE

L'Inter... fa la corte a Bersellini: il presidente successore di Fraizzoli lo rivuole a Milano

SAN PAOLO — Josée Abude, l'avvocato che cura gli interessi del calciatore brasiliano Socrates, ha smentito la imminente cessione del suo cliente alla Juventus. Attualmente Socrates, forse il più forte centro-campista del mondo, gioca con il Corinthias, una squadra di San Paolo ed è titolare nella nazionale del suo paese.

«Non c'è assolutamente nulla di vero in queste notizie ha detto l'avvocato Abude. Né io, né Socrates, né tanto meno i dirigenti del Corinthias siamo stati avvicinati da rappresentanti di società straniere», ha aggiunto il legale.

MILANO — Le «voci» di campagna acquisti si inseguono ormai a ritmo incalzante e coinvolgono non solo i giocatori, ma anche gli allenatori. E proprio il tecnico del Torino, Eugenio Bersellini, sarebbe al centro di una clamorosa trattativa. Lo vorrebbe infatti l'Inter che il neo presidente Ernesto Pellegrini sta cercando di ricostruire dopo i recenti disastri. Con Bersellini potrebbe tornare a Milano anche Italo Allodi.

Ora molto dipenderà dalle intenzioni di Bersellini che a Torino si trova benissimo. Le allettanti offerte interiste potrebbero però condizionare le scelte del tecnico granata.

Socrates

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni nord-occidentali annuvolamenti e precipitazioni residue con tendenza a rapido miglioramento. Sul settore nord-orientale ed al centro generalmente nuvoloso. Temperature: senza variazioni.

Domani: sulle regioni peninsulari centro-meridionali generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, specie sull'estremo Sud. Sulle altre regioni nuvolosità variabile in intensificazione dalla serata sul settore nord-orientale.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Borsa in fermento. Titoli industriali alla ribalta. Molto richiesta la Condotte Acqua Roma.

Chiusura: Sifa 1245, Gaslgene 15.500, Eridania 6870, Cir ord. 6080, Cir risp. 6080, Autostrade To-Mi 5802, Montedison 344, Ifi priv. 6011, Sala Bpd 1581, Pirelli Spa 1544, Fiat ord. 4173, Fiat priv. 3313, Ras 88.800.

Altri prezzi: Olivetti ord. 4480 - 4500, Ciga 4300 - 4400, Olivetti priv. 4650 - 4680, Olivetti risparmio non convertibili 3990, Interbanca priv. 23.300, Condotte Acqua Roma 185 - 200, Italmobiliare 88.500, Interbanca 22.300.

Passeggiata «senza rete» nello spazio

PARTE LO SHUTTLE COI 2 «SCOOTERISTI»

WASHINGTON — Oggi parte da Cape Canaveral la decima missione dello Shuttle, la prima durante la quale gli astronauti voleranno «*senza rete*» nello spazio.

McCandless e Stewart, due dei cinque membri dell'equipaggio, usciranno infatti dalla navicella senza essere trattenuti da cavi di sicurezza. L'esperimento dovrebbe essere trasmesso in diretta dalla tv.

I due astronauti che si avventureranno «senza rete» nel cosmo avranno sulle spalle uno zaino a razzo, una sorta di motorino dello spazio, che permetterà loro di muoversi nei pressi della navicella.

Se questo esperimento avrà, come si spera, pieno successo, i motorini spaziali verranno usati nel mese di aprile, nel corso cioè della prossima missione dello Shuttle, per riparare un satellite che aveva il compito di studiare il sole, ma che è entrato in avaria nel 1980.

Il volo «senza rete» fa anche parte del progetto mirante a mettere in orbita entro dieci anni una stazione spaziale permanente.

Ripresa la battaglia: attacco sciita

BERSAGLIERE DI BIELLA FERITO STAMANE A BEIRUT

BEIRUT — Un paracadutista italiano, il caporale Mauro Nali, 22 anni, di Biella, è rimasto ferito ieri sera nel corso dei combattimenti tra l'esercito regolare e le milizie druse a Beirut. Il militare è stato subito soccorso dai compagni e ricoverato nell'ospedale italiano. Non si hanno fino a questo momento notizie precise sulla gravità delle sue condizioni. Il paracadutista è stato coinvolto casualmente negli scontri. Secondo quanto affermano fonti ufficiose, non si è verificato nessun attacco diretto contro il contingente italiano della forza di pace.

Stamane la battaglia tra drusi ed esercito regolare è ripresa con violenza. Le artiglierie hanno colpito ripetutamente le postazioni druse sulle colline mentre forze corpo a corpo si sono svolti alla periferia della città, dove i combattenti si contendono postazioni considerate strategiche.

Secondo numerosi osservatori, le milizie druse di Jumblatt starebbero tentando una «offensiva finale» mirante a liquidare le forze fedeli al presidente Gemayal. Numerose cannonate sono cadute ieri sera e stamane.

Secondo l'emittente «*Voce del Libano*», però, l'esercito regolare avrebbe riconquistato stamane parte del terreno perduto nella battaglia di ieri sera.

Tel Aviv, intanto, ha annunciato una mobilitazione di riservisti. Secondo fonti israeliane, Israele sarebbe in procinto di occupare con forze ancora più ingenti la parte sud del Libano in vista di una prossima «spartizione del paese».

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/3615/84

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 1 del 10 Febbraio

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____

REGOLAMENTO

1) Il concorso La Stampa vince per 20 giovani di 20 anni (un concorso tra tutti i lettori del quotidiano Stampa Sera).
2) Ogni due settimane vengono estratti pertanto entro le ore 24 del giorno di estrazione altrettanti buoni, ognuno dei quali dà diritto all'assegnazione di una A112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione venerdì 23 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 9 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un numero non corrispondente alla settimana estrazione non saranno ammessi.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalla data di spedizione del fascicolo.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati all'Editrice La Stampa, via Madama 80.

STAMPA SERA TI REGALA UNA VETTURA

Vinci due «A 112» al mese, grazie a *Stampa Sera*. Chiunque può partecipare al concorso: sino al 20 aprile il vostro quotidiano del pomeriggio pubblica nella sua seconda pagina un tagliando: è sufficiente ritagliarlo, compilarlo in ogni sua parte, inserirlo in una busta e spedirlo a Stampa Sera — Ufficio promozione e marketing, via Marenco 32, 10126 — Torino». Se vi è più comodo, potete anche recapitarlo di persona, presso il salone dell'«Editrice La Stampa, in via Roma 80. Naturalmente si può inviare anche nella stessa busta più di un tagliando. Non c'è limite di numero.

Ogni due settimane, da qui ad aprile, sorteggeremo due vetture «A 112». Ecco il calendario dei giorni della fortuna. Prima estrazione venerdì 10 febbraio; seconda estrazione venerdì 24 febbraio; terza estrazione venerdì 9 marzo; quarta estrazione venerdì 23 marzo; quinta estrazione venerdì 6 aprile; sesta estrazione venerdì 20 aprile.

Ovviamente, più tagliandi spedisci, più possibilità hai di vincere la tua automobile. Si possono spedire anche più di un tagliando al giorno. Non sono ammessi al concorso i dipendenti dell'editrice La Stampa ed i loro familiari; né sono ritenuti validi i tagliandi delle copie saggio o omaggio.

Il grande concorso di *Stampa Sera* per la gioia dei suoi lettori è già partito lunedì con la edizione del pomeriggio. Se volete avere più possibilità di vincere non dovete perdere nemmeno un «colpo».

E se tutti i pomeriggi andrete in edicola per procurarvi il nostro giornale, con a pagina due il tagliando da ritagliare, compilare e spedire, avrete anche l'occasione di prendere i due classici piccioni con una fava. Mentre vi ponete in lista di attesa per farvi battere in fronte dalla fortuna, potrete conoscere meglio *Stampa Sera*, diventandone amici e affezionati lettori. Auguri e un arrivederci al giornale di domani pomeriggio, con le sue notizie fresche.

oggi & domani

● Al Cinema Ambra (via Chiesa della Salute 77) si svolge oggi la 1ª Assemblea organizzativa della Cisl torinese: alle ore 15 il programma prevede la proiezione del film dossier «Quinto Potere» di Sidney Lumet. Segue, alle ore 16,30, un dibattito sul tema «Nuovi scenari dell'informazione e l'informazione locale a Torino». Saranno preceduti da due comunicazioni dei professori Manieri e Grossi dell'Università di Torino, i quali interverranno rispettivamente sui problemi dell'informazione oggi di fronte alle principali trasformazioni e sul nodo sindacato-informazione: nuove e vecchie questioni. Sono poi previste le «sollecitazioni» di Giovanni Trovati, vicedirettore de La Stampa, di Gianni Pinto, del comitato di redazione della Gazzetta del Popolo, e di Mario Berardi, della Rete Tre Rai. Concluderà Paola Pina, della segreteria nazionale dell'informazione.

● «Problema della sicurezza negli edifici pubblici»: organizzato dalla sezione regionale dell'Anci, un seminario su questo tema si terrà domani (9-13) presso il Centro internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico al Palazzo del lavoro (via Ventimiglia 201). Vi interverranno l'on. Borra, presidente Commissione Lavori Pubblici della Camera, e il sen. Barsacchi.

RITROVI

AL BABATELLE (Str. Cascinette, 2) 21.
ARLECCHINO: ore 21 Accorsi.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Antoniotto e Raffaele.
FIARC: ore 21 orch. Nicolosi.
FORTINO: ore 15,30 spettacolo vicino; ore 21 liscio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 21 Sirio Nuova Filarmia.
PRINCIPE: 21 Café dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 Mario Acito.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Stazione 16): al piano Piero, canta Alina.
IL GHIACCIATO (Orbassano 6/bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Maurizio 14, 837.775): 21 orch. The Drops, prop. Donato.
O (Giolitti 23) ice-break, 872.487.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3, 532.492): Bernard Thomas. Pianto Gallino, Nadia. Riserv. soci.
PERSONAL DISCOTECA - Ottocento: sabato ore 21. Domenica ore 15 (giovedì venerdì ore 21 ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121, t. 687.664): Mostri 900 fotolito donare inaugurazione ore 17: C. Bard, G. Bartolena, Mosè Bianchi, Boldini, G. Borrani, C. Bossoli, I. Calì, Cavalieri, G. Gerli, E. Delleani, V. d'Ancona, Delleani, De Nittis, Follini, Fontanesi, Fragiacomo, G. B. Quadrone, E. Reycend, Segantini, T. Signorini, ecc. ecc.
ARTE CLUB (v. Bruhlano 7): G. Reggiani.
BIBIGRAMMA (Da Cesped 39): Capra.
L'ARIETE (c. Siena 4, tel. 832.075): Mostra: G. Grosso, Cavallari, Musati, Colla, Paolucci, Quagliaro, ecc.
LA ROCCA: Afriche originali.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): XXV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte Chiesa, De Milano, Levi, Mariano. Orario feriale 16-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mino Maccari: ott. recenti e inediti, disegni, grafica.
SEMBRA: Franco Martinengo - Acquarelli.
CAYOUR - Moncalieri: Biagio Scanlisi.
CITTADELLA: Giorgio Griffa.
DAVICO: personale Gigino Falconi.
FOGLIATO (v. Maestra, 9): Immagini suggerite (Alma, Bruna, Pastore, Vercellotti).
GIANI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mario Lattes, personale.
LA CROSTA - Asti: Le donne nell'arte.
LE MINACCIOLE: G. Angelo Sartorio.
MARCHINO: Giovanni Guarlone «Tra acqua e nuvole» e Maestri del '900.
PIANA (corso Carroli 20, t. 877.344): Grafiche Chiesi.
PIAZZA CERNAIA 10 (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramiche giapponesi.
SANT'AGOSTINO (Boccardi 15, t. 535.992): Omaggio a Guidi e '900.
VIOTTI: Silvio Zuccone.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazza Chiaravalle «Omaggio alla Talpa», alle 18 e 21,15 Orson Welles-Mercurio-Italia, di W. Hill, con R. O'Neil, E. Dann, t. Adjani (Dr. Uniti, 1977, col., min. 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 5, tel. 830.236): ore 10-12; 15-18.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Brunetto vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mottini - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Pandolfo

Stabilimenti tipografici Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 581 DEL 30-12-1983

Pochi problemi di traffico fra le 7 e le 9
UN MATTINO SENZA VIGILI

Pattuglie della polizia stradale sono intervenute dove si formavano ingorghi. Fra le 18 e le 20 di oggi si replica. Attenti ai divieti di sosta

Polizia stradale al posto dei vigili urbani. Per disciplinare il traffico reso ancora più caotico dalla lunga agitazione dei civici torinesi (che oggi si fermano due volte: dalle 7 alle 9 di stamane e dalle 18 alle 20 di questa sera), gli uomini della stradale — aiutati dalle Volanti della Questura — vengono dislocati nei punti più cruciali della città.

A dire il vero, là dove i semafori funzionano, la circolazione è stata stamane abbastanza scorrevole; anche nei grandi incroci. Problemi stanno, invece, dalla indisciplina di certi automobilisti che, approfittando dell'assenza di controlli in certe ore, lasciano la macchina un po' ovunque, spesso in posizioni che ostacolano fortemente il traffico. Del resto, come dice il proverbio, «quando i gatti non ci sono, i topi ballano». Ma un briciolo di maggior senso di autodisciplina non guasterebbe.

Continua, intanto, il braccio di ferro tra i vigili urbani torinesi e l'amministrazione civica. Ieri, l'assessore al Personale, Mancini, ha sostenuto in un comunicato che «l'accordo del 20 dicembre scorso è stato attuato».

Ma i vigili urbani replicano che «la controparte ignora i nostri diritti e ci costringe a lavorare in ambiti inidonei. Dopo averci obbligati a ristrutturare la mezz'ora per il pranzo, ci rifiuta anche i permessi per motivi di studio, lasciandoci, al massimo, rimborsare il turno».

I disagi per la circolazione in città sono stati attenuati, comunque, stamane dalla revoca dello sciopero nazionale degli autoferrotranvieri. Dovrà bloccare ogni mezzo di trasporto pubblico e privato, comprese le linee ferroviarie in concessione; ma all'ultimo momento è stato sospeso, in vista di una convocazione dei sindacati da parte del ministro del Lavoro.

Pattuglie della stradale hanno sostituito i civici durante lo sciopero di stamane

NOVELLI E' GIA' PARTITO PER LA LIBIA DOMANI TORNERA' CON I DUE TORINESI

Renza Bari con il figlio Oreste tornano domani in Italia con Novelli

Dovrebbero arrivare domani pomeriggio a Ciampino i due torinesi arrestati tre mesi fa in Libia. Il sindaco Novelli è partito oggi per Tripoli, dove prenderà in consegna Renza ed Oreste Bari, come annunciato già nei giorni scorsi dal governo libico, e li riporterà in Italia. La prima tappa sarà Roma, dove i due potranno finalmente riabbracciare il rispettivo padre e marito, Giacinto Bari, che da più di due mesi ormai li sta aspettando.

Da Roma, poi, i due, insieme al sindaco, proseguiranno per Torino dove arriveranno con l'aereo delle 18,40. La famiglia Bari non ha più molti motivi per tornare nella nostra città, la sua vita si svolge ormai in Sardegna. Ma la tappa a Torino è vista come un segno di gratitudine nei confronti del sindaco Novelli e della città intera, che ha vissuto da vicino il dramma di Giacinto Bari e dei suoi congiunti.

Intanto si sta verificando, a livello ufficiale, quali possibilità vi siano di recuperare anche la goletta «San Lazzaro Magno», il due alberi con il quale Renza col Oreste Bari erano arrivati a Derna e che è tutt'ora ferma nel porto libico. Anche questo è un problema da risolvere, visto che la barca è, per i Bari, uno strumento di lavoro indispensabile, oltre che essere la loro casa.

Il meteorologo
ANCORA BEL TEMPO E NEBBIA

La situazione meteorologica sull'Europa non si discosta da quella dei giorni scorsi e presenta un aspetto insolito per il periodo. Non si sono ancora esauriti, l'influenza delle perturbazioni Atlantiche ed il ruolo che riveste l'anticiclone delle Azzorre. Conseguentemente l'aria è molto umida e le temperature, tranne qualche rara eccezione, si mantengono al disopra dei valori stagionali. A questo quadro generale fa eccezione il Piemonte: qui le perturbazioni passano senza troppe conseguenze, ma l'aria umida provoca delle nebbie.

Ieri ha raggiunto le regioni settentrionali una ennesima perturbazione della serie, ma ha provocato ben poche precipitazioni. La parte più attiva infatti, si è portata sul Mediterraneo occidentale ed oggi la ritroviamo piuttosto organizzata, sulle regioni centromeridionali. La sua influenza si spinge sino alle regioni settentrionali, ma in modo del tutto marginale.

Tra questa sera e domani mattina transiterà sul settore nord occidentale un'altra veloce perturbazione, ma anche questa con pochi effetti. Infine tra il pomeriggio di domenica ed il mattino di lunedì assisteremo al transito dell'ultima perturbazione della serie atlantica, accompagnata da correnti fredde da Nord.

Ecco dunque la nostra previsione. Per oggi su tutto il settore Nord occidentale oltre alla nebbia, si avranno degli annuvolamenti irregolari che lasceranno spazio a qualche schiarita. In serata la nuvolosità tenderà ad intensificarsi e nevicherà brevemente sulle zone alpine. Domani, nebbie a parte. Il cielo tenderà a rasserenarsi. Diminuirà la temperatura; domenica infine inizierà bene e finirà male. Tra la tarda mattinata ed il primo pomeriggio, si presenterà a ridosso dell'arco alpino un'altra perturbazione la cui nuvolosità tenderà a diffondersi su tutto il Nord. Riprenderà a nevicare con più lena sulle Alpi, torneranno le piogge sulla Liguria e qualche volta anche sul Piemonte e sulla Lombardia ma miste a neve. Si concluderà così, come previsto, una settimana molto variabile.

● Il Comitato piemontese della Confederazione dell'Artigianato organizza, domani alle ore 9, presso l'Hotel Concord (via Lagrange 47) un convegno sui problemi dell'apprendistato.

DROGA: GIOIELLIERI A CONFRONTO

Nei loro lussuosi negozi non è stata però trovata eroina. Gli indizi

FORSE DOMANI DI FRONTE AL «PENTITO» CHE LI ACCUSA

Piercarlo Borla

Enrico Cirio

Franco Sclarretta

Benedetto Perazzo

Negano tutto gli orafi arrestati con l'accusa di essere le «grandi pedine» del commercio della droga in città. Enrico Cirio, Piercarlo Borla, Benedetto Perazzo e Franco Sclarretta (quasi sconosciuto quest'ultimo nel mondo del commercio ma assai noto negli ambienti di polizia giudiziaria) sono ancora nelle celle di sicurezza dei carabinieri di via Valfrè e tutti, chi più chi meno, protestano di essere vittime di un complotto.

Ad accusarli sarebbe un piccolo spacciatore di droga che, catturato dai carabinieri, tra l'estate e l'autunno dell'anno scorso, avrebbe cominciato a parlare. E' stato un fiume di parole: nomi, indirizzi, date, circostanze che hanno consentito di mettere insieme tutti i tasselli di uno stesso puzzle.

Le cose che diceva il «pentito» sembravano esatte. In questa vicenda che deve avere dei contorni ancora indefiniti venivano coinvolte persone al di sopra di ogni sospetto. I carabinieri hanno preso nota con scrupolo di tutte le indicazioni: anche quelle che potevano apparire meno significative. E hanno iniziato le loro indagini.

La «confessione» trovava riscontri obiettivi. Le cose che diceva venivano confermate anche da altri fatti. Il «piccolo pesce» che aveva imboccato la strada della collaborazione è stato sentito più volte fino a preparare il blitz dell'altro giorno. L'aspetto più eclatante è l'arresto degli orefici: tutti personaggi molto conosciuti, apparentemente senza problemi economici, che avrebbero tentato di aggiungere ricchezze a ricchezza speculando sul commercio dell'eroina. Se le imputazioni venissero confermate sarebbe l'operazione anti-droga più importante realizzata a Torino dagli inquirenti.

La «roba» arrivava dal Marocco e dai mercati del Sud-Est asiatico ed entrava in Italia attraverso i porti liguri o della Sicilia. La consegna dello stupefacente avveniva, di solito, su piccole imbarcazioni che sembravano in mare per occuparsi di pesca. L'orafo Cirio sarebbe accusato di aver tenuto in negozio un chilo di eroina (valore all'ingrosso 75 milioni) che avrebbe poi consegnato a un complice.

Il magistrato non conferma nessuna indiscrezione. Di certo nelle posizioni degli arrestati non è stato trovato nulla.

Umberto Coppola era un uomo tranquillo, riservato, che pensava soltanto al lavoro

NON SI DISPERA E NON IMPLORA ATTENUANTI IL TRAMVIERE CHE HA UCCISO L'AMICO NEL DEPOSITO

Umberto Coppola che l'altro ieri ha ucciso Ciriaco Capone, suo compagno di lavoro, è ancora nella cella di sicurezza dei carabinieri. Non si dispera e non implora attenuanti. Parla senza lacrime e racconta la sua storia di uomo che «per anni aveva subito angherie».

Che fosse maltrattato non sembra fosse vero ma nella sua mente i presunti torti sono diventati un peso insopportabile al punto da decidere di farla finita. «Ho sopportato dieci anni — dice — ingoiava le gomme della mia automobile, mi deridevo davanti ai colleghi. Un inferno, capite? Eppure non mi sono mai ribellato. Ma quando ha cominciato a insultare mia moglie e mia figlia ho capito che così non potevo più andare avanti. Dovevo fermarlo».

Di Umberto Coppola parlano tutti con espressioni di riguardo. «Uno di quelli rispettosi — dicono — sicuri che, nella vita, le cose più importanti sono il lavoro, la famiglia, l'onorabilità». Vestiva sempre in modo classico con camicia e cravatta e sul lavoro era uno che non si tirava indietro. La moglie, bravissima, fa la maestra elementare. Ha due figli. Una famiglia come tante, moderatamente felice. Forse c'era soltanto un problema, non vecchio, risalente a quando il figlio Alfredo, nel 1977, a quattordici anni, era rimasto coinvolto in un'inchiesta giudiziaria.

Una tragedia assurda. In corso Tortona, davanti al deposito Tt, cinque colpi di rivoltella sparati a bruciapelo hanno inchiodato al sedile della sua automobile Ciriaco Capone.

I due erano amici da 30 anni, da quando la vittima aveva cominciato a lavorare come dipendente dell'Azienda trasporti municipalizzati. Una amicizia senza alcuni ma concreta. L'altro giorno Ciriaco Capone aveva finito il suo turno. Erano passate da pochi minuti le 14,30 e stava avviando l'automobile per tornare a casa. Ma visto il Coppola.

Quando i due sono stati vicini non c'è stata nemmeno una parola. La vittima ha allungato una mano per salutare l'amico ma non ci è riuscita. Nel pugno dell'altro c'era il calcio di una rivoltella che ha cominciato a sparare. Cinque colpi, uno dopo l'altro, poi i polsi offerti alle manette: «Non ne potevo più: dovevo farlo».

Umberto Coppola

Nessuno recupera le vecchie carcasse

LUNGO I VIALI LE AUTO MORTE

Ci sarebbe una multa molto salata per il proprietario, ma per ora la legge resta inapplicata

Supermulta per chi abbandona l'auto?

Sono inconfondibili: un dito di polvere, le gomme sgonfie (quando ancora ci sono), ruggine in buona parte della carrozzeria. Sono le auto abbandonate dai proprietari. Sono centinaia lungo i viali della periferia, ma anche nelle stradine dei quartieri più fittamente popolati. Molti guidatori non si sono nemmeno presi la briga di trascinarle dai demolitori: non ne valeva la pena, per pochi biglietti da mille. Di recente, da quando il bollo è diventato tasa sulla proprietà dell'auto, i relitti vengono abbandonati senza le targhe, per rendere i mezzi meno facilmente identificabili.

Nessuno le recupera ed in Questura, alla sezione che si occupa delle auto rubate, spiegano anche il perché: «*E' risaputo che le volanti della polizia, tra i molti compiti che hanno quando escono di pattuglia, debbono pure controllare se le auto parcheggiate lungo i marciapiedi sono sospette oppure rubate. Nel momento in cui una pattuglia segnala alla centrale un veicolo la cui targa è nell'elenco delle macchine rubate incarichiamo i carri attrezzi dell'Aci di andare a recuperare il mezzo. Un tempo poteva anche accadere che ci occupassimo degli autoveicoli evidentemente abbandonati, però dal 1981 una legge ce lo vieta. Attualmente spetta al Comune, nel cui territorio un'auto è abbandonata, provvedere alla rimozione applicando le relative sanzioni al proprietario*».

La legge entrata in vigore due anni fa è rimasta sostanzialmente inapplicata a Torino. I vigili urbani non si curano di segnalare alle loro sezioni i relitti dei mezzi abbandonati, né il comando dei vigili urbani stessa ha mai pensato di applicare le sanzioni severissime, da 100 mila a due milioni, per i proprietari che al momento dell'evoluzione del proprio «catorcio».

Secondo la legge dell'81 le macchine abbandonate sono «*rifiuti solidi speciali*» e vanno portati via a cura del Municipio dai marciapiedi dove marciscono. Il Comune deve naturalmente risalire al proprietario attraverso la targa, quando ancora esistono, oppure attraverso i numeri di telaio o motore. Accade invece che i vigili urbani abbiano, non migliore delle ipotesi, cose più importanti da fare per cui centinaia, forse migliaia, di carcasse rimangono in strada. La foto pubblicata sotto il titolo è stata eseguita ieri pomeriggio in corso Cadore 132, ad appena cento metri dalla sede della motorizzazione civile.

Domani il Carnevale dà appuntamento alla città

IL TEMPO DELLE GIOSTRE

Dalla Pellerina, piazza Vittorio e piazza d'Armi - Giorni di allegria, ma ancora nel ricordo della tragedia dello Statuto - Le novità

Domani comincia il Carnevale in piazza d'Armi, piazza Vittorio e alla Pellerina

Il carnevale di Torino prenderà domani il via in piazza Vittorio, alla Pellerina e in piazza d'Armi, dove per collaudata tradizione lo spettacolo viaggiante, arrivato il «*tempo delle giostre*», dà il appuntamento alla città.

Anticipa Giovanni Giustetto, segretario provinciale della Confesercenti: «*Sarà un carnevale tranquillo, ancora sotto il peso della tragedia al cinema Statuto. Ai giostrai il ruolo di ricordarlo, di regalare alla buona un beneaugurale pizzico di spensieratezza*».

Ci riusciranno certamente, con il loro contorno di musica e di colore, i «*mestieri*» che si presentano oggi per la prima volta: il «*Tappeto volante*» in piazza D'Armi, il barcone Ranger in piazza Vittorio, la «*Nuvola*» al parco della Pellerina. Tutti e tre proposti con la speranza di «*tirar su*», a mezz'aria, il morale e il buonumore dei torinesi.

A cornice, circa 330 altri «*mestieri*» già collaudati, che alla Pellerina e in Piazza d'Armi potranno per di più scegliere, a partire dall'11 febbraio, sull'appetitoso richiamo della Fiera del Vino. Quest'ultima caratterizzata nell'attuale edizione da un allegro marchio ispirato a un simpatico torello-cameriere, nonché arricchita da una serie di proposte che si stanno ancora definendo, compreso un apposito menù per innamorati in programma per san Valentino.

Precisa Mauro Carbutto, segretario dell'Anva-Confesercenti che raccoglie gli «*spettacolisti*»: «*Per quanto riguarda la durata delle corse, accusate di eccessiva brevità nei giorni festivi, vogliamo promettere una cosa sola. Il 70, 80 per cento delle attrazioni è formata da tiri al bersaglio, baracche d'entrata quali i percorsi tra specchi e trabocchetti, autoscontri e ruote con timer programmato per cui è assurdo pensare ad un'offerta ridimensionata in base all'afflusso della gente. Restano le giostrine e gli autoscontro, che non costituiscono però neanche il trenta per cento del totale. Così, se tra questo tipo di giostrai qualcuno fa il furbo, parliamo pure di tutti marcia ma per favore non generalizziamo*».

Soprattutto mentre la realtà in cui operano gli operatori dello spettacolo viaggiante resta quella di oggi. In cui costituisce un'eccezione l'atteggiamento del Comune di Torino, da sempre attento alle esigenze di questo mondo folcloristico soltanto per chi si ferma a guardarlo di lontano. E dove i giostrai, particolarmente soddisfatti dopo l'annuncio di una vigilanza pubblica che verrà da quest'anno ampliata, trovano oggi lo spunto per sognare qualcosa di più: magari una sede permanente, forse una localizzazione ufficiale ai margini di un parco o lungo il fiume, accanto ad un giardino zoologico finalmente rinnovato e di fronte ai battelli ritornati su una corrente finalmente limpida...

Ambizioni lontane, traguardi da rimandare a quando la quaresima quotidiana finirà. Spiega Carbutto: «*Questo settore è pochissimo tutelato a livello normativo, i Comuni che in proposito fissano un regolamento ed un organico fissi di presenze costituiscono la minoranza. Manca la programmazione necessaria, insomma. Con il risultato di parchi-divertimento spostati improvvisamente da un'area urbana all'altra e di lunghe pause per chi vi lavora e per i suoi mestieri stanchi centinaia di milioni*».

Di conseguenza, i giostrai chiedono soprattutto un po' di attenzione. «*Condividiamo l'opinione dei commercianti di via Po, che difendono il carnevale in piazza Vittorio auspicando però una sua sistemazione più razionale, meno traumatica per l'ambiente circostante. La realtà cambia, d'accordo. Proprio per questo sarebbe ora che le autorità si occupassero di noi come di qualsiasi altra categoria di lavoratori. Le corse a durata garantita o certi orari tipo quelli dell'Oktoberfest che spediscono a letto entro le 23 anche i nottambuli più accaniti, di fronte ad un minimo di corrispondenza, potrebbero essere accettati dalla globalità della nostra categoria con un coinvolgimento decisamente maggiore*». L. r.

PER I COSTUMI UN RITORNO DI FIAMMA

Da De Carlo sono attesi surreali costumi-carte da gioco che ricordano i cortigiani a picche e cuori del «*Paese delle meraviglie*», da Fantasilandia arriveranno a giorni coloratissimi e luminosissimi frack, da Bonini si preannuncia imminente una fitta carovana di arabi con cafettano e tanica di petrolio in parure. Anche se non sembra, carnevale è alle porte. Carico di balli finti, maschere, costumi, parrucche e bautte e schersi più o meno spiritosi cui a sentire i negozi specializzati, i torinesi in età vaccinata dedicano un ritorno di fiamma sempre più vivo e sorprendente.

Se sia colpa della crisi che ci sta riabituando a far baldoria «*semel in anno*» oppure merito delle manifestazioni che, da Venezia a Rio, stanno coprendo di coriandoli ben reclamizzati tante prestigiose città, nessuno lo può dire. Si conoscono sino agli ultimi dettagli, invece, le tendenze che reciteranno un ruolo protagonista nelle prossime settimane, nel corso dei veglioni «*a tema*» o di serate inaspettate «*feste in famiglia*». Spiega chi li propone: «*E' di moda un sofisticato, suggestivo stile fantasy che propone soli, lune, pavoni, struzzi, ragnatele di un gusto barocco ravvivato da una surrealità alla Fellini, con manti lucidi come seta e grandi copricapi esoterici. Oppure, l'alternativa sta in un ironico iper-realismo spinto all'eccesso. Chi lo sceglie adotterà le nuove teste-maschera che si ispirano ai personaggi della grande cronaca, da inaugurare preferibilmente in coppia con il partner o con altri amici in vena di disarmate follie*».

In tal caso, la scelta è vastissima. Si va dal sorriso a tutta dentiera di Ronald e Nancy Reagan al corteo formato da lady Diana e dal principe Carlo tallonati da una regina Elisabetta con tanto di corona, oltre all'optional di una Margaret Thatcher più impettita che mai. E ancora, ecco al completo uno staff dei politici italiani.

Vincenzo Marmoreo arrestato per corruzione

ORA ASPETTA L'INTERROGATORIO IN UNA CELLA A CASALE IL CAPO DELLE GUARDIE CARCERARIE D'IVREA

Enrico Marmoreo, 39 anni, il comandante delle guardie carcerarie di Ivrea, sarà interrogato martedì mattina dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino, dottor Vincenzo Pochettino, nel carcere di Casale dove si trova rinchiuso dall'altra sera. Lunedì, invece, il magistrato torinese ascolterà il vicebrigadiere Salvatore Di Nuzzo, 37 anni, aiutante di Marmoreo, in carcere a Mondovì.

I due sottufficiali devono rispondere dell'accusa di aver intascato una parte della «taglia» offerta dai familiari dell'imprenditore edile Lorenzo Crosetto, trovato cadavere in un boschetto nei pressi di Asti.

Ma come si è giunti al loro arresto? Il magistrato inquirente tace, attendendo di interrogare i due sottufficiali. L'avvocato difensore di Marmoreo, Mario Benni, di Ivrea, ha trascorso buona parte del pomeriggio di ieri nel carcere, dove gli agenti sono rimasti letteralmente sbigottiti.

L'indagine sarebbe partita da un esposto giunto alla procura della Repubblica in cui alcuni detenuti avrebbero fornito particolari, definiti interessanti, sui contatti avuti tra i familiari del Crosetto ed alcuni reclusi del carcere di Ivrea. Fra le due parti il maresciallo Marmoreo avrebbe svolto le funzioni di «mediatore» in cambio di una ricompensa: si parla di una decina di milioni intascati dai sottufficiali in servizio a Ivrea. Gli altri sarebbero invece andati ai reclusi in grado di fornire le informazioni richieste dai familiari: Tommaso Piamonte, Rosario La Porta e Giuseppe Ieraci, anch'essi, a quanto sembra, coinvolti ora nell'inchiesta.

Lunedì il sostituto Procuratore Pochettino sentirà il vicebrigadiere Salvatore Di Nuzzo, martedì sarà il turno del comandante

Enrico Marmoreo arrestato a Ivrea

Ma Enrico Marmoreo era un personaggio che poteva entrare in un gioco simile fatto di «*soffiate*» e di ricatti? «*Lo conosco da tempo ormai* — racconta l'avvocato Benni —. *E' un uomo apprezzato da tutti: all'interno del carcere ha svolto sempre un'opera difficile per sanare quelle tensioni registrate in passato che avevano contrapposto spesso giovani guardie del carcere alla stessa popolazione di Ivrea*».

Benni si riferisce a una serie di episodi in cui erano rimasti coinvolti gli agenti carcerari: aggressioni, minacce a giovani di Ivrea e cinture, sparatorie e poi il fatto forse più clamoroso, l'arresto di sette guardie avvenuto un anno fa, con l'accusa di minacce nei confronti di due eporediesi sottoposti poi ad una sorta di finta «esecuzione» sulle rive del lago di Chiaverano.

«*Marmoreo ha sempre tentato di attenuare le tensioni: assieme alla direttrice del carcere, la dottoressa Franca Sanò, era riuscito a smorzare quei contrasti* — dice ancora l'avvocato Benni — *e decisamente negli ultimi tempi il rapporto fra agenti e città era notevolmente migliorato*».

Enrico Marmoreo, napoletano di origine, sposato, con due figli (la moglie è in attesa di un terzo), era giunto ad Ivrea non appena la casa circondariale di corso Vercelli era stata aperta per ospitare i detenuti dell'Italia meridionale sfollati dagli istituti di pena del sud dopo il terribile terremoto dell'Irpinia.

Lo stupore per l'arresto di Marmoreo e del suo collaboratore ha investito subito gli ambienti giudiziari della città. Comunque, dall'inchiesta per il momento non sono trapelati altri particolari in grado di fornire un esatto quadro di tutta la vicenda.

Non appena Marmoreo ed il suo vice sono stati arrestati subito la notizia ha fatto il giro del carcere, e qualche agente ha anche pianto: «*Non è possibile* — hanno detto —: *il maresciallo era per noi come un padre, ci ha sempre aiutati. E' un galantuomo e uscirà a testa alta da questa sporca faccenda insieme a Di Nuzzo*».

Pietro Jodice a Superflash

ECCO IL CAMPIONE DELLA MINISCRITTURA

Ospite di Mike il microcalligrafo che ha scritto la Divina Commedia sul retro di un francobollo.

Pietro Jodice

Pietro Iodice, il microcalligrafo di Vinovo che ha scritto tutta la *Divina Commedia* sul retro dei francobolli, è stato ospite di *Superflash*, la trasmissione di Mike Bongiorno che va in onda tutti i giovedì sera su *Canale 5*. Gli esperti di Mike hanno inserito tra le domande da rivolgere ai concorrenti la notizia apparsa lunedì mattina su *Stampa Sera* e che riguarda la lettera più piccola del mondo scritta da Iodice per chiedere che il *Nobel per la pace* venga assegnato quest'anno a Sandro Pertini.

Ha risposto il campione in carica, Andrea Sabia. E Mike Bongiorno ha colto l'occasione per annunciare che nel *mini-show* al termine della gara avrebbe presentato il mago della microcalligrafia, un torinese inserito nel *Guinness dei primati*, Pietro Iodice, 34 anni, lavora al deposito Nizza della Trasporti Torinesi. Ecco l'hobby della microcalligrafia da poco più di due anni. In uno spazio più piccolo di un'unghia del dito mignolo riesce a scrivere ad occhio nudo un'intera *Ave Maria*.

Ha risposto il campione in carica, Andrea Sabia. E Mike Bongiorno ha colto l'occasione per annunciare che nel *mini-show* al termine della gara avrebbe presentato il mago della microcalligrafia, un torinese inserito nel *Guinness dei primati*, Pietro Iodice, 34 anni, lavora al deposito Nizza della Trasporti Torinesi. Ecco l'hobby della microcalligrafia da poco più di due anni. In uno spazio più piccolo di un'unghia del dito mignolo riesce a scrivere ad occhio nudo un'intera *Ave Maria*.

PIEMONTE VIP IN EDICOLA

Torino ha un nuovo giornale. Si chiama *Piemonte Vip* ed è in edicola in questi giorni. La rivista — che ha periodicità mensile — è pubblicata dalla casa editrice Eda. Viene diffusa in Piemonte e Valle d'Osta e, come si legge nell'editoriale, vuole essere «*l'espressione del piemontesi che contano, di tutte quelle realtà economiche e culturali troppo spesso sottovalutate o, definite provinciali*».

La stessa definizione di Vip, lontana dal suo senso mondano, vuole sottolineare la ricerca di nuovi protagonisti di una regione, seconda area industriale italiana, che cerca nelle sue radici una identità europea. *Piemonte Vip* vuole allargare i confini della regione e far conoscere quegli imprenditori e quelle aziende che hanno contribuito negli anni a sostenere il miracolo Piemontese. Apre la serie delle interviste Carlo De Benedetti.

Alessandro Barbieri, nome d'arte «Alex», è di Moretta. Domenica si esibirà a Lombriasco al 4° raduno magico d'inverno

HA SOLO DIECI ANNI, E' IL MAGO PIU' GIOVANE D'ITALIA E RIESCE A METTERE IN DIFFICOLTA' I COLLEGHI «GRANDI»

E' piemontese il «mago» più giovane d'Italia. Si chiama Alex, al secolo Alessandro Barbieri, ha dieci anni e frequenta la quinta elementare a Moretta. Ha cominciato a fare giochi di prestigio all'età di 7 anni e dimostra di avere tutte le carte in regola per emulare i vari Silvan, Alexander, Tony Binarelli. Anzi, non è infrequente che riesca a mettere in imbarazzo colleghi e giurie. Come lo scorso anno, a Bologna, per la selezione del concorso «*Bacchetta d'oro*».

Sessanta prestigiatori in gara; sei i finalisti. Tra questi, Alex, l'unico prestigiatore-bambino. E, al momento della scelta, i giurati se la sono cavata con una decisione salomonica: niente bacchetta d'oro; solo due adulti premiati a pari merito, con una «*bacchetta d'argento*»; ma un riconoscimento speciale per il baby-mago di Moretta.

— Alex, il tuo pezzo forte?

«*Tramutare il bastone in fiore; far sparire le colombe e trasformarle in conigli; trasformare i foulard in acqua colorata*».

Se la cava egregiamente, anche se — per lui, bambino — è forse più difficile che per i colleghi adulti. Non tanto per via di quell'esperienza che deve accumulare, ma per quelle manine troppo piccole che richiedono attenzione, destrezza, abilità, furbizia ancora maggiori. Perché, «*il trucco c'è, anche se non si vede*».

Dice papà Sergio: «*Il problema più grosso, semmai, l'ho avuto io. Non creda sia facile costruire attrezzi adatti alla sua età. I "ferri del mestiere" sono uguali a quelli dei grandi; ma debbono essere proporzionati a lui. Il guaio è che Alex cresce e gli attrezzi durano così poco. Comunque, è entusiasta; si diverte*».

In un certo senso, Alex è figlio d'arte. Il padre, Sergio Barbieri, perito grafico di professione, è presidente del Circolo magico cuneese che ha sede proprio a Moretta. Ed ogni venerdì sera è l'allievo più attento e puntuale della «scuola per maghi» di via Santuario 50, dove maestri famosi e prestigiatori illustri spiegano ai neofiti i trucchi del mestiere.

Segreti con i quali Alex, domenica, saprà stupire i suoi ammiratori, strappando loro, come sempre, un convinto applauso. Il Circolo cuneese ha organizzato a Lombriasco il *Festival della Magia* (ossia il *IV Raduno magico d'inverno*). Una giornata intera di lavori (ospite d'onore il «big» Alexanderi; poi, lo spettacolo serale aperto a tutti. Alex c'è preparato con impegno. A volte, «riposa» la sua lezione anche in classe, improvvisando qualche giochetto per maestra e amici.

m. tor.

Alex, 10 anni, il mago più giovane d'Italia

LE GARE DI ESERCITO SCUOLA

Sono oltre centottomila gli studenti-atleti che hanno partecipato, sinora, al quindicesimo concorso «Esercito scuola». Ieri, le gare sono continuate a Moncalieri, presso la scuola media «Antonio Vivaldi», a livello di fase intercomunale. Sono stati gli studenti che hanno dato vita alla gara di corsa campestre, la vigilia della finale provinciale dell'11 febbraio

Ecco l'elenco dei primi classificati. Categoria Ragazze: Silvia Stviero; Concetta Magistri; Patrizia Florino. Categoria Ragazzi: Roberto Di Caprio; Carlo Sessa; Tommaso Magistri. Categoria Cadette: Simona Palladino; Ivo Costanzo; Ortensia Benasso. Categoria Cadetti: Camillo Pepe; Boris Pesce; Salvatore Signorelli. Categoria Allievi: Mirco Mazzini; Arturo Patitucci; Mattia Politella. Categoria allieve: Gabriella Impasato; Bruna Celotti; Sabrina Zelbi.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/2810/83

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 1 del 10 Febbraio

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 20 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
La estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione: venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione: venerdì 23 marzo
2ª " " 24 " — 5ª " " 6 aprile
3ª " " 9 marzo — 6ª " " 20 "
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi recanti copia omaggio ed i facsimile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80

STAMPA SERA TI REGALA UNA VETTURA

Vinci due «A 112» al mese, grazie a *Stampa Sera*. Chiunque può partecipare al concorso: sino al 20 aprile il vostro quotidiano del pomeriggio pubblica nella sua seconda pagina un tagliando: è sufficiente ritagliarlo, compilarlo in ogni sua parte, inserirlo in una busta e spedirlo a Stampa Sera — Ufficio promozione e marketing, via Marenco 32, 10126 — Torino». Se vi è più comodo, potete anche recapitarlo di persona, presso il salone dell'Editrice La Stampa, in via Roma 80. Naturalmente si può inviare anche nella stessa busta più di un tagliando. Non c'è limite di numero.

Ogni due settimane, da qui ad aprile, sorteggeremo due vetture «A 112». Ecco il calendario dei giorni della fortuna. Prima estrazione venerdì 10 febbraio; seconda estrazione venerdì 24 febbraio; terza estrazione venerdì 9 marzo; quarta estrazione venerdì 23 marzo; quinta estrazione venerdì 6 aprile; sesta estrazione venerdì 20 aprile.

Ovviamente, più tagliandi spedisci, più possibilità hai di vincere la tua automobile. Si possono spedire anche più di un tagliando al giorno. Non sono ammessi al concorso i dipendenti dell'editrice La Stampa ed i loro familiari; né sono ritenuti validi i tagliandi delle copie saggio o omaggio.

Il grande concorso di *Stampa Sera* per la gioia dei suoi lettori è già partito lunedì con la edizione del pomeriggio. Se volete avere più possibilità di vincere non dovete perdere nemmeno un «colpo».

E se tutti i pomeriggi andrete in edicola per procurarvi il nostro giornale, con a pagina due il tagliando da ritagliare, compilare e spedire, avrete anche l'occasione di prendere i due classici piccioni con una fava. Mentre vi porrete in lista di attesa per farvi baciare in fronte dalla fortuna, potrete conoscere meglio *Stampa Sera*, diventandone amici e affezionati lettori. Auguri e un arrivederci al giornale di domani pomeriggio, con le sue [illegible] liriche.

Pochi problemi di traffico fra le 7 e le 9

UN MATTINO SENZA VIGILI

Pattuglie della polizia stradale sono intervenute dove si formavano ingorghi. Fra le 18 e le 20 di oggi si replica. Attenti ai divieti di sosta

Polizia stradale al posto dei vigili urbani. Per disciplinare il traffico reso ancora più caotico dalla lunga agitazione dei civici torinesi (che oggi si fermano due volte: dalle 7 alle 9 di stamane e dalle 18 alle 20 di questa sera), gli uomini della stradale — aiutati dalle Volanti della Questura — vengono dislocati nei punti più cruciali della città.

A dire il vero, là dove i semafori funzionano, la circolazione è stata stamane abbastanza scorrevole; anche nei grandi incroci. Problemi [illegible], invece, dalla indisciplina di certi automobilisti che, approfittando dell'assenza di controlli in certi ore, lasciano la macchina un po' ovunque, spesso in posizioni che ostacolano fortemente il traffico. Del resto, come dice il proverbio, *«quando i gatti non ci sono, i topi ballano»*. Ma un briciolo di maggior senso di autodisciplina non guasterebbe.

Continua, intanto, il braccio di ferro tra i vigili urbani torinesi e l'amministrazione civica. Ieri, l'assessore al Personale, Mancini, ha sostenuto in un comunicato che *«l'accordo del 28 dicembre scorso è stato attuato»*.

Ma, i vigili urbani replicano che *«la controparte ignora i nostri diritti e ci costringe a lavorare in ambiti indecenti. Dopo averci obbligati a recuperare la mezz'ora per il pranzo, ci rifiuta anche i permessi per motivi di studio, lasciandoci, al massimo, cambiare il turno»*.

I disagi per la circolazione in città sono stati attenuati, comunque, stamane dalla revoca dello sciopero nazionale degli autoferrotranvieri. Doveva bloccare ogni mezzo di trasporto pubblico e privato, comprese le linee ferroviarie in concessione; ma all'ultimo momento è stato sospeso, in vista di una convocazione dei sindacati da parte del ministro del Lavoro.

Pattuglie della stradale hanno sostituito i civici durante lo sciopero di stamane

NOVELLI E' GIA' PARTITO PER LA LIBIA DOMANI TORNERA' CON I DUE TORINESI

Renza Bari con il figlio Oreste tornano insieme in Italia con Novelli

Dovrebbero arrivare domani pomeriggio a Caselle i due torinesi arrestati tre mesi fa in Libia. Il sindaco Novelli è partito oggi per Tripoli, dove prenderà in consegna Renza ed Oreste Bari, come annunciato già nei giorni scorsi dal governo libico, e li riporterà in Italia. La prima tappa sarà Roma, dove i due potranno finalmente riabbracciare il rispettivo padre e marito, Giacinto Bari, che da più di due mesi ormai li sta aspettando.

Da Roma, poi, i due, insieme al sindaco, proseguiranno per Torino dove arriveranno con l'aereo delle 13,40. La famiglia Bari non ha più molti motivi per tornare nella nostra città, la sua vita si svolge ormai in Sardegna. Ma la tappa a Torino è vista come un segno di gratitudine nei confronti del sindaco Novelli e della città intera, che ha vissuto da vicino il dramma di Giacinto Bari e dei suoi congiunti.

Intanto si sta verificando, a livello ufficiale, quali possibilità vi siano di recuperare anche la goletta «San Luca Magno», il due alberi con il quale Renza ed Oreste Bari erano arrivati a Derna e che è tutt'ora fermo nel porto libico. Anche questo è un problema da risolvere, visto che la barca è, per i Bari, uno strumento di lavoro indispensabile, oltre che essere la loro casa.

oggi & domani

● Al Cinema Ambra (via Chiesa della Salute 77) si svolge oggi la 1ª Assemblea organizzativa della Cgil torinese; alle ore 15 il programma prevede la proiezione del film dossier «Quinto Potere» di Sidney Lumet. Segue, alle ore 16,30, un dibattito sul tema *«Nuovi scenari dell'informazione e l'informazione locale a Torino»*. Saranno preceduti da due comunicazioni dei professori Marletti e Grossi dell'Università di Torino, i quali interverranno rispettivamente sui problemi dell'informazione oggi di fronte alle principali [illegible]ni e sul nodo sindacato-[illegible]zione: nuove e vecchie questioni. Sono poi previste le «sollecitazioni» di Giovanni Trovati, vicedirettore de *La Stampa*, di Gianni Pilo, del comitato di redazione della *Gazzetta del Popolo*, e di Mario Berardi, della *Rete Tre Rai*. Concluderà [illegible] Pini, della segreteria nazionale dell'[illegible]ione.

● *«Problema della sicurezza negli edifici pubblici»*: organizzato dalla sezione regionale dell'Anci, un convegno su questo tema si terrà domani (9-13) presso il Centro [illegible] di Perfezionamento Professionale e Tecnico del Palazzo del lavoro (via Ventimiglia 201). Vi interverranno l'on. Bodrato, presidente Commissione Lavori Pubblici della Camera, e il sen. Bonacchi.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Assenzio.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Rolando.
FARO: ore 21 orch. Nicolella.
FORTUNY: ore 15 [illegible] ore 21 liscio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE RUI: ore 21 Bel Musetto.
ODEON: 21 Sirio Nuova Ritorna.
PRINCIPE: 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 Mario Acta.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Settimo 18): al piano Piero, canta Alina.
IL QUADRATO (Ornato 8/bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 630.776): 21 orch. The Drops, pres. Donato.
D (Giaveno 20) Ice-break, 672.487.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3, 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gelmo, Nadia [illegible].
PENDANA DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21, Domenica ore 15 (giovedì venerdì ore 21 ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ARTE 131 (Nizza 121, t. 687.864): Master 500 (lasciato domani inaugurazione ore 17: C. [illegible], G. Santarsiere, Mosè Bianchi, Boldini, O. Borrani, C. Bossoli, I. Calì, Cerutti, G. Gerli, E. Delleani, V. d'Arcona, Delleani, De Nittis, Fattori, Fontanesi, Fragiacomo, G. B. Quadrone, E. Reycend, Segantini, T. Signorini, ecc. ecc.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): G. Reggino.
ICEOGRAMMA (Via De Gasperi 28): Capra.
L'ARIETE (v. Uova 4, tel. 852.075): Manzù, G. Grosso, Cavalleri, Musso, Colmo, Paulucci, Quaglino, ecc.
LA ROCCA: Affiches originali.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 394): XXV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte: Chessa, De Maino, Levi, Menzio. Orario feriale 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Nino Meccoli: oli, tecniche miste, disegni, grafica.
BERMANI: Franco Mantengo - Acquerelli.
CAVOUR - Moncalieri: Biagio Soardino.
CITTADELLA: Giorgio Olando.
DAVICO: personale Dolino Falcone.
FOGLIATO (v. Marzini, 9): immagini suggerite (Alma, Strola, Pastoris, Vercellani).
OBBI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
LA GUBBIOLA (via Po 9): Mario Lattes, personale.
LA GIOSTRA - Asti: La donna [illegible].
LE IMMAGINI: G. Astolfo Sertorio.
NARCISO: (Giovanni Quartotti «Tra acque e monti» e Maestri dell'800.
PIANA (corso Cavour 32, t. 677.344): Galileo Chini.
PIOVA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 677.610): Ceramisti giapponesi.
SANT'AGOSTINO (Beccaria 15, t. 835.963): Omaggio a [illegible] e [illegible].
VIOTTI: [illegible] Rubiana.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Titanus», alle 16 e 21,15 Sylvia l'ingenua fragile, di W. Hill, con R. O'Neil, S. Dern, L. Adiani (St. Unit, 1977, col., min. 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 839.238): ore 10-12; 15-18.

STAMPA SERA

Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Brizzolara vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Licia Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Marinoli - Sindaci Alberto Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - [illegible] Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 681 DEL 20-12-1983

Il meteorologo

ANCORA BEL TEMPO E NEBBIA

La situazione meteorologica sull'Europa non si discosta da quella dei giorni scorsi e presenta un aspetto insolito per il periodo. Non si sono ancora esauriti, l'influenza delle perturbazioni Atlantiche e il ruolo che riveste l'anticiclone delle Azzorre. Conseguentemente l'aria è molto umida e la temperature, tranne qualche rara eccezione, si mantengono al disopra dei valori stagionali. A questo quadro generale fa eccezione il Piemonte; qui le perturbazioni passano senza troppe conseguenze, ma l'aria umida provoca delle nebbie.

Ieri ha raggiunto le regioni settentrionali una ennesima perturbazione della serie, ma ha provocato ben poche precipitazioni. La parte più attiva infatti, si è portata sul Mediterraneo occidentale ed oggi la ritroviamo piuttosto organizzata, sulle regioni centromeridionali. La sua influenza si spinge sino alle regioni settentrionali, ma in modo del tutto marginale.

Tra questa sera e domani mattina transiterà sul settore nord occidentale un'altra veloce perturbazione, ma anche questa con pochi effetti. Infine tra il pomeriggio di domenica ed il mattino di lunedì assisteremo al transito dell'ultima perturbazione della serie atlantica, seguita da correnti fredde da Nord.

Ecco dunque la nostra previsione. Per oggi su tutto il settore Nord occidentale oltre alla nebbia, si avranno degli annuvolamenti irregolari che lasceranno spazio a qualche schiarita. In serata la nuvolosità tenderà ad intensificarsi e nevicherà brevemente sulle zone alpine. Domani, nebbie a parte, il cielo tenderà a rasserenarsi. Diminuirà la temperatura; domenica infine inizierà bene e finirà male. Tra la tarda mattinata ed il primo pomeriggio, si presenterà a ridosso dell'arco alpino un'altra perturbazione la cui nuvolosità tenderà a diffondersi su tutto il Nord. Riprenderà a nevicare con più lena sulle Alpi, torneranno le piogge sulla Liguria e qualche volta anche sul Piemonte e sulla Lombardia ma miste a neve. Si concluderà così, come previsto, una settimana molto variabile.

● Il Comitato piemontese della [illegible] dell'Artigianato organizza, domani alle ore 9, presso l'Hotel Condord (via Lagrange 47) un convegno sui problemi dell'apprendistato.

DROGA: GIOIELLIERI A CONFRONTO

Nei loro lussuosi negozi non è stata però trovata eroina. Gli indizi

FORSE DOMANI DI FRONTE AL «PENTITO» CHE LI ACCUSA

Piercarlo Borla

Enrico Cirio

Franco Sclarretta

Bendetto Perazzo

Negano tutto gli arrestati con l'accusa di essere le «grandi pedine» del commercio della droga in città. Enrico Cirio, Piercarlo Borla, Benedetto Perazzo e Franco Sciarretta (quasi sconosciuto quest'ultimo nel mondo del commercio ma assai noto negli ambienti di polizia giudiziaria) sono ancora nelle celle di sicurezza dei carabinieri di via Valfrè e tutti, chi più chi meno, protestano di essere vittime di un complotto.

Ad accusarli sarebbe un piccolo spacciatore di droga che, catturato dai carabinieri, fra l'estate e l'autunno dell'anno scorso avrebbe cominciato a parlare. E' stato un fiume di parole: nomi, indirizzi, date, circostanze che hanno consentito di mettere insieme tanti tasselli di uno stesso puzzle.

Le cose che diceva il «pentito» sembravano enormi. In questa vicenda che deve avere dei contorni ancora indefiniti venivano coinvolte persone al di sopra di ogni sospetto. I carabinieri hanno preso nota con scrupolo di tutte le indicazioni: anche quelle che potevano apparire meno significative. E hanno iniziato le loro indagini.

La «confessione» trovava riscontri obiettivi. Le cose che diceva venivano confermate anche da altri fatti. Il «piccolo spacciatore» che aveva imboccato la strada della collaborazione è stato sentito e risentito più volte fino a preparare il blitz dell'altro giorno. L'aspetto più eclatante è l'arresto degli orefici: tutti personaggi molto conosciuti, apparentemente senza problemi economici, che avrebbero tentato di [illegible] ricchezze a ricchezza speculando sul commercio dell'eroina. Se le imputazioni verranno confermate sarebbe l'operazione anti-droga più importante realizzata a Torino dagli inquirenti.

La «roba» arrivava dal Marocco e dai mercati del Sud-Est asiatico ed entrava in Italia attraverso i porti liguri o della Sicilia. La consegna dello stupefacente avveniva, di solito, su piccole imbarcazioni che sembravano in mare per occuparsi di pesca. L'orafo Cirio sarebbe accusato di aver tenuto in negozio un chilo di eroina (valore all'ingrosso 75 milioni) che avrebbe poi consegnato a un complice.

Il magistrato non conferma nessuna indiscrezione. Di certo nelle gioiellerie degli arrestati non è stato trovato nulla.

Umberto Coppola era un uomo tranquillo, riservato, che pensava soltanto al lavoro

NON SI DISPERA E NON IMPLORA ATTENUANTI IL TRAMVIERE CHE HA UCCISO L'AMICO NEL DEPOSITO

Umberto Coppola che l'altro ieri ha ucciso Ciriaco Capone, suo compagno di lavoro, è ancora nella cella di sicurezza dei carabinieri. Non si dispera e non implora attenuanti. Parla senza lacrime e racconta la sua storia di uomo che *«per anni aveva subito angherie»*.

Che fosse maltrattato non sembra fosse vero ma nella sua mente i presunti torti sono diventati un peso insopportabile al punto da decidere di farla finita. *«Ho sopportato dieci anni — dice — tagliava la gomme della mia automobile, mi derideva davanti ai colleghi. Un inferno, capite? Eppure non mi sono mai ribellato. Ma quando ha cominciato a insultare mia moglie e mia figlia ho capito che così non potevo più andare avanti. Dovevo fermarlo.»*

Di Umberto Coppola parlano tutti con espressioni di riguardo. *«Uno di quelli rispettosi — dicono — sicuri che, nella vita, le cose più importanti siano il lavoro, la famiglia, l'onorabilità»*. Vestiva sempre in modo classico con camicia e cravatta e sul lavoro era uno che non si tirava indietro. La moglie, Immacolata, fa la maestra elementare. Ha due figli. Una famiglia come tante, moderatamente felice. Forse c'era soltanto un problema, ma vecchio, risalente a quando il figlio Alfredo, nel 1977, a quattordici anni, era rimasto coinvolto in un'inchiesta giudiziaria.

Una tragedia assurda. In corso Torino, davanti al deposito Tt, cinque colpi di rivoltella sparati a bruciapelo hanno [illegible] al sedile della sua automobile Ciriaco Capone.

I due erano amici da 26 anni, da quando la vittima aveva cominciato a lavorare come dipendente dell'Azienda trasporti municipalizzati. Una amicizia senza alanci ma concreta. L'altro giorno Ciriaco Capone aveva finito il suo turno. Erano passate da pochi minuti le 16,30 e stava avviando l'automobile per tornare a casa. Ha visto il Coppola.

Quando i due sono stati vicini non c'è stata nemmeno una parola. La vittima ha allungato una mano per salutare l'amico ma non ci è riuscita. Nel palmo dell'altro c'era il calcio di una rivoltella che ha cominciato a sparare. Cinque colpi, uno dopo l'altro, poi i polsi offerti alle manette: *«Non ne potevo più: dovevo farlo»*.

Umberto Coppola

Nessuno recupera le vecchie carcasse

LUNGO I VIALI LE AUTO MORTE

Ci sarebbe una multa molto salata per il proprietario, ma per ora la legge resta inapplicata

Supermulta per chi abbandona l'auto?

Sono inconfondibili: un dito di polvere, le gomme sgonfie (quando ancora ci sono) e ruggine in buona parte della carrozzeria. Sono le auto abbandonate dai proprietari. Sono centinaia lungo i viali della periferia, ma anche nelle stradine dei quartieri più fittamente popolati. Molti guidatori non si sono nemmeno presi la briga di trascinarle dai demolitori: non ne valeva la pena, per pochi biglietti da mille. Di recente, da quando il bollo è diventato tassa sulla proprietà dell'auto, i relitti vengono abbandonati senza le targhe, per rendere i mezzi meno facilmenti identificabili.

Nessuno le recupera né in Questura, alla sezione che si occupa delle auto rubate, spiegano anche il perché: «*E' risaputo che le volanti della polizia, tra i molti compiti che hanno quando escono di pattuglia, debbono pure controllare se le auto parcheggiate lungo i marciapiedi sono sospette oppure rubate. Nel momento in cui una pattuglia segnala alla centrale un veicolo la cui targa è nell'elenco delle macchine rubate incarichiamo i carri attrezzi dell'Aci di andare a recuperarla il mezzo. Un tempo poteva anche accadere che ci occupassimo degli autoveicoli evidentemente abbandonati, però dal 1981 una legge ce lo vieta. Attualmente spetta al Comune, nel cui territorio un'auto è abbandonata, provvedere alla rimozione applicando le relative sanzioni al proprietario*».

La legge entrata in vigore due anni fa è rimasta sostanzialmente inapplicata a Torino. I vigili urbani non si curano di segnalare alle loro sezioni i relitti dei mezzi abbandonati, né al comando dei vigili urbani nessuno ha mai pensato di applicare le sanzioni severissime, da 100 mila a due milioni, per i proprietari che si disfano disinvoltamente del proprio «catorcio».

Secondo la legge dell'81 le macchine abbandonate sono «*rifiuti solidi speciali*» e vanno portati via a cura del Municipio dai marciapiedi dove marciscono. Il Comune deve naturalmente risalire al proprietario attraverso le targhe, quando ancora esistono, oppure attraverso i numeri di telaio o motore. Accade invece che i vigili urbani abbiano, nella migliore delle ipotesi, cose più importanti da fare per cui centinaia, forse migliaia, di carcasse rimangono in strada. La foto pubblicata sotto il titolo è stata eseguita ieri pomeriggio in corso Cadore 132, ad appena cento metri dalla sede della motorizzazione civile.

Domani il Carnevale dà appuntamento alla città

IL TEMPO DELLE GIOSTRE

Dalla Pellerina, piazza Vittorio e piazza d'Armi - Giorni di allegria, ma ancora nel ricordo della tragedia dello Statuto - Le novità

Il carnevale di Torino prenderà domani il via in piazza Vittorio, alla Pellerina e in piazza d'Armi, dove per collaudata tradizione lo spettacolo viaggiante, arrivato il «*tempo delle giostre*», dà il suo appuntamento alla città.

Anticipa Giovanni Giuntetto, segretario provinciale della Confesercenti: «*Sarà un carnevale tranquillo, ancora sotto il peso della tragedia al cinema Statuto. Ai giostrai il ruolo di ricordarlo, di regalare alla buona un beneaugurale pizzico di spensieratezza*».

Ci riusciranno certamente, con il loro contorno di musica e di colore, i «*mestieri*» che si presentano oggi per la prima volta: il «*Tappeto volante*» in piazza D'Armi, il barcone Ranger in piazza Vittorio, la «*Nuvola*» al parco della Pellerina. Tutti e tre propositi con la speranza di «*tirar su*», a mezz'aria, il morale e il buonumore dei torinesi.

A cornice, circa 150 altri «*mestieri*» già collaudati, che alla Pellerina e in Piazza d'Armi potranno per di più contare, a partire dall'11 febbraio, sull'appetitoso richiamo della Fiera dei Vini. Quest'ultima caratterizzata nell'attuale edizione da un allegro marchio ispirato a un simpatico torello-cameriere, nonché arricchita da una serie di proposte che si stanno ancora delineando, compreso un appetito menù per innamorati in programma per san Valentino.

Precisa Mauro Carbutta, segretario dell'Anva-Confesercenti che raccoglie gli «*spettacolisti*»: «*Per quanto riguarda la durata delle corse, accusate di eccessiva brevità nei giorni festivi, vogliamo premettere una cosa sola. Il 70, 80 per cento delle attrazioni è formata da tiri al bersaglio, baracche d'entrata quali i percorsi tra specchi e trabocchetti, ottovolanti e ruote con tariffe programmate per cui è assurdo pensare ad un'offerta ridimensionata in base all'afflusso della gente. Restano le giostrine e gli autoscontro, che non costituiscono però neanche il trenta per cento del totale. Così, se tra questo tipo di giostrai qualcuno fa il furbo, parliamo pure il mela marcia ma per favore non generalizziamo*».

Domani comincia il Carnevale in piazza d'Armi, piazza Vittorio e alla Pellerina

Soprattutto mentre la realtà in cui operano gli operatori dello spettacolo viaggiante resta quella di oggi. In cui costituisce un'eccezione l'atteggiamento del Comune di Torino, da sempre attento alle esigenze di questo settore del folcloristico soltanto per chi si ferma a guardarlo di lontano. E dove i giostrai, particolarmente soddisfatti dopo l'annuncio di una vigilanza pubblica che verrà da quest'anno ampliata, trovano oggi lo spunto per ingoiare qualcosa di più: magari una sede permanente, forse una localizzazione ufficiale ai margini di un parco o lungo il fiume, accanto ad un giardino zoologico finalmente rinnovato e di fronte ai battelli ritornati su una corrente finalmente limpida...

Ambizioni lontane, traguardi da rimandare a quando la quaresima quotidiana finirà. Spiega Carbutta: «*Questo settore è pochissimo tutelato a livello normativo, i Comuni che in proposito fissano un regolamento ed un organico fisso di presenze costituiscono la minoranza. Manca la programmazione necessaria, insomma. Con il risultato di parchi-divertimento spostati improvvisamente da un'area urbana all'altra e di lunghe code per chi vi lavora e per i suoi mestieri stanchi centinaia di milioni*».

Di conseguenza, i giostrai chiedono soprattutto un po' di attenzione. «*Condividiamo l'opinione dei commercianti di via Po, che difendono il carnevale in piazza Vittorio auspicando però una sua sistemazione più razionale, meno traumatica per l'ambiente circostante. La realtà cambia, d'accordo. Proprio per questo sarebbe ora che le autorità si occupassero di noi come di qualsiasi altra categoria di lavoratori. Le corse a durata garantita o certi orari tipo quelli dell'Oktoberfest che spediscono a letto entro le 23 anche i nottambuli più accaniti, di fronte ad un minimo di corrispondenza, potrebbero essere accettati dalla globalità della nostra categoria con un coinvolgimento decisamente maggiore*». l. r.

PER I COSTUMI UN RITORNO DI FIAMMA

Da De Carlo sono attesi surreali costumi-carte da gioco che ricordano i cortigiani a picche e cuori del «*Paese delle meraviglie*», da Fantasilandia arriveranno a giorni coloratissimi e luminosissimi frack, da Bonini si preannuncia imminente una fitta carovana di arabi con caffettano e tanica di petrolio in pancia. Anche se non sembra, carnevale è alle porte. Carico di balli finti, maschere, costumi, parrucche e bautte e scherzi più o meno spiritosi cui, a sentire i negozi specializzati, i torinesi in età vaccinata dedicano un ritorno di fiamma sempre più vivo e sorprendente.

Se sia colpa della crisi che ci sta riabituando a far baldoria «*semel in anno*» oppure merito delle manifestazioni che, da Venezia a Rio, stanno coprendo di coriandoli ben reclamizzati tante prestigiose città, nessuno lo può dire. Si conoscono sino agli ultimi dettagli, invece, le tendenze che reciteranno un ruolo protagonista nelle prossime settimane, nel chiuso dei veglioni «*a tema*» o di certe inaspettate «*feste in famiglia*». Spiega chi li propone: «*E' di moda un sofisticato, suggestivo stile fantasy che propone soli, lune, pavoni, afroni, ragnatele di un gusto barocco rivisitato da una sensualità alla Fellini, con manti lucidi come seta e grandi copricapi esoterici. Oppure, l'alternativa sta in un ironico iper-realismo spinto all'eccesso. Chi lo sceglie adotterà le nuove latex-maschere che si ispirano ai personaggi della grande cronaca, da inaugurare preferibilmente in coppia con il partner o con altri amici in vena di disarmate follie*».

In tal caso, la scelta è vastissima. Si va dal sorriso a tutta dentiera di Ronald e Nancy Reagan al corteo formato da lady Diana e dal principe Carlo tallonati da una regina Elisabetta con tanto di corona, oltre all'optional di una Margaret Thatcher più impettita che mai. E ancora, ecco al completo uno stuolo dei politici italiani

Vincenzo Marmoreo arrestato per corruzione

ORA ASPETTA L'INTERROGATORIO IN UNA CELLA A CASALE IL CAPO DELLE GUARDIE CARCERARIE D'IVREA

Lunedì il sostituto Procuratore Pochettino sentirà il vicebrigadiere Salvatore Di Nuzzo, martedì sarà il turno del comandante

Enrico Marmoreo, 39 anni, il comandante delle guardie carcerarie di Ivrea, sarà interrogato martedì mattina dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino, dottor Vincenzo Pochettino, nel carcere di Casale dove si trova rinchiuso dall'altra sera. Lunedì, invece, il magistrato torinese interrogherà il vicebrigadiere Salvatore Di Nuzzo, 37 anni, aiutante di Marmoreo in carcere a Mondovì.

I due sottufficiali devono rispondere dell'accusa di aver intascato una parte della «taglia» offerta dai familiari dell'imprenditore edile Lorenzo Orosetto, trovato cadavere in un boschetto nei pressi di Asti.

Ma come si è giunti al loro arresto? Il magistrato inquirente tace, attendendo di interrogare i due sottufficiali. L'avvocato difensore di Marmoreo, Mario Benni, di Ivrea, ha trascorso buona parte del pomeriggio di ieri nel carcere, dove gli agenti sono rimasti letteralmente sbigottiti.

L'indagine sarebbe partita da un esposto giunto alla procura della Repubblica in cui alcuni detenuti avrebbero fornito particolari, definiti interessanti, sui contatti avuti tra i familiari del Orosetto ed alcuni reclusi del carcere di Ivrea. Fra le due parti il maresciallo Marmoreo avrebbe svolto le funzioni di «mediatore» in cambio di una ricompensa: si parla di una decina di milioni intascati dai sottufficiali in servizio a Ivrea. Gli altri sarebbero invece andati ai reclusi in grado di fornire le informazioni richieste dai familiari: Tommaso Piamonte, Rosario La Porta e Giuseppe Ieraci, anch'essi, a quanto sembra, coinvolti ora nell'inchiesta.

Enrico Marmoreo arrestato a Ivrea

Ma Enrico Marmoreo era un personaggio che poteva entrare in un gioco simile fatto di «*soffiate*» e di ricatti? «*Lo conosco da tempo ormai* — racconta l'avvocato Benni —. *E' un uomo apprezzato da tutti: all'interno del carcere ha svolto sempre un'opera difficile per sanare quelle tensioni registrate in passato che avevano contrapposto molte giovani guardie del carcere alla stessa popolazione di Ivrea*».

Benni si riferisce a una serie di episodi in cui erano rimasti coinvolti gli agenti carcerari: aggressioni, minacce a giovani di Ivrea e cintura, sparatorie e poi, il fatto forse più clamoroso, l'arresto di sette guardie avvenuto un anno fa, con l'accusa di minacce nei confronti di due operaie/i sottoposti poi ad una sorta di finta «esecuzione» sulle rive del lago di Chiaverano.

«*Marmoreo ha sempre tentato di attenuare le tensioni: assieme alla direttrice del carcere, la dottoressa Franca Sanò, era riuscito a smorzare quei contrasti* — dice ancora l'avvocato Benni — *e decisamente negli ultimi tempi il rapporto fra agenti e città era notevolmente migliorato*».

Enrico Marmoreo, napoletano di origine, sposato, con due figli (la moglie è in attesa di un terzo), era giunto ad Ivrea non appena la casa circondariale di corso Vercelli era stata aperta per ospitare i detenuti dell'Italia meridionale sfollati dagli istituti di pena del Sud dopo il terribile terremoto dell'Irpinia.

Lo stupore per l'arresto di Marmoreo e del suo collaboratore ha investito anche gli ambienti giudiziari della città. Comunque, dall'inchiesta per il momento non sono trapelati altri particolari in grado di fornire un esatto quadro di tutta la vicenda.

Non appena Marmoreo ed il suo vice sono stati arrestati subito la notizia ha fatto il giro del carcere, e qualche agente ha anche pianto: «*Non è possibile* — hanno detto —: *il maresciallo era per noi come un padre, ci ha sempre aiutati. E' un galantuomo e uscirà a testa alta da questa sporca faccenda insieme a Di Nuzzo*».

Pietro Jodice a Superflash

ECCO IL CAMPIONE DELLA MINISCRITTURA

Ospite di Mike il microcalligrafo che ha scritto la Divina Commedia sul retro di un francobollo.

Pietro Jodice

Pietro Iodice, il microcalligrafo di Vinovo che ha scritto tutta la *Divina Commedia* sul retro dei francobolli, è stato ospite di *Superflash*, la trasmissione di Mike Bongiorno che va in onda tutti i giovedì sera su *Canale 5*. Gli esperti di Mike hanno inserito fra le domande da rivolgere ai concorrenti la notizia apparsa lunedì mattina su *Stampa Sera* e che riguarda la lettera più piccola del mondo scritta da Iodice per chiedere che il *Nobel per la pace* venga assegnato quest'anno a Sandro Pertini.

Ha risposto il campione in carica, Andrea Sabia. E Mike Bongiorno ha colto l'occasione per annunciare che nel *mini-show* al termine della gara avrebbe presentato il mago della microcalligrafia, un torinese inserito nel *Guinness dei primati*. Pietro Iodice, 34 anni, lavora al deposito Nizza della Trasporti Torinesi. Cura l'hobby della microcalligrafia da poco più di due anni. In uno spazio più piccolo di un'unghia del dito mignolo riesce a scrivere ad occhio nudo un'intera *Ave Maria*.

PIEMONTE VIP IN EDICOLA

Torino ha un nuovo giornale. Si chiama *Piemonte Vip* ed è in edicola in questi giorni. La rivista — che ha periodicità mensile — è pubblicata dalla casa editrice Eda. Viene diffusa in Piemonte e Valle d'Osta e, come si legge nell'editoriale, vuole «*l'espressione dei piemontesi che contano, di tutte quelle realtà economiche e culturali troppo spesso sottovalutate o, definite provinciali*».

La stessa definizione di *Vip*, lontana dal suo senso mondano, vuole sottolineare la ricerca di nuovi protagonisti di una regione, seconda area industriale italiana, che cerca nelle sue radici una identità europea. *Piemonte Vip* vuole allargare i confini della regione e far conoscere quegli imprenditori e quelle aziende che hanno contribuito negli anni a sostenere il miracolo Piemonte. Apre la serie delle interviste Carlo De Benedetti.

Alessandro Barbieri, nome d'arte «Alex», è di Moretta. Domenica si esibirà a Lombriasco al 4° raduno magico d'inverno

HA SOLO DIECI ANNI, E' IL MAGO PIU' GIOVANE D'ITALIA E RIESCE A METTERE IN DIFFICOLTA' I COLLEGHI «GRANDI»

E' piemontese il «mago» più giovane d'Italia. Si chiama Alex, al secolo Alessandro Barbieri, ha dieci anni e frequenta la quinta elementare a Moretta. Ha cominciato a fare giochi di prestigio all'età di 7 anni e dimostra di avere tutte le carte in regola per emulare i vari Silvan, Alexander, Tony Binarelli. Anzi, non è infrequente che riesca a mettere in imbarazzo colleghi e giurie. Come lo scorso anno, a Bologna, per la selezione del concorso «*Bacchetta d'oro*».

Sessanta prestigiatori in gara; sei i finalisti. Tra questi, Alex, l'unico prestigiatore-bambino. E, al momento della scelta, i giurati se la sono cavata con una decisione salomonica: niente bacchetta d'oro; solo due adulti premiati a pari merito, con una «*bacchetta d'argento*», ma un riconoscimento speciale per il baby-mago di Moretta.

— Alex, il tuo pezzo forte?

«*Tramutare il bastone in fiore; far sparire le colombe e trasformarle in conigli; trasformare i foulard in acque colorate*».

Se la cava egregiamente, anche se — per lui, bambino — è forse più difficile che per i colleghi adulti. Non tanto per via di quell'esperienza che deve accumulare, ma per quelle manine troppo piccole che richiedono attenzione, destrezza, abilità, furbizia ancora maggiori. Perché, «*il trucco c'è, anche se non si vede*».

Dice papà Sergio: «*Il problema più grosso, semmai, l'ho avuto io. Non creda sia facile costruire attrezzi adatti alla sua età. I "ferri del mestiere" sono eguali a quelli dei grandi; ma debbono essere proporzionati a lui. Il guaio è che Alex cresce e gli attrezzi durano così poco. Comunque, è entusiasta; si diverte*».

In un certo senso, Alex è figlio d'arte. Il padre, Sergio Barbieri, perito grafico di professione, è presidente del Circolo magico cuneese che ha sede proprio a Moretta. Ed ogni venerdì sera è l'allievo più attento e puntuale della «scuola per maghi» di via Santuario 50, dove maestri famosi e prestigiatori illustri spiegano ai neofiti i trucchi del mestiere.

Segreti con i quali Alex, domenica, saprà stupire i suoi ammiratori, strappando loro, come sempre, un convinto applauso. Il Circolo cuneese ha organizzato a Lombriasco il *Festival della Magia* (ossia, il *IV Raduno magico d'inverno*). Una giornata intera di lavori (aperta d'onore il «big» Alexander); poi, lo spettacolo serale aperto a tutti. Alex s'è preparato con impegno. A volte, «ripassa la sua lezione» anche in classe, improvvisando qualche giochetto per maestra e amici.

m. tor.

Alex, 10 anni, il mago più giovane d'Italia

LE GARE DI ESERCITO SCUOLA

Sono oltre ventottomila gli studenti-atleti che hanno partecipato, sinora, al quindicesimo concorso «Esercito scuola». Ieri, le gare sono continuate a Moncalieri, presso la scuola media «Antonio Vivaldi», a livello di fase intercomunale. Sono 375 gli studenti che hanno dato vita alla gara di corsa campestre, in vista della finale provinciale dell'11 febbraio

Ecco l'elenco dei primi classificati. Categoria Ragazze: Silvia Stviero; Concetta Magistri; Patrizia Fiorino. Categoria Ragazzi: Roberto Di Caprio; Carlo Sessa; Tommaso Magistri. Categoria Cadette: Simona Palladino; Isa Costanzo; Ortensia Benazzo. Categoria Cadetti: Camillo Pepe; Boris Pesce; Salvatore Signorelli. Categoria Allievi: Mirco Massini; Arturo Patitucci; Mattia Politella. Categoria allieve: Gabriella Impanaro; Bruno Calotti; Sabrina Zelbi.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica di operai/impiegati L. 1500, lavoro L. 1800 dirigenti L. 2400. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti ... il doppio. Necrol urgenti, ... vigentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE provenienti da fallimento vendonsi carrelli elevatori nuovi da 20 a 40 q li motore diesel a 2 o 3 filamenti. Per informazioni telefonare 657.472.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 770.828 / 06 474.4046.
AFIM agenzia brokeraggio finanziario offre ad aziende commercianti artigiani lavoratori dipendenti finanziamenti agevolati mutui leasing. Riservatezza, celerità. Telefonare Susa 0122 2197.
AGENZIA brokeraggio oltre erogazione immediata a ditte lavoratori autonomi e dipendenti prestiti fiduciari mutui leasing finanziamenti agevolati. La soluzione più conveniente secondo le vostre esigenze. Maniero Broker - Torino, 276.940 - 276.877. Riservatezza.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Tel. 011 632.423 - 631.304 ore ufficio.
SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 657.472 - 658.850.
STUDIO concede prestiti fiduciari e ipotecari. Tel. 533.867.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI cede acconciature zona signorile ottima posizione su corso incasso L. 7 milioni mensili. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede Pozzo Strada minimarket incasso L. 900 mila al dì dimostrabili 80 mq 2 vetrine. Tel. 650.2196.
ABAMEC 546.105 casalinghi articoli regalo Mirafiori tabelle XII, XIII, XIV ottimo giro cede anche senza merce.
ABAMEC 546.105 alimentari zona piazza Bengasi via Sestriere, grande passaggio ottimo incasso cede L. 65 milioni.
ACCESSORI e autoricambi vendesi utile annuo L. 50 milioni incrementabili. L. 150 milioni trattabili. Tel. 599.251.
ALIMENTARI zona Stadio tabelle I, VI, XII, XIV cedo dopo 23 anni per ritiro L. 29 milioni. Tel. 580.955.
AUTOACCESSORI ricambi centrale avviato incrementabile. Richiesta modica dilazionabile. Frana 511.090.
AUTORIMESSA di 1300 mq su 3 piani zona Crocetta attrezzature complete officina autorizzata cedo. Tel. 506.385.
AUTORIPARAZIONI carrozzeria mq 1300 concessionaria tuonistrada. Utile L. 80 milioni cede Frana 511.090.
AVVIAMENTO commerciale articoli plastica e casalinghi ampia superficie di vendita con annesso alloggio 5 vani zona piazza Rivoli, cedesi anche con permuta alloggi in Torino. 319 532.080.
AVVIATISSIMA latteria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 303.288.
BAR analcolico pasticceria angolare zona Stadio adatto una persona dopo 30 anni cedo L. 48 milioni. Tel. 580.955.
BAR super alcolico incasso L. 900 mila giornaliere orario ridotto sabato pomeriggio chiuso cedo unica occasione L. 125 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super incasso L. 250 mila giornaliere angolare zona commerciale cedo a L. 90 milioni. Tel. 637.213 517.280.
BAR tavola calda [redacted] posizione mercato e uffici ottimo giro d'affari chiusura serale festiva vendesi. Tel. 380.810.
BARRIERA Milano angolare 3 vetrine mq 180 ora sartoria adatto altri generi cedo L. 19 milioni. Tel. 580.955.
BOMA 505.164 cede panetteria Barriera Milano con retro abitabile locazione nuova buon incasso. L. 29 milioni.
BOMA 505.164 cede salumi formaggi frutta verdura borgo Montecucco L. 400 mila al dì affitto nuovo L. 36 milioni.
BOMA 505.164 cede bigiotteria coralli pietre duro artigianale Madonna Campagna buon utile L. 18 milioni 500 mila.
BOMA 505.164 cede tessuti in Parella piazza mercato tabelle IX, X angolare 5 vetrine mq 110 anche senza merce ritiro.
BOMA 505.164 cede dischi strumenti musicali S. Rita tabelle XII, XIV attività 30ennale per ritiro L. 34 milioni.
BOMA 505.164 cede boutique donna in Crocetta alto giro dimostrabile anche senza merce 3 tabelle L. 36 milioni.
BOMA 505.164 cede girarrosto specialità gastronomiche artigianale in Lingotto piazzetta buon giro L. 34 milioni.
BOUTIQUE 3 tabelle via Valentino Carrera 3 vetrine anche senza merce cedo L. 36 milioni. Tel. 583.956.
CAVIT 830.8421 cede edicola negozio compresi i muri centralissima ottimo giro affari L. 110 milioni dilazioni.
CEDESI negozio arredamenti in via limitrofa zona Parella mq 2000 circa libero da merce, tabelle X XII XIV. Tel. 853.988.
CEDO per cambio attività zona commerciale negozio elettricità e idraulica ottima posizione affare. Tel. 508.385.
CEDO ristorante pizzeria zona S. Rita ben avviato forte incasso nuovo contratto affitto. Tel. 560.012.
CROCETTA corso De Gasperi stupenda gastronomia attrezzatissima dopo 30 anni cedo L. 80 milioni. Tel. 580.955.
EDICOLA cartolibreria zona commerciale forte passaggio giro d'affari L. 200 milioni annui vendesi. Tel. 380.810.
LABOR vende corso Orbassano bar super incasso L. 250 mila incrementabile, richiesta L. 100 milioni, 30% anticipo. Telefonare 590.251.
LATTERIA zona Campidoglio vecchia gestione, incasso L. 75 milioni. Richiesta L. 94 milioni. Frana 511.090.
LICENZA dischi musicassette con relativo locale 40 mq in affitto cedesi L. 5 milioni 500 mila. Tel. 548.105.
LICENZA IX X di 90 mq trasferibile urge cedere prezzo affare. Tel. 580.955.
PALESTRA femminile estetica scelta clientela zona Crocetta buon utile incrementabile cede Frana 511.090.
PRIVATO vende licenza tabelle X XII XIII L. 11 milioni. Tel. 883.988.

4 Terreni

A 30 km da Torino verso Pinerolo vendo appezzamenti terreno agricolo irrigabile varie pezzature da 2 a 10 giornate piemontesi. Tel. 0121 724.94.
ALMESE terreno con progetto villetta 5 camere, stupenda posizione comoda ai servizi L. 30 milioni. Tel. 749.948.

CORSO ALLAMANO
vendonsi lotti terreno zona industriale progetto approvato opere urbanizzazione pagate. Gabini & C. tel. 303.748 - 307.488.

ROSTA terreno mq 1700 progetto approvato villa bifamiliare L. 100 milioni. Austa 696.667 - 697.774.

VENDESI Volpiano Leini terreni irrigui con pioppi 7 anni 30 giornate a lotti. Tel. 011 988.9589 - 0121 788.76.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5585 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

offerte

A.A. AFFARONE vendesi zona Mirafiori locali industriali magazzini uffici mq 1000, 1500, 2000 e oltre L. 230 mila al mq. Telefonare 336.402.
A L. 33 milioni vendesi nel Canavese negozio con retro 2 camere soffitta garage cantina. Studio Zeta 011 462.806.
AFFITTASI zona Vanchiglia locale uso laboratorio eventuale deposito al piano intermedio mq 500 con annesso locale uso ufficio di mq 90. Ravarino 258.344.
AFFITTO magazzino mq 250 con montacarico e ufficio al piano terreno di 80 mq zona piazza Adriano. Tel. 537.798.

BOX auto libero corso Trapani angolo corso Peschiera lire 22 milioni dilazionabili. Pram tel. 894.633.
BOX Cascina Vica privato vende libero spazioso prezzi iper-Stanza affare L. 13 milioni 500 mila. Tel. 532.409.
BOX libero presso piazza Marmolada costruzione '68 L. 20 milioni dilazionabili affare. Salcasa 532.482 - 517.603.
CAPANNONE agricolo mq 400 da ultimare e 2 vani servizi terreno mq 3000 cintura Torino Sud vendesi. Tel. 937.6291.
CORSO Peschiera angolo via Viberti ampio box libero solo L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 447.4844.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 strada S. Mauro muri negozio con alloggetto di camera cucina bagno L. 29 milioni.
GABETTIMARK 5767 affitta corso Peschiera ufficio di 3 vani e servizi canone annuo L. 5 milioni.
GABETTIMARK 5767 affitta Venaria capannone mq 800 uffici mq 100 adatto deposito e/o piccola lavorazione.
GABETTIMARK 5767 vende Moncalieri capannone su due piani uffici abitazione custode per totali mq 1200 basso fabbricato mq 90 ampio cortile.
GABETTIMARK 5767 affitta via Vigliani mq 250 uso deposito, canone annuo L. 8 milioni 600 mila.
GEDIM centrale via S. Quintino uso magazzino laboratorio di mq 140 parzialmente libero L. 22 milioni. Tel. 517.358.
IPI 511.362 vende libero via Stradella magazzino laboratorio con accesso carraio di circa mq 130.
LABOR vende centro commerciale Falchera muri negozio con licenza parrucchiere per signora richiesta L. 62 milioni. Tel. 590.251.
LIBERO negozio con retro e abitazione adiacente corso Re Umberto mq 110 lire 63 milioni. Tel. 657.824.
RIVOLI centralissimo negozio libero recente 160 mq 6 luci più seminterrato 300 mq passo carraio. Gabettimark 5767.
UFFICIO libero mq 470 terrazzo mq 50 via Cernaia fronte Cittadella in signorile casa d'epoca Gabettimark 5767.
UNICASE affitta seminterrato mq 400 e 500 passo carraio e appartamento mq 120 centralissimo stessa casa. Telefonare 334.929.
VIA S. Paolo libero locale commerciale 110 mq 3 vetrine 30 mq magazzino soleggiato ampie dilazioni. Tel. 447.4844.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e L. 300 mila settimanali lavoro organizzato. Per informazioni: via Berani 32/A traversa via Nizza (zona Porta Nuova).
A.A.A.A.A. A L. 250 mila settimanali più percentuale cercasi ragazzi/e anche primo impiego corso Raffaello 29 D ufficio.
GIOVANI studenti tempo libero cerchiamo per facile lavoro informativo. Eurocasa via San Quintino 43.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca abilissima commessa/i per boutique uomo donna. Richiedesi massima esperienza e ottime referenze. Tel. 553.985.

impiegati

A.A.A.A.A. IMPORTANTE società ricerca 5 segretarie/i di produzione da inserire proprio organico commerciale. Si richiede età 22-35 anni diploma medio superiore predisposizione contatti umani. Per colloquio selettivo Simar via Madama Cristina 10.
PRIMARIA società operante nell'intermediazione immobili ed attività commerciali cerca abile esperto/a cui affidare coordinamento settore commerciale. Manoscrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 415 — 10100 Torino».
SOCIETA' abbigliamento cerca direttrice/trice diplomato per boutique uomo donna. Richiedesi massima esperienza e ottime referenze. Tel. 553.985.

15 Autovetture

ACQUISTA auto tutte piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

CITROEN EUROCASION
2 CV, Dyane 6, Visa 650, Visa 1100 bellissime revisionate garantite; anche senza anticipo vende permuta Concessionaria Citroen Ruspa Auto, c. Vigevano 42 (aperto sabato tutto il giorno).

CITROEN EUROCASION
CX, CX Break benzina e diesel ogni anno e colore, revisionate garantite, a partire da L. 3 milioni, bollo e superbollo in omaggio per un anno, vende permuta realizza anche senza anticipo Concessionaria Citroen Ruspa Auto, corso Vigevano 42 (aperto il sabato).

18 Acquisto alloggi

A. MEDICO dentista acquista in contanti da privato alloggio in Torino di 1/2 vani servizi. Tel. 359.234.
ABBISOGNAMI 2 camere cucina anche da ristrutturare 1° o 2° piano pagamento immediato. Tel. 650.4095.
ACQUISTASI alloggio libero 2/3 vani in Torino centro. Trattasi privatamente e per contanti. Telefono 541.750.
ACQUISTIAMO interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 657.6956.
ACQUISTO appartamento libero in Torino 2-3 vani servizi da privato no piano rialzato. Pago contanti. Tel. 445.102.
ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere servizi casa recente. Tel. 539.722 negozio tel. 540.7437 pasti.
ALLOGGIO libero camera tinello acquisto in contanti con ascensore o senza se piani bassi. Tel. 242.100.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Casamercato Pagabene contanti Aperto sabato pomeriggio 011 5585, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.
CAMERA tinello cucinino bagno acquisto vuoto subito in Torino pagamento in contanti casa decorosa. Tel. 532.400.
CERCASI con riservatezza da privato locali uffici zona Crocetta minimo 200 mq pagamento immediato. Tel. 372.781.
CERCO 1-2 camere cucina bagno anche da ristrutturare pago in contanti. Tel. 378.789 - 332.849.
MIRAFIORI S. Rita cerco in acquisto libera camera cucina anche da ristrutturare. Tel. 396.708.
PRIVATO acquista direttamente da privato per contanti appartamento libero o occupato. Tel. 595.641.
PRIVATO acquista da privato stabile completo da 20-60 camere per reddito alto pagamento immediato. T. 098.6804.
PROFESSIONISTA ricerca appartamento signorile mq 150-200 zone signorili Torino pagamento contanti. Tel. 534.584.
RAPPRESENTANTE acquista villa o casetta in Torino collina o cintura oppure alloggio con giardino. Tel. 591.029.
URGENTEMENTE definiamo acquisto appartamento e interi stabili anche occupati purché in città. Tel. 773.388.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE a libero vero affare causa urgente realizzo proprietario vende villa 1983 posizione collinare mq 320 abitabili, mq 800 giardino L. 195 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE B libero signorile corso Grosseto piano alto recente panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 70 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE C libero ottimo affare corso Sommeiller 3 camere tinello servizi mq 100 più mansarda collegabile mq 100 L. 85 milioni. Telefonare 506.608.
A.A. FIDALCASE D libero affare corso Peschiera saloncino 2 camere tinello servizi L. 60 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE E libero affare Borgo Vittoria ampio camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Tel. 506.608.
A.A. GENERALI A 300.873 liberi corso Peschiera, signorile stessa casa alloggi di varia metratura volendo box.
A.A. GENERALI B 332.470 via Belfiore appartamenti liberi e occupati di varie metrature stessa casa.
A.A. GENERALI C 380.873 libero corso Regina mutualloggio ristrutturato camera cucina servizio L. 28 milioni 500 mila.
A.A. LIBERO via Pomaro (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi 4° piano L. 53 milioni. Tel. OH.V.IM. 508.601.
A.D.S. libero attico piazza Bottesini camera cucinotta bagno terrazza L. 39 milioni permute dilazioni. Tel. 835.105.
A.D. CASA A 958.9483 vende da Pino Torinese in nuova elegante palazzina con 10 mila mq parco appartamento libero di soggiorno 3 camere cucina 3 servizi tavernetta cantina grande terrazze garage 2 auto giardino privato L. 240 milioni più 30 milioni mutuo.
A.D. CASA 958.9489 vende via Garibaldi al piano nobile di magnifico palazzo d'epoca prestigiosi locali di 700 mq ideali uso sociale e/o uffici. Possibilità vendita frazionata due lotti.
A.D. CASA 958.9483 [redacted] tradizionalmente in Almese posizione panoramica villa con 3 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina e giardino da L. 77 milioni meno mutuo.
A.D. CASA 958.9489 vende Rivoli viale Bra[redacted] grande casa d'epoca con giardino appartamenti anche liberi di 2-3-4 vani servizi cantina posto auto.
A.D. CASA 958.9483 vende Rivoli via 1° Maggio prestigiosa residenza in villa moderna con grande giardino privato. Mutuo e possibilità parziale permuta.
A.D. CASA 958.9489 vende Rosta villetta prefabbricata nuova di soggiorno tre camere cucina 2 bagni box tavernetta lavanderia cantina L. 148 milioni.
A.D. CASA 958.9489 vende in Rosta struttura coperta di villa bi-trifamiliare con ampio magazzino di 400 mq e terreno di 2000 mq L. 230 milioni.
A.D. CASA 958.9489 vende centro Pianezza villa '700 su 3 piani con 12 vani giardino e cantine L. 350 milioni.
A. LIBERO adiacente piazza Massaua ingresso 3 camere tinello cucinino servizio L. 78 milioni. Multicase 553.487.
A. LIBERO adiacente corso Tassoni ingresso saloncino camera cucina servizio L. 57 milioni. Multicase 548.183.
A. LIBERO adiacente via Cigna ampio ingresso camera tinello cucinotto servizi L. 38 milioni. Multicase 553.487.
A. LIBERO Parella ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni. Multicase 553.146.
A. SALVOLDI vende zona Stadio mansarda libero con servizi interni L. 13 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SIGNORELE libero via Romita, 8 ingressi salone studio 3 camere cucina biservizi 2 box, TO 2000. Tel. 546.062.

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamenti [redacted], riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, tel. 657.6956.

ADIACENTE corso Raffaello mansarda libera con servizio interno vendesi dilazionando. Tel. 758.663.
ADIACENTE corso Montecucco libero 2 camere tinello e servizi L. 53 milioni più mutuo. Tel. 687.634.
ADIACENTE piazza Bengasi libero 3 camere tinello tutto nuovo mq 70 L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 687.634.
ADIACENTE piazza Guala libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni. Tel. 749.5000 - 740.270.
ADIACENTE via Gorizia libero recente signorile 2 camere salone con angolo cottura bagno termo ascensore mq 90 vendesi dilazionando. Tel. 766.883.
AFFAIRE 519.986 libero miniattico zona [redacted] via Ventimiglia [redacted] tinello cucinino, L. 39 milioni.
AFFAIRE [redacted] Consolata ristrutturato 2 camere cucina, bagno L. 39 milioni reali.
AFFAIRE 519.986 Barriera Milano via Leini camera cucina servizio L. 16 milioni 500 mila dilazionabili.
AFFARE a Castellamonte in costruzione appena ultimate 1-2-3 camere servizi posti auto possibilità giardino privato prezzi da L. 41 milioni. Ulip vende dilazionando. Tel. 519.968.
AFFARE piazza [redacted] libero camera cucina bagno L. 10 milioni più dilazioni mensili. Selon 487.741.
ALLOGGIO bellissimo libero zona Peschiera casa recente mq 75 più mansarda mq 50. SO.FI. 518.725 - 531.420.
ALLOGGIO libero recente via Nagarville camera angolo cottura bagno L. 27 milioni. Tel. 337.132 serali.

ALLOGGIO via Montevideo piano 3°: 2 camere cucina no ascensore vuoto L. 58 milioni. Austa 696.667 - 697.774.

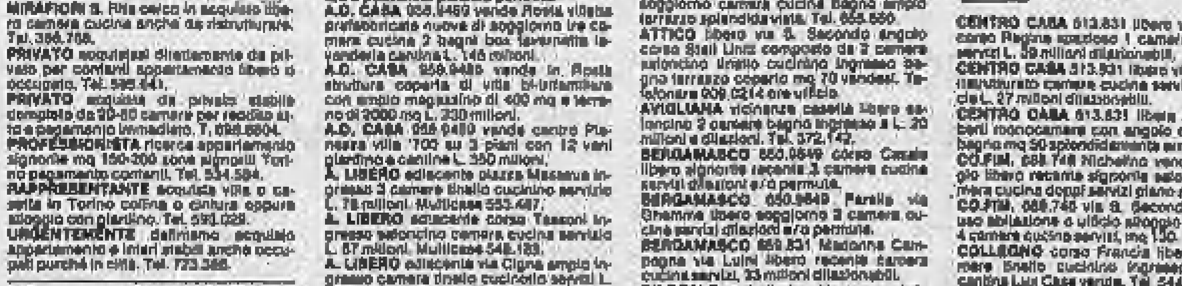
ALLOGGIO via Bisalta, Nizza 2 camere cucina vuoto L. 28 milioni più mutuo 8 milioni. Austa 696.667 - 697.774.

ATTICO corso Marconi in casa signorile soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo splendida vista. Tel. 665.660.
ATTICO libero via S. Secondo angolo corso Stati Uniti composto da 2 camere saloncino tinello cucinino ingresso bagno terrazzo coperto mq 70 vendesi. Telefonare 909.0214 ore ufficio.
AVIGLIANA vicinanze casetta libero saloncino 2 camere bagno ingresso a L. 20 milioni e dilazioni. Tel. 372.142.
BERGAMASCO 650.9649 corso Casale libero signorile recente 3 camere cucina servizi dilazioni e/o permute.
BERGAMASCO 650.9649 Parella via Ghemme libero soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni e/o permute.
BERGAMASCO 650.9649 Madonna Campagna via Luini libero recente camera cucina servizi, 33 milioni dilazionabili.
BILOCALE centralissimo libero presso via Garibaldi 2 arie mq 45 L. 10 milioni più comode rate. Tel. 887.834.
BORGARO recente ingresso 2 camere salone cucina biservizi ripostiglio 130 mq L. 75 milioni Grimaldi 557.0105.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 81 alloggi 2-3-4 camere servizi negozi mutuo 40%, tre 2%. Austa 696.667 - 697.774.

CAMBIANO via Bussoletto piano 3° camera cucina servizi vuoto L. 23 milioni 600 mila. Austa 696.667 - 697.774.

CAMPIDOGLIO via Medali libero signorile d'epoca mq 80 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 516.220 - 548.153.
CASA d'epoca in Rivalta a 2 piani fuori terra di 340 mq per piano parzialmente ristrutturata parco recintato 3500 mq con piante secolari vendesi. Tel. 909.0214 ore ufficio.
CASABIANCA libero zona piazza Robilant recente camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Vandalino ottima camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni dilazionati. Tel. 531.008.
CASABIANCA ottimo corso Regina Margherita 3 camere, cucina, servizi, piano 4°, occupato L. 42 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA vende 5 monocamere libere adiacenti, in zona piazza Statuto, a L. 8 milioni ciduna. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 piazza Mojarolo camera cucina angolo cottura servizi ottimo per investimento L. 23 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero corso Monte Grappa recente 3 camere cucina servizi piano 4° termo ascensore L. 65 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero via Salassa in casa d'epoca decorosa alloggetto di camera cucina servizio L. 18 milioni.
CASABIANCA 531.007 libero via Quarello (Mirafiori) piano 8°, 4 camere cucina 2 servizi L. 87 milioni, volendo box.
CASAMERCATO D 55.85 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASCINE Vica libero recente signorile piano alto camera tinello cucinino servizi terrazzo. Permute. Tel. 890.097.
CASETTA libera Piossasco centrale 3 camere cucina servizi garage giardino mq 350 mutuo permute. Tel. 590.697.
CENTRALE via Bertola signorile 2 alloggi liberi comunicanti mq 220 L. 230 milioni. Studio R.D. 538.211 - 532.711.
CENTRALISSIMO presso piazza Statuto in stabile d'epoca: saloncino 3 camere cucina servizi. Tel. 334.978.
CENTRO CASA A 513.831 vende a Le Torrette di Vinovo splendida villa su 3 piani ottimamente rifinita. Prezzo interessante.
CENTRO CASA 513.831 libero via Bossi corso Regina spazioso 1 camera cucina servizi L. 39 milioni dilazionabili.
CENTRO CASA 513.831 libero via Baretti ristrutturato camera cucina servizio doccia L. 27 milioni dilazionabili.
CENTRO CASA 513.831 libero zona Viberti monocamera con angolo cottura e bagno mq 50 splendidamente arredata.
CO.FIM. 658.748 Nichelino vende alloggio libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto.
CO.FIM. 658.748 via S. Secondo vende uso abitazione o ufficio alloggio libero di 4 camere cucina servizi, mq 130.
COLLEGNO corso Francia libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina Lux Casa vende. Tel. 544.100.
CONIM 447.5767 libero piazza Sabotino saloncino 2 camere cucinotta bagno termo ascensore, affare, L. 75 milioni.
CORSO Brunelleschi libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 797.120.
CORSO Cairoli (via Bonafous) libero epoca prestigioso: salone studio 3 camere cucina servizi. Telefonare 548.884.
CORSO D. Abruzzi libero medio signorile 2 camere ampia cucina servizi ristrutturato L. 82 milioni. Tel. 740.270.
CORSO G. Cesare adiacente libero soggiorno 3 camere cucina servizi casa d'epoca L. 118 milioni. C.V.I. 383.570.
CORSO Novara (via Padova) libero ampio luminoso: 2 camere tinello cucinino servizi, L. 75 milioni, volendo box. Telefonare 548.884 Studio Tecnico.
CORSO Peschiera (S. Paolo) liberi stessa casa 1-2 camere e cucina bagno da L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 339.701.
CORSO Racconigi fronte mercato decorosa libero camera tinello servizi L. 28 milioni, dilazioni. Tel. 447.3076.
CORSO Racconigi libero recente 2 camere cucina servizi L. 75 milioni. Tel. 740.270 - 749.5000.
CORSO Tassoni adiacente ospedale libero ampio camera tinello cucinino mq 58 signorile. Tel. 516.229 - 548.183.



CORSO Toscana largo Borgaro, recente camere cucina servizi termo, ascensore L. 24 milioni. Grimaldi tel. 797.120.
CORSO Traiano libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 797.120.
CORSO Turati corso Dante libero alloggio signorile mq 170 salone 3 letti 2 servizi L. 240 milioni. Tel. 729.402.
CORSO Unione Sovietica libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 65 mq reali. Casamercatodue 762.668.

CORSO VITTORIO
altezza piazza Adriano libero signorile ingresso sala 3 camere cucina biservizi, piano alto, L. 140 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

CORSO Vittorio adiacente libero salone 2 camere cucina tinello servizi posto auto ottimo stato. Tel. 516.229.
CROCETTA attico libero salone mq 80 pranzo 4 camere cucina doppi ingressi tripli servizi terrazzi. Tel. 472.651.
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero salone 3 camere cameretta cucina 2 servizi 2 ingressi. Moiscia 599.513.
CROCETTA corso De Gasperi libero: 3 camere cucina servizi, ottimo anche uso studio. Telefonare 334.978.
CROCETTA libero via Torricelli, salone, studio, 4 camere, cucina, biservizi 1° piano mutuo dilazioni. Tel. 587.633.
CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina servizi 1° piano ottimo anche uso ufficio box. Tel. 516.229 - 548.153.
CROCETTA libero panoramicissimo salone 2 camere cucina servizi L. 115 milioni. Tel. 517.591.
CROCETTA presso corso Stati Uniti libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 548.884 Studio Tecnico.
CROCETTA via Cassini 46, saloncino 2 camere, cucina, ingresso bagno, piano rialzato L. 80 milioni. Tel. 483.429.
CROCETTA via Cassini libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina e solaio Gabetti 5767.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Borgo Vittoria piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero c. Agnelli saloncino 2 camere cucinotta posto auto giardino affare. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero precollina signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero spazioso camera tinello cucinino 2 arie 3° piano zona Aeronautica. Tel. 779.012.
EDILCASE A vende via del Carmine 21 a 100 mt da piazza Statuto in bella costruzione in paramano alloggi di 3-4 camere cucina bagno a prezzi affare. Telefonare 548.154.
EDILCASE B vende presso Mercati Generali appartamento di 3 camere cucina e bagno in stabile recente. Tel. 548.154.

EDILIZIA convenzionale Alpignano vendesi alloggi nuovi da 60 a 108 mq prezzi da L. 47 milioni, box L. 10 milioni, vista panoramica riscaldamento individuale mutui agevolati dal 6,5% al 14,5%. Tel. C.R.I. 615.005.

ESIM libero centrale via Berthollet signorile soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero Mercati Generali recente piano alto salone camera cucina servizi. Tel. 512.012.
ESIM libero via Mercadante 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM via S. Secondo ottimo investimento soggiorno camere cucina servizi L. 64 milioni, dilazionabili. Tel. 512.012.
EUROCASE A 513.725 libero Cascine Vica due camere tinello cucinino servizi box stato termoascensore L. 63 milioni dilazionabili.
EUROCASE B 513.748 libero in palazzina Aeronautica: 2 camere tinello cucinino servizi signorile dilazionando.
EUROCASE C 547.470 libero attico adiacente corso Giulio Cesare camera tinello servizi recente dilazionando.
EUROCASE D 513.661 libero Moncalieri strada Genova salone 2 camere tinello biservizi box, eventuale permuta.
EUROCASE E 513.725 libero piazza Bengasi 2 camere tinello servizi L. 55 milioni dilazionabili.
EUROCASE F 657.6387 libero via Bertola camera tinello servizi 4° piano, termo ascensore L. 43 milioni dilazioni.
EUROCASE G 546.748 libero corso Orbassano 2 camere tinello servizi casa 15 anni molto bella, facilitazioni.
EUROCASE H 545.642 libero piazza Adriano camera tinello servizi ripostiglio cantina L. 45 milioni dilazioni.
EUROCASE I 531.053 libero corso Regina (Giardini Reali) 2 camere tinello servizi L. 58 milioni dilazionabili.
EUROCASE L 557.6387 libero corso Vittorio angolo corso Racconigi 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina casa signorile L. 71 milioni dilazionabili.

EXPOCASE
a Revigliasco collina libero salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi garage L. 250 milioni. Tel. 505.208 - 504.263.

EXPOCASE corso Dante libero signorile salone camere tinello cucinino servizi ingresso L. 90 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE corso Belgio ottimo 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore mq 75 L. 45 milioni. Tel. 505.458.
EXPOCASE libero via Tunisi affare salone 2 camere tinello cucinino biservizi ingresso L. 125 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE libero presso via Monginevro 2 camere cucina bagno ingresso cantina mq 75 L. 59 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE piazza Bengasi liberi casa recente ristrutturati 3-4 camere tinello cucinino da L. 74 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE 505.208 Crocetta via Gioberti libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 90.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Tassoni piano alto termo ascensore ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi garage L. 150 milioni.
FAILLA & BERTINETTO libero via Denina corso S. Maurizio ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 49 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero su corso Vittorio corso Racconigi spazioso piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affare Molinette rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno 3 balconi. Solo L. 28 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze Mauriziano 2 camere cucinotta bagno 2 balconi L. 43 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo corso Racconigi 2 camere cucina bagno termo centrale L. 43 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Mauriziano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Solo L. 56 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Guala recente panoramico: 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi (mq 85) L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 strada S. Mauro termo centrale camera cameretta tinello cucinino bagno L. 35 milioni.
FIMINTER libero adiacente corso Dante camera cucina bagno ingresso ristrutturato L. 35 milioni 500 mila. Tel. 696.7121.
FIMINTER Moncalieri Borgo S. Pietro appartamento occupato di 3 camere cucina bagno ingresso. Tel. 696.7131.
FISIM liberi presso piazza Galimberti stessa casa 2-3 camere cucina servizi da L. 64 milioni. Tel. 585.902.
FISIM libero Parella ampio luminoso 3 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento permute. Tel. 501.070.
FISIM libero presso piazza Bengasi luminoso 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.
FISIM libero zona Sacca in palazzina camera tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 501.799 - 501.980.
FISIM libero Italia '61 ristrutturato ampio, 2 camere cucina servizi. Mutuo, permute. Telefonare 501.070 - 585.902.
FISIM libero presso corso U. Sovietica (Mirafiori) piano alto camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 591.980.
FISIM libero Centro Europa recente signorile 3 camere cucina servizi box giardino mutuo permute. Tel. 596.273.
FISIM libero presso piazza S. Rita miniappartamento camera cucinotta servizi L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 591.759.
GABETTI 5767 vende libero Vanchiglia via Buniva presso corso San Maurizio ultimo piano 3 camere cucina bagno.
GABETTI 5767 vende via Cavalleggeri piazza adiacente via Di Nanni 2-3 camere cucina bagno cantina casa d'epoca.
GABETTI 5767 vende precollinare via Asporti in stabile d'epoca stile Liberty salone 2 camere cucina 2 servizi.
GABETTI 5767 vende libero via Buronzo angolo corso Svizzera camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero corso Massimo d'Azeglio signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.
GABETTI 5767 vende libero Porta Nuova corso Matteotti 1° piano ristrutturato a nuovo 2 camere cucina bagno.

(continua)

Sfilate: alta moda a Roma

COLORI VIVACI PIEGHE FITTE E TANTO BIANCO

ROMA — Con un piacevole intermezzo di mezza estate nel pieno dell'inverno l'alta moda ha fatto i suoi giochi (proibiti in tema di prezzi) sulle passerelle romane presentando in forma ufficiale — sotto l'egida della Camera Nazionale della Moda — i nuovi codici dell'eleganza ai quali dovrebbe attenersi il mondo femminile. Nuovi per modo di dire, poiché le grandi manovre della moda in chiave industriale sono già state avviate a Milano e Firenze nel campo del prêt-à-porter la cui forza trainante coinvolge l'interesse della stragrande maggioranza delle donne.

Ma la via della moda è infinita e quella che porta a Roma è riservata esclusivamente ad una ristretta cerchia di miliardarie di stampo internazionale alla ricerca di emozioni estetiche facilmente provocabili attraverso la visione delle longilinee, stupende, invidiatissime indossatrici addobbate con abiti che toccano cifre da capogiro create da autori di grido. Le sfilate targate Roma, oltre tutto, offrono a queste signore dal dollaro facile l'occasione di ritrovarsi in mezzo ad una platea tempestata dai flash dei fotografi, straripanti di personaggi frequentati prevalentemente divi vecchi e nuovi del mondo dello spettacolo.

Tra le solite pieghettature e le ondulazioni dei lievi tessuti (elementi in voga la prossima estate) trasparo tuttavia il vero motivo di tanta spettacolarità individuabile nell'esigenza di salvaguardare le posizioni di primo piano conquistate dal made in Italy sui più importanti mercati mondiali. L'esibizione della creatività, della fantasia, della raffinatezza espressa dalla lavorazione artigianale di alto livello sottintende non soltanto lo scopo di mantenere i legami con la clientela privata sparsa nei cinque continenti, ma si rivela indispensabile agli effetti delle vendite all'estero di tutti gli altri prodotti dell'abbigliamento: dal prêt-à-porter (firmato dagli stessi autori protagonisti dell'alta moda e da stilisti altrettanto famosi) ai tessuti, dalle calzature agli accessori di vario genere. Ed è per questo vasto giro d'affari che l'haute couture ha l'obbligo di continuare a svolgere la sua funzione di specchietto per le allodole che, oltre ad appagare i capricci delle militardarie, contribuisce attivamente alle nostre esportazioni.

Gli orientamenti del vestire «bene» (costosamente) che spaziano tra i temi più disparati mettono in seconda, se non in terza linea, i pantaloni in favore delle sottane dalla cadenza diritta il più delle volte da fitte minute pieghe oppure animate da moderate ondulazioni. Da risolvere definitivamente resta ancora il problema delle lunghezze, ostacolato dalle mutevoli oscillazioni degli orli tra la media temperata che copre appena il ginocchio e quella bloccata sotto al polpaccio. Due proporzioni di lunghezza anche per le giacche dei tailleur proposte nella versione corta in vita quasi a mezzo busto tanto per offrire l'alternativa al blazer (più lungo del consueto) ed alla sahariana. Sempre importanti invece le spalle alla quadrate che enfatizzate dalle maniche cosiddette «montanti».

E i colori? «*Nell'anno di Orwell* — spiega Pier Paolo Porlezza creatore dei tessuti Tarpol — *quasi a sfatare il pessimismo delle previsioni sembra invece correre incontro ad una festa ricca di colori tra cui il verde simbolo della speranza, il giallo sole dell'ottimismo, l'albicocca dell'abbondanza, il rosso dell'euforia che si riflettono nella gamma delle mussole, delle organze (molto invase alle allegri pois), degli sfumatungs leggeri in contrapposizione alle morbidissime crêpe de Chine*».

In questo quadro cromatico brillantissimo emerge il bianco puro a dare una luce abbagliante alla prossima estate. Non mancano nemmeno le note vibranti del bluette elettrico contrastanti la pacatezza dello tonalità desertiche del sabbia. Il nero assoluto lo si ritrova talvolta imprigionato nelle righe accostate al bianco e in alcuni abiti da sera stampati con un patchwork di rettili a squame di diversa grandezza (Ella Schon).

Clara Centinaro, affascinata da questi mix colori marini, ha battezzato con i nomi di tutti i mari fino al mar Caspio la sua collezione. Una sinfonia in blu orchestrata dagli abiti sinuosamente drappeggiati simulanti ondulazioni

Qui accanto: un tailleur di André Laug
Sotto: un modello di Mila Schön

Per gli abiti da sera di Irene Galitzine

SEXY-SCOLLATURE CON VISONE

ILLUMINATE DA MONILI DI PERLE E STRASS

Gli impeccabili, rigorosi nonché pratici tailleurs che hanno reso famoso André Laug sono stati sostituiti dai lunghi blouson, cardigan e giacche molleggianti sorrette da spalle larghe ben costruite. La trovata più brillante di questo maestro del classico è identificabile nella teoria dei modelli multipli come ad esempio l'abito in seta bianca con giacchina corta sormontata dalla giacca lunga in leggero lanetto «fil-à-fil» Principe di Galles.

Il tocco fresco dei grandi lunghi colletti sciallati di piquet o di organza rischiarano i tailleurs in gabardine delineati dalle giacche a chimono appoggiate sulle sottane tubolari, creati da Irene Galitzine; aperto a corolla verso l'orlo invece le sottane degli agili chemisiers in crêpe de Chine attualizzati dalle fantasie astratte ad effetto floreal-geometrico nei colori squillanti del giallo e rosa shocking. Profondo, appuntito, scivolate fin in vita le sexy-scollature degli abiti da sera illuminati dai monili in perle e strass di Borbonese ed impreziositi dalle favolose stole di Rita Togno in visone intarsiato ad incorniciare i rombi della chiffon stratificata proposto nei colori estivi del verde menta, bluette, ambra e nei tradizionali bianco e nero.

Lungo la primavera di Lancetti in blu e nocciola. Le lunghezze preferite da questo big dell'eleganza scendono infatti al polpaccio. Splendide le giacche rigate di blu e bianco profilate in sintonia con i pannelli sovrapposti alle gonne tubolari. In lana leggerissima la sequenza dei sofisticati spolverini indossati sopra i tailleur-pantaloni: giacchino corto percorso da preziosi passamanerie sulla base dei colori classici, ammorbiditi in vita da giochi di pinces. Cascate di fogliè nocciola dai bagliori dei ricami dominano i corpini dei gran sera in georgette pieghettata. Vago sapore esotico tra Oriente e Africa nelle scintillanti tuniche da Mille e una Notte nerocrema al fondo da sventagliate e i filetti pilasé.

Esplodono come un vulcano le mille idee di Mila Schön nella sua superba carrellata di modelli da giorno e da sera. «*I punti di fuoco* — dice la nota sarta milanese — *sono le spalle diritte, squadrate, possenti; le maniche a tre quarti montate a goccia; le sottane affusolate sotto al ginocchio; le bascbine ondulate ad ingentilire le giacche dei tailleurs; il motivo delle onde che ricorre negli intarsi sottolineati dai ricami*». Superba la sequenza Safari in cui fa spicco la fiammata di rosso per la saharitana addolcita dalla coulisse in vita, intonata alla blusa di seta stampata a pitone. Lo stile metropolitano dedicato a Calder rivela tutta la nobiltà del lino giallo-arancio-nero nelle giacche corte prive di collo compensate però dalle camicette con cravatta in seta stampata naturalmente alla Calder, attutita dai civettuoli cappellini monocolore di Maria Volpi.

Il nero-night di Mila Schön, quanto mai affascinante, si rispecchia negli abiti fascianti giocati sugli intarsi ondulati di organza doppia alternata alla «crêpe marocaine», tratteggiati da luccicanti ricami a «baguette». Fantasioso, quasi irreale il bianco degli abiti da sera «lunari» che brillano alla luce dei ricami in strass incastonati come gioielli con un'incredibile perizia tecnica a formare motivi geometrici di alta precisione.

Il fait-motiv dal tailleurs di Valentino, numero uno della moda italiana, sono le sottane al polpaccio di linea diritta tormentate dalle frange. Maxis orlo ma leggero frangiato a volte a quadri caffellatte e panna, altre invece a scacchi bianchi e neri. Giacche lineari, giovanili, ampliate sul dorso da inserti a ventaglio. Gli abiti di seta stampati a macchie irregolari su fondi scuri o viceversa si avvalgono di corpini allungati ai fianchi, fascianti come una guaina dalla quale nasce la sottana a mezza ruota. A pois bianchi e neri, a fiori piazzati qua e là sulle tinte lucide ed opache trattate a jacquards gialli, bianchi, albicocca, nero, questi modelli intendono esaltare una prepotente femminilità che si accentua ancor più nei fantastici gran sera candidi come ninfee drappeggiati con malizia dotati di spacchi vertiginosi. Una vena romantica si insinua invece nei vaporosi abiti da ballo presentati singolarmente nei colori dell'iride a formare nel loro insieme un fiabesco arcobaleno.

Elsa Rossetti

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Guglielmo Rolla

Lo ricordano il figlio **Augusto** con Cristina e gli amatissimi nipotini **Alessandra, Roberta, Francesco** e **Nicoletta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 febbraio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Villanova Monferrato.
— **Casale Monferrato**, 2 febbraio 1984

Orlando, Elide Crotti con **Mariagrazia, Puzzi** e **Yani** partecipano al grande dolore per la perdita del caro **GUGLIELMO**.
— **Portofino - Vetta**, 2 febbraio 1984

Tere Cerutti ricordando i molti anni di fraterna e giovane amicizia trascorsi insieme addolorata per la dipartita di **GUGLIELMO** è affettuosamente vicina ad Augusto e Cristina
— **Casale Monferrato**, 2 febbraio 1984

Giancarlo e **Serena Ceruti, Marisita** e **Antonio Marocco** partecipano addolorati al grave lutto di Augusto e Cristina per la scomparsa del padre

dottor Guglielmo Rolla

— **Casale Monferrato**, 2 febbraio 1984

La **Presidenza** e il **Consiglio** dell'Ordine di **Casale** ricordando con quanto entusiasmo si è dedicato alla creazione di questa iniziativa partecipano al grave lutto che ha colpito il figlio dottor Augusto e familiari per la scomparsa del padre

dottor Guglielmo Rolla

— **Casale Monferrato**, 2 febbraio 1984

La **Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.A.** di **Casale Monferrato** e **Vercelli** partecipano al grave lutto che ha colpito il dottor Augusto e famiglia per la dolorosa scomparsa del padre

dottor Guglielmo Rolla

— **Casale Monferrato**, 2 febbraio 1984

Le famiglie **Curino** e **Trinchero**, si uniscono al dolore del dott. Augusto Rolla per la scomparsa del papà

Guglielmo Rolla

— **Novara**, 2 febbraio 1984

Serenamente è mancato

Piero Mauro

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio **Mario** con **Mariolina, Stefano** e **Chiara**, fratello, cognata, parenti tutti e **Marcella Trinchieri**.
— **Valperga**, 31 gennaio 1984

Aldo e **Adriana Baro** sono affettuosamente vicini a Mario e famiglia.

Partecipano commossi al dolore del Fing. Mario Mauro per la scomparsa del **PAPA'**:
Marcella Appiarito
Paolo Arsenio
Leonardo Argentieri
Vittoria Benvenuto
Paola Caglio
Laura Chinellato
Federico Corbellini
Mauro Curti
Lucio Di Nardo
Anna Fedini
Lucio Fiore
Luigi Fiorentini
Silvana Fassati
Francesco Gallotta
Gaetano Gallizzo
Alessandra Gola
Bruna Goriola
Paolo Lanzioni
Marcella Marinacci
Aurelia Molari
Valeria Marino
Luisa Musso
Michelangelo Navire
Sebastiano Navone
Alessandro Nobili
Oliva Pasquini
Giovanni Pavoni
Antonio Piazzetta
Luigi Porchiola
Raffaello Quarenta
Adriano Rolla
Divida Rolla
Flavia Rossi
Claudio Sancinetti
Michela Sanginardi
Donatella Savio
Silvia Vacchetta
— **Torino**, 3 febbraio 1984

La **Fiat Auto S.p.A., Direzione Generale**; Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Ing. Mario Mauro per la scomparsa del padre

Piero Mauro

L'**Istituto Bancario San Paolo** di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del vicedirettore centrale reggente Giovanni Chidini per la scomparsa del papà signor

Giulio Chidini

—**Torino**, 2 febbraio 1984

I **Direttori** e i **Dipendenti delle Filiali** di **Bari, Brindisi, Foggia, Lecce** e **Taranto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il ragionier Giovanni Chidini, capo area Sud-Est dell'Istituto, per la scomparsa del padre

Giulio Chidini

—**Bari**, 2 febbraio 1984

Enrico e **Mariella Chiacca** sono vicini a Giovanni e famiglia per la perdita del padre

Giulio Chidini

— **Truccano sul Naviglio**, 2 febbraio 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Oliva in Sconfienza

L'annunciano il marito **Giovanni**, la figlia **Renata** con il marito **Rolando Nasio**, la nipote **Ilaria**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 10 nella parrocchia di Salvaglio d'Asti con partenza da Torino corso G. Cesare 41 ore 8.
—**Torino**, 2 febbraio 1984

La **Fonte Cora Nardi S.p.A.** prende viva parte al dolore del direttore commerciale signori Renato Ferrero e dei suoi familiari per la scomparsa del padre

Paolo Ferrero

—**Moncalieri**, 2 febbraio 1984

E' tragicamente mancato

Gino Capone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Tilina**, i figli **Rolando** e **Maria** e i parenti tutti. Funerali oggi, alle ore 14,30 parrocchia S. Domenico Savio, via Passalo 37.
— **Torino**, 3 febbraio 1984

Alessandro e **Anna** con gli **Angela** e **Luigi** si associano al grande dolore

Riccardo, Maria, Luisa Vagnino e **Mattia** prendono parte al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Cirisco Capone

— **Torino**, 2 febbraio 1984

La **King Mec Spa** partecipa commossa all'immenso dolore della famiglia Capone.

Ha chiaramente concluso la sua generosa esistenza terrena il

comm. Pierino Giacomelli

anni 71

Con profondo dolore ma nella certezza di una vita oltre la vita lo annunciano la moglie **Rosina**, le figlie **Margherita**, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 4 con ore 15 dall'abitazione piazza della Chiesa T. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Sanoli per le amorevoli ed affettuose assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Bernezzo**, 2 febbraio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Montagnino

di anni 83

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Angela Cerlelli**, il figlio **Roberto**, il fratello **Nicola**, parenti tutti. Funerali oggi 3 febbraio ore 14,30 parrocchia S. Alfonso, via Cibrario.
—**Torino**, 1 febbraio 1984

Pietro e **Carmen Greco** ricordano con affetto rimpianto il carissimo

Ottavio Levo

— **Torino**, 31 gennaio 1984

Mario Pracini e **Umberto Michelini** si uniscono nel cordoglio della famiglia per la morte dell'amico

Ottavio Levo

—**Torino**, 2 febbraio 1984

Lo Studio di Architettura **Giorgio Rosenthal** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Renato Ferrero

—**Torino**, 3 febbraio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Vacchina

Addolorati l'annunciano la moglie **Anna**, figlio, figlia, parenti tutti. Funerali sabato 4 febbraio in San Pietro di San Damiano alle ore 10.
—**San Pietro di San Damiano d'Asti**, 2 febbraio 1984

Cristianamente è mancata

Barbara Peretti ved. Ruga

L'annunciano il figlio **Mario**. Funerali oggi ore 14,15 ospedale Mauriziano.
—**Torino**, 1 febbraio 1984

E' mancato

Fulvio Michi

Addolorati lo annunciano: figli e nipoti. Funerali oggi 3 ore 14,30 ospedale Molinette.
—**Torino**, 1 febbraio 1984

E' cristianamente spirato

Domenico Scaglia

ex macchinista
cavaliere del lavoro
di anni 75

Ne danno il triste, dolorosa annuncio la moglie **Agnese Taschino**, il figlio **Eugenio** con la moglie **Nella** e figli **Domenico** e **Marco**; la sorella **Teresa**, la cognata **Angela Taschino**; amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ala sabato 4 febbraio, alle ore 14, partenza da strada S. Michele 55/d per la parrocchia di S. Giovanni. Dopo la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Carmagnola. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ala**, 2 febbraio 1984

Augusta e **Domenico Groppo, Alma** e **Franco Sartore** sono vicini ad Eugenio e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Amici, Colleghi e **Allievi** con profondo cordoglio annunciano la scomparsa del addolorassimo

Ugo Attilio Scabia

che ricordano con molto affetto e stima:
Matilde Capuis
Maria Rosaria Faiano
Lidia Giusta
Marisa Magliano
Luisa Mantegna
Giovanni Mesca e famiglia
Paola Morea
Bruno Pignata
Maria Consolata Quagliino e famiglia
— **Cuneo**, 2 febbraio 1984

Dopo una lunga e penosa malattia è mancata

Monique Genta-Racine

anni 38

Ne danno il dolorosa annuncio il marito **Maggiorino**, il piccolo **Nicolas**, i genitori, i fratelli, la suocera, i cognati e parenti tutti. La data e cara **MONIQUE** riposa nel cimitero di Rully (Losanna).
—**Losanna**, 29 gennaio

E' mancato

Ernesto Marengo

anni 74

Ne danno il triste annuncio il figlio **Piero** con **Carla** e **Eugenia**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 corr. ore 10,15 nella parrocchia del S. Cuore Gudi.
— **Torino**, 2 febbraio 1984

Piero Marengo con i figli **Franco** con la moglie **Lilla Santinelli, Matteo** con il marito **Gianni Martino** si uniscono con tanta tristezza al dolore di Piero e Carla per il ricordo del carissimo affetto che li ha uniti all'indimenticabile ZIO.

Amici e **Colleghi della Uisl** partecipano al dolore di Piero Marengo per la morte del **PADRE**.

E' mancata

Giuseppina Region ved. Serra

Lo annunciano la sorella, la nuora **Carla Cerena** ved. **Serra**, cognati, nipoti. Funerali venerdì 3 febbraio ore 14,30 all'ospedale Mauriziano.
—**Torino**, 1 febbraio 1984

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Regazzo ved. Donn

Lo annunciano addolorati i nipoti **Adriana, Roberto**, parenti tutti.
—**Torino**, 3 febbraio 1984.

E' mancato

Francesco Delcrè

Cav. Vittorio Veneto
ansiano FIAT

Lo annunciano la moglie **Giovanna**, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella di corso Unione Sovietica 225.
— **Torino**, 3 febbraio 1984.

E' mancata

Margherita Bobbia ved. Miolla

anni 93

La piangono la figlia **Amelia** e parenti tutti. Funerali sabato 4 corr. ore 10,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
—**Torino**, 3 febbraio 1984

Cognata e nipoti **Miolla** prendono parte al grande dolore di Amelia

Partecipano al dolore della figlia le famiglie **Apra, Biggiti, Briccarello, Chiapello, Cipollina, Olalori, Farnisasco, Frigis, Migliore, Montiglio, Robba, Rossi, Russo, Saracco, Tarizzo, Tognoni**.

Famiglie **Cassè Osvaldo, Elda, Maria, Alda**, partecipano al dolore della figlia Amelia

E' mancata ai suoi cari

Maddalena Damichella (Nella)

L'annunciano con profondo dolore le sorelle **Norina**, il cognato **Federico Roccia**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 3-2-1984 alle ore 14,30 presso la Parrocchia di S. Rita.
—**Torino**, 3 febbraio 1984

Isabella, Nicoletta, Paolo si uniscono nel dolore a Norina e Federico

Ha raggiunto il suo Toro

Pina Corraglia ved. Richeda

Lo annunciano con dolore il figlio **Antonio**, la nuora **Romana**, il nipote **Roberto**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerale sabato ore 8,30 clinica Sedes Sapientiae, via Bidone 32.
— **Torino**, 2 febbraio 1984

Le famiglie **Garrone** e **Le Grazie** sono vicine ad Antonio nel suo dolore.

Renzo Nuccia con figli e mamma **Gina** affettuosamente vicini a Antonio Romana e Roberto

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Vittoria Moreggio

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 3 febbraio 1984

Le famiglie **Farò** e **Massaia** ringraziano commosse quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del caro padre

Lorenzo Farò

Messa di trigesima domenica 4 marzo 1984 ore 9 parrocchia San Giovanni di Avigliana.
— **Avigliana**, 2 febbraio 1984

I familiari del compianto

Leonardo Braccini

profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che sono intervenuti e in modo particolare il medico dr. Cerutti, le famiglie Conti-Scandroglio e Dassano.
— **Torino**, 2 febbraio 1984

I familiari di

Silvia Martoglio in Canalis

ringraziano commossi per l'affetto e l'amicizia dimostrata alla loro indimenticabile **NOEMA**.
— **Torino**, 3 febbraio 1984

ANNIVERSARI

1981 1984
Giuseppe De Rosa
Sempre nel nostro cuore.

dr. Ing. Domenico Taccone
A dieci a mi della scomparsa vivi nei nostri cuori.
— **Torino**, 3 febbraio 1984

1953 3 febbraio 1984
Giuseppina Bouvet nata Borrione
L'affetto più bello della mia vita è vivrà sempre nel mio cuore. Tuo marito

1978 1984
Susanna Grassetti
Amore e rimpianto oggi giorno: mamma, Messa S. Vito ore 18.

1972 1984
Carlo Pavarino
Sempre nel mio cuore con infinito rimpianto; tua Tina.

1980 1984
cav. Vittorio Fusi
Con immutato affetto moglie e figlio

1981 1984
Luisa Boetti Teppa
Sempre affettuosamente ricordata

1983 1984
Walter Wüthrich
Sempre ricordandoti.

1983 1984
Pietro Donetto
Ricordandoci Ada.

ogni martedì
su
STAMPA SERA

LE «AUTO OCCASIONE» DEI DIPENDENTI

FIAT

Si aprono i corsi organizzati dalla Coldiretti

AD ALBA E SALUZZO DA OGGI A SCUOLA DI AGRICOLTURA

CUNEO — La Coldiretti provinciale ha promosso due nuovi corsi per tecnici e agricoltori che si svolgeranno a Alba e a Saluzzo dove con una serie di lezioni affidate a qualificati docenti si discuterà rispettivamente di viticoltura o frutticoltura. Ad Alba il ciclo è curato dall'Istituto nazionale istruzione professionale (Inipa) e comincerà oggi presso la scuola agraria «Bardelli» in regione Vaccheria.

Il primo appuntamento è per le ore 16 e la lezione di apertura è affidata al dottor Gennaro Mancini dell'Osservatorio malattie delle piante di Torino, che parlerà su «Difesa fitosanitaria del vigneto». Giovedì 9 febbraio sempre al pomeriggio è programmato l'intervento del prof. Albino Morando, docente presso l'Istituto Enologico di Alba, che illustrerà il tema «Considerazioni su alcune avversità della vite e valutazioni sulla meccanizzazione in viticoltura». Il 15 febbraio toccherà al prof. Italo Einardi, preside della Facoltà di Agraria di Torino, chiamato a dissertare su «Vigneti di omologazione, selezione e miglioramento».

Sabato 18 febbraio sull'argomento «Concimazione della vite» parlerà il prof. Mario Fregoni, direttore dell'Istituto di coltivazioni arboree dell'Università Cattolica di Piacenza, mentre sabato 25 febbraio sarà la volta del prof. Luigi Pisani, docente presso l'Istituto di coltivazioni arboree dell'Università di Firenze, chiamato a illustrare il tema «Forme di allevamento della vite». Il ciclo di lezioni programmate ad Alba dalla Coldiretti e dall'Inipa si concluderà giovedì 1° marzo con il prof. Franco Alvisi, direttore dell'Istituto di estimo rurale dell'Università di Bologna. Farà una dettagliata analisi sulla situazione attuale dei vini in Italia e all'estero soprattutto in riferimento al gusto dei consumatori che sta cambiando.

A Saluzzo il ciclo di lezioni voluto anche dall'Associazione provinciale «Club E. P.» comincerà giovedì 9 febbraio nel salone della Federazione Asprofrut di via Mazzini. Il primo relatore, prof. Elvio Bellini, direttore dell'Istituto di coltivazione arboree dell'Università di Viterbo, parlerà delle nuove forme di allevamento del pesco. La giornata del 10 febbraio sarà per intero assorbita da prove pratiche di potatura mentre sabato 11 febbraio il consulente tecnico Angelo Errani illustrerà le tecniche di esecuzione della potatura del pesco secondo le nuove forme di allevamento.

Martedì 14 febbraio due relazioni: il prof. Carlo Vidano e la dottoressa Alessandra Arzone dell'Istituto di Entomologia agraria dell'Università di Torino si occuperanno dell'aggiornamento della difesa fitosanitaria del pesco. Il ciclo di lezioni si concluderà a Saluzzo il 17 febbraio alle 20 con un dibattito critico delle proposte illustrate dai relatori e sulla loro applicabilità alla frutticoltura del Saluzzese.

Per partecipare ai corsi di Alba e Saluzzo occorre mettersi in contatto con la Coldiretti provinciale e l'Inipa, le cui sedi sono a Cuneo in corso Giolitti 21, telefono 84.501.

g. d. m.

Tre giovani erano accusati di aver derubato di 100 milioni un rappresentante di gioielli

BIELLA, PROCESSO PER RAPINA IMPUTATI ASSOLTI PERCHE' LA TESTE NON E' ATTENDIBILE

Li aveva denunciati l'ex fidanzata di uno di loro. Ma l'avrebbe fatto soltanto per «vendicarsi» di essere stata abbandonata

BIELLA — *Colpo di scena al processo a carico dei tre giovani accusati di avere rapinato un rappresentante di gioielli, per un valore di cento milioni: la donna che avrebbe dovuto portare con la sua testimonianza gli elementi-chiave dell'accusa non è riuscita a convincere i giudici e i tre imputati sono stati assolti per insufficienza di prove. Avrebbero addirittura potuto tornare in libertà, se non fossero detenuti per altri fatti.*

Domenico Morabito, 35 anni, di Varedo; Giovanni Barban, 27, di Appiano Gentile, e Floriano Rolando, 34, di Cusopinio, erano accusati di essere tra dei cinque banditi che la sera del 1° dicembre '81 rapinarono Antonio Berto, di Vicenza.

Oltre a vari indizi, che non si sono concretizzati, ad accusare il Morabito e i suoi compagni era una ventenne, Antonella Nardiello, di Roasio, che durante la indagini aveva raccontato ai carabinieri che il suo «innamorato» si era vantato con lei di avere rapinato i gioiellieri.

All'inizio del processo il Morabito ha narrato ai giudici una lunga e lacrimevole storia per avvalorare la tesi secondo la quale la ragazza, sedotta e abbandonata, avrebbe voluto vendicarsi. In questo modo, a suo dire, gli avrebbe attribuito la «confidenza» a proposito della rapina.

Invece, quando la giovane è entrata in aula, il clima di «suspense» si è di colpo dissipato e chi si attendeva un acceso confronto tra i due è rimasto deluso. Bionda, infagottata in un giubbotto di pelle, minuta, la ragazza ha semplicemente detto, con voce incolore: «Confermo tutto quello che ho riferito». Il presidente del tribunale non ha ritenuto opportuno chiederle altri particolari; era infatti già emerso, per varie circostanze, che il suo racconto non era attendibile.

E' poi venuta una conferma dalla pubblica accusa, che ha sottolineato appunto la scarsa credibilità della testimonianza, non tanto per malafede da parte della Nardiello, ma perché la giovane avrebbe potuto essere influenzata da vari fattori che l'avrebbero indotta a fraintendere e ingigantire una semplice vanteria da parte del suo ex innamorato. Ha pertanto chiesto l'assoluzione dei tre imputati (nemmeno a carico del Barban e del Rolando sono emersi elementi di prova), con formula dubitativa. La permanenza del tribunale in camera di consiglio è stata breve, segno evidente che anche i giudici erano convinti della mancanza di prove.

m. al.

A Cigliano

CIRCOLO RICREATIVO NELLA SEDE DELL'EX SCUOLA?

CIGLIANO — Il problema riguardante l'edificio delle ex scuole elementari della frazione Poiva di Cigliano, destinato ad alienazione secondo le intenzioni delle autorità comunali cui si sono opposti un mese fa gli abitanti del luogo, si arriverà forse ad una soluzione diversa. Potrà esservi soluzione al riguardo sempreché in frazione si raggiungano accordi di costituire nell'edificio la sede di un circolo ricreativo.

A questo accordo le parti sono giunte nell'incontro di alcune sere fa. Se il circolo, con tutti i suoi crismi, sarà costituito similmente a quanto è accaduto anni fa nella frazione Rondò, allora i progetti del Comune potrebbero anche essere accantonati.

I frazionisti, al corrente delle intenzioni del Comune, un mese fa avevano presentato una petizione con l'apposizione di 45 firme in rappresentanza dei 54 nuclei familiari di cui è costituito il cencentrico rurale, lontano un paio di chilometri dal capoluogo

CONDANNATA LA GANG DELL'HASHISH DI ANDORA MA PER UNO DEI BANDITI, MORIBONDO C'E' LA SCARCERAZIONE IMMEDIATA

SAVONA — I giudici del tribunale di Savona sono stati molto severi ma nello stesso tempo umani nei confronti di un detenuto affetto da una grave forma di cancro alla vescica) nel processo contro la gang scoperta il 3 ottobre del 1982 ad Andora mentre trasbordava da uno yacht su un furgone una tonnellata di hashish.

Queste le condanne: nove anni di reclusione e trenta milioni di multa a Giulio Maderno, 36 anni, a Mario Corbi, 33 anni, e a Lucio Pislor; sette anni e 25 milioni di multa a Cesare Bellazzi, di 38 anni; sei anni e 12 milioni di multa a Gustavo Galon, di 40 anni; tre anni e nove milioni di multa a Giuseppe Longo e Concetto Gioga.

E' stato punito il «dissociato» della banda, Giulio Maderno, un ex autotrasportatore di Milano più volte condannato per contrabbando e che nel tentativo di salvare la sua posizione non ha esitato ad addossare tutta la colpa ai coimputati. Sarebbe stato lui — sono però convinti i giudici — ad acquistare lo yacht insieme con Corbi e Pislor.

Il piano era stato studiato alla perfezione. Il motoveliero «Marilù» era partito da Finale diretto in Marocco. Qui, nel porto di Merlita, dopo molti tentativi di attraccare, ha caricato la tonnellata di hashish. I contrabbandieri sono stati però bloccati dalla Guardia di Finanza che li ha sorpresi mentre caricavano.

La requisitoria del pubblico ministero, dottor Giuseppe Stipo, è stata particolarmente dura. «*Questi individui* — ha detto — *non meritano pietà. Con il loro contrabbando avrebbero fornito tutto il Nord Italia, guadagnando oltre tre miliardi di lire*». La sentenza è arrivata dopo quattro ore di camera di consiglio. Dopo la lettura della sentenza, i giudici (presidente Avoglio, giudici a latere Petrella e Ferro) hanno concesso la scarcerazione immediata per Cesare Bellazzi.

Nell'udienza dell'altro ieri, l'uomo aveva accusato un grave malore ed era stato accompagnato all'infermeria del carcere Marassi di Genova. La sua è una situazione abbastanza grave: è stato respinto da ogni ospedale. A Milano non l'hanno voluto ricoverare in quanto detenuto, a Parma i medici lo hanno dato per spacciato.

g. p. c.

Scatta a Livorno Ferraris l'operazione maschere

INIZIA IL CARNEVALE CON LOLA E LOLU PIU' IL GENERALE E LE DAMIGELLE

CIGLIANO (*a. r.*) — I coniugi Giuseppe Biscotti, 47 anni, e Maria Anna Piazza, 46, saranno le maschere principali del Carnevale di Livorno, quinta edizione. Impersoneranno i ruoli di Lola e Lolu. Sono stati nominati ieri sera e con essi sono stati eletti pure le minimaschere: Lolino e Lolina, impersonate rispettivamente dagli alunni di terza elementare Emanuele Canato ed Emanuela Chialo.

L'organizzazione fa capo al Gruppo Riuniti Livornesi, sotto il cui impulso si organizzano le manifestazioni di piazza più importanti nell'arco dell'anno: dal Palio dei rioni, alla sagra patronale di San Lorenzo, ai vari concorsi, mostre di pitture, fotografie e artigianato; agli appuntamenti sportivi: gimcana podistica, gare ciclistiche ed ippiche; spettacoli teatrali e concerti.

Il Generale (c'è anche lui nel corso delle maschere principali) sarà impersonato da Giancarlo Bullano, mentre le vezzose damigelle di corte saranno impersonate da Claudia Bullano e da Orietta Cerrato.

Come ogni Carnevale che si rispetti anche Livorno dunque avrà il suo corso mascherato con una sostanziale variante rispetto agli altri. La sfilata dei carri allegorici si avrà il «sabato grasso» al pomeriggio mentre gli altri giorni saranno impegnati in altre manifestazioni. Anche la «fagiolata» sarà diversa dagli altri luoghi. Verrà distribuita domenica mattina per essere di richiamo soprattutto per quanti sono occupati il «lunedì grasso» fra operai, dipendenti dello stabilimento Pirelli e complessi minori e quanti per altre ragioni di lavoro sono occupati fuori paese.

eccezionale eccezionale
COMUNICATO ECCEZIONALE
la pellicceria Gentile
piazza Colombo n° 18 - SANREMO
comunica che durante le quattro settimane di saldi
vende tutta la sua collezione
A PREZZI INCREDIBILI
VISITATECI !
eccezionale eccezionale eccezionale eccezionale

LAGO G.
arredamenti sale da bagno
Via Vanchiglia, 9 bis - Tel. (011) 885.651 (TO)
VENDITA ECCEZIONALE
per rinnovo collezioni con
SCONTI dal 20% al 50%
Esposizione comunale Legge 60

CASA DEL SALOTTO
pradotto
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 - TORINO
PRESTIGIOSI SALOTTI CLASSICI E MODERNI,
IN PELLE ED IN TESSUTO

PIZZERIA DEL BOWLING
TAVOLA CALDA • BIRRERIA • BAR
all'interno del BOWLING MIRAFIORI
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 493
VIENI AL BOWLING ANCHE DI POMERIGGIO...

CIGLIANO, NUOVO INTERVENTO AL CAMPANILE DI JUVARRA GRAVEMENTE «AMMALATO»

CIGLIANO — (*a. r.*) Il campanile di Cigliano, stile jonico, 45 metri d'altezza, opera dello Juvarra, con un concerto di sette campane ripristinati il 4 settembre 1949 dopo l'asportazione del campanone e di tre altre campane il 24 aprile '41 per farne armi da guerra, torna al centro delle attenzioni. Sarà oggetto di discussione nella riunione del Consiglio comunale di martedì prossimo.

Verrà esaminato per la sua approvazione il progetto di rifacimento della cupola moresca sovrastante ancora dalla croce con i suoi quattro metri d'altezza, retta da basamento aferico. Dacché la cupola e il basamento con la sua croce sono gravemente ammalati, il progetto studia anche l'opportunità del rifacimento delle cornici, delle cuspidi e delle decorazioni dell'intero monumento che oggi reca ancora i postumi della battaglia di trentanove anni fa durante la ritirata da Torino della colonna nazista.

I lavori comporteranno una spesa di 156 milioni di lire. L'intera cupola verrà rifatta direttamente sul posto a vari ponteggi, in maniera da rispettare rigorosamente le evoluzioni e le modanature originali. Spetterà perciò ad un'impresa specializzata intervenire; ma questa volta con l'ausilio di enormi ponteggi che circonderanno il perimetro dell'opera.

Già nel 1982 fu «attaccato» da uomini-gatto, ma l'operazione fu sospesa per la precaria stabilità della cupola

Un anno e mezzo fa, ottobre '82, il Comune fece ricorso all'impresa altoatesina Hubert Mayr, con sede a Caldaro di Bolzano, la quale dopo il sopraluogo effettuato il 12 marzo, «attaccò» il campanile. Senza ponteggi e con il solo ausilio di appropriate funi, data la scala dall'esterno, ripresa in quell'occasione dalla Rai di Torino e da un'emittente televisiva privata, gli uomini-gatto dell'impresa altoatesina raggiunsero la sommità del campanile per procedere al primo intervento della rimozione del basamento aferico e della croce non più perfettamente verticali. L'intervento fu poi sospeso per la gravità dello stato di stabilità riscontrata nella sottostante cupola moresca, per cui furono immediatamente messi al corrente della precaria situazione il sindaco di allora, Fulvio Pagliaro, e la civica amministrazione. Anche se non sarebbe stato consigliabile procrastinare l'intervento, condizioni finanziarie obbligarono il Comune a soprassedere al restauro.

Ora, dacché è necessario procedere nelle opere di ristrutturazione, il progetto degli interventi prevede anche il riordino delle altre strutture dell'edificio e per ultimo la decorazione consona alla maestosità della costruzione e la cancellazione dei ricordi bellici che non fanno altro che deturpare l'opera.

L'aggressione ieri a Biella in pieno centro

RAPINA AL FILATELICO ARRESTATI DUE GIOVANI

BIELLA — Due giovani sono stati arrestati dalla polizia in relazione alla rapina compiuta nella tarda mattinata di ieri in un negozio di filatelia. Sono Vittorio Vecco, 24 anni, abitante a Cagliarico, e il coetaneo Giovanni Federici, di Candelo. A casa del primo la polizia ha anche ritrovato la refurtiva del «colpo».

La movimentata vicenda si è iniziata verso mezzogiorno nel negozio di Paolo Delleani, 44 anni, in via Amendola 7, nel centro urbano. La madre del titolare, Elisabetta Barberis, aveva lasciato da poco il locale per andare a casa a preparare il pranzo, quando sono entrati due individui, giacca di pelle e blue jeans. I due si sono calati sul volto dei passamontagna neri e si sono diretti verso il fondo del negozio. Il Delleani, che in quel momento si trovava nel suo ufficio, intento a scrivere a macchina, sentendo il campanello della porta suonare, si è affacciato al bancone.

«Mi sono trovato faccia a faccia con un tipo armato di pistola — ha detto il commerciante, ancora molto scosso dalla drammatica avventura —. L'uomo mi ha afferrato per la giacca e mi ha spinto contro una poltroncina, mentre il complice mi ha tappato la bocca con nastro adesivo».

I banditi, subito dopo, hanno cercato di immobilizzarlo, ma il Delleani ha reagito a una reazione e per questo motivo è stato picchiato ripetutamente al volto, spinto nel retro e rinchiuso nel bagno. I rapinatori si sono quindi diretti alla cassaforte, che non era chiusa a chiave, e si sono impadroniti di sette «classificatori» contenenti francobolli di San Marino, del Vaticano, dell'Italia e della Francia, per un valore complessivo di circa 15 milioni e sono fuggiti. Il Delleani, dopo qualche minuto, è riuscito a liberarsi e ad uscire in strada.

m. al.

Contro la «cassa»

AGITAZIONI ALLA GROVE

VOGHERA — Sale la tensione alla Grove, la fabbrica di valvole per la petrolchimica del gruppo Wagi, dove lavorano 350 dipendenti. Il calo delle commesse (le vendite hanno registrato l'anno scorso il 50-60% in meno a causa della chiusura del mercato sovietico e di quello dei Paesi arabi) ha costretto la Grove a ridimensionare la produzione.

I sindacati avevano chiesto che la cassa applicata nei confronti di 120 operai e 30 impiegati venisse effettuata a rotazione da tutti i lavoratori, con il pagamento di un anticipo da parte dell'azienda. La risposta negativa della direzione ha portato alla rottura delle trattative che erano state avviate.

Le organizzazioni sindacali, nell'intento di convincere l'azienda a ritornare al tavolo delle trattative, hanno indetto per martedì prossimo una manifestazione.

Ernesto Gazzaniga

Nasconde fughe di capitali?

IMPORT FRUTTA SOTTO ACCUSA

ROMA — Le importazioni e le esportazioni di frutta e ortaggi potrebbero nascondere fughe di capitali o, quanto meno, operazioni fittizie tese ad ottenere indebite agevolazioni creditizie e fiscali: l'ipotesi è formulata — sulla base delle rilevazioni dell'Irvam — dai deputati dc Carlotto, Balzardi e Rabino in una interrogazione al ministro per il Commercio con l'estero.

Esaminando 13 voci di *import-export* ed i relativi quantitativi e valori nel periodo 1° gennaio-30 settembre '83, in ben 11 casi — osservano i parlamentari — il prezzo unitario all'importazione risulta superiore a quello all'esportazione. Si tratta di ortaggi congelati, in acqua salata, misticati, di sottaceti, di conserve di ortaggi, di frutta soliforata e candita, di marmellate e puree, di conserve di frutta, succhi di frutta, salse e condimenti. Solo nel caso della frutta congelata e di quella essiccata il prezzo all'esportazione supera quello all'importazione.

In molti dei casi esaminati, non può esistere una diversità di prodotto tale da giustificare differenza di prezzo (ad esempio, i succhi di frutta possono essere solo di mela, pera, pesca, e albicocca siano essi importati o esportati, e lo stesso vale per le marmellate e le puree). Ad esclusione della frutta essiccata, poi, buona parte dei prodotti importati proviene dall'Est europeo, dove è risaputo — sottolineano gli interroganti — che vengono applicati prezzi politici piuttosto bassi.

Insomma, il fenomeno deve essere spiegato, tanto più che le differenze tra *import* ed *export* ammontano, in complesso, a varie decine di miliardi con considerevole danno per la bilancia commerciale alimentare. Tra l'altro, mentre nei primi mesi dell'83 le importazioni in questo settore sono aumentate del 18 per cento, le esportazioni sono calate del 14 per cento.

I deputati dc formulano le seguenti ipotesi per spiegare il fenomeno: errore di calcolo dell'Irvam; importazioni legate ad esportazioni di manufatti industriali e valutate a prezzi artificiali; esportazioni fittizie tendenti ad ottenere particolari agevolazioni creditizie e fiscali; esportazioni di valuta.

Ancora in materia di agricoltura c'è da registrare una dichiarazione del presidente della Coldiretti Lobianco: «*Al di là delle dichiarazioni di intenti e di buona volontà ancora una volta, purtroppo, dobbiamo registrare una prova di sottovalutazione del ruolo dell'agricoltura all'interno delle scelte di politica economica e sociale del Paese*». Così Lobianco ha commentato l'incontro avuto ieri con il ministro dell'Agricoltura Pandolfi e il sottosegretario al Lavoro Leccisi.

L'agricoltura — ha aggiunto Lobianco — si trova «*serrata*» tra il vincolo esterno di limitare la produzione per rispettare i «tetti» stabiliti dalla Cee ed il vincolo interno di aumentarla per pareggiare la bilancia agro-alimentare, «*eppure non un segnale di certezza viene dal governo*».

IMPERIA VUOLE UN PIANO PORTUALE E UNA MAPPA DEL MARE PER RILANCIARE LA PESCA

I problemi di una flottiglia di pescherecci ancora consistente (1942 imbarcazioni) sottoposti dalle Cooperative alla Regione

IMPERIA — *Un piano per lo sviluppo portuale peschereccio e una mappa regionale di sviluppo della mariocoltura e acquacoltura: sono un paio delle principali richieste avanzate alla Regione Liguria dell'Associazione Cooperative della Pesca. Il settore riveste un ruolo fondamentale, nell'economia della regione.*

Basta dare un'occhiata alle cifre per rendersene conto: le imbarcazioni della flottiglia sono 1942 (126 motopescherecci al di sopra delle 20 tonnellate di stazza, 1096 motobarche e 720 barche a remi), con 5014 addetti e una produzione ittica stimata tra i 50 e i 60 miliardi all'anno.

Ecco, a quanto riferisce Mauro Manuello, segretario regionale dell'associazione, «I problemi sono tanti ed enormi, e, per tentare di risolverli, è indispensabile l'apporto della Regione, che può meglio collocare l'attività produttiva della pesca in un ambito di maggior respiro e di interessi generali».

Secondo Manuello, un corretto e programmato sviluppo della pesca può significare anche occupazione, e meno dipendenza economico-alimentare dall'estero: «*l'Italia ha ormai raggiunto l'esorbitante cifra di 3 miliardi al giorno di importazione ittica), e può voler dire anche risanamento delle coste, sviluppo portuale, difesa e vita del mare.*

«La legge 41-1982, che ha inteso essere strumento di programmazione e di riforma, se ben applicata, potrà essere la nuova carta nautica su cui tracciare nuove rotte economiche», *afferma Manuello.*

Non sarà semplice, tuttavia, mettere ordine in una materia, nella quale si trovano numerosi ostacoli da superare. Quali? L'elenco è lungo, e comincia con la carente situazione dei porti. «La mancanza di ormeggi — *annota Manuello* — è diventata in certe località drammatica al punto da far esplodere manifestazioni di protesta. Non solo: non esistono aree attrezzate per le attività di servizio e di supporto a terra.

I Comuni marinari dovrebbero pertanto inserire nei loro piani urbanistici, in accordo con le autorità portuali, zone destinate allo sviluppo dell'attività ittica».

Assente è pure la politica cantieristica: «Vi sono imbarcazioni di tutti i tipi e i modelli con una varietà disordinata, manca una dimensione precisa», *dice ancora Manuello.*

Altro grosso nodo da sciogliere, è quello della commercializzazione, poiché il prodotto ligure può per adesso usufruire di due soli punti di concentrazione pubblici. Il mercato ittico di Genova e quello di Savona, due strutture che non rispondono più alle esigenze e denunciano un sistema di vendita superato nel metodo e nei costi.

In acqua anche il sistema distributivo al minuto: «In Liguria — *osserva Manuello* — i punti di vendita sono situati esclusivamente (o quasi) nei centri costieri».

E così, tutto l'apparato della grande distribuzione privata e delle cooperative «ignora il pesce e lascia sul mercato tonnellate di prodotti surgelati o congelati, prevalentemente d'importazione». *Per questo, la Lega delle Cooperative suggerisce contatti con alcune Comunità Montane e con i rappresentanti dei consumatori.*

Anche l'immagine dell'impresa da pesca dovrà essere modificata, per meglio razionalizzare il settore. «Esempi lusinghieri ce ne sono, dal centro di mitilicoltura di La Spezia alla tonnara fissa di Camogli: si può, si deve progredire ancora», *conclude Manuello. Si tratta, in poche parole, di un patrimonio costruito con fatica in secoli di lavoro e di tradizioni, che deve essere salvaguardato.*

Stefano Delfino

Si stanno intensificando le iniziative per la coltivazione

NUOVI ORIZZONTI PER IL TARTUFO UMBRO CHE GIA' RENDE 30 MILIARDI L'ANNO

PERUGIA — *In Umbria si raccolgono attualmente circa 700-800 quintali di tartufi, bianchi e neri, che fruttano oltre 30 miliardi di lire all'anno. Pregiatissimi sono il tartufo nero di Norcia, richiesto anche dai mercati esteri e il bianco dell'alta valle del Tevere e dell'alto Chiascio.*

E' questo uno dei maggiori business del quale sottolinea l'importanza il piano tartuficolo '83-'85 che prevede appunto la realizzazione su circa 45 ettari di terreno, collinare e montano, di impianti artificiali per la coltivazione del tartufo.

L'iniziativa della Regione Umbria, delle Comunità montane e dell'Università degli studi di Perugia, è stata illustrata nel corso di un incontro-stampa dall'assessore regionale alla forestazione Menichetti. Il piano tartuficolo triennale (completamente finanziato dalla Regione con 300 milioni nell'83 e 450-500 nell'84) prevede una serie di impianti tartuficoli che le Comunità montane dovranno realizzare su terreni di proprietà di enti pubblici.

Dei 45 ettari scelti per questo primo stralcio esecutivo del piano, circa 19 sono riservati alla coltivazione di tartufo nero e sei alla coltivazione di quello bianco.

Le migliorate conoscenze sulla biologia dei tartufi e l'esito positivo di studi e di ricerche scientifiche in materia hanno reso possibile — ha detto l'assessore Menichetti — l'iniziativa regionale che è a carattere promozionale e dimostrativo, ma che ha anche l'obiettivo di esercitare un'azione di stimolo verso la collettività per attivare concretamente un vasto processo di sviluppo della coltivazione di tartufi, sia nei terreni marginali che in quelli di collina.

L'Università di Perugia ha già realizzato nell'aprile '80 un impianto a Volperino di Foligno che darà una produzione imminente; sono necessari infatti circa 4 anni perché delle piantine micorizzate, rese cioè capaci di generare, si producano i tartufi artificiali, che dal punto di vista qualitativo non hanno nulla di diverso dai normali.

L'EXPORT AUMENTA DOPO VENT'ANNI NEL PORTO TORNA UN PO' DI FIDUCIA

IMPERIA — Anche se, complessivamente, il movimento portuale di Imperia è diminuito, tra il 1982 e il 1983, c'è da registrare una significativa inversione di tendenza: per la prima volta, da almeno una ventina d'anni ad oggi, gli imbarchi hanno superato, in valore assoluto, le tonnellate registrate allo sbarco. «*E questo* — sottolinea l'avv. Giuseppe Viale, presidente del consorzio portuale Imperia-Piemonte — *è senza dubbio un fatto molto importante per l'economia nazionale, che vede almeno a Imperia prevalere l'esportazione dei prodotti italiani sull'importazione di quelli stranieri*».

L'imbarco ha raggiunto infatti nell'83 un tonnellaggio di 94.950, contro le 92.893 tonnellate dello sbarco. Il totale generale del movimento merci, tra gli scali di Oneglia e di Porto Maurizio, invece, è calato del 2,62% rispetto all'anno precedente: erano 195.427 tonnellate nell'82, sono scese a 187.952 tonnellate nell'83.

Perché questa sensibile riduzione? Risponde ancora l'avv. Viale: «*La ragione principale è da ricercarsi essenzialmente alla voce "tronchi di legno": mentre nell'82 segnava ben 37.854 tonnellate, nell'83 ne ha cessato completamente di esistere*».

Per quale motivo? «*Sono almeno in parte* — precisa Viale — *di una parte, il momento di difficoltà economica segnalato dalle cartiere Burgo, alle quali il materiale era diretto; dall'altra, l'aggravio del costo di sbarco, che si sono venuti a creare in conseguenza degli aumenti della contingenza*».

Ad un fenomeno negativo, tuttavia, ne fa contrapposto uno positivo: l'olio vegetale, allo sbarco, ha subito invece un aumento massiccio, addirittura del 120%, ed è salito da 19.607 a 43.228 tonnellate, ed ha riacquistato così il primato perduto da tempo. Spiega Viale: «*L'olio vegetale, proveniente in particolare dai porti del Mediterraneo, viene raffinato a Imperia e, in parte, rimandato all'estero*».

Il cemento è cresciuto da 31.264 a 33.528 tonnellate (imbarco), la magnesite da 13.312 a 18.183 tonnellate (sbarco). Sparito il traffico di containers (soltanto 423 tonnellate, contro 1.000 nell'83), si affaccia a Imperia una confortante prospettiva di merci varie, passate da zero a 12.557 tonnellate negli imbarchi.

Con l'84, le tariffe portuali a Oneglia e Porto Maurizio, hanno avuto un rincaro del 7%. Conclude Viale: «*Mentre si sente sempre più forte la concorrenza di altri porti italiani, liguri in particolare, ci si augura di non dover essere costretti a rinunciare alle maggiori di traffico, come appunto l'olio vegetale e il cemento*».

s.d.

La richiesta da Cuneo

CONTROLLI SUI SUINI

CUNEO — Più rigorosi controlli alle frontiere potrebbero ridurre notevolmente l'importazione dei suini vivi da Belgio e Olanda che hanno messo in crisi gli allevamenti nazionali e quelli cuneesi in particolare. Lo sostiene una interrogazione dell'on. Natale Carlotto, direttore della Coldiretti provinciale, rivolta al ministro della Sanità. «*Le importazioni dal Belgio e dall'Olanda* — spiega il parlamentare cuneese — *facilitate da prezzi concorrenziali danneggiano gravemente i nostri mercati, ma soprattutto mettono in pericolo gli allevamenti nazionali perché gli animali vivi provengono da zone fortemente infette da peste suina*».

Il ministro della Sanità deve quindi intervenire d'urgenza facendo rispettare rigidamente le norme che regolano i controlli sanitari alle frontiere. Si cita il caso di suini morti durante il viaggio senza che si sia intervenuti a bloccare l'importazione degli animali vivi.

L'anno scorso per due soli casi di peste accertati a Cavallermaggiore l'esportazione di suini degli allevamenti piemontesi fu bloccata.

SEI RISTORANTI PIEMONTESI CON 500 GRANDI MONDIALI

La guida sponsorizzata dalla compagnia aerea TWA è stata realizzata da Egon Ronay di Londra

Tra i 300 migliori ristoranti delle principali città europee e degli Usa, segnalati da una guida inglese, ci sono anche sei locali di Torino (e dintorni), uno dei quali raccomandato con la distinzione delle «due stelle». La guida, sponsorizzata dalla compagnia aerea Twa, è stata curata dalla Egon Ronay Organisation di Londra e, tra i 500 ristoranti segnalati ne ha messi particolarmente in evidenza dodici con la distinzione delle «tre stelle» (vuol dire: la migliore cucina) e sessantadue con le «due stelle» (cucina eccellente). «Una stella» è andata invece a 170 ristoranti giudicati «molto al di sopra della media».

Tra le «tre stelle» ben tre nomi francesi e un solo nome italiano (l'Antica Osteria del Ponte, di Cazzinetta di Lugagnano, nei pressi di Abbiategrasso). Le «due stelle» sono invece andate a tre locali di casa nostra, quali «Gualtiero Marchesi» di Milano, «Da Guido» di Costigliole d'Asti e lo «Harry's Bar» di Venezia. Parecchi i ristoranti italiani «decorati» con la stella solitaria, tra cui due torinesi, che vedremo presto.

La guida inglese segnala locali di Roma, Milano, Firenze, Venezia e Torino. Si va da «Il Toula» e «Papa Giovanni» di Roma al «13 Gobbi» e alla «Enoteca Pinchiorri» di Firenze, dall'«Antico Martini» e dalla «Trattoria della Madonna» di Venezia, alla «Scaletta» e ad «Alfredo Gran San Bernardo» di Milano, ai locali di Torino.

A Torino (e «dintorni», la guida della Egon Ronay Organisation segnala sei locali: il «Gatto Nero» (una stella di merito), il «Cambio», «Osta Bacu», la «Smarrita» (una stella di merito), la «Vecchia Lanterna», «Da Guido» (di Costigliole d'Asti, due stelle di merito). Del «Gatto Nero» si dice che ha probabilmente la migliore cantina di Torino, ricca di vini piemontesi e toscani (come toscana è la cucina). Ma ci cita un solo vino, il «Santo di Montecarlo» di Lucca. Del «Cambio» si ricordano l'anno di nascita (1757), i «passaggi» di Cavour, i «divini tartufi bianchi» e la fondata lodi per i vini «Osta Bacu», una citazione, oltre al Barbera, di Dolcetto e Grignolino, definiti «vini molto fini, veramente».

Abbiamo poi, tra i sei grandi di Torino, la «Smarrita» (si pratica la «nuova cucina», ma l'accento è toscano) e la «Vecchia Lanterna», dove ci sono tutti i grandi vini del Piemonte (ma si fanno particolarmente le lodi del Dolcetto). Infine, con la «sottolineatura» delle due stelle di merito, abbiamo «Da Guido» a Costigliole, dove Guido Alciati è sovrano e classico, lieto e tutte le guide ai vertici dell'eccellenza.

La guida inglese della Egon Ronay indica anche i prezzi dei «pasti» per ciascun locale. In Italia la vetta è raggiunta da Gualtiero Marchesi di Milano (50.000 lire), mentre per i sei locali piemontesi si aggira tra 25.000 e 50.000 lire (nel caso di «Guido»).

Torniamo a più generali orizzonti, citando i nomi dei dodici ristoranti «top», cioè insigniti delle tre stelle di merito. Abbiamo, oltre al locale italiano già ricordato («Antica Osteria del Ponte»), due nomi di Bruxelles («Comme Chez Soi» e «La Ville Lorraine»), due nomi londinesi («La Tante Claire» e «Waterside Inn», Bray), un nome madrileno («Zalacain»), un nome di Monaco di Baviera («Aubergine») e, infine, tre nomi francesi: «L'Archestrate» e «Taillevent» di Parigi, «Hôtel Negresco Chantecler» di Nizza.

Tra i ristoranti a due stelle abbiamo i tre nomi italiani prima ricordati, ma anche ben dodici locali parigini (tra cui «La Tour d'Argent» e «Vieux»), cinque locali di Londra (tra cui «Le Gavroche») e quattro locali di New York.

Carlo Beltrame

Scesi in gennaio i prezzi agricoli all'origine

ROMA — I prezzi agricoli all'origine hanno segnato in gennaio una flessione dello 0,8 per cento rispetto al dicembre 1983, con un progresso del 3,7 per cento rispetto al gennaio dello scorso anno. Lo rende noto l'Irvam (l'Istituto per le Rilevazioni sui Mercati Agricoli), sottolineando che «*decisamente negativa*» è l'evoluzione tendenziale dei corsi per il settore zootecnico, che ha risentito di un calo dei consumi e di un'offerta «*relativamente abbondante*», anche perché «*gonfiata*» dall'immissione di prodotti esteri. L'incremento maggiore (più 2,4 per cento) si è avuto invece per i cereali e in particolare per il frumento.

Approvato dal Senato il Piano generale trasporti

ROMA — L'elaborazione del Piano generale dei trasporti è stata approvata dall'assemblea di Palazzo Madama. Il governo, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, dovrà approvare il piano per assicurare un indirizzo unitario alla politica del settore, coordinare ed armonizzare l'esercizio delle competenze e l'attuazione degli interventi amministrativi dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Il Dpf stanzia 25 miliardi per la predisposizione del Piano, che dovrà essere approvato dal Consiglio dei ministri ed adottato con decreto dello stesso presidente del Consiglio.

Riconoscimento dei quadri il 16 il provvedimento

ROMA — Tra due settimane il problema del riconoscimento giuridico dei quadri dovrebbe arrivare alla stretta finale, con la predisposizione, da parte del sottosegretario al Lavoro Andrea Borruso, di un disegno di legge governativo per la soluzione normativa della questione. Il sottosegretario Borruso «*è stato incoraggiato a proseguire in questo tentativo per poter giungere a una conclusione entro il 16 febbraio*»: ascoltati i rappresentanti dei partiti della maggioranza, nei prossimi giorni Borruso avvierà il secondo giro di consultazioni con le associazioni dei quadri, i sindacati e gli imprenditori per verificare la percorribilità di una ipotesi legislativa per il riconoscimento giuridico dei quadri.

La «Aeroporti di Roma» riduce il capitale

ROMA — La «Aeroporti di Roma» (controllata dall'Alitalia) ridurrà il proprio capitale sociale a parziale copertura delle perdite registrate al 30 settembre scorso (la parte restante sarà coperta con una riduzione della riserva costituita grazie alla legge «Visentini-bis» sulla rivalutazione monetaria dei cespiti delle imprese) e lo reintegrerà, successivamente, raddoppiandolo. La decisione sarà sottoposta il 16 febbraio prossimo all'assemblea straordinaria degli azionisti, appositamente convocata dal nuovo presidente della società, Filippo Festa. La «Aeroporti di Roma» — che gestisce gli scali della capitale — ha da pochi mesi un nuovo assetto azionario: il pacchetto di maggioranza è adesso controllato dall'Alitalia (45 per cento) mentre l'Italstat detiene una quota del 43 per cento e l'Iri controlla il dieci per cento. Il restante due per cento è in mano agli enti locali.

I 105 miliardi di fatturato superati dalla Zucchi nell'83

ROMA — Il fatturato consolidato del gruppo Vincenzo Zucchi è stato nel 1983 di lire 105,6 miliardi, con un incremento del 14 per cento sui 92,6 miliardi del 1982. In particolare, per quanto riguarda la capogruppo il fatturato è passato dagli 86,9 miliardi del 1982 ai 97,8 miliardi del 1983 (+12,5%, di cui il 2% circa è da imputarsi ad aumenti di volumi). Buono anche l'incremento dell'esportazione, che è passata da 5,3 miliardi a 8 miliardi (+33%). Elevati gli investimenti in immobilizzazioni tecniche (9,8 miliardi che si aggiungono ai 5 miliardi del 1982), che hanno completato il massiccio programma di ammodernamento della filatura e dei reparti di candeggio, di tintoria, stamperia e finissaggio, iniziati nel 1981.

OLTRE 100 MILA OPERAI INVIATI OGNI ANNO ALL'ESTERO PER LAVORO

ROMA — Una legge adeguata per tutelare i lavoratori italiani all'estero: questa la richiesta principale avanzata ieri dal movimento sindacale unitario alle forze politiche e ai gruppi parlamentari perché il Parlamento vari subito una legge che elimini i rischi di sicurezza e garantisca le giuste condizioni previdenziali e di lavoro a questa mobilità internazionale della manodopera.

Ogni anno sono oltre centomila i lavoratori italiani che, assunti nel nostro Paese con contratti individuali a termine (di solito da tre mesi a un anno), vengono inviati all'estero dalle imprese, per maggior parte edili, ad operare; soprattutto nei Paesi arabi dell'area mediterranea come l'Algeria e la Libia, ma anche in Africa e nell'America Latina.

«*Si tratta* — hanno fatto osservare i sindacalisti durante un convegno — *di un grosso movimento di lavoratori che sfugge alla contrattazione sindacale collettiva e quindi anche al controllo dello Stato che potrebbe invece intervenire prontamente e puntualmente per tutelare questa emigrazione contrattistica*».

Tra l'altro i sindacati hanno deciso di intervenire immediatamente sul nostro ministero degli Esteri per risolvere la drammatica situazione di 15 italiani che da 40 giorni sono bloccati in un cantiere edile in Libia.

Per quanto riguarda la legge rivendicata dal sindacato essa deve prevedere il controllo statale sulle assunzioni per eliminare la «piaga» dei reclutatori e delle tangenti diffuse soprattutto nel Mezzogiorno; il collegamento di questi contratti individuali con la contrattazione collettiva; la revisione delle quote previdenziali pagate dalle imprese che oggi sono ai minimi convenzionali.

ARRIVA LA CRISI ANCHE NELL'ALBESE CHIUDE LA CALISSANO? PER ORA CASSA INTEGRAZIONE

ALBA — *Anche nell'area albese comincia a farsi sentire la crisi, giunta forse un po' in ritardo rispetto ad altre zone. Secondo dati resi recentemente noti dal comprensorio Alba - Bra sono in aumento le aziende in crisi con lavoratori in cassa integrazione (una ventina di aziende) che hanno fatto recentemente ricorso per oltre un migliaio di lavoratori).*

Soprattutto nel Braidese, il settore metalmeccanico versa in gravi difficoltà da tempo. Anche i fallimenti sono in notevole aumento rispetto al passato. In tribunale risultano un centinaio di istanze di fallimento ed una settantina di fallimenti già dichiarati, riguardanti soprattutto piccole e medie aziende del Braidese.

L'ultima notizia negativa viene dalla nota industria vinicola Calissano di Alba, dal 1965 facente parte della Winefood, la società per azioni con sede a Milano che raggruppa anche altre aziende vinicole italiane. Alla Calissano il stelle sospese la produzione (vini doc, vermouth, spumanti) e corrono voci di chiusura.

In questi giorni si sono tenuti numerosi incontri tra direzione aziendale, sindacati, lavoratori ed è stato concordato di far ricorso alla cassa integrazione per i 26 dipendenti e ai prepensionamenti nei casi in cui ciò sia possibile, in attesa di una decisione definitiva. Una parte dei lavoratori è già in cassa integrazione da lunedì scorso, alcuni sono usciti in stabilimento per sistemare pratiche contabili e le ultime giacenze del prodotto che, in buona parte, sarebbe però già stato trasferito ai centri di distribuzione.

Secondo voci provenienti sia dal fronte sindacale che aziendale, la Calissano sarebbe in grave difficoltà tanto che si sono fondati timori di chiusura dello stabilimento. Quali le motivazioni? Non sarebbe più economicamente conveniente. Si tratta di una grandiosa cantina (a corso Langhe con una capacità di circa 75 mila ettolitri i cui impianti costosi sarebbero sottoutilizzati.

«La produzione alla Calissano è già cessata, ma non sappiamo quale sarà il futuro utilizzo delle strutture», *dicono i responsabili Filin (Federazione italiana lavoratori industrie alimentari). Le organizzazioni sindacali oggi si incontrano con il Sindaco di Alba per esaminare la situazione.*

La Calissano è una delle più prestigiose e antiche aziende vinicole dell'Albese, fondata nel secolo scorso, che si era imposta, in passato, con il suo prestigioso marchio sui mercati nazionale ed esteri. Nel 1965 venne prelevata dalla Winefood già in un momento di crisi.

g. f.

Registratori e demagogia

MULTA SALATA MA POI NON SI PAGA

L'ultima maximulta è piombata su una ditta di elettrodomestici a Rovereto. Considerati i precedenti, non è neppure troppo salata, «appena» tre miliardi e mezzo. Il registratore di cassa non era «conforme alla legge» e i finanzieri hanno applicato il codice.

Scritte male e approvate troppo in fretta, queste norme hanno già mietuto più d'una vittima, non solo tra grosse aziende di distribuzione, ma anche tra dettaglianti di piccolo cabotaggio. A volte le «macchinette» non erano in regola, oppure non c'erano proprio, perché le fabbriche produttrici non sono ancora riuscite ad evadere la massa di richieste.

Il ministro delle Finanze, Visentini, ha annunciato alla Camera che arriverà presto una sanatoria per «fare chiarezza e risolvere i casi, non isolati, di eccessivo rigore». Forse punta sul vivo, la Finanza ha precisato d'avere l'obbligo di quantificare le multe — spesso mostruose — previste dalla legge.

Il risultato è che ci sono centinaia d'agenti impegnati in «ispezioni a tappeto» e costretti ad applicare sanzioni destinate ad essere cancellate da un «vogliamoci bene» generale. Ma la demagogia è salva.

r. b.

Per tram, treni, luce, carne, pane, latte, zucchero

PREZZI E TARIFFE BLOCCATI FINO AL 30 APRILE?

Gianni De Michelis

ROMA — Per tre mesi blocco delle tariffe e dei prezzi amministrati: tram, treni, luce, telefono, benzina, gasolio, carne bovina, pane, latte, zucchero, tabacchi e altro. Questa la proposta che il governo ha rivolto ieri sera ai sindacati per concludere nei tempi stabiliti l'accordo sul costo del lavoro. Il blocco dei prezzi dovrebbe durare fino al 30 aprile: dopo questa data i prezzi potranno salire. Ma a un patto: che siano «modulati», e non superino il «tetto» del 10 per cento entro il 1984.

Nei piani del governo, come è stato esposto dal ministro del Lavoro De Michelis e dal ministro delle Partecipazioni Statali Darida, vi sarebbe l'intenzione di varare, una volta raggiunta l'intesa con i sindacati, un decreto legge che stabilisca un controllo delle autorità provinciali e centrali sugli aumenti dei prezzi. Ma non è tutto.

Oggi, nell'incontro con la Confindustria e con i commercianti, De Michelis proporrà di istituire un «osservatorio» su cinquanta prodotti *leaders* con l'impegno di mantenere l'aumento entro il 10 per cento.

In questo modo, con una mossa a sorpresa, il governo ha rilanciato il negoziato sul costo del lavoro.

Ecco l'elenco delle tariffe dei servizi pubblici e dei prezzi amministrati, amministrabili, sorvegliati e sorvegliabili che il governo intende sottoporre a blocco trimestrale e a successiva lievitazione controllata.

1 Tariffe e servizi pubblici Cip: Elettriche; telefoniche; trasporti ferroviari; canone Rai; assicurazione Auto.
Cip e altre: alberghi; gas erogazione; auto pubbliche; autolinee in concessione; tariffe postali; trasporti urbani; acqua potabile; pedaggi autostradali.

2 Prezzi amministrati Cip: benzine; medicinali, zucchero; gas in bombole; giornali quotidiani; GPL auto.
Cip e altri: pane; latte; tabacchi nazionali; tabacchi esteri; pronostici sportivi; sale.

3 Prezzi amministrabili: olio di oliva; olio di semi vari; carni bovine surgelate.

4 Prezzi sorvegliati: carne bovina primo taglio; detersivi e saponi; gasolio; pasta; kerosene.

5 Prezzi sorvegliabili: carni non bovine; formaggi; carni lavorate e conservate; carni bovine (escluso primo taglio); olio di oliva extra; legumi e ortaggi conservati; olio motore; pesce conservato; libri scolastici; pesce surgelato; olio di arachidi; legumi e ortaggi surgelati.

6 Affitti.

r. s.

REGIONE SICILIA: IL PENTAPARTITO AFFONDATO DA VENTI «FRANCHI TIRATORI» SI VA ALLE ELEZIONI ANTICIPATE?

PALERMO — Il pentapartito agonizza in Sicilia dove la crisi esplosa alla Regione per la questione morale, è degenerata ieri sera, in un'imboscata che i franchi tiratori nel segreto dell'urna hanno teso all'onorevole Rosario Nicoletti, leader di Nuove forze nell'isola e grande amico di Guido Bodrato. A questo punto c'è chi parla persino — fatto mai avvenuto — di scioglimento anticipato della legislatura regionale incominciata nel giugno 1981 e destinata a scadere nel giugno 1986.

Lo scenario è più che mai incerto in una Sicilia dove bussano alla porta gravissimi problemi, innanzitutto quello della lotta contro la mafia, seguito a ruota dalla crescente disoccupazione (350 mila senza lavoro). Candidato all'unanimità dalla dc e dal pentapartito alla presidenza regionale, 52 anni, componente la direzione centrale della dc e giudicato tra gli esponenti politici siciliani più disponibili alle intese con il pci, Rosario Nicoletti è stato clamorosamente bocciato e ha rinunciato.

Sedici franchi tiratori nella prima e addirittura 20 nella seconda votazione hanno impedito la sua elezione ed è improbabile che nel prossimo turno di scrutini fissato per giovedì 9, Nicoletti si esporrà al rischio di un altro tonfo, lui che in fondo aveva malvolentieri accettato la designazione. «*Mi spiego quanto è accaduto con la crisi del sistema dei partiti che rischia di provocare la crisi istituzionale*» ha commentato amareggiato l'onorevole Nicoletti subito dopo avere declinato la designazione e mentre, disorientati e nervosissimi, i rappresentanti della maggioranza lasciavano l'antica reggia dei Normanni, dove ha sede l'assemblea siciliana.

Che cosa succederà adesso, dopo la burrasca che ha squassato il pentapartito che faticosamente ieri sera cercava di eleggere il quarto governo regionale in due anni e mezzo? Nessuno al momento può dirlo mentre fioccano le prime prese di posizione tutte improntate a sdegno per il comportamento del «*partito dei franchi tiratori*» composto dai politici che tradizionalmente in Sicilia sono lesti a votare contro le scelte del gruppo e del partito ed altrettanto lesti sono nel colpire protetti dal voto segreto. Non sembra facile in una settimana una ricucitura della coalizione già abbondantemente sfilacciatasi dopo l'arresto del vicepresidente Salvatore Stornello, socialista, scarcerato alcuni giorni dopo coinvolto in un'inchiesta su presunti imbrogli. Il colpo di grazia lo diede poi l'incriminazione dello stesso presidente Santi Nicita, dc, destinatario di una comunicazione giudiziaria per un'inchiesta in corso da 12 anni sulla costruzione della raffineria Isab, presso Siracusa.

L'11 gennaio, ormai alle strette, l'onorevole Nicita si era dimesso ad appena due mesi e mezzo dall'insediamento del suo governo. Ora si pensava che con il suo prestigio personale ed il suo fiuto politico l'onorevole Nicoletti sarebbe riuscito a navigare nel tempestoso mare siciliano, quietato dagli altri capicorrente, come Salvolina e Nino Gullotti. Invece il naufragio è avvenuto alla prima uscita in aula ed il segretario regionale democristiano, Giuseppe Campione, parla di «*clima allucinante*».

Per Guarrasi «*un ruolo importante potrà adesso avere il polo laico-socialista mentre difficilmente si può sorridere e chi ventila l'idea dello scioglimento anticipato della legislatura*». Il capogruppo del pci, Michelangelo Russo dice che «*occorre liberarsi da tutte le ipoteche mafiose e clientelari*» ed invoca «*programmi nuovi, uomini nuovi, schieramenti nuovi e di progresso*».

Vito Cusimano, capogruppo missino, attribuisce l'accaduto «*ad una partitocrazia avida, squallida ed irresponsabile*» e sollecita un «*governo straordinario*». Secondo il parere di molti nei prossimi giorni potrebbe venire avanzata la candidatura di Salvatore Lauricella, socialista, attuale presidente dell'Assemblea regionale in alternativa appunto ad una nuova designazione democristiana.

Antonio Ravidà

A San Cataldo (Caltanissetta)

VICESINDACO DC UCCISO DALLA MAFIA

CALTANISSETTA — Delitto di mafia ieri sera a San Cataldo, 20 mila abitanti, 10 chilometri da Caltanissetta. Con due colpi di pistola è stato assassinato il democristiano Angelo Lombardo, vicesindaco e assessore all'Urbanistica. Il medico legale ritiene che il primo colpo mortale sia stato quello che ha attraversato l'addome mentre il secondo sia stato quello di grazia esploso quasi a bruciapelo, all'altezza della tempia sinistra. «*L'assassino ha agito con grande freddezza*», ha sentenziato il sanitario.

L'esponente politico è caduto nell'agguato mentre rincasava nella sua villetta in via Indipendenza, una strada di periferia poco illuminata. Erano da poco passate le 21. Lombardo è stato fulminato mentre, sceso dall'auto, stava per aprire il cancello. La corsa verso l'ospedale è stata vana: il vicesindaco è morto poco dopo il ricovero.

Gli investigatori sono convinti che la pista da battere per risalire agli assassini di Angelo Lombardo sia quella del sottobosco politico e degli appalti che nella zona alimentano gli appetiti di imprenditori e affaristi.

Funzionario dell'Ispettorato agrario provinciale, sposato e padre di due figli di 20 e 15 anni, Lombardo era stato eletto per la prima volta consigliere comunale nel psi e dieci anni fa era confluito nella dc. Nella precedente giunta comunale era stato assessore ai Lavori Pubblici, e quando nell'ottobre scorso, dopo una crisi durata sei mesi, era stata varata la nuova amministrazione, era stato premiato diventando vicesindaco e ottenendo l'importante ramo dell'Urbanistica.

m. r.

è venuto il momento di far fuori il vecchio rottame!

ENTRO IL 28 FEBBRAIO TE LO VALUTIAMO FINO A LIRE 1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI

è una iniziativa esclusiva della concessionaria FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI C.SO FRANCIA 341 TEL. 712974 C.SO TRAPANI 116 TEL. 339018

sabato aperto tutto il giorno

PREISCRIZIONI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Incontri gratuiti d'orientamento per:
diplomandi Scuola media inferiore -
allievi del 2° anno dell'I.T.I. per la scelta del triennio

Istituti Tecnici Industriali parificati
per l'Informatica e l'Elettronica Ind. a ind. Informatico

"SANT'OTTAVIO"
Via Sant'Ottavio 42 - Via Artisti 9 - Tel. 830.870 - 879.280

"L. GALVANI"
Via Piana 10 - Tel. 885.200 - 885.146

Prenotazioni telefoniche presso Segreteria ore 9-12 e 15,30-18 escluso sabato.

Ai giovani preiscritti, presso l'Istituto Sant'Ottavio, alla sez. parito in informatica, corso gratuito pomeridiano, d'introduzione all'informatica con esercitazioni pratiche su personal computer, della durata di due mesi.

I «PROLETARI ORGANIZZATI» INCENDIANO A ROMA UFFICI DELL'ISTITUTO CASE POPOLARI

Il principe Rachewiltz, genero di Ezra Pound, inquisito in Alto Adige per traffico d'armi

ROMA — Tre attentati incendiari sono stati messi in atto stanotte contro altrettanti uffici dell'Istituto autonomo case popolari di Roma.

Gli attentati sono stati rivendicati poco dopo con una telefonata alla sede centrale dell'Ansa da un giovane che ha detto di parlare a nome dei «*Proletari organizzati per il diritto alla casa*». Gli incendi sono avvenuti a poca distanza l'uno dall'altro in via Titano nel quartiere Monte Sacro, in via Ruggero Lauria nel quartiere Prati, e in via Amerigo Vespucci a Trastevere.

Gli attentatori hanno usato in tutti e tre i casi la stessa tecnica: davanti alle porte d'ingresso degli uffici, tutti al piano terra, è stata cosparsa della benzina, quindi è stato appiccato il fuoco. Gli incendi, che hanno provocato lievi danni, sono stati spenti dai vigili del fuoco.

Come si è detto gli attentati sono stati rivendicati poco dopo da un giovane il quale ha detto che i Proletari organizzati per il diritto alla casa (una organizzazione [illegible] finora ai funzionari della Digos) avevano agito «*contro gli aumenti e contro l'attacco repressivo dei fitti in tutta la città*».

BOLZANO — Due personaggi inquisiti nel quadro delle indagini sul traffico d'armi sono alla ribalta in Alto Adige. Il primo è il principe Boris De Rachewiltz, nato 58 anni fa a Roma, come Antonio Baratto, noto archeologo ed egittologo, e si trova attualmente agli arresti domiciliari a Castel Fontana di Merano, di sua proprietà.

Secondo la magistratura di Pordenone, De Rachewiltz, genero del famoso poeta Ezra Pound, è sospettato di avere svolto un ruolo, sia pure marginale, nel contrabbando di una partita di armi fabbricate nel Veneto e dirette all'Africa del Nord. Per le sue precarie condizioni di salute, il giudice gli ha ordinato di rimanere a disposizione nella sua residenza meranese.

BIMBO DI 4 ANNI UCCISO DA BOMBOLETTA DI GAS CHE LANCIA SUL FUOCO

Neonata morta bruciata nell'incubatrice

SALERNO — E' morto nell'ospedale «Sant'Eugenio» di Roma, l'altra notte, il piccolo Antonio Califano, di quattro anni, di Sant'Egidio del Monte Albino (Salerno), che era rimasto gravemente ustionato, il 29 gennaio scorso, in seguito ad uno scoppio provocato da una bomboletta di gas per accendisigari che aveva gettato sul fuoco.

Il piccolo, ricoverato in un primo momento nell'ospedale «Sant'Elisabetta» di Nocera Inferiore, era stato successivamente trasferito nel «Santobono» di Napoli e poi, per la gravità delle ustioni, nell'ospedale della capitale.

A causa dello scoppio, Antonio Califano aveva riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado sul 50 per cento della superficie corporea.

L'incidente era avvenuto nella cucina dell'abitazione della famiglia Califano, in viale Kennedy, a Sant'Egidio del Monte Albino, un piccolo centro dell'Agro Nocerino-Sarnese, il bambino impossessatosi della bomboletta di gas, si era avvicinato al fornello acceso e aveva scagliato sul fuoco il contenitore di plastica, provocandone lo scoppio.

CAGLIARI — Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Giorgio Cocco, che conduce l'inchiesta sulla morte della neonata Francesca Vacca, deceduta in seguito alle ustioni riportate nell'incubatrice, ha affidato la perizia tecnica all'ing. Giuseppe Sanna ed al medico legale dott. Alessandro Bucarelli.

I due professionisti dovranno stabilire, rispondendo ai quesiti che porrà loro il magistrato, lo stato di funzionamento dell'incubatrice che è stata sequestrata e il ruolo avuto dalla sofisticata apparecchiatura sanitaria nel mortale incidente.

Soltanto dopo i risultati della perizia, il magistrato solleverà le ipotesi di reato nell'eventualità di errori umani nel funzionamento e nel controllo dell'incubatrice.

SALVATAGGIO IN EXTREMIS DELL'UNITA' SINDACALE?

(Segue dalla 1ª pagina)

mezz'ora, poco dopo la mezzanotte, per dar tempo agli esponenti Cgil di riunirsi e formulare una nuova proposta. E occorre dire che la più grande delle tre confederazioni ha operato una conversione di 180 gradi rispetto alle sue originali richieste: ha rinunciato infatti a convocare le assemblee di fabbrica per lunedì e martedì prossimi, sottoponendo la eventuale decisione al giudizio del direttivo unitario, il «parlamentino» del sindacato.

Ma ciò non basta ai due partners (in particolare alla Cisl), che chiedono una «ritrattazione» piena e completa, sino a raggiungere i 180 gradi di conversione. Da qui, l'aggiornamento della riunione alle 15 di oggi.

«*Noi siamo pronti e disponibili* — dice Giacinto Militello, segretario confederale Cgil — *a decidere la convocazione del direttivo unitario per lunedì, che convochi a sua volta, in data da stabilire, i direttivi regionali e le strutture di fabbrica*».

Giorgio Benvenuto

Cisl e Uil, però, accolgono al la convocazione del «parlamentino» sindacale per lunedì, ma chiedono che non sia «predeterminato» (la proposta, con questa disputa il sindacato sembra aver dimenticato quell'altra più importante, sui tagli alla scala mobile), che non abbia ulteriori scadenze a livello di base, e che, spiega Benvenuto, «*la discussione sia reale e non formale*».

«*A noi il direttivo per lunedì sta bene* — dice il leader Uil — *anzi, meglio ancora i consigli generali. Ma il problema è che si tratti di un direttivo unitario, perché altrimenti le assemblee di fabbrica che ne seguirebbero segneranno la fine dell'unità sindacale. E allora, a questo direttivo la segreteria unitaria deve presentarsi con un giudizio globale sullo stato della trattativa in corso, compreso il tema del costo del lavoro*».

«*Il momento è drammatico per il sindacato* — conclude Benvenuto — *ma oggi ce la faremo*». Anche perché il governo non intende aspettare, e questa sera o al più tardi domattina, il ministro De Michelis consegnerà tanto al sindacato quanto agli imprenditori la sua proposta conclusiva che abbraccia tutti i temi in discussione, tagli alla scala mobile compresi.

Ma le difficoltà nel movimento sindacale sono reali, e seppur indirettamente il governo ha deciso di tenerne conto. Così, è molto probabile che una pausa nella maratona della «grande verifica» ci sia ugualmente: il ministro De Michelis dovrebbe lasciare Roma domenica, per partecipare al vertice dell'Ocse; tornerebbe mercoledì, e solo allora si darebbe il via alla volata finale della trattativa triangolare.

RICERCATI FERITORI DI AGENTE

ROMA — Pattuglie della polizia stradale stanno ricercando una «Bmw» con tre persone a bordo, responsabili di un tentativo di rapina e del ferimento di un agente della stradale.

I due fatti sono avvenuti sull'autostrada Firenze-Roma tra Orte e Fiano Romano. Nella prima località i malviventi, dopo aver fermato un'auto e aver tentato una rapina contro gli occupanti, per coprirsi la fuga hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria.

La «Bmw», targata Firenze, ha proseguito la corsa verso Roma ma, giunta a Fiano Romano, è stata bloccata da una pattuglia della stradale. A questo punto dalla vettura in corsa uno degli occupanti ha sparato diversi colpi di pistola, raggiungendo un agente al fianco sinistro. La polizia ritiene che i malviventi possano appartenere alla banda che da tempo rapina i conducenti dei Tir del loro carico sulle autostrade e sul raccordo anulare di Roma. L'agente ferito è il brigadiere Marco Torelli di 41 anni che è stato ricoverato.

Incendi nella notte, furiosi scontri stamane

BEIRUT: BATTAGLIA FINALE? GRANATE SU GEMAYEL

BEIRUT — E' ripresa questa mattina la battaglia dell'esercito libanese contro i guerriglieri sciiti e drusi, che ieri ha provocato almeno 22 morti, quasi tutti [illegible], a Beirut e negli immediati dintorni. I cannoni dei militari sparano sulla periferia sud della capitale, e dalle montagne i drusi prendono come bersaglio la zona fra il ministero della Difesa a [illegible] e il palazzo del presidente della Repubblica Gemayel a Baabda.

Si tratta degli scontri più violenti dopo il cessato il fuoco, [illegible] interamente rispettato, concordato alla fine di settembre dopo la [illegible] nello Chouf. Beirut è nuovamente paralizzata. Oggi tutte le scuole [illegible] chiuse e i negozi hanno aperto soltanto in qualche quartiere. La maggior parte [illegible] strade è deserta e anche il [illegible] pieno centro si ode il rombo della battaglia vicina.

Secondo la radio falangista si combatte anche a Zahle, il capoluogo della valle [illegible] Bekaa abitato quasi interamente [illegible] cristiani e circondata dalle truppe siriane.

Beirut ha vissuto una notte di fuoco, illuminata dagli incendi provocati dai bombardamenti su [illegible] quartieri densamente popolati. Alle cannonate si aggiungevano le raffiche [illegible] mitraglia sparate all'impazzata dai soldati [illegible] ma dai guerriglieri, e i colpi secchi dei cecchini diretti [illegible] contro i [illegible] che cercavano soltanto di raggiungere un qualunque rifugio.

Sulla strada costiera [illegible] sud di Beirut, [illegible] uomo che rincasava è stato ucciso da un tiratore che [illegible] un tetto sparava sui passanti, [illegible] quanto riferisce l'agenzia nazionale d'informazione. [illegible] di dieci anni, nell'immensa distesa di baracche nella periferia sud dove vivono i musulmani sciiti, è [illegible] sotto il fuoco incrociato dell'esercito e dei guerriglieri.

Le altre vittime [illegible] soprattutto abitanti del [illegible] musulmano [illegible] Beirut e dei villaggi drusi sulla montagna, rimasti intrappolati sotto i bombardamenti alla cieca. [illegible] anche nel [illegible] cristiano vi è stato almeno un morto, e l'esercito [illegible] cia che un soldato è stato ucciso e altri cinque feriti.

I comandi di Tel Aviv hanno annunciato un'imminente esercitazione [illegible] richiamo pubblico alle armi [illegible] unità della riserva per verificare l'efficienza del sistema di convocazione.

[illegible] la seconda volta in pochi [illegible] che le forze armate israeliane sperimentano [illegible] convocazione di riservisti [illegible] traverso radio e televisione mediante codici che indicheranno le unità [illegible] e i punti di confluenza per i soldati [illegible] completamento.

Un inatteso incontro si è intanto svolto a Damasco tra il ministro degli Esteri siriano Abdel Halim Khaddam, il leader druso libanese Walid Jumblat e l'ambasciatore degli Stati Uniti in Siria, Robert Pagarelli.

All'ora nella flotta [illegible] al largo di Beirut

ATTACCATA LA CHEVRON NEL SUDAN

[illegible] — Un grande complesso della compagnia petrolifera americana «Chevron» situato nel Sudan meridionale è stato attaccato mer[illegible] da guerriglieri [illegible]danesi. Tre lavoratori stranieri, un inglese, [illegible] cittadino del Kenya [illegible] uno delle Filippine, [illegible] rimasti [illegible]. Altri venti sono [illegible] feriti.

L'attacco è stato sferrato verso le 23 di mercoledì sera ora italiana in località Bentiu, a circa 800 chilometri a sud-est della capitale sudanese Khartoum. I guerriglieri del Sudan meridionale sono prevalentemente cristiani e la loro lotta contro il governo a maggioranza musulmana di Khartoum è ispirata a asseri[illegible] discriminazioni

NEGOZIATI SEGRETI PER LE FALKLAND

LONDRA — *Gran Bretagna e Argentina hanno condotto per quasi due mesi negoziati segreti sul futuro delle isole Falkland* [illegible] *mediatori svizzeri e brasiliani.*

L'ha rivelato ieri a Londra il portavoce del Foreign Office, aggiungendo che durante i colloqui sono stati discussi tutti i principali problemi «eccetto quello della sovranità». Il ministero degli Esteri britannico, ha proseguito il portavoce, ha esposto «idee specifiche» per normalizzare le relazioni tra Londra e Buenos Aires.

La [illegible] Bretagna e l'Argentina guidata allora da una giunta militare, [illegible] sono affrontate per dieci mesi nel [illegible] per il controllo dell'Arcipelago dell'Atlantico australe rivendicato da Buenos Aires.

Il primo ministro britannico Margaret Thatcher ha dichiarato alla Camera [illegible] Comuni che il suo governo ritiene [illegible] interesse comune «stabilire migliori relazioni con l'Argentina, e in particolare iniziare relazioni commerciali».

Nella settimana scorsa sia Londra che Buenos Aires avevano [illegible] l'esistenza di negoziati segreti per [illegible] relazioni normali tra i due Paesi [illegible] per giungere a [illegible] cordo «onorevole».

Nessuna conferma era venuta [illegible] insistenti voci secondo le quali l'Italia [illegible] sarebbe prestata per condurre la [illegible] diazione diplomatica.

UCCISI NEL CIAD 4 FRANCESI

[illegible] — Secondo l'agenzia [illegible] stampa libica, quattro militari francesi sarebbero stati uccisi nel Ciad orientale durante [illegible] battaglia tra governativi e ribelli, mentre il ministro della Difesa francese smentisce *«formalmente e categoricamente»* che ciò possa essere avvenuto.

«Le forze del presidente Hissène Habré — scrive la Jana — *sostenute da forze francesi hanno attaccato una posizione ribelle nella zona di Fouloni».*

L'agenzia libica, citando l'emittente ribelle di Bardai [illegible] Ciad settentrionale dice che le forze dell'ex presidente Goukouni Oueddei hanno contrattaccato [illegible] 354 militari governativi e quattro francesi *«che guidavano automezzi del genio trasmissioni»*, lerendo centinaia di altri governativi. I ribelli avrebbero distrutto quattro veicoli [illegible] razzati ed altri sette veicoli, cinque cannoni [illegible] [illegible] mm montati [illegible] camionette e [illegible] mitragliatrici. Secondo la Jana, le forze ribelli sono ora all'inseguimento dei governativi sbandati.

Il portavoce del ministero della [illegible] francese ha ricordato che il ministro Hernu, parlando proprio ieri sera alla commissione difesa dell'Assemblea nazionale, ha [illegible] che truppe francesi abbiano partecipato alla battaglia nel Ciad orientale, che a suo dire avrebbe [illegible] sanguinose perdite

Urss e [illegible] Wallenberg [illegible] legale

WASHINGTON — Un avvocato americano che rappresenta la [illegible] miglia [illegible] Raul Wallenberg, il diplomatico svedese scomparso dopo essere stato arrestato [illegible] sovietici nel 1945 e che aveva salvato la vita di decine di migliaia di ebrei ungheresi durante la guerra, ha intentato ora un'azione legale contro l'Unione Sovietica chiedendo la liberazione [illegible] Wallenberg o [illegible] risarcimento di 39 milioni di dollari, cioè un milione per ogni anno di prigionia [illegible] 1945 [illegible] oggi).

L'azione [illegible] stata [illegible] dall'avvocato Morris Wolff [illegible] un tribunale [illegible] primo grado di Washington. Wallenberg fu arr[illegible] dai sovietici il 17 gennaio 1945 a Budapest, e venne imprigionato a Mosca. Nel 1957, le autorità sovietiche annunciarono che era [illegible] nel 1947 ma quest'affermazione è stata [illegible] in [illegible] da vari testimoni, che affermano di averlo [illegible] [illegible] campi sovietici in date successive.

[illegible] spie [illegible] Sud Africa

CITTA' DEL CAPO — Tre persone, un militare e due civili sono detenuti da dicembre per presunto spionaggio. L'ha detto il ministro della Giustizia del Sud Africa, Louis Le Grange.

Si tratta, ha precisato Le Grange, di Ronald Hunter, un militare di stanza al quartiere generale della Difesa a Pretoria, detenuto dal 13 dicembre per interrogatori nell'ambito della [illegible] sulla sicurezza nazionale, e [illegible] Patricia Murray e Derek Hanekom, ambedue civili, detenuti dal [illegible] dicembre.

Il ministro [illegible] Difesa Magnus Malan aveva in precedenza dichiarato [illegible] Parlamento ché [illegible] stata scoperta una spia tra gli appartenenti alle Forze Armate.

La [illegible] acquista [illegible] di inglese dalla [illegible]

LONDRA — La televi[illegible] sovietica ha acquistato dalla Bbc un [illegible] [illegible] lingua inglese per tv che ha già ottenuto grande successo in oltre 40 Paesi, tra cui la Cina. La trasmissione dell'intero [illegible] in [illegible] puntate, è prevista nell'arco di due anni ma la [illegible] sovietica, che comincerà domani a mettere in onda il primo numero, si [illegible] riservata il diritto di completare il ciclo in quattro anni.

Le varie puntate del [illegible] intitolato «Follow me» verranno trasmesse alle 9.10 di mattina, ora [illegible] Mosca, e saranno ripetute due volte il giorno dopo, nel pomeriggio e la sera.

[illegible] [illegible] premier Trudeau

OTTAWA — Il primo ministro canadese Pierre Elliott Trudeau è rientrato in patria dopo un viaggio di nove giorni che l'ha portato in Paesi dell'Europa Orientale, dove [illegible] illustrato ai dirigenti [illegible] alcuni Paesi del blocco sovietico il suo programma di pacificazione e allentamento della tensione internazionale contrato su una [illegible] al [illegible] tra le superpotenze.

Trudeau ha [illegible] quasi tutte le domande dei giornalisti, limitandosi a dire che i suoi tentativi [illegible] persuasione nei confronti dei leaders mondiali in favore del suo piano continueranno.

[illegible] [illegible] controspionaggio 400 [illegible] in sciopero

LONDRA — Il sindacato dei 400 mila dipendenti statali inglesi ha reso noto di [illegible] programma una «giornata d'azione» per protestare contro la decisione [illegible] governo di proibire attività sindacali all'interno [illegible] centro delle comunicazioni di Cheltenham, importante sistema elettronico per la rilevazione di dati richiesti dalla difesa e dal servizio di controspionaggio.

Il 23 febbraio prossimo, ha annunciato il sindacato statali, si svolgerà a Londra un raduno dei dipendenti pubblici, mentre la «giornata d'azione» è stata fissata per il 28 febbraio.

[illegible] L'assassinio di monsignor Romero

EX AMBASCIATORE USA ACCUSA REAGAN PER IL SALVADOR

WASHINGTON — Robert White, ex ambasciatore degli Stati Uniti in Salvador, ha accusato oggi, [illegible] [illegible] di una [illegible] stampa, il governo del presidente Ronald [illegible] di tenere [illegible] prove che [illegible] il presidente del parlamento salvadoregno, Roberto D'Aubuisson [illegible] in relazione all'assassinio di monsignor Oscar Romero, arcivescovo di [illegible] Salvador, il 24 marzo 1980.

Secondo White, l'allora maggiore D'Aubuisson partecipò ad una riunione di [illegible] ufficiali delle forze armate in cui venne deciso l'ass[illegible] del primate cattolico salvadoregno, schierato decisamente con la povera gente. Il prelato venne ucciso mentre celebrava messa nella cappella [illegible] una clinica privata.

A Caracas intanto il [illegible] tario [illegible] [illegible] americano George Shultz, in una breve conferenza stampa, tenuta

Il colonnello d'Aubuisson

ieri [illegible] all'Hotel Hilton dove sono ospitate le personalità straniere [illegible] la cerimonia [illegible] investitura [illegible] presidente venezuelano, Jaime Lusinchi, ha definito *«prodotto della fantasia»* le accuse [illegible] Nicaragua secondo [illegible] in un capitolo non reso noto del *«rapporto Kissinger»* sull'America Centrale al presidente Reagan l'invasione del Nicaragua.

Il coordinatore [illegible] giunta di governo [illegible] Managua, Daniel Ortega, anch'egli ospite in questi giorni dell'Hilton, [illegible] sostenuto che Henry [illegible]inger vorrebbe interventi militari di Washington tanto in Nicaragua quanto [illegible] Salvador.

Il presidente argentino, Raul Alfonsin, e il primo ministro spagnolo, Felipe Gonzalez — anche loro a Caracas per la cerimonia [illegible] insediamento del presidente Lusinchi — hanno lamentato che il *«rapporto Kissinger»* «non escluda» l'uso della forza nell'America Centrale.

Shultz ha anche detto che [illegible] vorrebbe trovarsi nei panni [illegible] Ortega, giacché l'attuale governo sandinista ha, secondo il segretario di Stato, *«tradito la rivoluzione»*.

UNA «CAPSULA DEL TEMPO» NELLA VECCHIA LONDRA

LONDRA — Due o tre volte la settimana un gruppo di persone [illegible] [illegible] city si riunisce in una zona abbandonata dell'Est [illegible] [illegible] per un viaggio attraverso la storia, dal 1685 al 1919: in solo tre ore. [illegible] [illegible] «capsula [illegible] tempo» è una casa degli inizi del milicrettecento, nel depresso quartiere [illegible] Spitalfields, appena fuori le mura della città antica. Loro pilota è un californiano di [illegible] anni, Dennis Severs, uomo che quasi letteralmente vive nel passato.

Ha comprato questa grande casa del primo stile georgiano per 20 mila sterline (oggi circa [illegible] di lire) nel 1979, [illegible] ristaurando [illegible] ammobiliando i locali [illegible] stile che vanno dal periodo di Jonathan Clift (scrittore satirico vissuto dal 1667 [illegible] 1745) alla tarda [illegible] vittoriana. [illegible] abita in un modo che agli [illegible] una forma di arte, con [illegible] elettricità, niente acqua calda, e poc[illegible] oggetti moderni. Dice: «Niente gabinetto; solo vasi da notte; per cuocere, fuoco [illegible] legna. Qua si vive, [illegible] pulisce, si fa luce a candela, ci si distrae esattamente o quasi con la situazione che c'era allora, tanti anni fa».

Finanzia la sua esistenza al numero 18 [illegible] Folgate Street [illegible] di biglietti a piccoli gruppi di visitatori che vogliono vivere un'inimitabile assaggio della storia tramite una famiglia di allora, vedendola, ascoltandola, addirittura sentendone gli odori. Al [illegible] ud[illegible] d'orto, attentamente sel[illegible] prima [illegible] entri, Severs parla chiaro.

Dice: «Le case hanno la funzi[illegible] di pulc[illegible] per un certo modo di vivere. Mettendovi su questa scena e riempiendovi delle cose che riempiano i cuori e la menti degli antichi [illegible] solo vedete il passato; si siete». Dalla cantina, dove i visitatori hanno l'ordine brusco di non parlare mai fra loro, ma di ascoltare ogni parola del monologo-maratona di Severs, di fare attenzione solo all'atmosfera, [illegible] passa alla cucina, pervasa di odori dolci.

Rebecca, la cameriera, [illegible] de, foglie di [illegible] usate dalla finestra dell'interrato al popo[illegible] in strada. I suoni del passato arrivano [illegible] nascosti altoparlanti che danno i brividi. In sala da pranzo [illegible] [illegible] roastbeef; nel fumoir [illegible] perfetto stile con le testimonianze del caricaturista William Hogarth (1697-1764) forte odore di tabacco dolce. In salotto profumo di lavanda, arancio e chiodi di garofano: i tappeti sono rinfrescati con foglie di tabacco umide.

Si apprende come il rampollo di una famiglia ugonotta francese, di nome Gervais, fu contrabbandato nel 1685 fuori della Francia e portato, sotto l'identità di Isaac Jarvis, nell'area di Spitalfields, dove [illegible] tessuto la seta. I visitatori sapranno [illegible] e la caduta sociale della famiglia attraverso i successivi suoi tipi di vita e attraverso [illegible] avvenimenti esterni che ebbero [illegible] di essa ripercussioni decisive.

Il giro [illegible] conclude nella stanza della colazione del [illegible], illuminata a paraffina, scaldata a carbone,

martagon

AFFRETTATEVI - ULTIMI GIORNI
Tutto per [illegible] casa - Corredo per [illegible] sposa
VENDITA TOTALE
[illegible] prezzi [illegible]
MAGAZZINI
DE ROSA
Unica [illegible] CORSO A. DE GASPERI 50
Alcuni esempi:

Tendoni	al mt. L.	1.000
Mutandine donna	»	[illegible]
Minislip [illegible] puro cotone	»	1.200
Lenzuola 1 posto puro cotone	»	6.900
Lenzuola matrimoniale puro cotone	»	9.900
Parure matrimoniale ricamata	»	14.900
Accappatoio unisex spugna [illegible] cappuccio	»	19.900
Tappetini mille usi	»	3.900
Coperta «Lanerossi» 1 posto pura lana	»	28.900
Coperta «Lanerossi» matrimoniale pura lana	»	46.900
Coperta matrimoniale	»	14.900

e decine di altri utili e convenienti articoli!

LONDRA
QUOTE A/R DA [illegible] ECCEZIONALE!
Lit. 195.000
- Partenze ogni giovedì e domenica [illegible] Milano/Malpensa dal [illegible] novembre 1983 [illegible] [illegible] aprile 1984
- Combinazioni in hotel [illegible] categoria turistica, 1ª e lusso di 4-5-8 giorni prolungabili
- Combinazioni speciali [illegible] [illegible] [illegible] ponti [illegible] Pasqua, [illegible] aprile, 1° maggio

RICHIEDETE I [illegible] [illegible] LE [illegible] DI [illegible] DELLA VOSTRA CITTA'
E' UN [illegible]
TRAVEL MONDIAL
MILANO/LONDRA

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA, STAMPA SERA,
publikompass
Direzione: [illegible] Via G. Negri 6-10 - Tel. (02) [illegible]
Filiali
10123 Torino — C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 56.69.45-56.88.44
28100 Novara — C.so Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
15121 Alessandria — Via E. Vanzetti 25 - Tel. (0131) 58.23.80/30.30.35
17100 Savona — Via Astengo 171 - Tel. (019) [illegible] 31.81/28.64.99
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 21.33.21
18038 Sanremo — Via Galileo 47 - Tel. (0184) 66.48.49/66.48.99
46100 Mantova — C.so V. Emanuele 2 - Tel. (0376) 36.18.20/32.24.66
39100 Bolzano — Via Portici 30/A - Tel. (0471) 33.283/9
38057 Pergine — C.so Isarco 28 - Tel. (0461) 30.015
16042 Carasco (Genova) — Via Gaggioni 2 - Tel. (0185) 33.335/23.465
34132 Trieste — P.le M. Fiore 1/II - Tel. (040) [illegible] 84.04/84.90.85

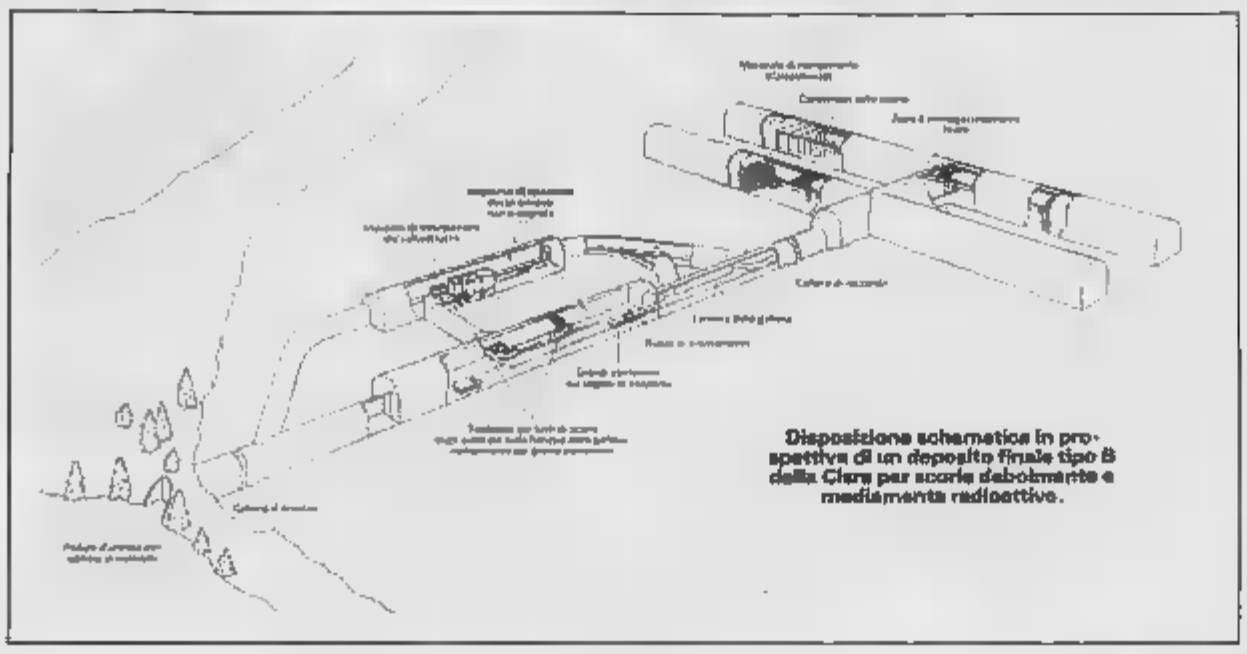
AUT. LEGGE 80
SI RINNOVA!
DAL 4 AL 21 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
OROLOGERIA ARGENTERIA
CON SCONTI REALMENTE APPLICATI
signa gioielli
Via C.Capelli, 39 - TORINO
Telefono 72.40.81
ENTRATA

si parla di...

Nonostante le proteste del Canton Ticino

E PER TETTO UN BEL DEPOSITO DI SCORIE NUCLEARI

Nel '77 l'intero Cantone insorse contro l'idea di realizzare «pattumiera atomica» nel suo territorio. Ora le autorità della Confederazione hanno scelto la nuova sede: il Piz Pian Grand nei Grigioni, ma in una di montagna sul versante ticinese che incombe sui confini cantonali a 1200 metri di altezza. «Una soluzione raffinata che ci lega le mani» dicono gli interessati



Disposizione schematica in prospettiva di un deposito finale tipo B della Cisra per scorie debolmente e mediamente radioattive.

DAL NOSTRO INVIATO

BELLINZONA — Nel 1977 l'intero Canton Ticino insorse contro l'ipotesi, allora ancora vaga, di un deposito di scorie radioattive nel sottosuolo di Airolo, a pochi chilometri da Bellinzona. Il governo cantonale fece giungere la sua protesta fino a Berna, sede della Confederazione. Sono passati sette anni e i ticinesi sono stati accontentati: il deposito non è più sul loro territorio, ma dieci chilometri più in là, nel cantone dei Grigioni. Prima lo avrebbero avuto sotto i piedi, adesso lo avranno sopra la testa, a 1200 metri di quota, ma fuori dalla loro giurisdizione.

«*Una soluzione raffinata* — dice non senza ironia il dott. Camani, del dipartimento all'ambiente del governo cantonale — *che lega le mani a noi perché non competenti territorialmente; lascia ogni iniziativa ai Grigioni, sono abbastanza indifferenti, in quanto il versante di montagna interessato incombe su di una, mentre il loro cantone è dall'altra parte e, sostanzialmente, ci mette di fronte ad una decisione quasi presa*».

Una decisione, occorre dire, che il governo di Berna non potrà però imporre con tranquilla facilità. Il Ticino, infatti, il movimento che contrasta l'immagazzinamento nel cuore del Piz Pian Grand (quota 2800 circa) delle future scorie nucleari mediamente radioattive dell'intera Svizzera è forte e non intende darsi per vinto. E' stato costituito un comitato, si moltiplicano le iniziative popolari e politiche.

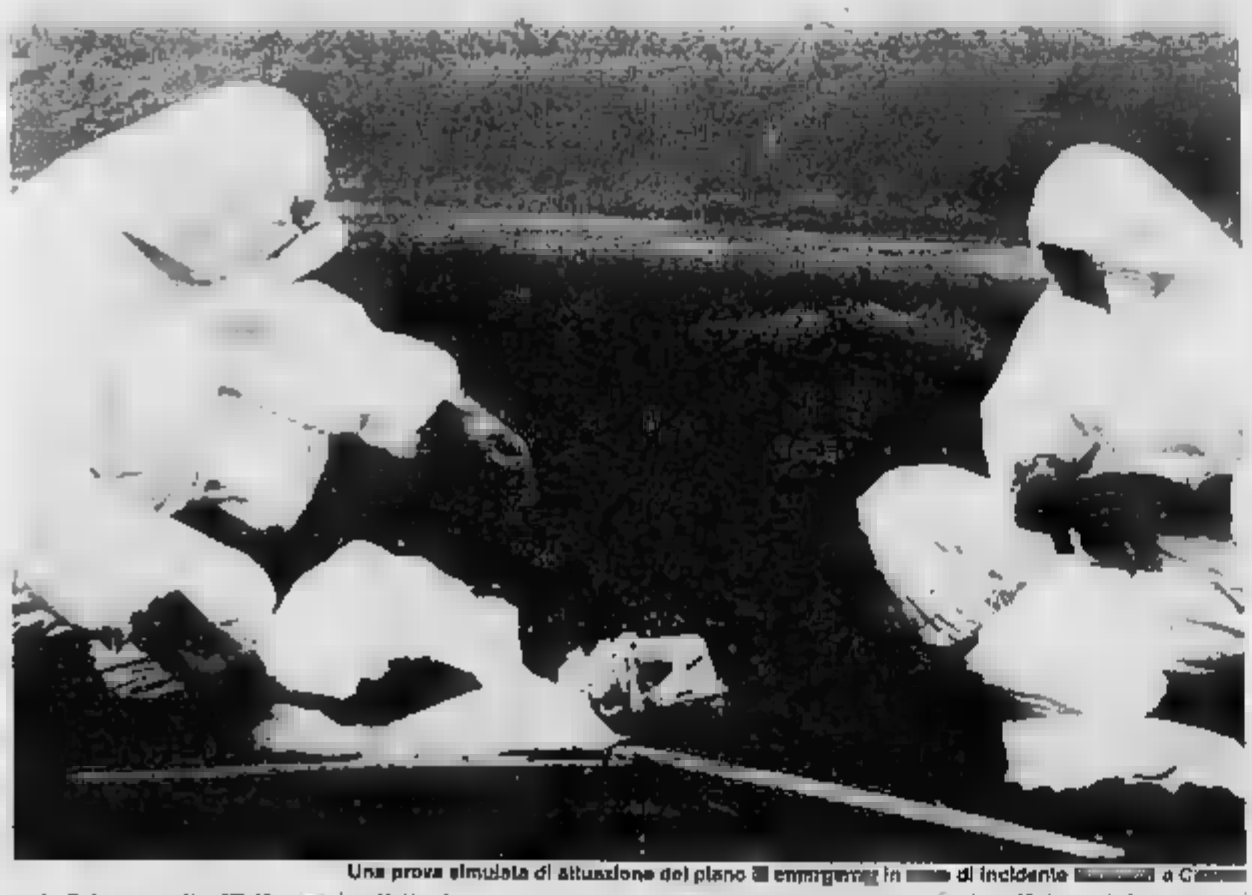
Ma come si è giunti a questo punto? La storia parte da lontano, ma è nel 1981 che la Nagra (Nationale genossenschaft für die lagerung radioaktiver abfälle), con sede nel Ticino come Cisra (cooperativa nazionale per l'immagazzinamento delle scorie radioattive) e nei cantoni di Uri, [illegible], presenta un elenco di cento luoghi dove potrebbero essere installati i depositi. La Nagra è una cooperativa fra i medesimi produttori delle quali vale a dire le società che hanno in mano l'energia, sia nucleare, sia idroelettrica in Svizzera, con una partecipazione anche governativa, quindi pubblica.

Studi ponderosi ridussero poi a venti, nel 1983, i siti idonei alla installazione e, successivamente, a tre. Fatto curioso, per essere il risultato di un'analisi scientifica, tre siti esattamente ripartiti fra i tre gruppi etnici della Confederazione: nella «tedesca», Oberbauen comune di cantone degli Uri ed il terzo «francese», a Bois de la, comune di Ollon, cantone di Vaud.

Fra questi tre posti dovrà essere scelto quello definitivo: ci sono buone probabilità che la scelta cada proprio su Piz Pian Grand, più «debole» degli altri dal punto di vista politico. «*Ed è appunto questo il nostro fine* — aggiunge Camani — *che sia ormai solo una questione politica e non tecnica. La zona italiana è certo la più agguerrita, in questo senso...*».

Non c'è molto tempo per modificare il corso di questi eventi che hanno destato molto interesse anche in Italia. Piz Pian Grand è vicinissimo al nostro confine e un eventuale inquinamento coinvolgerebbe inevitabilmente le acque del Ticino, forse addirittura quelle del Po con interrogazioni dei pci e psup. Entro il 1985 i progetti definitivi devono essere ed i sondaggi completati. E sono alternative? La risposta, positiva, viene dal presidente del Comitato contro l'installazione dei depositi nucleari a Piz Pian Grand, l'avvocato Sergio Wolf, funzionario del dipartimento imposte del governo cantonale ticinese. **mab.**

COSI' IL PERICOLO SCENDERA' GIU' DAL TICINO ALL'ADRIATICO...



Una prova simulata di situazione del piano di emergenza in caso di incidente a C[illegible]

«*In Svizzera* — dice Wolf — *esistono otto centrali nucleari, delle quali tre in pronte. Tutte le scorie di queste devono essere immagazzinate, sec[illegible] i progetti della Nagra, in due diversi siti. Quello di Piz Grand dovrebbe servire per le scorie mediamente radioattive, quelle altamente radioattive dovrebbero essere sepolte in profondità sull'altopiano, per quelle debolmente dioattive è previsto l'interramento in una semplice collina*».

Tre soluzioni diverse, che sparpagliano per tutta la Svizzera materiali radioattivi?

«*Noi abbiamo contestato questa scelta. Ci pare che almeno le scorie fortemente attive e quelle mediamente vrebbero essere concentrate nello stesso posto, con elevate garanzie di sicurezza e attentissima sorveglianza. La co[illegible]etta Legge Atomica del 1979, tuttora, prevede che non sia effettuato [illegible] sorveglianza*».

Ma come sono state scelte le zone di immagazzinamento? Lasciamo la risposta alla Nagra: «*Il concetto svizzero della gestione nucleare prevede l'eliminazione duratura e sicura delle scorie in depositi finali sotterranei...Le scorie debolmente e mediamente radioattive devono essere confinate ermeticamente durante alcuni se[illegible] (mille anni, secondo i tempi di decadimento del materiale fissile, n.d.r.) e tenute lontane dalla biosfera*».

«*...la situazione critica della liberazione nella biosfera avviene con trasporto dei radionuclei di disciolti nell'acqua...sono dunque appropriate le rocce magazzino nelle quali il seccliesso della è dovuta all'impermeabilità naturale della roccia...*».

«*Il criterio di apprezzamento più importante in questo selezione* (per dati certo alti iniziali ai venti e quindi ai tre definitivi, n.d.r.) *è costituito dalla sicurezza le formazioni geologiche considerate offrono a criteri di ordine più tecnico-pratico...*».

«*Tutte parole d'oro* — dice Wolf — *ma poi se andiamo a vedere ecco che il Piz Pian Grand è una formazione rocciosa ricca di acque (che si riversano nel Ticino) e che gli studi della Nagra fondano su una ricerca del 1959 che dava come risultato circa due chilometri di roccia "secca". L'anno scorso una successiva ricerca, a campione, in un solo giorno, più ridotte quasi due chilometri a meno di ottocento metri, con addirittura una sorgente nel cuore della montagna*».

«*Noi abbiamo la sensazione* — continua Wolf — *che la soluzione, da tecnico-scientifica diventata politica e, politicamente, il più debole perde sempre...Ci domandiamo che senso ha immagazzinare scorie a 1200 metri di quota, invece che in un buco profondo all'atlantico. Ci chiediamo perché in una zona fortemente turistica come il Pis si voglia insediare un simile spauracchio. Ci chiediamo come sia possibile ragionevolmente prevedere il comportamento della roccia nei prossimi dieci secoli, quanti occorreranno per avere la certezza che nulla sia accaduto. Più in generale ci chiediamo perché si debba cospargere la Svizzera di centrali che durano quarant'anni, dopo i quali vanno abbandonate, rivestite di cemento e lasciate lì, come mausolei radioattivi*».

Il fabbisogno energetico della Confederazione, in effetti, è soddisfatto quasi per intero dalle centrali idroelettriche. La Svizzera esporta energia per tutto l'anno, tranne nel breve periodo invernale (un mese circa) quando l'acqua è «immobilizzata» sotto forma di neve e ghiaccio. Le centrali nucleari coprono questo piccolo «buco» e consentiranno esportazioni ancor più massicce per il dell'anno. Un'operazione commerciale, dunque?

«*C'è chi* — commenta Wolf — *ma sopratutto c'è chi pensa che il problema venga trattato troppo superficialmente. La stessa Nagra non potrà rispettare i tempi tecnici, a lo sa. In prima del 1995, anche filando tutto liscio, non saranno possibili i primi immagazzinamenti. Saremo alle porte Duemila. Ha un senso mettere in opera qualcosa che prevede piani addirittura millenari? Chi ci garantisce che fino al Tremila capiti niente nella zona del Piz?*».

Domanda [illegible]. La Nagra prevede solo i costi, che alla data attuale al cambio di oggi, lire per franco svizzero) ammontano a 170 milioni di franchi, quindi 130 miliardi di circa e i posti di lavoro occorrenti per l'esercizio del deposito finale: trenta.

Ora, a parte il sinistro no locuzione «*deposito finale*», non pare in effetti che siano tenute presenti molte componenti negative, in questo progetto. Una galleria lunga quattro chilometri nel cuore della montagna, per quanto ben progettata, come può affrontare in sicurezza il trascorrere dei secoli, del millennio, addirittura? Le falde acquifere del Piz Pian Grand si riversano nel Ticino, il Ticino nel Po, il Po in Adriatico. Un o a superficialità dei tecnici Nagra non riguarderebbero solo il Canton Ticino o al limite l': l'intero Mediterraneo potrebbe pagarne conseguenze altissime.

E' per questo che l'Italia non può essere indifferente a quanto sta per accadere. Le interrogazioni in Parlamento sono un primo ma interventi ben più decisi saranno necessari. Le scelte nucleari non sono scelte «nazionali». Il nucleare non è faccenda che si possa gestire «in proprio». Non confini per la radioattività, quindi decide di muoversi da dove l'uomo, piccolo apprendista stregone, crede di averla confinata. E questo immane serbatoio di radionuclei vicino, troppo vicino. Sarebbe bene non lasciare il Canton Ticino da solo, in questa sua battaglia.

Mauro Benedetti

Francobolli

E I BRONZI DI RIACE STAMPATI IN COPPIA PRIMA CHE VADANO A CUBA

• **I bronzi di Riace** — Tra i sì e i no per il viaggio oltre l'oceano bronzi di Riace, l'effetto filatelico è stato quasi immediato: grazie la richiesta due esemplari, entrambi da 300 lire, emessi dall'Italia nel 1981 e riproducenti i due «guerrieri» tanto chiacchierati in questi giorni. La richiesta nuova, annullata, su busta primo giorno e su cartolina *maximum*. Non ci sarebbe da stupirsi se ciò dovesse provocare un rincaro dei due commemorativi che oggi poche centinaia lire e che, quando apparvero, passarono quasi inosservati. I due esemplari stati stampati uniti.

• **E' davvero tutto sbagliato?** — Ancora polemiche, critiche, discussioni, sul francobollo italiano dedicato prevenzione degli incidenti Il bozzetto è stato, da alcuni, considerato «troppo macabro». Come è noto, per dare maggior efficacia «messaggio», il bozzettista ha raffigurato, o ha voluto raffigurare, un incidente vivo. Un'auto sciatasi contro un palo, il guidatore, morto, è a terra, coperto con telo rosso cui è stato posto il cappello del defunto. Un vigile, in primo piano, cerca di ripristinare il traffico interrotto.

Un giovane collezionista, Bonifetto, ci ha informato di aver riscontrato, a avviso, parecchi errori nel francobollo. Primo: nel fondo color giallo polenta si distinguono luci del tipo di quelle installate in genere nei tunnel. Come è possibile che auto, verso l'uscita del tunnel, incontri un palo e vada a batterci contro? L'auto non è ancora uscita dal tunnel, diversamente si vedrebbe, a breve distanza, l'uscita del traforo nel disegno è ancora dentro il tunnel e tuttavia finisce contro un palo. Secondo: non è pensabile che, un morto a terra, il vigile sia solo e che con molta tranquillità, tenendo la paletta in mano, cerchi di dare via libera alle auto che giungono e che neppure vedono. Il colore del telone disteso sul cadavere, rosso come è, è fuori posto. Secondo il nostro lettore, questo francobollo anti-infortuni

I due bronzi riprodotti dall'Italia in una serie del

Monete

COMINCIA LA PIOGGIA DELLE STANGATE PER LE OLIMPIADI

• **Olimpiadi di Los Angeles** — Non è ancora possibile fornire un quadro completo degli Stati che conieranno (in un rilevante numero di medaglie celebrative) per le prossime Olimpiadi Los Angeles. Gli Usa presentano le loro monete mentre il *Commonwealth* britannico sembra precipitarsi in massa sull'avvenimento, conoscendo come le monete sportive, o legate a avvenimenti sport, a pre una forte presa pubblico.

Da Gibilterra a Grenada, dalle Falkland a Hong Kong, è «cascata olimpica» che costerà parecchi quattrini. Alcuni Paesi a far conoscere come saranno le proprie monete la speranza di poter riprodurre in esse i due bronzi di Riace, sempre che l'Italia voglia «prestare» a Los Angeles in occasione dei giochi.

Le monete olimpiche coniate a suo tempo dall'Unione Sovietica hanno avuto negli ultimi tempi forti aumenti prezzo. Quelle in platino erano già introvabili il giorno stesso in cui erano poste in vendita, ovviamente prodotte solo per i numismatici. Impensabile che, di un simile metallo, entrassero nella normale circolazione.

Delle monete per i Giochi Olimpici Los Angeles forniranno un quadro non appena possibile. Non al momento previsto monete celebrative da parte della Zecca italiana.

• **Riforma nel Messico** — E' in fase di attuazione la riforma monetaria del Messico, secondo il progetto presentato nello settembre dal Presidente della Repubblica, Miguel la Madrid. Egli ha contemporaneamente enunciato undici provvedimenti di carattere economico. E' in atto una radicale trasformazione di il sistema monetario messicano e i numismatici attendono di conoscerne i particolari. Le monete in circolazione verranno tutte sostituite. Spariranno i pezzi da, 20 e 50 centavos e stanno per essere introdotti due nuovi tipi, da 3 e da 200 pesos.

Le monete coniate di recente, da 20 e 50 centavos, se ne andranno per sempre con le altre. Quelle nuove avranno un tono commemorativo poiché rievocheranno eroi nazionali. Tra gli altri Zapata, Venustiano Carranza, Benito Juarez, Guadalupe Victoria e Miguel Hidalgo. Il Messico è un Paese che sta conquistando simpatie fra i numismatici e alcuni suoi pezzi più hanno ottenuto un notevole successo, come risulta quotazioni). Molti investitori hanno anche puntato Messico con il proposito di realizzare guadagni.

• **Vaticano più in alto** — Ancora aumenti per le coniazioni della Città del Vaticano dall'elezione al soglio di Giovanni Paolo II. E' la stampa americana a sottolineare che le monete di Papa Wojtyla sono ancora in ascesa, particolarmente le prime due serie. Vendute in confezioni a prezzi più che accessibili, furono molto richieste quando apparvero. In pochi mesi hanno però recuperato il terreno e vantaggio acquistato anche per scopo di investimento. La sensazione è che entro la del 1984 il Vaticano registrerà un boom particolare per la richiesta che giunge da Paesi esteri, come gli Stati Uniti e, in particolar modo, Polonia.

Sempre in ottima posizione — il prezzo oscilla 30.000 e le 30.000 lire — l'unica moneta l'effigie di Giovanni Paolo I, moneta che fu però coniata dopo la scomparsa di Papa Luciani, quindi pezzo *post mortem*.

• **Israele** — Ancora aumenti prezzo le ultime monete uscite dalla Zecca di Tel Aviv. I collezionisti paiono aver puntato l'attenzione su pezzi ebraici. Forse tratta più di numismatici che di investitori.

A cura di **Renzo Rossotti**

Domani contro il Messico un altro test importante per la squadra azzurra

BEARZOT CHIEDE ANCORA UN ANNO DI TEMPO «PER ORA LASCIATEMI IN PACE»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Enzo Bearzot ufficializza oggi la formazione da opporre al Messico. Sarà la stessa di Perugia, con Scirea (che ha riportato ieri una contusione alla caviglia destra ma giocherà) al posto di Righetti, infortunato. Le altre novità nella ripresa: l'esordiente Battistini che darà il cambio a Bagni, a Fanna che rileverà Altobelli in un attacco ad una punta con due ali tornanti, a Galli che farà staffetta con Bordon.

Ieri Bearzot ha parlato agli azzurri dicendo loro che nessuno deve offendersi in questa fase sperimentale, potrà essere sostituito e, addirittura, lasciato a casa. Ha ripetuto che non boccia e non scarica nessuno. Gentile compreso. Anzi ha telefonato al giocatore per invitarlo a venire a Roma spettatore. Ha anche telefonato a Giordano, augurandogli di essere disponibile per la «tournée» americana di maggio, magari solo per allenarsi con gli azzurri, e a Ancelotti la cui disponibilità è più difficile.

Ha chiesto alla squadra di battere il Messico «perché, pur trattandosi di un'amichevole, conta il risultato». Il rilancio di Scirea, che appartiene alla vecchia guardia, nasce non solo dall'indisponibilità di Righetti ma dalla necessità di affiancare un anziano «ai giovani che possono avere cedimenti». Inoltre vuole vedere come funzionano gli interni di centrocampo fra Scirea e Baresi che sarà confermato come libero davanti allo stopper.

«La sperimentazione — ripete Bearzot — durerà fino al "tournée" messicana dell'85, poi farò la somma e, se vedrò che gli anziani sono sempre i migliori, non avrò a restituire loro il posto. Cerco onestamente di fare il mio lavoro, sbagliando di persona come nell'85 risolverò i problemi, denuncerò il mio fallimento. Adesso, però, mi sia consentito di camminare per la strada che ho scelto».

Bearzot s'è arrabbiato con un giornalista milanese (che per protesta ha abbandonato la conferenza-stampa) quando ha ricordato le polemiche, spesso gratuite, che venivano fatte per imporgli Galli. «Adesso suggeriscono Vignola che gioca solo spezzoni di partita nella Juventus; non è facile trovare elementi giovani che abbiano il temperamento guerriero. E non posso sapere se sarà l'uomo di Messico 86, come lo furono Cabrini in Argentina e Conti in Spagna».

A proposito di Conti, Bearzot sostiene che il romanista è stato l'azzurro «n. 1» del trionfo mondiale pur avendo cominciato in Nazionale, senza offrire un rendimento eccezionale ma suscitando delle perplessità. «Sembrava che il suo estro, i suoi "ruptus" fossero più pericolosi per gli azzurri che per gli avversari. Poveso, insomma, un corpo estraneo. Non c'è stata crisi di rigetto, anzi Conti si è perfettamente integrato».

Il reparto mediano deve trovare personalità ma Tardelli è ottimista. Il bianconero è titolare potenziale anche se, per ora, deve fare l'«assistente» in panchina. «Neppure lì sono sicuro del posto in questo centrocampo dove c'è abbondanza di elementi, mi tengo conto che, oltre a quelli convocati, in futuro potrà disporre di Ancelotti», spiega schiesso».

Bearzot, allora, può sorridere? «Secondo me il reparto non è in crisi — risponde —. In Argentina, con Benetti, Antognoni e Zaccarelli fu trainante e lo potrà essere anche in futuro». Tardelli aggiunge che Bagni e Sabato sono giocatori di quantità, così come Antognoni e Dossena garantiscono qualità, che Battistini è più di una promessa, è il laterale dell'avvenire e che Baresi ha soltanto bisogno di trovare il ritmo e il passo del centrocampista, cambiando la sua visione di gioco. Con il Messico, squadra che offre un calcio sud europeo-latinoamericano, il milanista dovrà dimostrare se ha la stoffa o no.

Bruno Bernardi

Il c.t. spiega: «Nessuno degli esclusi deve sentirsi offeso e non intendo "scaricare" gli anziani, potrebbero tornare se fallissi gli esperimenti»

Il c.t. Bearzot

ROSSI: «ALLA JUVENTUS BASTANO PLATINI E BONIEK»

Rossi: «La Nazionale è in fase di ricostruzione, dobbiamo ambientarci un po' tutti»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «Socrates? Non c'è ne bisogno. Abbiamo già Platini e Boniek che sono i più grandi». Così Paolo Rossi commenta la notizia, rimbalzata dal Brasile, secondo la quale la Juventus si sarebbe assicurata il «dottore» brasiliano. Non ce l'ha con gli stranieri, anzi vorrebbe che Maradona, Robson e Rush arricchissero il nostro campionato, ma si ribella per il modo con cui vengono esaltati.

«Abbiamo l'abitudine di dire che l'erba del vicino è sempre la più verde, che gli spaghetti svizzeri sono migliori dei nostri; stendiamo tappeti dorati ai calciatori stranieri, che quando non ci leveranno il titolo i campioni del mondo siamo noi», protesta Rossi. In fondo è contento di fare più «titolo» come un anno fa, di non finire in prima pagina «per sciocchezze che mi procuravano solo seccature», ma non di considerato un personaggio di secondo piano.

Certo, è conscio che la gente aspetta i suoi gol, ma sa che non dipende solo da lui. «Anche l'exploit spagnolo non è solo merito mio ma del collettivo e non è facile restare a certi livelli: nel calcio, inoltre, c'è sempre da imparare», osserva Rossi. Il quale deve imparare a conoscere i nuovi compagni. Non c'è più il blocco bianconero ma una Nazionale-mosaico che deve trovare gli indispensabili affiatamenti per poter rendere al meglio. Rossi, poi, cambia spesso partner: da Giordano ad Altobelli, a Fanna.

«Ci vuole tempo — spiega —. Anch'io, come Platini e Boniek ho avuto bisogno di ambientarmi nella Juventus. Lo stesso vale per gli elementi che debbono concorrere a ricostruire la Nazionale. Vale per Dossena come per Baresi e per tutti gli altri. Anche qui ci sono elementi di valore».

Nega di essere in calo di popolarità (riceve una media di 50 lettere al giorno, spesso dall'estero. Gli hanno spedito una fotografia dal Congo che ritrae un gruppo di negretti davanti a una capanna con un cartello con su scritto «Viva l'Italia, viva Rossi») e non è d'accordo con Antognoni che giudica la Fiorentina più «bella» della Juventus.

«I viola meritano il posto che occupano ma anche noi abbiamo dato spettacolo — puntualizza Rossi —. Non sempre possiamo essere brillanti ma abbiamo capito che dobbiamo essere concentrati e determinati. La Roma non è ancora "out" anche se le abbiamo rosicchiato 7 punti, con 4 di vantaggio, ma credo fermamente nella Juventus, malgrado il Torino sia forte, così come ho fiducia nella Nazionale».

b. b.

Il Torino discute le nuove mansioni affidate da Bearzot al granata

MA DOSSENA SERVE ALLA NAZIONALE?

Zaccarelli: «Può giocare come e dove vuole, l'importante è che si esprima al meglio nel Torino». Caso: «E' un campione, può adattarsi benissimo». Hernandez: «Logico che non gli si possa chiedere quello che fa con noi»

IL CASO SOCRATES SI E' CHIUSO MA TRAF S'ARRABBIA

Il tecnico pensa a manovre ostili

Socrates non viene: Boniek tira un sospiro di sollievo

Dopo aver prodotto, almeno per un giorno, effetti abbastanza devastanti, il tornado-Socrates sembra già sul punto di svanire. Esattamente ventiquattro ore dopo l'arrivo della notizia che ha messo a rumore il mondo calcistico, sempre proveniente dal Brasile smentisce in termini categorici che da parte di stranieri siano state formulate al Corinthians proposte per ottenere la cessione del fortissimo attaccante.

A precisare che nel confronti del suo tutelato non è stata formulata alcuna richiesta, è stato l'avvocato Jose Alude, il legale che cura gli interessi del campione. «Nessuno ci ha avvicinati — ha affermato Alude — e quindi non capisco come certe voci possano essersi diffuse».

Chiuso il caso-Socrates, non si è attenuata però l'arrabbiatura di Trapattoni per il quale l'annuncio dell'operazione che la Juventus avrebbe compiuto oltre Atlantico non rappresenta altro che un'azione di disturbo nei confronti della capolista.

«Siamo primi in classifica — ha tuonato il tecnico — e a qualcuno può venir comodo ideare trovate a per darci fastidio».

Chiediamo a Trapattoni se nelle concrete proposte in vista del mercato non abbia mai compreso il nome di Socrates fra gli «acquistabili» ma il tecnico chiude la domanda. «Quella riguardante il brasiliano, così come certe voci incontrollate presenti dirigenti in seno alla Roma e altre vicende che tornano ogni tanto alla ribalta, sono semplicemente storie destinate a turbare l'ambiente. Di solito, è già tanto se di tutte queste indiscrezioni se ne avvera il dieci per cento».

I problemi di Bria, Bonini e Rodini (piccolo botto da smaltire i primi due, una leggera distorsione per il portiere) offrono al trainer lo spunto per un breve commento della situazione creatasi in campionato. «I risultati di domenica scorsa dimostrano quanto fosse opportuno il non farsi prendere dall'entusiasmo e la grande superficialità con cui alcuni esperti corti giudizi. Noi siamo primi ma dobbiamo fare i conti con una realtà ben e quindi guardarci dall'attacco del Toro che si è immediatamente ripreso dalla di Firenze e della stessa Fiorentina, la quale dopo alcuni alti e bassi si è riportata in quota. Anche il Verona è lì, a pochi punti e quindi non abbiamo molto da schierare perché sono molte le direzioni dalle quali ci può venire l'insidia. Questa considerazione mi serve per ribadire che è giusto che la mutra grande fiducia nella mia squadra, la quale finora ha risposto molto bene alle aspettative, ma che contemporaneamente dobbiamo avere coscienza delle difficoltà che dovremo ancora superare per conquistare l'obiettivo».

Piermario Alfonsetti

Per battere i tranquilli romani del Politecnica di Iasi Dossena non è stato necessario, ma è comunque un fatto che l'assenza del numero 10 titolare — senza con questo voler togliere alcun merito a Pileggi che ha disputato un'ottima partita — si è sentita. Né sono mancate le invenzioni spesso geniali, gli improvvisi affondi, gli smarcamenti tanto «di prima». Numeri che fanno parte del bagaglio naturale del giocatore, che costituiscono altrettante armi vincenti per il Torino e che ben di rado si vedono in nazionale.

Ora il giocatore è nuovamente chiamato a vestire la maglia azzurra e, visto l'ottimo periodo di forma che sta attraversando, sarebbe logico aspettarsi che facesse finalmente vedere anche in quella sede di che cosa è capace. Ma già Bearzot ha annunciato che non intende affidare al granata gli stessi compiti che svolge nel Torino e a questo punto viene spontaneo chiedersi se ci può essere un posto per Dossena in una nazionale al cui tipo di gioco sembra non riuscire ad adattarsi.

Il giocatore afferma che è solo un problema di affiatamento, di reciproca conoscenza coi compagni. «Nel Torino conosco a memoria chi mi gioca a fianco — dice —, in nazionale stiamo imparando a capirci. Siamo in una fase di esperimenti ed è logico che ci qualche problema».

Non tutti la pensano però. Pra le due tesi accennate prima c'è chi propende per l'una e chi per l'altra. Qual è l'opinione in proposito di quei giocatori Torino a fianco di Beppe ci giocano ogni domenica? «Per quanto mi riguarda in nazionale può giocare come e dove vuole — afferma in tutta tranquillità Zaccarelli che, da buon capitano, seppur involontariamente esprime quella che è l'opinione dominante anche fra i compagni —. L'importante è che giochi al meglio quando è nel Torino. In azzurro faccia pure quello che gli Bearzot.

Perfettamente allineato con quanto afferma l'interessato, invece, è Pileggi che vi ha giocato a fianco già nelle giovanili granata e nel Bologna. «Per adesso in nazionale si stanno facendo delle prove — ed è difficile per chiunque rendere come nel club d'appartenenza. E' un problema di affiatamento perché è tutta gente che si conosce poco, che gioca in squadre diverse».

Caso, il quotidiano «partner» di Dossena nel gioco del Torino, ritiene il problema nepppure degno di considerazione. «Per un grosso giocatore come Beppe penso ci siano problemi — afferma —. E' all'altezza di adattarsi a qualunque tipo di gioco. La maglia azzurra deve dare un entusiasmo tale da riuscire a fare qualsiasi cosa, a compiere qualsiasi cambiamento. Io, per la nazionale, andrei anche in porta. Come si sono adattati a un gioco tutto diverso da quello a cui erano abituati i vari Zico, Platini o Falcao, così deve riuscirci Dossena che è un campione come loro, che ha doti incredibili. E poi non mi sembrerebbe proprio il caso di discutere le scelte di Bearzot».

Un'opinione che, sostanzialmente, viene condivisa da molti. In particolare da tutti coloro che, avendo visto Dossena giocare in infinite occasioni, sanno di che cosa sia capace. E' quanto afferma Hernandez: «Beppe può giocare come vuole. Nelle ultime partite si è trovato spesso a fare l'ultimo passaggio, quello del gol, ma altre volte ha saputo fare benissimo il regista, giocando più indietro o più avanti a seconda di quello che la partita richiedeva. E poi se Bearzot lo fa giocare in quel modo è perché sa che Beppe è all'altezza di farlo. Né mi sembra si possano dubbi sulla competenza di Bearzot. E' chiaro Dossena in nazionale non può giocare come nel Torino: lì non ci sono sfondatori scattanti e potenti come Schachner, o Conti e Rossi che hanno caratteristiche diverse e bisogna fare il gioco a loro. Oltretutto in campo internazionale è importantissimo non perdere la palla, altrimenti si rischia di essere subito castigati, e allora è meglio giocare un po' più lentamente, non in gran velocità come facciamo noi».

Giorgio Destefanis

E ADESSO L'INTER VUOLE BERSELLINI

Ma il tecnico dice: «Storie...»

MILANO — Una voce ha scosso l'ambiente dell'Inter: a fine stagione Eugenio Bersellini tornerà a Milano per guidare i nerazzurri. Sembra questo l'intendimento del nuovo presidente Pellegrini che ha particolarmente fiducia nell'attuale tecnico del Torino. Ora molto dipenderà dalle intenzioni di Bersellini che con i granata sta bene e vorrebbe restare in Piemonte, allettato nello stesso tempo dall'eventuale offerta che gli farà Pellegrini. Questi intende fare «tabula rasa» nella società nerazzurra, tant'è vero che ha contattato anche Allodi affinché lasci Firenze e torni a Milano, la città che lo ha lanciato in campo internazionale come general manager.

Allodi, nei giorni scorsi, ha lasciato intendere che l'Inter potrebbe essere la sua nuova destinazione anche se ha una specie di impegno sulla parola con i Pontello. Bersellini, a sua volta, potrebbe tornare a Milano soltanto qualora Mazzola lasciasse la società.

Il tecnico sa benissimo che è stato proprio il «baffo» con le sue sollecitazioni a Fraizzoli a spingere la società ad un cambio della guardia in panchina. Per Bersellini indubbiamente tornare all'Inter sarebbe una grossa rivincita, ma non è tanto questo il motivo che potrebbe indurre l'allenatore granata, bensì la possibilità di poter lavorare a contatto con un club che intende rilanciarsi in grande stile.

E' probabile, a questo punto, che Bersellini chieda al Torino garanzie per la prossima stagione qualora Rossi e Maggi potessero fornirgli ampi particolari sulla campagna potenziamento in questo non «tradirebbe» la società granata rifiutando la per allettante offerta dell'Inter. In casa nerazzurra comunque sembrano convinti di poter smuovere gli eventuali ostacoli.

Interpellato stamane, l'interessato non ha giustificato però tale ottimismo. «Devo lavorare per il Torino e al Torino penso esclusivamente. E poi, diciamolo francamente, se dovessi telefonare a tutti quelli che sembrano in procinto di passare all'Inter impiegherei i prossimi due o tre giorni. Su questo argomento non ho proprio altro da aggiungere».

g. gand.

HOCKEY A ROTELLE L'Amatori sfida la capolista

TRA VERCELLI E MONZA IL MATCH DI DOMANI VALE MEZZO SCUDETTO

Claudio Fietta, dell'Amatori Vercelli

Amatori Vercelli — Vergani Monza: una partita che vale... mezzo campionato. L'altra metà, le due squadre — che con il Novara rappresentano l'élite dell'hockey a rotelle — se giocheranno nella seconda fase del campionato: quella dedicata ai play-off.

La partitissima si gioca domani al palazzetto dello sport dell'Isola a Vercelli con alle ore 21. E' il clou della in quanto se la formidabile matricola è al comando con 21 punti in virtù di 12 vittorie, 3 e 2 sole sconfitte, i gialloverdi vercellesi al terzo posto della classifica a quota 23 grazie a successi, un solo risultato di parità e quattro sconfitte.

Le due squadre dovrebbero potersi schierare nelle migliori formazioni, quindi con l'impiego a tempo pieno di Daniel Martinazzo nell'Amatori e di Pino Marzella nel Vergani. Entrambi sono reduci da infortuni di gioco: l'argentino nella partita di sabato contro il Trissino ha riportato una forte contusione al ginocchio mentre Marzella (capocannoniere del campionato con reti) rientra dopo un turno di assenza dovuto a un colpo di bastone che lo aveva costretto a restare innanzitempo la pista il 21 gennaio nella partita contro il Bassano.

L'Amatori, almeno inizialmente, dovrebbe schierare Fontana in porta, Bernini, Cesana, Girardelli e Martinazzo. A disposizione saranno il secondo portiere Orlandi e poi Rollino, Fietta, Motaran e Mantovani.

Passiamo al Novara, secondo in classifica a due lunghezze dai Vergani. Il calendario propone agli azzurri un turno niente affatto rischioso in quanto impegnati in trasferta contro il Seregno che, della graduatoria, è l'ultimo con appena tre punti. Sarà però un Novara orfano dell'argentino Luz (già reti), incappato in una squalifica.

Data per scontata la vittoria sulla pista di Seregno e tenuto conto che i Vergani rischia grosso a Vercelli, non è azzardato ipotizzare che al termine di questo turno il Novara possa vivere in anticipo l'esaltante avventura del primo posto matematico. Se ciò accadesse, è altrettanto evidente che l'Amatori si porterebbe a un solo punto di

Le altre partite: Forte Marmi — Castiglione, Bassano — Lodi, Reggiana — Modena, Roller Monza — Fordinone e Follonica — Trissino.

L'attività delle squadre di A1, a questo punto, va a inserirsi anche nella Coppa Italia. Mercoledì 8 febbraio sono in programma le partite di Andata delle semifinali: l'Amatori Vercelli giocherà in trasferta contro il Bassano mentre nell'altro confronto sono accoppiate Vergani Monza e squadra del Castiglione.

r. q.

TRA TORINO E LUMEZZANE E' IL GENOVA A GODERE...

Rugby, serie B: i liguri sono andati a vincere a Milano con l'Amatori, ai piemontesi e lombardi resta il torneo per la salvezza. Dice Montafia «Ci è mancata l'esperienza»

I giocatori del Torino Rugby durante una partita di campionato: la squadra punta a salvarsi ed a far maturare i propri giovani

«Tra i due litiganti il terzo gode» dice un vecchio adagio. E' successo domenica scorsa nel campionato di serie di rugby: Lumezzane e Torino si sono sfidati a singolar tenzone in quella che doveva essere la partita-chiave per accedere alla «poule promozione». Hanno giocato tutte le loro carte, senza esclusione di colpi, e poi sono venuti anche alle mani, in una parapiglia generale. Ma non è servito a niente, perché, mentre loro se le davano di santa ragione, il Cus Genova è andato a vincere contro la capolista Amatori Milano, ormai qualificata e demotivata.

Conclusione della favola, arrivi del campionato: Cus Genova accede al play-off, unitamente agli Amatori Milano e Parabiago; Torino Rugby e Lumezzane devono rassegnarsi a disputare il per la salvezza.

«Resta il rammarico di aver mancato la poule promozione di un soffio» afferma Gianmauro Montafia, vicepresidente della squadra torinese.

Il 12 febbraio inizieranno i gironi finali, come si presenta la situazione per il Torino Rugby? «Siamo stati inclusi in una "poule" difficile, con Sandrà, Rho, Motta Reggio Calabria e Cif Partenope Napoli — risponde Montafia — ma sulla carta non dovremmo correre troppi di retrocedere».

Difficile perché? «E' problematico giocare contro le squadre del Meridione che noi non conosciamo affatto. A questo si aggiunge la distanza: andare a Reggio Calabria, a Napoli, ma anche solo a Sandrà, comporta forti costi. I nostri giocatori sono tutti dilettanti e sempre hanno molto tempo a disposizione. Il discorso però è rovesciabile, ed anche le altre squadre si troveranno davanti a questi problemi e momento di venire a giocare a Torino».

«Tutto quello che va in discussione è questa formula di campionato — prosegue Montafia — a mio parere iniqua e completamente sbagliata. La Federazione ci obbliga a decidere un'intera stagione a poche partite, quando che una squalifica o un infortunio possono rivelarsi determinanti per una promozione o una retrocessione».

Voi sembrati fiduciosi di restare in serie B: «La squadra è giovane e ben preparata atleticamente: ha doti di fondo e questo non dovrebbero esserci problemi. E poi saranno solo 2 le squadre a retrocedere e abbiamo buone chances di farcela: le formazioni del Sud, lo già detto, non le conosciamo ma in campionato abbiamo già incontrato Sandrà e Rho, aggiudicandoci 7 degli 8 punti in palio».

«Il problema più immediato è invece un altro — prosegue il vicepresidente —: abbiamo campi sui quali giocare ed allenarci adeguatamente. Il Motovelodromo infatti è completamente ghiacciato e l'Albonico è gelato al 50%. Così dobbiamo allenarci su fazzoletti di terra inadeguati».

Parliamo della prima fase del campionato: si è comportata la squadra?

«Direi secondo le previsioni — risponde Montafia — anzi addirittura meglio previsto. Il problema è quello di essere troppo giovane, con tutte le caratteristiche mentali di una squadra giovane: così siamo andati a vincere contro il Cus Genova, appena retrocesso serie A e con tutte le intenzioni di riconfermarci al più presto, e siamo andati a perdere contro Verona, una formazione non certo trascendentale. Sono stati proprio questi alti e bassi a impedirci di finire tra le prime tre».

«A livello di giocatori — prosegue — ci sono stati alcuni giovanissimi che messi in bella evidenza: parlo soprattutto Stefano Rosso, che ha dimostrato di avere qualità notevoli e dei grossi spari di miglioramento, di Camerana e di Sandro Monfrino. Gli anziani si comportati dignitosamente, soprattutto Mauro Monfrino, Casadei, e Cristiano più tutto il visto il plesso: nella nostra squadra manca l'uomo-leader».

«Ora bisogna incamerare presto dei punti e guadagnarci la permanenza in serie B — conclude vicepresidente Montafia — prima di architettare una stagione che è stata importante assimilare determinazione e abitudini mentali vincenti. Il prossimo anno poi dovremo fare un grosso salto di qualità, per poter puntare ad obiettivi più ambiziosi».

Marco Sannazzaro

LA PALLAVOLO C1 E' ALLA STRETTA FINALE ANCHE LA KAPPA E' IN LOTTA PER UN POSTO TRA LE GRANDI

Quindici squadre piemontesi (sette maschili e otto femminili, sette in poule promozione e otto nei gironi retrocessione) riprendono la loro marcia nel campionato di pallavolo di serie C1, giunto alla sua fase decisiva.

Diverso, logicamente, l'obiettivo raggiungere nelle dieci giornate delle poules finali: chi nella prima fase ha saputo fare meglio si batterà ora per conquistare l'unica promozione diretta in serie B che ciascun gruppo mette in palio; chi, invece, finora ha deluso o è stato particolarmente sfortunato, avrà l'occasione per cercando di evitare gli ultimi tre posti dei gironi retrocessione che conducono automaticamente nel limbo dei campionati regionali.

Poche, ad onor del vero, le squadre regionali che partono favori del pronostico gruppi di eccellenza maschile ad esempio, Regis Pinerolo, Pavic Romagnano e Kappa Torino di formazioni lombarde particolarmente guerrite e tradizionalmente ostiche quali Olividi Brughe-. Il Fumeo Caronno ed il Vergani Merate.

«Per le piemontesi anche quest'anno sarà veramente dura — assicura Gianni Imarisio, tecnico della Kappa. Il gruppo lombardo è stato nella prima fase senz'altro molto più combattuto e selettivo del nostro. Logico quindi attendersi formazioni preparate, grintose e pronte ad ogni tipo di battaglia. Pavic e soprattutto Pinerolo, comunque, trovando una maggior continuità di rendimento, potranno sicuramente dire la loro in questa poule. Il della mia squadra, invece, rimane anche per me un'incognita: stiamo andando meglio della scorsa stagione, i sono tutti in buone e il tempo a fare bella figura. Potremmo la grande rivelazione del campionato, anche la "cenerentola" del girone».

La giusta collocazione, intanto, la Kappa potrebbe trovarla domani nell'insidiosissima trasferta di Brugherio, match-clou del primo turno che propone altri due scontri Piemonte-Lombardia con Regis Pinerolo-Caronno e Merate-Pavic. Una dura prova vorranno subito anche le ambizioni dell'altra «big» piemontese, l'Alca Novi, confinata girone B e costretta ad esordire campo del Confesercenti Massa, candidata alla promozione in poule che avrà altre due protagoniste di rilievo nel Lido di Camaiore e nel Del Sante Parma.

Sei squadre dalle medesime possibilità (praticamente equivalersi nel due gruppi eliminatori) si contenderanno invece il primato in campo femminile. Anche qui tre le piemontesi in lizza (Ivrea, Valenza e Pinerolo) due liguri (Varazze e Maurina Imperia) una lombarda (Ignis Varese).

«Punto tutte tre "Va"» — asserisce l'avvocato Borgarello, presidente della sorprendente matricola Pinerolo — «Valenza, Varazze e soprattutto Varese mi sembrano infatti leggermente superiori, anche se l'esperienza del Maurina e l'entusiasmo dell'Ivrea potrebbero smentirmi. Noi alla finestra: raggiunto in anticipo l'obiettivo salvezza, pe a prenderci qualche altra bella soddisfazione».

Uno sguardo, per finire, alle poules meno «nobili» ma ugualmente interessanti che capiteranno le squadre in lotta per non retrocedere. Chiasa avvertire pronostico che vuole già spacciate in virtù di una prima fase assai deludente saranno Alpignano e Borgomanero in campo maschile e Marganelli e ancora Borgomanero nel settore femminile. Nessun problema dovrebbero avere invece la Libertas Vercelli e le ragazze del Lasalliano Ampezzo e del Cometto Cuneo.

Roberto Condio

Volley: turno scomodo per le ragazze di De Luca

CONTRO L'ORECA IL CUS TORINO CHIEDE SOLO UNA BELLA FIGURA

Quella domani per il girone settentrionale del campionato di di pallavolo femminile sarà una giornata di verifiche. Il La Vecchia Marina Livorno infatti, dopo l'inconfitta subita opera del Grottò Cenate, che l'ha costretto a condividere il primo posto l'Oreca, dovrà dire, ospitando l'Agfacolor in un derby tutto toscano, sabato scorso si trattato soltanto un momento distrazione o se è stato invece l'inizio di una vera crisi.

Contemporaneamente, l'Oreca dovrà dare conferma meritare la posizione di leader della classifica appena conquistata, dominando nettamente il Cus Torino, che si appena risollevato con la bella vittoria con il Centro Clinico Spinea. lombarde ente il morale alle stelle e non avranno certo l'intenzione di compiere passi falsi, specialmente davanti al pubblico amico.

Scontato, dunque, il pronostico a loro favorevole, mentre per torinesi soltanto possibilità strappare almeno set alle avversarie e di fare bella figura, non altro per mantenere alto il morale dopo l'intermezzo fi- sabato scorso.

Piuttosto le ragazze di De Luca dovranno giocare con l'orecchio teso verso Spinea per intuire che cosa succederà tra Centro Clinico e Adb Cucine. Le venete infatti potranno, battendo la squadra di Volpinella, fare indirettamente un grosso favore alle torinesi le quali potrebbero così mantener vive le speranze di agguantare in classifica l'Adb.

Un'eventuale vittoria darebbe alle pallavoliste di Spinea nuove possibilità di salvezza, che se il calendario non è tanto favorevole a loro.

«Mi auguro — *afferma Antonio De Luca* — che le venete dimentichino la partita contro noi e ci facciano un bel regalo. Dovessero vincere le lombarde, noi diventerebbe tutto più difficile, perché l'Adb andrebbe quattro punti di distanza, e noi dovremmo ottenere punti in qualsiasi modo anche in partite difficili, per poter raggiungere l'ottavo posto, e nello stesso tempo sperare in un loro fallo. E a me piace dover far conto sulle disgrazie altrui».

Tornando alla partita del Cus, bisogna dire che finalmente ragazze sembrano essersi convinte della loro possibilità ed il fatto di dover affrontare le prime della classe non le inibisce per niente, anzi crea in loro dei validi stimoli a far bene.

La squadra scenderà in campo domani ad Albisola è la stessa che ha battuto in Centro Clinico Spinea, non essendo ancora disponibile Paola Guerrino. Laura Ferrari ed Enrica Giordano si sono inserite perfettamente e danno una grossa mano a Pina Tibaldi a martelle avversarie con potenti schiacciate: segno quindi che la linea giovane del Cus comincia a dare qualche frutto.

Maurizio Pignata

informazioni agli utenti

DISTRIBUZIONE TELEFONICI TORINO PROVINCIA
Edizione 1984

Nei prossimi giorni inizierà distribuzione dei nuovi elenchi telefonici per gli abbonati della rete urbana di Torino consegna verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati della provincia Torino.

La consegna a domicilio avverrà tramite ditta distributrice nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto la parte costo del servizio a dell'utente (L.350+IVA) sarà addebitata sulla bolletta.

La consegna dei nuovi elenchi avverrà **previa restituzione degli elenchi vecchi.** Se si prevede fuori può affidare il ritiro dei nuovi elenchi al portiere ad un vicino, **lasciando comunque sempre i vecchi volumi** da restituire.

Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente i nuovi elenchi presso i nostri uffici di Torino, Ivrea e Pinerolo, l'incaricato della ditta distributrice rilascierà la scheda «Buono elenco».

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che il nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni chiarimento.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.
GRUPPO IRI STET

IL TORNEO E' ALLE PORTE: CON IL «BOLOGNA» LA PALLANUOTO SI COLLAUDA

Da domani «quadrangolare» nella piscina dello stadio

Partecipano Torino '81, Libertas Dino Rora, Cus Torino e Arona Nuoto

La stagione ufficiale della pallanuoto torinese sta per prendere il ed intorno alle nostre società creando un alone di interesse sempre maggiore, destato soprattutto dalla curiosità di appurare se le squadre saranno finalmente in grado di riportare questo sport nella nostra città ai livelli degli passati: quelli, per intenderci, del Fiat Ricambi. L'interrogativo, insomma, è questo: la Torino '81 potrà finalmente assaporare il gusto della promozione in serie A e Libertas Dino Rora, squadra di maggior spicco in C dopo il declino Cus Torino, è pronta a fare il salto in serie

Frattanto atleti stanno completando la preparazione alle doti seriamente, inconsapevoli del ruolo che dovranno recitare nel prossimo campionato. Obiettivo giungere disputando partite, per verificare validità schemi e correggere gli errori, finché si in tempo.

Proprio per questo motivo, la piscina dello stadio Comunale diventerà da domani campo di gara per il 1° Trofeo «Sergio Bologna», un torneo quadrangolare allestito proprio come rodaggio precampionato.

La manifestazione è organizzata Torino '81, in collaborazione con lo O.S.A.I. Fiat Auto, e vuole ricordare l'atleta scomparso la all'età di 23 anni, il quale per lungo tempo aveva militato nelle file del Fiat Ricambi.

Al torneo prenderanno parte oltre alla Torino '81, che parteciperà al campionato di serie B, anche la Libertas Dino Rora, il Cus Torino e l'Arona Nuoto, che militano in serie C, presente in pratica il meglio della pallanuoto regionale.

Si tratta insomma di una grossa occasione, soprattutto per la Torino '81 il cui campionato prenderà il via il 25 febbraio, di fare il punto della situazione. Le partite si giocheranno con la formula del girone all'italiana, con incontri di sola andata, e si disputeranno tre giornate. Dopo le gare di il turno intermedio si esaurirà tra mercoledì e giovedì. Il si concluderà sabato 11 febbraio nella piscina dello stadio.

Domani le gare s'inizieranno alle ore 17 con l'incontro tra la Torino e l'Arona Nuoto; sarà una splendida per stabilire consistenza della neopromossa in Seguirà poi uno splendido derby tra la Libertas Dino Rora ed il Cus Torino.

L'attenzione di chi pallanuoto da qualche tempo sarà senza dubbio rivolta alla squadra di Pasquale Rossi, che da quest'anno, dopo il ritiro dall'attività di Danilo D'Acquisto e Donato Pellegrini lancerà «linea verde», affidando le redini del gioco a Lucco fratelli Novara.

Per la Libertas, invece, il Cus rappresenterà un ottimo banco di prova per vedere effettivamente le ottimistiche previsioni Domenico Nigro hanno davvero fondamento. I giovani atleti della squadra dedicata a Dino Rora sono senza dubbio migliorati rispetto allo scorso anno, e soprattutto hanno acquisito maggiore esperienza; se poi si tiene conto del fatto che per il prossimo campionato sono stati inseriti insieme l'Arona nel girone lombardo, decisamente più facile quello ligure, non si può pensare che Nigro abbia ben più di un motivo per essere così ottimista.

m. pig.

UN CICLOCROSS LOTTERIA PIEMONTESI CON CHANCES

Domenica in Friuli i campionati della specialità, ultimo test prima dei «mondiali», con quattro maglie in palio. Fasolo e Bono vanno alla caccia del successo e di una maglia azzurra

Per il ciclocross è arrivato il momento degli appuntamenti più importanti. Domenica saranno assegnati i titoli di campione d'Italia, poi verranno formate le rappresentative azzurre, mentre il 18 e 19 febbraio in Olanda si correranno i campionati del Mondo sul percorso le cui caratteristiche tecniche potrebbero portare gloria a un nostro atleta che già 5 anni fa vestì la maglia iridata: il pugliese-lombardo Vito Di Tano, dilettante... a vita in quanto per nessun motivo ritiene di dimettersi da operaio delle Ferrovie dello Stato per scegliere a tempo pieno la bicicletta.

I campionati si disputano a Cossa, un paesetto in riva al Tagliamento, in provincia di Pordenone, e c'è subito da spiegare che peggior scelta non avrebbero potuto avere questa gara tricolori se si tiene conto che appena due anni fa in questa località già assegnati i titoli del ciclocross. E' una conferma ulteriore della poca fantasia con cui operano di frequente i «vertici» della Federciclismo, i quali continuano a sostenere fino all'esasperazione che l'assegnazione delle gare di campionato nazionale è vincolata da una precisa rotazione regionale. Accade così che per «svegliarsi» della responsabilità di aver assegnato per troppi anni consecutivi le prove tricolori alla Lombardia, adesso finiscono per commettere l'errore di favorire a dismisura il Friuli.

Intanto il Piemonte aspetta. Da 54 anni della nascita delle ciclocampestri questa regione si è vista assegnare solamente 6 volte i campionati italiani: nel 1939 a Torino (vittoria del ligure Ferrando), nel 1949 nel capoluogo con il successo del piemontese Tolgo, nel 1968 a Vaprio d'Agogna (con Longo primo tra i professionisti e Torresani nei dilettanti) e nel 1973 a Volpiano con i titoli a Bitossi (pro) e al Vagnuir fra i dilettanti.

Il c.t. Franco Vagneur quando correva (e vinceva)

In Friuli sventolano quindi quattro maglie tricolori: per professionisti, dilettanti, juniores e allievi. I campioni sono, rispettivamente, Antonio Saronni, Vito Tano, il veneto Claudio Corti e il lombardo Cesiragbi.

Data per scontata una riconferma per Saronni (ma però la meno che il veneto Paccagnella riesca all'ultimo momento a ottenere la licenza nel neo costituito gruppo professionistico Fanini Wuhrer Sibiar e vada a Inaudiario) rimane più incerta la lotta fra i dilettanti. Lo stesso Paccagnella, se rimarrà nella categoria, potrebbe infastidire Di Tano: nel cross l'atleta veneto ha vinto quasi 150 gare. E poi ci sono due piemontesi che interessano sia la maglia tricolore che quella azzurra: il valpianese Claudio Corti e il borgosesiano Sandro Bono. Se non vincono sono comunque da podio.

Così come sono da «zona medaglia» negli juniores il biellese Gianni Baù (6 vittorie stagionali) e Angelo Borini di Borgosesia, due successi fra cui il titolo regionale.

Negli allievi la corsa è una autentica lotteria; rimane da vedere se il biellese Moreno Menna fa parte dei numeri buoni.

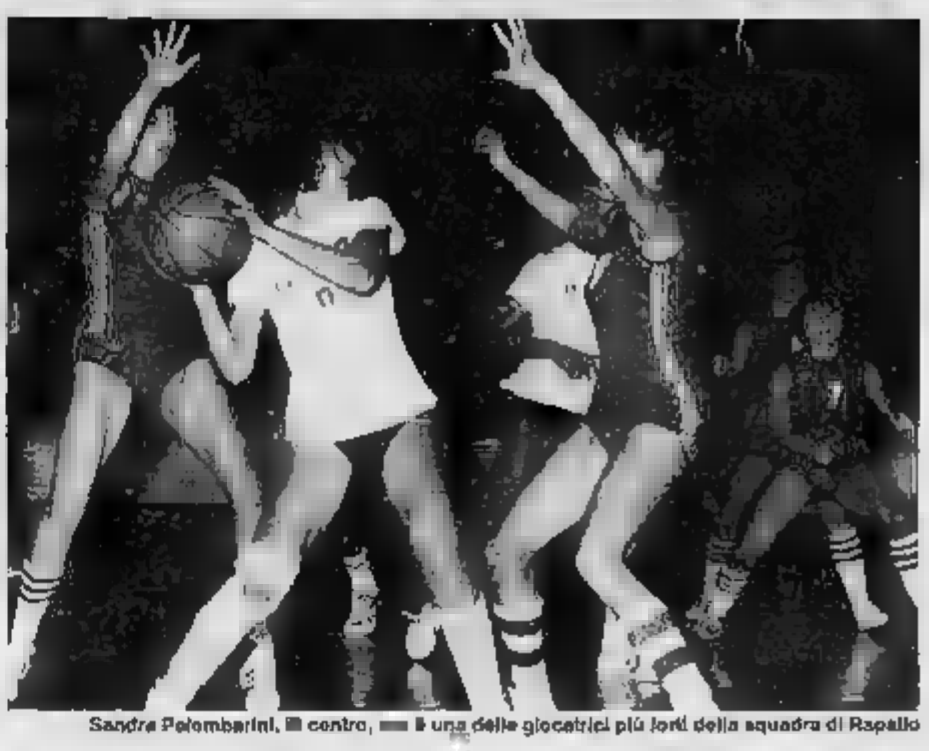
Fasolo, Bono, Baù, Borini e l'allievo juniores Zappellone sono già a Corva. Per tutti ha parlato Bono, 21 anni, a tre esami dalla laurea in ingegneria: *«Il circuito è impegnativo, frequenti saliscendi e tratti di campagna sui quali il terreno è stato arato con lo scopo ben preciso di rendere la corsa più dura. Nel clan piemontese il morale è alle stelle»*.

Franco Vagneur, pratiata con sette titoli nazionali e preparatore tecnico del cross, che già conosce sorà dirà quali saranno gli atleti che andranno ai mondiali. Bono e Fasolo sembrano sicuri, Baù e Borini rimane qualche interrogativo.

r. q.

BASKET FEMMINILE Si conclude la prima fase dell'A2

LE RAGAZZE DI RAPALLO ORMAI A UN PASSO DALLA RETROCESSIONE



Sandra Palombarini, al centro, è una delle giocatrici più forti della squadra di Rapallo

A quattro turni dalla conclusione della prima fase della serie A2 femminile, la Fabbrica Pelle Rapallo si trova sull'orlo del «baratro». Gli ultimi sorprendenti risultati di San Marco Pavia e Latte Alta Abano l'hanno spinta in terz'ultima posizione ed il calendario delle giornate conclusive le riserva più difficoltà che alle avversarie.

La capasse del Tigullio, in ritardo di un punto, dovranno recarsi a S. Giovanni Valdarno domenica prossima e poi a Codroipo ed affrontare a Rapallo Omsa Faenza e Feltrinelli Ferrara, due tra le «big» del campionato, mentre sia Latte Alta che San Marco hanno due punti assicurati dovendo ancora giocare l'una contro l'ilto Valdadrera, l'altra contro Sue di Cesano Boscone, cioè le «pecore nere» della categoria. In più, o le venete o le pavesi si metteranno in tasca altri punti al termine del confronto diretto del prossimo turno in programma domenica ad Abano Terme.

In conclusione, solo un en plein potrebbe salvare la Fabbrica Pelle, che per ottenere la permanenza in A2 deve precedere entrambe le avversarie nella classifica finale. resta quindi alternativa alla vittoria dopodomani sul parquet di S. Giovanni Valdarno al cospetto grintoso Piedone, confidando anche sulla rilassatezza delle toscane. fuori dalla zona playoff.

Sono fermo per il weekend le serie minori femminili che domenica hanno esaurito la prima fase. La Filopur Alessandria, fin qui protagonista in serie B, prepara la corsa promozione. Nelle poule dove, ricordiamo, valgono i confronti diretti della prima fase ed ogni squadra affronta solo le formazioni provenienti dall'altro girone di qualificazione, le alessandrine partono da 10 punti, con due lunghezze di vantaggio sul Cortonbox Arezzo, quattro sul Lissone di Mina Fiorio, protagonisti fino a poche stagioni fa nel basket d'élite (Gbc Milano), e sul Don Mazza Verona. Cus Pisa e Bruni. L'altro prossimo avversario Filopur è il Ronefor Lodi, nelle cui file Dora Ciaccia, ex campionessa d'Europa il Geas nel 1978 e 31 volte nazionale, e, con eccellenti risultati, la figlia di Cesare Maldini, di Beccali sulla panchina a del calcio il Ronefor inizia la poule con 8 punti all'attivo, due in più del Crestitalia La Spezia.

Nella poule promozione serie C sarà interessante verificare se Auxilium Genova, Canoa Fiorenzuola e Vallescrivia saranno immediate vittime predestinate delle piemontesi.

Renato Batto

CONCORSO IPPICO A PINEROLO GRAZIE ALL'AIUTO DELL'ESERCITO

Domenica il «Trofeo d'inverno indoor», anteprima dell'attività equestre all'aperto. L'importante ruolo dei militari per una disciplina dai costi quasi proibitivi

Equitazione protagonista domenica alla cavallerizza «Caprilli» di Pinerolo. Il grande maneggio coperto che da qualche tempo l'Esercito mette a disposizione dei «civili» organizzando concorsi ippici di ottimo livello. Dopo il «Nazionale» dello scorso dicembre, i cavalieri e le amazzoni piemontesi sono tornati a misurarsi sugli ostacoli della «Caprilli» nel «Trofeo d'inverno indoor», che per il secondo anno consecutivo offre una sorta di «anteprima» di quella che sarà la grande stagione equestre all'aperto, che scatterà con i primi caldi.

La «Caprilli» ha già ospitato, il 22 gennaio, la prima delle tre gi del trofeo: in bella Marco Nava, un giovane cavaliere che da qualche stagione si sempre pre nella prima piazza con il suo «Eco de Cosse», che ha vinto la categoria superiore mista, e Giacomo Ottino, su «Cobiria», binomio relativamente nuovo che ha dominato la categoria inferiore a tempo davanti allo junior Mario Barberis su «Vernaccia di Villanova» e ad Antonio Liscio su «Bendido».

Domenica si disputa la seconda g del «Trofeo indoor», che si avvale dell'organizzazione della Fise, Regione Militare Nord Ovest, della Scuola del Corpo veterinario dell'Esercito, del Nizza Cavalleria e del circolo ippico «La Migliorella».

Sono in programma quattro gare: una «patenti A2», una «Debuttanti», un «Inferiore mista» e una «Superiore

«*Con queste manifestazioni alla "Caprilli*" — spiega l'addetto stampa della Regione Militare Nord Ovest, colonnello — *l'Esercito si propone come un punto di riferimento per lo sport piemontese, in particolare per una disciplina come l'equitazione che oggi ha raggiunto costi che difficilmente i privati sono in grado di accollarsi. Organizzare un ippico valido richiede spese molto alte, spese che l'Esercito può evitare grazie agli uomini e ai mezzi di cui dispone. Infatti al concorso della "Caprilli" il servizio medico e di ambulanza sarà curato dal Cavalleria, quello veterinario e maniscalco verrà affidato alla Scuola del Corpo veterinario. Al tempo stesso stiamo da tempo cercando di restituire a Pinerolo il suo antico ruolo di "capitale dell'equitazione". I concorsi ippici ospitati alla Caprilli hanno riscosso un notevole successo, e vi sembra "cultura equestre" che sembrava ormai perduta*».

Gabriele Ferraris

PROMOZIONALI ANTICIPO A RIVOLI

Domani alle ore 15 sul campo di via Piave a Rivoli si disputerà la partita Borgo Uciola-Bacigalupo San Maurizio. L'incontro (programmato per il quarto turno del girone di ritorno) sarà valido per il campionato di Promozione.

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 10 FEBBRAIO.

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

nuova, la tua vecchia auto vale minimo un milione. Sì, proprio un m-i-l-i-o-n-e. Purché sia regolarmente immatricolata.

UNA SUPERVALUTAZIONE SE E' UN USATO NORMALE.

Sei stanco della tua auto che ti dà solo problemi e spese? La proposta vale anche per te. Per la tua auto c'è una valutazione molto conveniente e una A112 nuova che ti aspetta. Vieni a sentire le nostre offerte, sono più interessanti di quello che immagini.

MINIMO 1.000.000 SE E' UN USATO "DA ROTTAMAZIONE".

Hai un'auto così malridotta che stai pensando di portarla dal demolitore? Se vieni dal Concessionario Lancia e acquisti una A112

E RIPARTI CON UNA *A112* NUOVA.

RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

La tua A112, se vuoi, la paghi senza fretta. Scegliendo la formula di rateizzazione SAVA che preferisci, anche fino a 48 mesi. E' l'occasione che aspettavi per avere il piacere di una A112 nuova. Una giovanissima Junior, personale, scattante, affidabilissima e con costi di gestione molto contenuti; una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX o una sportivissima Abarth 70 HP. Fai presto. I Concessionari Lancia ti aspettano, ma solo fino al 31 gennaio.

L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI, DAI CONCESSIONARI LANCIA.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MOMO BIG
concerto rock

Concerti

Auditorium. Questa sera alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica Rai diretta dal Maestro Armin Jordan. Pianista Gabriel Tacchino. In programma, musiche di Ravel e Debussy. Per i non abbonati, poltrona numerata L. 5.000, ingressi L. 3500, ingressi ridotti L. 2500.

Circolo degli Artisti. Per il programma concerti del Sindacato Nazionale dei Musicisti, questa sera alle 21 al Circolo degli Artisti (via Bogino 9), concerto del duo pianistico Costa Papini-Domeniconi Brunetta. L'ingresso è gratuito.

Sala Valentino. Unico concerto torinese, questa sera alle 21 alla sede del Nuovo, del gruppo Momo Big. Nato nell'82, dopo esperienze musicali che spaziano dal country al rock melodico, il complesso ha abbandonato i «riferimenti acustici» per privilegiare «un suono maggiormente elettrico e ritmato». Posto unico L. 5000.

Teatro

Teatro Regio. Il abbonamento al turno familiare 1, questa sera alle 20,30 va in scena *La Bohème* di Giacomo Puccini. Direttore Massimo De Bernart, regia di Ugo Gregoretti, scene e costumi di Eugenio Guglielminetti.

Teatro Adua. Continuano le repliche di *Negro contro cani* di Bernard Marie Koltès nell'allestimento del Gruppo della Rocca. Regia di Mario Missiroli, scene e costumi di Paolo Bregni, di Ludovico Einaudi su quattro di Luciano Berio. Platea L. 12.000, L. 10.000, galleria L. , ridotti L. 6000. Lo spettacolo va in scena fino al 5 febbraio prossimo (giorni feriali ore 20,30, domenica ore 16).

Teatro Alfieri. Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, continuano le repliche (ore 20,30) di *Ekaterina Ivanovna* di Leonid Andreev nell'allestimento dell'Atelier Emilia Romagna Teatro. Protagonista lavoro è Valeria Moriconi, con Aldo Valli, Virginio Gazzolo, Massimo De Rosa e Massimo Belli. La regia è di Gabriele Cobelli. Lo spettacolo va in scena ancora tutta la settimana alle 20,30. , ultima recita 15,. Posto unico L. .

Teatro Carignano. Per il cartellone in abbonamento dello , questa sera alle 20,30 Giuliana Mauri presenta *Filottete* di Sofocle e *Philoktet* di Heiner Müller. Partecipa allo spettacolo Roberto Sturno. Adattamento e regia dello stesso . Repliche per questa settimana, tutte le sere alle 20,30, domenica Posto unico L. .

Sala vecchio Po. Replica questa sera alle 21 di *Fotogrammatrice criminale*, scrittura teatrale-musicale liberamente tratta dal racconto *La settima vittima* di Robert Sheckley. Lo spettacolo, con regia di Alberto Negro, è messo in scena dalla Compagnia Pantocus. Repliche fino al 12 febbraio. Posto unico L. 6.000, ridotti L. 4.000.

Teatro della Dea a Torino Regazzi hanno organizzato, da oggi all'11 febbraio, una serie di esercitazioni aperte al pubblico degli allievi del Centro di formazione Alberto Blandi. Le esercitazioni, che si svolgeranno al Gobetti (via 21) con ingresso libero, articolate in serate di espressione corporea, danza e re-

Teatro Agnelli. Nell'ambito di *Per caso teatrando 3*, rassegna di *spettacolincontri* con i gruppi teatrali di base, questa sera alle 20,30 Il teatro di via Paolo Sarpi 117, il gruppo Espressione 78 presenta *Da giovedì a giovedì*. L'ingresso è libero.

Cinema

Piccolo Valdocco. Per la rassegna *Immagini dal territorio giovanile*, questa sera alle 20,30 e alle proiezione del film *Le occasioni di Rosa*. Ingresso L. 2500.

Movie Club. Prosegue *Dal new dada alla nuova frontiera. Il parte*. Oggi alle 15,15 e alle 18,15 è in programma *Notte senza fine (Pursued)* di Raoul Walsh con Robert Mitchum (1947, b/n, italiano). Per la *Personale di Ingmar Bergman*: alle 20,30 e 22,30 proiezione di *Una lezione d'amore* (1954, b/n, versione italiana). L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Museo del Cinema. A Palazzo Chiablese è in programma oggi il secondo film della rassegna *Omaggio alla Titanus*. Alle 18 e alle 21.15, proiezione di *The Driver* di Hill Ryan O'Neal, Adjani (1977, versione italiana): il biglietto d'ingresso, L. 1000, dà diritto anche alla visita al Museo.

Avvenimenti

Performances alla Marginalia. All'Associazione Culturale Marginalia, in via Lagrange 29, oggi dalle 17 alle 19 (e fino al 10 febbraio) in programma «performances» di Gino Pane dal titolo *L'uomo mezzo nudo e Kreuzberg ... Berlino*. L'ingresso è libero.

Il Video. Lo B-Video, in collaborazione con il Movie Club, organizza il primo corso di video per la formazione di un gruppo di trenta persone all'uso creativo del nuovo mezzo di comunicazione. Il corso, che si aprirà il 2 marzo prossimo ed è coordinato da Vincenzo Badolisani e Marcello La Grasso, è di tre più uno per la realizzazione del saggio finale ed è articolato in due appuntamenti settimanali (lunedì e venerdì) di due ore ciascuno. Sono aperte le iscrizioni. Per informazioni, telefonare al 889870.

Stage di danza classica. Da domani al 4 di marzo, sarà a Torino la Maestra Edith Allard, insegnante all'Opera di Stoccolma, nonché all'Università di e al Culberg Ballet della capitale svedese. La Allard terrà uno stage al GRB di corso Adriatico 6 (tel 501344). Sono aperte le iscrizioni.

Corsi di musica. Alla cooperativa Musica dal vivo (via Borgo Pisano 6, tel 3358424) sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di musica e perfezionamento 83/84.

In poltrona davanti alla TV

SULL'OCEANO
con la vela di Perrin

Raidue

ORE 22,05: A bocca aperta, attualità. Terza puntata della trasmissione che Gianfranco Funari ha collaudato per anni su Tele Montecarlo e che Raidue ha mantenendo fondamentalmente la quale.

Il tema di stasera non è precisamente un modello di approfondita analisi, comunque peristaltica in grado di , volendo, le più di discussioni. La domanda posta ai quarantaquattro partecipanti è la seguente: «Quando una coppia è *in crisi cosa improvvisare al partner?*». Le tribune vedono schierati da una parte 22 uomini e dall'altra, come prevedibile, altrettante donne: il pubblico, come nelle puntate precedenti, è invitato a intervenire per telefono chiamando lo 02 65-005.

Qualche dato: la prima puntata del programma ha registrato l'arrivo di 55 chiamate da nove regioni, mentre la seconda ha totalizzato 145 telefonate provenienti da 15 regioni. Le cifre, in sé non altissime, diventa enorme calcolando che il tempo a disposizione del pubblico che desidera intervenire è in realtà scarso, e che il centralino messo a disposizione dalla Rai conta tre sole linee telefoniche. Dopo la puntata inizia-le sono arrivate a Funari 142 , mentre sono oltre tremila quelle giunte finora rimaste al secondo appuntamento. Un particolare decisamente insolito è che di tutte le lettere nessuna è anonima, nessuna contiene critiche al programma, quasi tutte contengono anche l'indirizzo e il numero telefonico del mittente e ognuna esprime semplicemente un parere riguardante l'argomento trattato nel della trasmissione.

Raidue

ORE 20,30: Quarantaseiesimi rugginoli, sceneggiato. Prima delle due puntate del film televisivo che si concluderà domani, sempre su Raidue e alla stessa ora, e che deve probabilmente la sua esistenza a Jacques Perrin che ne è tanto l'interprete principale che uno dei coproduttori, che l'autore del soggetto, tratto da un romanzo di Ron Hall e Nicolas Tomalin.

Evidentemente appassionati di mare e storie marinare, i due autori ruotano la vicenda del geniale Julien Daniec, specialista nella costruzione di sofisticati congegni navali e poco felice per a causa dello scarso successo delle sue invenzioni, sia per il difficoltoso rapporto che ha con la moglie Catherine, la bella Julie Christie.

Per lanciare definitivamente la sua insolita produzione, Daniec si iscrive ad una gara navigatori solitari, massacrante e difficilissima che impone ai concorrenti di fare in pratica il giro del mondo via mare. L'ex giornalista Barral campione di mancanza di serietà professionale, diventa suo agente, annunciando quotidianamente al mondo gesta mai compiute da Daniec, e giungendo ad un certo a dare addirittura per morto Julien sia al gioco Sbarca in Brasile, riprende la rotta e riuscirà a comunicare via radio le notizie più fantasiose che gli vengono in mente, mentre la voce della moglie lo spinge invece a confessare la verità in un lungo monologo che il navigatore registra su un nastro. Scoperta l'inutilità del dramma che sta vivendo, a protagonista decide nella ultima di travolgere una tempesta, naufragandosi con la sua imbarcazione nei flutti dell'Oceano in cerca di una pace che — a suo parere — solo la morte può dare.

Lodatissimo dalla critica ministeriali ha portato alla fama televisiva il suo regista, Christian De Chalonge.

Montecarlo

ORE 21,25: Giganti d'acciaio, Usa guerra 1975. In realtà il film s'intitola *L'assedio* e racconta la storia dell'assedio di Leningrado da parte delle truppe naziste durante la guerra mondiale. Ci sono gli eroici cittadini russi che rendono la città imprendibile e costringono i tedeschi a ripiegare su Mosca, ma il dispiego di mezzi che all'uscita del film i cartelloni pubblicitari reclamizzavano è rimasto nella mente dei distributori. Il bello, che rischeggia quello di pellicole più note dove la parola gigante stava più o meno ad indicare le presenze di attori rombanti e fortemente , è un altro motivo di richiamo per il pubblico, un po' ingannevole alla stregua locandine. I sostenitori a oltranza del pubblico forse apprezzeranno la pellicola sfrondandola idealmente dalla retorica di cui è piena.

Retequattro

ORE 20,25: Rifiuti in un occhio d'oro, Usa drammatico . Marlon Brando è il maggiore Penderton, di stanza in una base militare assieme alla moglie Elizabeth Taylor. Lei si annoia e ha tradimenti puntualmente con un altro militare. Ma anche lui nel frattempo si angoscia perché scopre dentro di sé tendenze omosessuali. Due divi dello schermo sono diretti da un grande regista, John Huston, in un classicissimo dramma psicologico americano di quelli di moda qualche anno fa e che in Italia giunse addirittura supportato dal richiamo pubblicitario del divieto ai minori di 18 anni. Chi ama azione, spettacolarità e divertimento cambi pure .

Italia 1

ORE 22,45: Concerto Filarmonica della Scala. Riccardo dirige l'orchestra Filarmonica della Scala di Milano nel terzo concerto della stagione sinfonica 1983-1984. Nel corso del programma eseguirà la sinfonia n. 4 in la maggiore opera 90 di Mendelssohn e la sinfonia n. 1 in do minore di Bruckner. L'ascolto televisivo per gli appassionati ovviamente è quello che è, mentre a coppette le naturali mancanze della parte sonora, interviene il vero dell'esecuzione musicale ripresa praticamente in diretta. Buona notizia per gli appassionati timorosi di affrontare la musica classica su un network privato: la pubblicità va solo in onda nei corso degli intervalli. Di casa alla Scala ormai almeno come la Rai (ma con meno patemi e rinvii dell'ultimo momento), Canale 5 e Italia 1 si dedicano da quest'anno alla coproduzione di imponenti manifestazioni nell'ambito della musica «seria».

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?,** l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark,** rubrica a cura di Piero Angela. Alla scoperta del comportamento animale. Quinta parte: L'interpretazione dei messaggi
15 — **Primissima,** attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli ,** documentario
16 — **Cartoni magici,** in viaggio con gli eroi di cartone animato, musica e altre fantasie. Nel corso del programma andrà in onda Topolino Story, lo speciale settimanale dedicato ai cartoni animati della produzione disneyana. Vedremo anche una breve avventura firmata da Hanna e Barbera protagonisti il gatto e il topo Tom e Jerry
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top,** varietà con Corinne Cléry, Sammy Barbot, Barbara D'Urso e la partecipazione del mago Silvan
18,15 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso. Coldiretti varii inse
18,30 **Il giovane dottor Kildare:** In esilio, telefilm — *Un giovane cubano scappato negli Stati Uniti in patria un bravissimo chirurgo, già può operare poiché la sua laurea non è riconosciuta negli Usa. Un giorno Kildare lo trova in ospedale mentre c'è un paziente da operare d'urgenza e lo convince a compiere l'intervento nonostante le sue ritrosie. L'operazione ha successo*
19 — **Italia sera,** fatti, personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *La trasmissione propone un argomento settimana, ma nel corso del programma spazio anche servizi d'attualità, intermezzi comici, concerti e premi, o, come nel caso puntata odierna, speciali sull'alta moda made in Italy*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **XXXIV Festival della Canzone italiana presentato da Pippo Baudo,** Seconda parte
Telegiornale
22,40 **XXXIV Festival della Canzone italiana.** Seconda parte
23,45 **Tg1 notte**
23,55 **Viaggio microcosmo frontiera,** documenti

Pippo Baudo alle 20,30

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol,** telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Novantacinquesimo episodio
14,15 **Tandem...** in partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: il gambero-retto, giochi a premi - Scooby Doo e i questiro amici più cartoni animati
17 — **Visita a domicilio:** Un uomo per tutti i chirurghi, telefilm — *Un paziente particolarmente noioso grosso numero di esperti allo scopo convincere il dottor Michaels sull'opportunità di compiere un intervento chirurgico difficile quanto perfettamente inutile. Il medico a sua volta deve confutare tutte le tesi strampalate del gruppo degli esperti*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul ,** attualità, cronaca, cinema, teatro, libri, moda, musica e altre co presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso della puntata di oggi le rubriche sono: La cronaca - Sistemone flash - Musica maestro - Spettacoloso - Giallo Play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **La strada di San Francisco:** La fuggiasca, — *La polizia cerca un uomo assieme a sua figlia, che ha quindici anni e vorrebbe rivederlo ad ogni costo. L'uomo è accusato di aver ucciso due persone e la polizia fa di tutto per sconfiggere un nuovo assassino*
19,45 **Tg2**
20,30 **Quarantaseiesimi ruggenti,** sceneggiato. Con Jacqueas Perrin, Julie Christie, Michel Serrault. Primo episodio
21,55 **Tg2 s**
22,05 **A bocca aperta,** settimanale satirico d'attualità e opinione presentato da Gianfranco Funari. Due gruppi di 22 persone ciascuno si fronteggiano in diretta su un argomento di stretta attualità trovandosi su posizioni opposte. Il pubblico può intervenire telefonicamente
23,05 **Appuntamento al cinema,** I che vedremo sul grande schermo
23,10 **Lisa: un'ala nel nome,** documenti
23,45 **Tg2 stanotte**

Julie Christie alle 20,30

Rete tre

16,50 **Schede arte:** La certosa di Firenze, documenti
18,20 **Capitan Fracasse,** di Théophile Gautier, sceneggiato. Con Arnoldo Foà, Lea Massari, Scilla Gabel, Ivo Garrani, Regia di Anton Giulio Majano. Secondo episodio
18,25 **L'orecchiocchio,** musicale
19 — **Tg3**
19,35 **I teatri naturali** «per un mu mediterraneo della scienza». Documenti. Seconda parte
20,05 **La cometa di Halley,** documenti
20,30 **Carmagnola,** prosa. Soggetto, sceneggiatura e regia di Ugo Gregoretti. Con Nello Mascia, Maria Luisa Santella, Roberto Accornero, Franco Barbero, Nanni Svampa, Vittorio Gassman
22 — **Tg3**
22,35 **Tutto ,** nel cerale Angelo Musco, attore. Seconda parte: L'arte del continente — *Continua il viaggio nell'opera dell'attore comico Angelo Musco, visto attraverso i suoi film, tutti girati negli Anni Trenta e reperiti presso l'archivio storico del Comune di Catania. Due le grandi doti dell'attore: la parlantina inarrestabile e la grande umanità trasparente anche nelle sue interpretazioni*

Montecarlo

13 — **Le ragazze di Blansky,** telefilm. Avventure di dieci showgirl in una piccola casa da gioco di Las Vegas
13,30 **La donna in bianco,** sceneggiato. Secondo episodio. Con Micaela Esdra, Lou Castel, Paolo Bonacelli — *Una misteriosa donna appare e scompare nei pressi di un lugubre castello nell'Inghilterra del primo Ottocento*
14,30 **Up,** medicina
15,30 **Lo spaventapasseri,** telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio,** musicale
17,30 **Bolle di sapone,** sceneggiato. Trentaquattresimo episodio
17,50 **Pacific International Airport,** sc ale. Ottantaseiesimo episodio — *Amore e sentimento in grande aeroporto internazionale*
18,20 **Bim Bum Bambino,** gioco a premi
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protesi
18,50 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli alieri sono alieri,** quiz
19,50 **Jason commando stellare,** telefilm. Tredicesimo episodio — *Avventure di un ap dello venture di una lontana galassia*
20,20 **Quesigol,** sp
FILM 21,20 **I giganti d'acciaio,** di Michail Yershov, con Yuri Solomin, Irina Akulova. Urss guerra 1976. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla Tv»
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13,50 **Cara Cara,** sceneggiato
14,20 **Febbre d'amore,** sceneggiato
15,15 **Aspettando domani,** sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega,** telefilm
17,45 **Galactica,** telefilm
18,45 **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
20 — **Il tulipano** cartoni animati
FILM 20,25 **Krakatoa, Est di Giava,** di Bernard L. Kowalski, Diane Baker, Maximilian Schell. Usa avventurosa 1968 — *Violino all'isola di Krakatoa affonda un battello con carico preziosissimo. Una nave parte per recuperarlo con a bordo personaggi onesti e individui loschissimi. Durante i lavori un vulcano riprende improvvisamente la sua attività. Avventura a raffica*
22,45 **Concerto della Filarmonica della Scala di da Riccardo Muti**
FILM 23,40 **Quota periscopio,** di Gordon Douglas, con James Garner, Edmond O'Brien, Alan Hale. Usa guerra 1958 — *Un ufficiale della marina americana deve impadronirsi di un codice segreto nascosto dai giapponesi in una base su un'isola. Durante il viaggio litiga con un collega, successivamente impara ad apprezzarlo e trova in lui un alleato indispensabile*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Santieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
15,30 **Una vita vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **Il mio amico Arnold,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Ospite della puntata è Limhall. I video sono di Paul McCartney
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **Cleo canta,** var presentato da Corrado
22,30 **Barella,** telefilm
23,50 **Il grande rugby di Canale 5**
FILM 0,50 **Tutto fino alle sei,** di Stuart Heisler, con Lee Marvin, Shalley Winters, Lori Nelson. Usa poliziesco 1958 — *Un gangster di buon cuore s'in di ragazza zoppa e le i soldi necessari ad un'operazione. La polizia lo uccide, e sulla sua a piangerlo non c'è la ragazza ex zoppa, che ora lo rinnega, ma solo una ballerina dalla dubbia reputazione. Riferimento di «Una pallottola per Roy», una dei film contribuirono alla leggenda di Bogart*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia,** sceneggiato
FILM 14,50 **Figlio di ignoti,** di William Keighley, con Ray Milland. Usa commedia 1951 — *Una coppia vuole adottare un bambino. Lui però prima di vuole indagare sui suoi natali. Scopre tutto e decide per l'adozione*
15,20 **Stadio,** sport
16,45 **Cleo Cleo,** cartoni animati
17,20 **Cuore,** cartoni animati
17,50 **Lobo,** telefilm
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **M'ama m'ama,** gioco a premi
FILM 20,25 **Rifiuti in un'occhio d'oro,** di John Huston, con Elizabeth Taylor, Brando. Usa drammatico 1967. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla Tv»
Cuccia al tredici, sport
FILM 23 — **La del Trucido,** di Stelvio Massi, con Luc Merenda, Tomas Milian. poliziesco 1977 — *Commissario di polizia, capo della squadra antirapine l'assassino del suo predecessore e si lancia alla ricerca di bandito che per compiere una rapina ha commesso una vera strage attirandosi anche l'ira di altri gangster. Film di grande successo caratterizzato dal linguaggio «colorito»*
FILM 1 — **Incidente aereo,** di Walter Grauman, con George Peppard, Grassia, Raul Arnaz Jr. Usa drammatico 1979 — *Due aerei si scontrano. Si indaga e un investigatore fratelloso tenta a incolpare un pilota innocente*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master**, musica giorno per giorno
15,03 Radiouno [illegible] **Nonsolopiena** a [illegible] di Carla [illegible]
16 — **Il Paginone**. [illegible] dallo sonoro [illegible] attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington** '[illegible]. «L'arrangiatore» [illegible] Livio Corti
18,30 **Musica sera** Robert Schumann:Concerto in la minore op. [illegible]
Audiobox Lucus Spazio multicodice [illegible] Pinotto Fava
19,55 [illegible] Racconto [illegible] Giuseppe [illegible]
20,30 Dal [illegible] Ariston di Sanremo **XXXIV Festival della Canzone Italiana**

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti**...con F. Biagione, S. Mar[illegible] e P. Bonocompagni
19,25 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
20,30 **XXXIV Festival della Canzone** [illegible]
23,06 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Olecogama**. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso [illegible] corso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotubipiù**. Quasi [illegible] rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
18,35 In [illegible] da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, [illegible] affrontano e confrontano in [illegible] di pa[illegible]
19,32 **Il caso Mascagni**. 12 trasmissioni di Lorenzo [illegible]
19,57 **Viene la sera**...incontro con il [illegible]
21 — [illegible] [illegible] **jazz**. Coordinato [illegible] Paolo Pedote
21,30 [illegible] **3131** [illegible] Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Stadiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica [illegible] [illegible] lità
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F.** [illegible] **Musica** [illegible] Alex Peroni e Max Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio** [illegible] **la**, Opera, concerti, notizie e incontri a cura [illegible] Paolo Donati
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali [illegible] da Elisabetta Mondello
19 — Da Napoli **Concerto inaugurale della Stagione Sinfonica Pubblica 1984**
21,15 **VII Cantiere** [illegible] **zionale** [illegible] **di Montepulciano 1983**
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e [illegible] nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible]**ica e notizie per** [illegible] **vive e lavora di notte**

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — [illegible] **I ricchi piangono**, sceneggiato
15 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
16 — **Grande** [illegible], cartoni animati
17,35 **Roy Rogers**, telefilm
18 — **Curro Jimenez**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Il 30** [illegible]
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Lo strangolatore di Baltimora**, di Hy Averback, [illegible] Patrick O'Neal, Cesare Danova, Wilfrid Hyde White. Usa [illegible] 1968 — *Oscuri delitti nella Baltimora del secolo* [illegible]. *Il maniaco assalisce* [illegible] [illegible] *trappola* [illegible] *due criminologi dilettanti che dirigono un museo delle cere.*
22,15 **Al** [illegible] **dell'Arizona**, [illegible] film
23,15 **Swing**, programma [illegible] le
23,45 **Film** [illegible] **della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Il mio** [illegible] **fantasma**, telefilm
FILM 14,30 **Aprile a Parigi**, di David Butler, con Doris Day, [illegible] Dauphin, Ray Bolger. Usa musicale 1953 — *Una ballerina di fila* [illegible] *invitata* [illegible] *sbaglio al Festival di Parigi. Lo sbaglio* [illegible] *scoperto al* [illegible] *arrivo.* [illegible] *Intanto l'intraprendente biondina è riuscita a trovare marito,* [illegible] *affascinante commissario di bordo francese.*
16,30 **Cartoni** [illegible]
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,20 **Orizzonte Piemonte**, rubrica della Regione Piemonte
20,20 Dallo studio Uno: **La bustarella**. Gioco a premi tra squadre condotto da [illegible] Andenna
0,45 [illegible] **giornali di** [illegible]
1,00 **La apprendista**, di Ernest Hofbauer, con Klaus Tinney, Jurgen Feindt, Gaby Dorn. Germania documentario [illegible] — *Inchiesta-dossier sulla donna apprendista nel* [illegible] *del lavoro è solo un pretesto per* [illegible] *fezionare un* [illegible] *film a «luce rossa».*
FILM 2,30 **L'ammiraglio**, con Jacques Dutilho. Francia commedia 1975 — *Rocambolesche avventure* [illegible] *di un ammiraglio, un pianista e una borsa di gioielli.*
FILM 4 — **Gli** [illegible] **sono nostri ospiti**, di Vincenzo Rigo, [illegible] Anthony Steffen, Margaret Lee, Luigi Pistilli, Livia Cerini [illegible] drammatico 1974 — *Uomini e una donna, dopo* [illegible] *rapina,* [illegible] *rifugiano in una casa dove c'è una famiglia in completo disaccordo. Così la vicenda poliziesca si mescola a quella familiare.*
FILM 5,30 **Dagli Appennini alle Ande**, di Flavio Calzavara, con Casarino Barbetti, Leda [illegible], [illegible] Pavese. Italia drammatico 1943 — *Da* [illegible] [illegible] *racconti* [illegible] *«Cuore» di Edmondo de Amicis,* [illegible] *storia del piccolo Marco che cerca la* [illegible] [illegible] *che vive in Argentina* [illegible] *della quale ha* [illegible] *ogni traccia. Dovrà superare mille difficoltà ma alla fine* [illegible] *ricompensato. Troverà* [illegible] [illegible] *malata e riuscirà a farla guarire.*

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Peyton Place**, telefilm
15 — **Kingston**, telefilm
15 — **Buck Rogers**, telefilm
17 — **Viva** — spazio tv per ragazzi [illegible] [illegible] animati. L'uomo tigre, Le fiabe [illegible] Andersen, Lupin [illegible]
19,10 **Notiziario**
19,20 **Buck Rogers**, telefilm
FILM 20,20 **Aquila solitaria**, di Billy Wilder, con James Stewart, Patricia Smith, Murray Hamilton, Marc Connelly. [illegible] avventuroso 1957 — *Lunga storia per raccontare* [illegible] *famosa impresa di Charles Lindbergh* [illegible], *a bordo dell'aereo «Spirit of St. Louis» compì* [illegible] *primo, nel maggio 1927, la tr*[illegible] *solitaria dell'Oceano Atlantico* [illegible] *dagli* [illegible] *Uniti all'aeroporto parigino di Le Bourget. Il suo grande nemico, nell'impresa, fu il sonno.*
23,10 **Tutto cinema**. Quotidiano [illegible] informazione cinematografica
23,20 **Un gioiello per voi** a cura di Glauco Barral

Svizzera R1 tv

15 — **Cartoni animati**
FILM 16,20 **Quel certo non so che**, con Doris day, J. Carrar, [illegible] commedia 1964
18,15 **Huckleberry** [illegible] **e i suoi amici**
18,50 **Il Calderone**
19,25 [illegible] **mondo in cui viviamo**, documentario
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter**, settimanale d'informazione
21,45 **Johnny Holliday**
22,45 **Carga pesada**, telefilm
23,45 **Il giustiziere del** [illegible]

Primantenna Canali 21-37

15 — **Supermissilfics show**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19 — **Appuntamento con il** [illegible]
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Doctor Caraibes**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **: un film da** [illegible] **perdere**
22,15 [illegible] **notiziario**
22,30 **Speciale Piemonte**: cronaca di [illegible] nostra
23 — **La** [illegible] **Ubaldana**, telefilm
FILM 0,30 **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**
14,30 **Accendi un'amica speciale**
FILM 15 — **I pirati** [illegible] **Croce del Sud**, [illegible] Jerry Hopper, [illegible] Yvonne De Carlo, [illegible] Ireland, James Craig. Usa avventuroso 1953 — *Uno dei tanti film d'avventure ambientati nei mari* [illegible] *Sud. Ha come protagonisti* [illegible] *amici impegnati nella ricerca di un* [illegible]*voloso* [illegible]. *Dopo molti imprevisti, l'impresa andrà in porto.*
17 — **Space games**. Giochi, quiz
18,30 **Un vero scarto**, telefilm
[illegible] — **Anche i ricchi piangono**
20 — **Firehouse squadra** [illegible] telefilm
FILM 20,30 **L'assedio di Fort Point**, di Lewis Foster, con Ronald Reagan, Rhonda. Fleming, Bruce [illegible]. Usa [illegible] 1951 — *Durante la guerra civile, un ricco commer*[illegible]. *Dawson, trafica con gli indiani* [illegible] *danni dei soldati confederati del maggiore Dick. Ma saranno proprio questi ultimi a salvare il Fort Point da un potente attacco degli indiani.*
22,15 **Ciao Eva**. Varietà [illegible] [illegible] pia-Italia con [illegible] Mosca
23,30 **Dimensione** [illegible]

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **Batman**, telefilm
FILM 15 — **La donna di quella notte**, di Lewis Allen, [illegible] Teresa Wright, Ray [illegible]. Usa drammatico 1947 — *Clive, candidato alle elezioni, si innamora* [illegible] *una ballerina: i* [illegible] *vorrebbero sposarsi ma il fratello di Clive si oppone perché questo matrimonio potrebbe compromettere il successo* [illegible] *campagna elettorale.*
17,30 **Mixage**. Programma musicale a richiesta
18,30 **I Zamborg**, [illegible]
19 — [illegible]**lan**, telefilm
20 — **L'ape Magà**, cartoni animati
20,30 **The collaborators**, telefilm
FILM 21,35 **Sinfonia** [illegible] **morte**, [illegible] Michael Cough, Jeanne Cooper. Usa giallo 1968 — *Padrone di* [illegible], *morbosamente attaccato alla* [illegible] [illegible], *se ne* [illegible] *per eliminare tutti quelli che vorrebbero fargliela chiudere.* [illegible] *lo aiuta, appositamente addestrata, per uccidere e vendicarsi dei suoi nemici.*
23,15 **Il virginiano**, telefilm
0,30 **Videofantasy**, musica per non dormire
1,30 **Agente speciale**, telefilm

Capodistria

14 — **Confine aperto**. Trasmissione in lingua slovena
17,05 [illegible] **scuola**
18 — **Rumpole**, telefilm
18,50 [illegible] **principessa Zaffiro**, cartoni animati
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Dieci minuti in musica**
FILM 20,30 **Il gallo e il canarino**, [illegible] Midley Metzger, con [illegible] Blackman, Michael Callan. G. B. giallo 1978
[illegible] **Alta pre**[illegible]. Musica, notizie e anteprima dal mondo musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 [illegible] [illegible] **stella**, con Antonio [illegible]. Italia avventura 1943
17,30 **Voltaire**, sceneggiato
18,30 **Le comiche**. Rassegna **Charlie Chaplin**
18 — [illegible] **pagina**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 **Inferno di fuoco**, [illegible] William Elliot, [illegible] [illegible] 1953
22,20 **Monitor**
22,55 **Salvaggio** [illegible], [illegible]

Telecupole Canali 64-57; 21

13,00 [illegible] **Cincinnati**, [illegible] film
15 — **I rangers della foresta**, telefilm
16,30 [illegible]
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **Orizzonte Piemonte**, rubrica
19 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20,15 [illegible] **immaginario**, [illegible] Molière. Commedia
22 — **E le stelle stanno a guardare**, conversazione di varia spiritualità [illegible] Gian Luigi Marianini
FILM 0,40 [illegible] **della notte**

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna**, rubrica
15,30 [illegible] **Kildare**, telefilm
16 — **Lavorno e Shirley**, telefilm
17 — **Combat**, telefilm
18 — **Funny face**, telefilm
18,30 **Meglio il bello**, rubrica
19 — **WKRP in Cincinnati**, telefilm
20 — **Little Neli**, cartoni animati
FILM 20,30 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
22 — **Gran bazar**. Programma
FILM 24,30 **I maghi del terrore**, [illegible] Roger Carman, con Vincent Price, Boris Karloff, Peter Lorre, Hazel Court. Usa fan[illegible] 1963 — *Tre maghi concorrenti si fanno la guerra e alla fine Scarabus* [illegible] *l'aiuto di Bellog; fonde* [illegible] *tranello al povero Raven. Gli fanno* [illegible] *che Eleonore, la sua bella moglie, è tenuta prigioniera* [illegible] [illegible] *stello di Scarabus, e quando Raven si presenta per liberarla scopre invece che* [illegible] *consorte ha* [illegible] *liberamente Scarabus. Un improvviso voltafaccia di* [illegible] *log, permette a* [illegible] [illegible] *compiere la sua* [illegible].
0,45 **Corruptore**, telefilm

Canale 68 Canali 68-57

Ronald Reagan [illegible] [illegible]

15,30 **Noi, voi e le carte**
FILM 16,05 **L'isola** [illegible] **Paradiso**, di John Oddy Caralphs, con Ronald Shiner. G.B. [illegible] turoso 1954
17,30 **Supercartoni**
19 — **palla al centro**, dibattito sportivo
19,45 **A man from Uncle**, telefilm
FILM 20,30 **Colpo di mano a Creta**, di Michael Powell, con Dirk Bogarde. G.B. [illegible] [illegible]
22,30 [illegible]**club**
0,30 **Top secret strip**

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — **Proposta d'oro**, di Carlo [illegible]
FILM [illegible] **Lo chiamavano sergente blu**, di Robert Gordon. Usa western 1972
18 — **Yamagon**, cartoni animati
19,35 **Il prezzo della settimana**
[illegible] **Capitan Luckner**, telefilm
22 — **Cammeo oggi**
22,30 **Proposta d'oro**, [illegible] Carlo Giolelli

Videouno Canali 53-39-26

14,30 **cronache del cinema**
FILM 15 — **L'educazione sentimentale**, con [illegible] Brialy, Maria José. Francia com[illegible] 1961
17,15 **La spina all'occhiello**
18,45 **Top cat**, cartoni animati
20,15 **Il mondo degli** [illegible]
20,45 **Juventus Torino accatara**, rubrica
FILM 22,30 **Andremo in città**, [illegible] Nelo [illegible], con Geraldine Chu[illegible], Nino Castelnuovo. Italia drammatico 1966
24 — **Esterno notte**

Telemalta Canali 41-60-37

14,30 **Il conte di Montecristo**, telefilm
15,30 **Ora zero e dintorni**, telefilm
16,50 **La pesca miracolosa**
FILM 20,30 **Inutile inviare** [illegible] **foto**, con P. [illegible] person. Francia drammatico
22 — **Anni verdi**, telefilm
22,30 **Il conte** [illegible] **Montecristo**, telefilm
23,30 **Search**, telefilm
[illegible] **Harry O**, telefilm

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Per vendicarvi del partner che vi ha fatto e vi fa soffrire, [illegible] di buttarvi [illegible] [illegible] avventura, ma l'immaginazione vi giocherà un brutto tiro e alla fine vi sentirete insoddisfatti. Inoltre, litigherete con qualcuno che vi lo aveva pronosticato

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] quando il vostro ragionevole [illegible] approvi i sentimenti che provate [illegible] [illegible] persona che vi piace, trascorrerete con lei una giornata felicissima, probabilmente lontani da casa. Ciò non [illegible]lo che non possiate [illegible] una carta fantasiosa.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Non sarete [illegible] di concretare le vostre aspirazioni a causa di incoerenza, incostanza e sbadataggine. Perderete così una opportunità. Mancherete poi di disciplina nella vita sentimentale, vi butterete fra due fuochi e rimarrete scottati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Notizie [illegible] in famiglia e [illegible] apiacceri sentimentali. Vi [illegible] rebbe intervenire per conto vostro, [illegible] finché il dialogo [illegible] il prossimo non è favorito. Ma [illegible] di fantasticare, perché l'immaginazione [illegible] alla morbosità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Evitate i lunghi spostamenti e rinunciate alle attività di tipo sportivo. Siete in casa e potreste anche incontrare [illegible] spiacevoli contrattempi. Le stelle non vi permettono di invogliare come vorreste, perciò astenetevi un [illegible] tranquillo.

[illegible]**E** (23 agosto - 22 sett.)
Favoriti i viaggi e gli spostamenti. Visto che l'amore [illegible] [illegible] gonfia vela, approfittatene per [illegible] [illegible] gli [illegible] con il vostro partner. Oppure, se non siete legati, [illegible] [illegible]no [illegible] casa in cerca di nuove conquiste [illegible].

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] giornata rappresenta [illegible] problema. Gli spostamenti e i [illegible] porti sociali non sono favoriti, [illegible] rimanete in casa indotti per litigare con tutti i componenti della famiglia. Con il partner, poi, l'intesa è impossibile.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Potreste dedicarvi ad [illegible] hobby e a qualsiasi interesse extra-profe[illegible]. Vi servirà per ricaricarvi, [illegible] che la situazione generale è pesante, con molti problemi ancora insoluti. Fidatevi del partner e di un amico. Capri[illegible]

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Mancherete di costanza e mente presa[illegible]pacchisti nella vostra azione. Così uno insuccesso è molto [illegible]. Invece di trovare amici che vi [illegible]. [illegible]rete contenti e protesta anche in famiglia. Siate più disciplinati.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Perderete quell'aria seriosa che vi farebbe riconoscere tra mille e vi godrete una bella giornata in compagnia di gente simpatica. Farete nuove conquiste sentimentali senza far nulla per provocarle e una amicizia si trasformerà in amore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Se vi allontanerete dal luogo [illegible] residenza incontrerete degli [illegible] coll o [illegible] contrattempi. In casa, fate attenzione con gli oggetti elettrici. Dovrete approfittare della giornata per riflettere sulla vostra situazione e sui mezzi per risolverla.

PESCI [illegible]**20 - 20 marzo)**
L'ideale, per voi, sarebbe una gita in una [illegible] vicino all'acqua. Meglio di tutto il mare, ma [illegible] un fiume o [illegible] lago potrebbero portarvi fortuna. C'è [illegible] dice che le Stelle sono [illegible] favorevoli che vi sentirete felici ovunque.

Temperatura a Torino ore 8 — 2

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': Buona con banchi di nebbia in diradamento

TEMPERATURA: Senza variazioni. TEMPO: Buono invariato

Regioni (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	— 2
Asti	— 2
[illegible]	+ 2
Novara	0
Vercelli	0
Genova	+ 8
Imperia	+ 8
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

in Italia (ore 0,30)

[illegible]	+ 8
Milano	+ 1
Bologna	+ 3
Ancona	+ 6
Roma	+ 8
Napoli	+ 9
Bari	+ 9
Reggio C.	+ 9
Palermo	+12
Cagliari	+11

all'estero ieri

Algeri	+ 8	+14
Berlino	— 1	+ 3
Bruxelles	+ 2	+ 5
Buenos Aires	+18	+29
Ginevra	+ 1	+ 7
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 5	+ 9
Mosca	—14	— 6
New York	— 6	— 2
Parigi	+ 5	+10
Tokyo	8	+13

Due cantanti, due personaggi contrastanti

L'AMORE, SEMPRE L'AMORE

SANNIA DOLCE, PATTY SCONTROSA

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Adoperare parole inusuali a [illegible] un [illegible] di maleducazione letteraria. Soltanto [illegible] difficoltà di pensiero dovrebbero [illegible] messe [illegible] i piedi del pubblico. Qui a Sanremo, invece, quando [illegible] vuol fare sfoggio di impe[illegible] si [illegible] serie di parole in [illegible] e il pensiero si nasconde [illegible] fumosi significati. Ben vengano [illegible] cose semplici come [illegible] canzone di Marisa Sannia che continua [illegible] invocare «amore, amore, amore, amore». Lo ripete imperturbabile per [illegible] quarantasei [illegible]. Lei non se ne preoccupa, anzi. «*Non sarà mica una parolaccia*», si giustifica. E' elegante, asciutta e piena di [illegible] gli [illegible] tornare a fare spettacolo.

«*Sono trascorsi sette anni* e mi pare [illegible] *non* [illegible] *mai abbandonato il palcoscenico* — spiega —. [illegible] *nata una figlia e aspettavo pazientemente* [illegible] *tornare a cantare*».

E' tutto cambiato vero? domandiamo. [illegible] sguardo [illegible] malinconia sottolineato da un gesto delle lunghe dita che [illegible] i lisci capelli [illegible].

[illegible], *è cambiato molto da allora. Mi sembrano tutti freddi, duri, attenti più ai de*[illegible] *che alle persone*».

Anche [illegible] così.

«*No* — osserva sicura — *il personaggio diventare tale in scena,* [illegible] *dietro* [illegible] *quinte i rapporti che* [illegible] *più umani. C'era una spalla amica* [illegible] *quale piangere, e una faccia amica pronta a gioire* [illegible] *te. Adesso mi paiono tutti più automi, frenetici, legati ai soldi*».

Dice anche che ha fatto la casalinga ma non se n'è [illegible] coria perché era come se [illegible] un momento all'altro dovesse ripresentarsi al microfono.

Marisa Sannia

Afferma, mentendo sicuramente, [illegible] *intelligente.* «*Non m'interessa molto essere intelligente.* [illegible] *piace vivere. So d'essere moglie e madre felice. Ma quando mi pensavo come artista sentivo che mancava qualcosa. Ecco cos'era: mi* [illegible] *la lotta, la presenza del pubblico*».

Osserva [illegible] che la stampa in genere dovrebbe essere «*ragionevolmente più attenta*». «*Bisogna leggere due volte tutti gli scrittori, i buoni e i cattivi, così si riconoscono i primi e si possono smascherare gli altri*».

[illegible] sa di avere concorrenti aggueriti ma non [illegible] paia. «*Sono venuta a Sanremo per impormi perché* [illegible] *posto sicuramente per il mio dolce modo* [illegible] *imporre* [illegible] *amorosa tenacia*».

SANREMO — La dolce[illegible]ta bisogno di donne che hanno un brutto carattere. Quelle che non ne hanno affatto sono elementi pericolosi. [illegible] per questo motivo che Patty Pravo non intende [illegible] assolutamente [illegible] intervi[illegible]. Passa fra *block-notes* offerti da mani tese [illegible] bouquet [illegible] fiori che richiedono risposta. Lei, dietro grosse lenti affumicate, chissà che [illegible] guarda, ma sorride, cosciente di essere l'unico vero personaggio tra i personaggi.

I commenti nei [illegible] confronti [illegible] a volte durissimi, ma quando [illegible] in [illegible] anche per le prove, la platea improvvisamente ammutolisce. Che questa «ragazza» intenda davvero tornare a far parlare [illegible] sé? Il pubblico ascolta attonito i suoi toni scarni ed essenziali nel porgere [illegible] canzone.

Ieri la televisione non [illegible] usato il microfono, forse per sottolineare che tutti, [illegible] proprio tutti, cantano in *play-back*.

L'angelo custode che la difende, la protegge da velenose insinuazioni sul [illegible] passato che non accetta di diventar presente, è Caterina Caselli.

Che cosa [illegible] mai rima[illegible] del «Casco d'oro» [illegible] tanti anni [illegible] Oggi la Caselli è un'efficiente *business-woman*, di 37 anni.

«*La mia è stata una graduale trasformazione* — [illegible] [illegible] un dolce sorriso sotto [illegible] sguardo disarmante —: c'è stata la famiglia, il figlio. *Un'assenza totale dal mondo dello spettacolo per sei anni, per poter dar vita a quel germe che mi fermentava dentro. Ma* [illegible] *difficoltà a scegliere. Prima c'è stato* [illegible] *libreria con un'amica, poi perché* [illegible] *provare in quel settore* [illegible] [illegible] *fondo conoscevo meglio? Alcuni errori iniziali ed eccomi qua*».

Caterina Caselli, manager

E' entusiasta di Patty Pra[illegible]. «*Patty è d*[illegible] *ma ha grande talento* — afferma sicura — *Non da intervista? Fa molto bene. Che* [illegible] *ne volete sapere della vita* [illegible] *persona, perché volete sempre giudicare? Vi sembra scontrosa? E' invece soltanto pronta per essere applaudita*».

Dove non si ha più la forza di piangere né di ridere, lo *humour* sorride tra [illegible] lacrime.

Servizi di
Nevio Boni

Le canzoni di stasera

[illegible]REMO — Questa è la scaletta della seconda serata del festival. Stasera canteranno:
Eros Ramazzotti, «Terra promessa».
I Trilli, «Pomeriggio a Marrakesh».
Rodolfo Santandrea, «La fenice».
Flavia Fortunato, «Aspettami ogni sera».
Giampiero Artegiani, «Acqua alta in piazza San Marco».
Collage, «Quanto [illegible] amo».
Valentino, «Notte di luna».
Dhue, «Walkin'».
Marco Armani, «Solo con l'anima mia».
Richter - Venturi e Murru, «Monderama».
Luigi Sutera, «I'm in love with you».
I Cantori, «Sonnambulismo».
Rodolfo Bancholli, «Madamo».
Giorgia Fiorio, «Se ti sposi».
Ivano Calcagno, «Principessa delle rose».
Fabio Vanni, «Lei balla sola».
Gli ospiti di questa [illegible] [illegible]: Bonny Bian[illegible] e Pierre Cosso, Randy Crawford, David Knopfler, Mario Merola, Queen, Jair Rodrigues, El Puma, Paul Young, Pippo Franco (che [illegible] «Pinocchio»).

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 3000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai cinà doppiavisioni, circoli, Acec, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.027

Ai confini [illegible] realtà, [illegible] Landis, Steven Spielberg Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Color) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non vist. **Fanta-horror**
15,10; 17; 18,50; 20,20; 22,35 — **Prima visione**

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 687.150

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry [illegible], Christian De [illegible], Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non vist. **Commedia**
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

CAPITOL — via S. Quintino 28 — Tel. 540.868

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Co[illegible]) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che [illegible] suo [illegible] fra gli uomini «civili» è accolto dalla buona pantera e dall'orso pasticcione — **Cartone animato**
15,45; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

CENTRALE D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 340.116

I dieci giorni che sconvolsero il mondo, di Sergei Bondarciuk, con F[illegible] Nero, Sydne Rome — Dal libro di John [illegible] i momenti più importanti [illegible] rivoluzione russa del '17 nell'ultima opera del regista sovietico — **Drammatico**
15,15; 17,40; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — Tel. 548.748

Io con te non ci sto più, di Gianni Amico, con Monica Guerri[illegible], Victor Cavallo, Coralia Maluri, Carlo Monni (Italia-Color) — Il problema della convivenza «forzata» nel film di Amico presentato alla Mostra di Venezia — **Commedia**
14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 2 — [illegible] Garibaldi 32/E — Tel. 548.246

Sotto tiro (Under Fire), di Roger [illegible], [illegible] Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I [illegible] tra tre giornalisti [illegible], in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Vera [illegible], spettacolari italiani — **Drammatico**
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Cesare 9 — Tel. 890.75.00

La discoteca, di Mariano [illegible], con Nino D'Angelo, Roberta [illegible], Cinzia [illegible], Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Color) — Avventure amorose da discoteca di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non vist. — **Non recensita**
15; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30.

DORIA — via Cremieri — Tel. 843.422

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Color) — Divertente impresa di due uomini rancidi [illegible] rincorsa del medesimo [illegible] professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. Non vist. — **Commedia**
15,50; 18,10; 20,20; 22,30. — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sebastino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel passaggio il suo cadavere scompare. Disperazione di chi vive d'espedienti all'ombra di ritrovarlo. Non vist. — **Commedia drammatica**
16; 18,05; 20,15; 22,35 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sebastino — Tel. 447.5241

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista [illegible]
16,05; 18,10; 20,15; 22,25 — ★★★/●●●

ELISEO [illegible]VO — piazza Sebastino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Fröling (Svezia-Color) — La fanciullezza di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vist. 14 — **Drammatico**
16,15; 21 — ★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

Le chiave, di Tinto Brass, [illegible] Sandrelli (Italia-color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la guida dei sensi. Vietato 18 — **Commedia erotica**
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

IDEAL — corso Duecento 4 — Tel. 541.923

I guerrieri dell'anno 2072, di [illegible] Rosa, con Jared [illegible], Fred Williamson (Usa-Color) — A [illegible] anni [illegible] dall'impero Romano, i nuovi [illegible] una nuova crudele [illegible] fra gladiatori, dove gli avversari vengono decimati. Non vist. — **Fantascienza**
16,40; 18,40; 20,35; 22,10 — **Non recensita**

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Color) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e la [illegible] di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar — **Drammatico**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Color) — Uno [illegible] che [illegible] intelligentemente le donne è tolto dai guai di una ragazzina che si finge sua figlia. N. vist. — **Commedia**
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pobbe 7 — Tel. 515.290

Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, [illegible] Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Color) — Le tipiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non vist. — **Commedia**
15; 17,30; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

OLIMPIA — via Amendola 31 — Tel. 532.448

Lo squalo 3, di [illegible], [illegible] Quad. [illegible] Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-[illegible]) — Il terzo film sullo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta indimenticabile. Non visto — **Avventuroso**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

Se arrivo vi bene siamo rovinati, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, [illegible] Ursula Pellegrino, [illegible] Primavera (Italia-Color). — I [illegible] scompaiono coniugi bolognesi in una serie di disastrose avventure. Non visto — **Comicità**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — **Prima visione**

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 510.149

Mi [illegible] Piccini, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina [illegible] (Italia-Color) — Picone si dà fuoco per protesta, ma nel passaggio il suo cadavere scompare. Disperazione di chi vive d'espedienti all'ombra di ritrovarlo. Non visto — **Commedia drammatica**
15,45; 18; 20,15; [illegible] — ★★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.521

Gabriella, di Bruno Bianchi, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colore) — Storia di un [illegible] maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui fa l'amore era tutto. Vist. 14 — **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 561.786

Testament, di Lynne Littman, Jane Alexander, Wilford Devane (Usa-Color) — Emergente sistema su un futuro disastro atomico e le sue terribili conseguenze. Il mondo cancellato, le tue tenebre, la città scomparsa. Solo silenzio. Non visto — **Drammatico**
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — **Prima visione**

PROSEGUIMENTI

ARISTON — via C. Battisti 77 — Tel. 297.197 - Lire 3500

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato [illegible], la [illegible] nel mondo della spettacolo. [illegible] visto. — **Musicale**
20; 22,30 — ★★/●●●●

CONTINENTAL — via Mazzini 346 — Tel. 867.088 - Lire 3000

OGGI CHIUSO. Domani **Staying Alive**

FARO — via Po 38 — Tel. 632.314 - Lire 3500

Sapore di mare un anno dopo, di Bruno Corbucci, con Giorgia [illegible], Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia Color) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori tra risate e gelosie. N. vist. — **Commedia**
16,20; 18,25; 20,30; 22,30 — [illegible]

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.693 - Lire 3500

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto — **Musicale**
20,45; 22,30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.552)
Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla. Ore 20,15; 22,20. Vist. [illegible] — **Drammatico**

[illegible] (via Saccni 34, [illegible] 547.116)
Wargames giochi di guerra, con M. Broderick. Ap. 17,30 — **Fantascienza**

[illegible] **D'ESSAI** (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
[illegible]lia di Sophie, di A. Pakula, con M Streep Ore 20; 22,30 — **Drammatico**

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Domani **La meravigliosa favola di** [illegible] — **Commedia**

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.177)
Vedi Luci rosse

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51/c, tel. 044.037)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera: «Notte senza fine», di Raoul Walsh, con Robert Mitchum, ore 16,15 e 18,15; Passionale di Ingmar Bergman: «Una lezione d'amore», con Harriet Andersson, ore 20,30; 22,30 (solo oggi). Sala video. Video-rock italiani «Blast Bee», proiezioni non stop [illegible] 17 alle 24. Ingresso soci — **Rassegna**

MASSAIA-BORGHESE (Via C. Massaia 104)
Wagons-lits con omicidi, Jane Wilder Fraser, unica. Ore 21 — **Avventuroso**

NUOVO ODEON (via Verbano 4, telefono 749.25.62)
All'ultimo respiro, di Martin Eric[illegible]man, con Richard Gere, Valerie Kaprisky. Vist. 16. Ore 20; 22,30 — **Avventuroso**

CUORE (via Nizza 24, tel. 667.468)
Agente 007 Octopussy [illegible] pioma, con Roger Moore. Ore 19,30; 22,15 — **Avventuroso**

VALDOCCO* (via Cavour 12, tel. 521.7263)
La ossessioni di Rosa, di S. Puccelli Ore 20,30; 22,30 — **Drammatico**

[illegible] (via P. Sarpi, 117, tel. 612.130)
CHIUSO. Domani **La notte di San Lorenzo**, di P. e V. Taviani — **Drammatico**

LUCI ROSSE

TORINO (via Borgaro 6, tel. 530.353)
Johanna la lussuria in calore (Blue Ice) di Gerard Damiano con Jamie Gillis, Kimberly Carson. Ap. ore 10; ult. 22.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643)
Carezze intime e baci caldi. 2 film. No stop. Ap. 15 ult. 22,30

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.5470)
«Porno giochi malsani», (Usa-Color). con Bonny Wood, Giorgette Sanders. Ap. 14,30 Ultimo 22.30

ALEXANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.960)
Inquietudine morbosa di una moglie, con Astrid Kiane . Ore 14,05; 15,40; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)
[illegible] bisex. (Novità) Ap. 15; ult. 22.30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3017)
La prolunda brocca non in lesbica bagnata, con Ajita Wilson (Novità) Ap 15; ult. 22,30

MAUDA (largo G. Cesare 105, t. 281.674)
Signora vogliosa, con Annette Haven, John Leslie. Ap. 15; ult. 23,00

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.177)
Pierrot bisex porno (S.P.K.). Ore 15; ult. 22

ROMA BLUE (v. B[illegible] 40, t. 487.785)
La Anne dell'amore, con Candy Barbour, Hilary Summers (super hard). Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.260)
Superporno piacere, regista vaginale. (Novità) Ap. 10; ult. 22.30

MUFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 650.334)
Oliver Veronique questa porno [illegible], con Louis Brown. Ap. 15; ult. 22,30 [illegible]

[illegible] (v. M. Colombo 15, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 24 [illegible]. [illegible] hot Lady. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 122, t. 530.665)
Quella villona di buona famiglia (assabbitur part 3), con Carole Thomas. (Ult. Matera. Ap. 10; ult. 22. Ingresso [illegible] Ridotto 3000.

TEATRI

TEATRO REGIO, ore 20,30 Torna temporale! La Bohème di Giacomo Puccini. Direttore Maestro De Bernart

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Gli incontri del Regio. Fidelio di L. van Beethoven a cura di Aldo Nicastro. Ingresso libero.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30. Il Gruppo della Rocca presenta Regno contro sordi di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Maranzana. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni Adua, c.so Duca Genova 67, ore 17-19,30, tel. 274.3276; biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 557.6245. Nuova campagna abbonamenti e spettacoli a scelta.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Alberto Ronzoni Romagna Teatro presenta Valerio Maricani in Eleonora Isaurina di L. Andreini con Alda Valli, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi, Massimo Bellini, regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.3248 - 534.440. Ultime 3 giorni.

AL VECCHIO PO: ore 21 la Compagnia Periocles presenta **Fotogrammi** tratti liberamente dal racconto La pelliccia viola di R. Scarpini, regia di Alberto Negro. Tel. 655.582

AL VECCHIO PO: ogni sabato e domenica ore 16 Raffaella con le marionette giocattolo di Augusto Gini. Tel. 836.7552.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 15° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Armin Jordan, pianista Gabriel Tacchino. **Debussy**: sei epigrafi antiche (trascrizione per orchestra di E. Ansermet) **Ravel**: concerto in sol per pianoforte e orchestra, Dukas e Chor. prima e seconda suite dal balletto. Maestro del Coro Gino Conforto. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai. Prevendita pubblico normale, dal lunedì al venerdì presso il salone della Stampa, via Roma n. 80 Torino, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15 (regia scolastica) e ore 20,30. Gianni Vasi in **Fidelio** di Beloole e Philoklet di H. Müller con Roberto Bruno. Regia di Gianni Vasi. Spett. in abbon. Tel. 547.0248

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: [illegible] per gruppi scolastici e aperture ogni giorno festivo ed al tel. 830.236.

NUOVO: domani ore 20,30 **3 balletti Le quattro stagioni, Tristano e Isotta, Amore stregone**. Musiche di Vivaldi, Wagner, De Falla, coreografia di A. Nowicki, A. Rand, M. Fiala con Marina Filak, Arpad Kovacs, Alfredo Rand. Tel. 655.557 ore 15-19

NUOVO - SALA [illegible]TOR: ore 21,15 «Mondo Dig» in concerto. Int. tel. 655.552.

PALAGHIACCIO E ROTELLINE: [illegible] Esposizioni (via Palmieri 30): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Seguite unico.

vendite

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 511382
MILANO · ROMA · GENOVA · AOSTA
FIRENZE · BOLOGNA · PADOVA

TV

dal 5 all'11 febbraio

DON CAMILLO SUPERPRETE PER TUTTE LE GENERAZIONI

La Rizzoli con Guareschi ha vinto un terno al lotto: tutte le volte che tv o cinema ripropongono film vecchi o nuovi le vendite dei libri riprendono con nuova lena

D a trent'anni, sullo scher- la bizzoccnera si ripete la storia Camillo. E ; dall'ambiente i dialoghi, dalle storie alle macchiette, è stato preso dal Giovannino messo in pellicola. Stiamo sullo schermo i titoli di testa, e poi compaiono le immagini del Po, gli alberi, la pianura, la piazza arrostite dal sole, dove nel piccolo paese Padana Peppone e Camillo si affrontano, si azzuffano e si ripetiano.

E dopo le immagini, la solita voce fuori campo: «Ecco il paese: una fetta piccola di un mondo piccolo piantato in qualche parte dell'Italia del Nord. La, in quella parte di terra grassa e piatta che fra il fiume e il monte, il Po e l'Appennino; nebbia densa e gelata d'inverno, d'estate un sole spietato che picchia martellate furibonde sui cervelli della gente. E qui tutto esaqui le passioni politiche esplodono violente e la è dura, ma gli rimangono sempre uomini. E qui accadono cose che non possono accadere da nessun'altra parte».

Siamo alla soglie dell'estate 1946. giorno, nel piccolo paese della Bassa, dove le strade non sono ancora asfaltate e la gente in bicicletta, si le elezioni per il Consiglio comunale. E i rossi hanno vinto. Ecco, ora sfilano impettiti: bandiere, fazzoletteni al collo, le note dell'*Internazionale* eseguito dalla banda. Alla testa del corteo, omaccione . alla Stalin, cappello calcato alla Dietifulmini: è Giuseppe Bottazzi, Peppone, nuovo sindaco comunista.

Don Camillo è barricato in chiesa e parla al Crocifisso: «*Gesù, poveri noi, dove siamo arrivati: guardateli come trionfano. Io vi che giorno verranno qui in chiesa e pesteranno rotto i piedi, quelli là. Per esempio domenica dal pulpito detto quello che di loro: e poi la un maledetto saltato fuori da una siepe, all'improvviso, e mi ha dato di legnate*».

Crocifisso: «*E tu lo hai prese. Hai giona don Camillo: beati i perseguitati*».

«*Il fatto è, Signore, che con me tre domina uova e cercavo di salvarle. Era buio e non ho visto chi è stato, ma se lo vengo a sapere...*».

Il Crocifisso: «*Bisogna perdonare chi ci offende, questa è la regola. E poi, detto fra noi, una pedatina , così impari a fare politica in mia*».

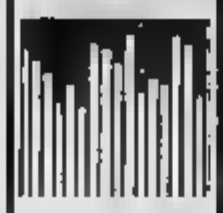
«Don Camillo» Duvivier (protagonisti Cervi e Fernandel), datato . E a distanza di tanti anni (il romanzo omonimo di Guareschi fu pubblicato da Rizzoli 1948) don Camillo e Peppone resistono. perché il profumo bucato appena steso al sole. Un bucato campagna, panni robusti e tinte semplici, di nostalgia. Solo così spiegare il successo quel «mondo piccolo» che, a dispetto chi, in questi anni, ha tentato in ogni modo di affondarlo (sociologhi progressisti e letterati ambiziosi, intellettuali ringhiosi che dopo averlo letto poco e male Guareschi hanno fatto a gara nell'appiccicargli l'etichetta di «*ideologo retro*»), è rimasto piedi, continuando a divertire lettori in tutto il mondo.

Pochi sanno che Guareschi resta l'autoitaliano più all'estero, «*l'unico fatto tutti i meridiani* — scritto Giorgio Torelli —, *dove i Moravia, i Calvino, gli Arbasino totalmente sconosciuti e non giungeranno mai*». E il successo continua. La casa editrice Rizzoli ha ristampato in cinquantaquattresima edizione il primo volume Don Camillo, e prosegue con il centinaio di racconti inediti trovati fra scrittore dopo la morte avvenuta nel 1968. Dall'80 all'83 sono quatro volumi e tutti sono entrati nelle classifiche libri più venduti: *Gente così*, *spumarino pallido*, *decimo clandestino*, *Noi del bascarcio*.

E intanto ripubblicate e raffica le ristampe degli altri successi: *Don Camillo e il suo gregge*, *Il compagno Don Camillo*, *Camillo e i giovani d'oggi*, *Italia provAnche il cinema dimenticato . Mentre sta per uscire sugli schermi nuovo *Camillo* diretto e interpretato da Terence Hill (la parte di Pepè affidata all'attore irlandese Colin Blakely). Canale 5 manda in onda, il sabato, tutte pellicole del ciclo Cervi-Fernandel: *Don Camillo* (1952), *Il ritorno Don Camillo* (1953), *Don e l'onorevole Peppone* (1955), *Camillo monsignore ma non troppo* (1961) e infine il *Compagno don Camillo* (1965).

appuntamenti

CLASSICA

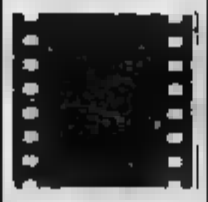


Sabato al Conservatorio prosegue la rassegna Agimus. Domenica mattina il pianista Luciano Giarbella al Piccolo Regio. Martedì concerto Filly Hanfaut e prima al Regio del Fidelio di Beethoven. Mercoledì concerto dell'Unione Musicale. Giovedì all'Auditorium stage Gabor Ophrea.

TEATRO

married «Pictures in» con Giorgio Albertazzi, lo spettacolo delle polemiche. Il Gruppo della Rocca inizia la tournée con i suoi due spettacoli Joseph e la Promessa» e «Negro contro cani».

CINEMA



Da giovedì all'Ideal e al Cristallo «Il giorno dopo» di Nayes, al Nitz «Italiano brutano» di Sovis; al Doda «Conversione» di Melenchi. Prossimamente «Quartet ecstasy», «Bianco rosso», «Gorilla».

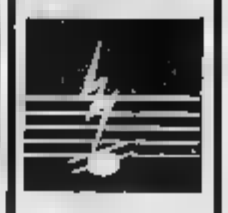
CINECLUB

Al Centro Culturale la manifestazione «Les pouvoirs cinéastes» al Museo del cinema tre film per l'omaggio alla Titanus, al Movie club proseguono il Festival del video rock francese e le immagini di Ingmar del Neo Deal

DANZA

La festa degli Spadonari, un'estravaganza della Valle di Susa.

CANZONI



(...a hit parade del gira 1 «All night long» di Lionel Richie; 2 «Flashdance» di Irene Cara; 3 «Say say say» di Paul McCartney e Michael Jackson; 4 «Cosa sei» dei Ricchi e Poveri; 5 «Nostalgia» di Christian.

DA FERNANDEL A TERENCE HILL UNA STORIA CHE NON HA MAI FINE

Dice lo scrittore o giornalista Beppo Ghiazzini, autore una biografia («Guareschi», Editoriale Nuova): «*Fino a cinque, anni fa poteva che Guareschi fossero rimaste dracì quasi spente: i film su Camillo proiettati a 16 millimetri in qualche cinema parrocchiale; pochi e timidi riferimenti alla sua opera giornalista, disegnatore, scrittore; una compagnia attori non professionisti a girare i paesaggi precari della Bassa con un'edizione teatrale storia di Camillo: don Camillo Mauro Adorni, Peppone Giorgio Bolzoni, e quanto Guareschi, E una mattina chiamata "don Camillo" a scendere sul filo della corrente del Po fino a Venezia, e pareva l'ultimo resto di un naufragio*».

Poi, inizi degli Anni Ottanta, un nuovo «boom» per Guareschi: i film rimessi in circolazione e accolti video da moltissime tv private italiane, europee e riegane. Nuove traduzioni dei libri per i Paesi dell'Est. La HBO scesa dall'Inghilterra in provincia di Mantova, per girare prima tredici, poi altri tredici telefilm Don Camillo, mandati successivamente in onda in Germania, Francia, America. E in Italia, un libro scritto Gian Franco Venè che giustizia cinque luoghi comuni: *Don Camillo, Peppone e il compromesso storico, perché milioni italiani hanno creduto Guareschi*.

Per i nemici Guareschi, prevalentemente schierati a sinistra, la resa dei conti. pensa uno articolo pubblicato su *Repubblica* 1991: «*L'egemonia culturale del partito comunista gradiva poco uno scrittore raccontava la società clerico-comunista com'era suoi e nello stesso tempo la rappresentava come avrebbe voluto che fosse*».

«*Guareschi è stato un grande scrittore, un moralista, un uomo che ha saputo leggere nel cuore della gente, ha saputo vedere le sue virtù, con tenerezza, con amore, con ironia, con intelligenza, infischiandosene del perbenismo filosofico allora di moda. Ma non era solo questo: a fiuto, a naso, i nostri intellettuali avevano capito che quell'isolato, strano, amorale scrittore della Bassa Padana aveva dentro di sé qualcosa di molto pericoloso; pensava con la sua testa, diceva la sua verità, discutibile, certo, nei contenuti e nello stile, ma una verità opposta al niente, alla menzogna.*

E l'ultimo riconoscimento a Guareschi è venuto sabato scorso. Parma ha dedicato al papà di don Camillo un circolo culturale. Baldassarre Molossi, direttore della *Gazzetta di Parma*, lo ha ricordato così: «*Papa Giovanni XXIII, quando era nunzio apostolico a Parigi, dava questo consiglio al presidente francese Auriol e all'ambasciatore sovietico: siete depressi? Leggete Guareschi*».

Mauro Anselmo

Domenica

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Aloah Paradise*

8,30 Canale 5 Telefilm: *Enos*

9 — 5ª Rete Film: *L'avventuriero della Tortuga, avventuroso*

10 — Rai 2 Musicale: *Concerto del violinista Carlo Chiarappa*

10,15 Rai 1 Film: *I banditi a Poker Flat, western*

10,30 Rete 4 Sport: *Ring*

10,45 Rai 2 Rubrica: *Più sani, più belli*
Canale 5 Sport: Basket Nba

11,15 Rai 1 Comiche: *Due rulli di comicità*

11,30 Rai 2 Film: *I candelabri, di Luis Trenker con Laura Nucci, storico*
Rete 4 Sport: *A tutto gas*

— Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Rai 1 Rubrica: *Linea verde*
Rai 3 Musicale: *Spazio musica*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

12,45 Rai 3 Musicale: *Canzoni... e no?*

13 — Rai 1 Spettacolo: *Tg l'una*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*
Rete 4 Film: *Pugni, pupe e marinai, con Ugo Tognazzi, commedia*
5ª Rete Sport: *Golf La domenica è calcio*

13,30 Rai 2 Spettacolo: *Blitz*
Montecarlo Prosa: *Candido ovvero...*

13,45 Rai 3 Spettacolo: *Permette battuta?*

POMERIGGIO

14 — Rai 1 Spettacolo: *Domenica in...*
Rai 2 Spettacolo: *Piccoli fans*
Canale 5 Film: *novembre, con Sandy Dennis e A. Newley, drammatico*
Italia 1 Spettacolo: *O.K. il prezzo è giusto*
5ª Film: *Le avventure di Cartouche, avventuroso*

14,30 Rai 2 Sport: *Blitz champion spettacolo*

14,45 Rai 3 Sport: *Diretta sportiva*

15 — Rai 1 Musicale: *Discoring*
Rete 4 Film: *Il segreto della valle perduta, avventuroso*

15,30 5ª Rete Telefilm: *Corruptors*
Montecarlo Film: *La vita è meravigliosa, con James Stewart, commedia*

16 — Canale 5 Film: *Il vagabondo, Rita Moreno, commedia*
Italia 1 Film: *Porta grassa a Dodge City, con Henry Fonda, western*

17 — Rai 1 Telefilm: *Un terribile cocco di mamma*
Rai 3 Film: *Arrivano i Titani, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, storico*

17,45 Rete 4 Film: *Irma va a Hollywood, con Corinne Calvet, comico*

18 — Montecarlo Sceneggiato: *Il tesoro degli Olmuleri*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*

18,30 Rai 1 Sport: *90° minuto*
Montecarlo Telefilm: *Giovani avvocati*
Rete Telefilm: *Barbary Coast*

18,45 Rai 2 Sport: *Gol flash*

19 — Rai 1 Sport: *Campionato calcio, Serie B*
Rai 2 Spettacolo: *Blitz spettacolo*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*

19,15 Rai 3 Sport: *Sport Regione*
Montecarlo Telefilm: *Ruote*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Jillian*

19,45 3 Musicale: *Concertone*

20 — Rai 1 Sport: *Tg2 Domenica Sprint*
Italia 1 Cartoni: *I puffi*

20,15 Montecarlo sceneggiato: *Capitol*

SERA

20,30 Rai 1 Sceneggiato: *La bella Otero*
Rai 2 Varietà: *Ci pensiamo lunedì*
Rai 3 Sport: *Domenica gol*
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West, con James Arness e Bruce Boxleitner*
Rete 4 Film: *L'amico sconosciuto, con Elliott Gould, giallo*
Italia 1 Varietà: *Beauty Center Special*
5ª Rete Film: *Un provinciale a New York, con Jack Lemmon, commedia*

21,15 Montecarlo Telefilm: *Lo sceriffo del Sud*

21,30 Rai 3 Inchiesta: *La frontiera quotidiana*

21,45 Rai 2 Telefilm: *Hill Street giorno e notte*

22 — Rai 1 Sport: *La domenica sportiva*
Italia 1 Film: *La dottoressa del distretto militare, con Edwige Fenech, commedia*

22,30 Rai 3 Sport: *Campionato di calcio, Serie B*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Telefilm: *Strike Force*
5ª Rete Film: *Poor Cow, di Kenneth Loach, con Terence Stamp, drammatico*

22,45 Montecarlo Rubrica: *Giudicatelo voi*

23 — Rai 1 Spettacolo: *Mille bolle blu*

23,15 Rai 1 Doc: *Intelligenza e ambiente sociale*
Rai 3 Musicale: *Jazz Club*

23,30 Canale 5 : *Assassination Bureau, con Oliver Reed, commedia*
Rete 4 Film: *All'ombra del patibolo, con James Cagney, western*

23,45 1 Film: *I gangsters non perdonano, con David Brian, giallo*

1,30 Canale 5 Film: *Il grande impostore, con Tony Curtis, commedia*

La regina della Belle Epoque

ANGELA MOLINA
che bella Otero!

Raiuno ore **La bella Otero**, sceneggiato. Prima puntata dello sceneggiato italo-franco-spagnolo dedicato all'incredibile vita della danzatrice spagnola e tratto biografia della stessa scritta da Massimo Grillandi. Carolina Augustina Carasson, Bella Otero, fu l'autentica regina della Belle époque, ai prostituì ai personaggi più vista del periodo giungendo ad capitare nella stessa sera tre re e due imperatori a causò una vera e propria catena di suicidi parte ridotti alla disperazione e fece costantemente scandalo conducendo una vita di . Diretto dallo spagnolo José Maria Sánchez, lo sceneggiato Angela Molina nei panni della protagonista, affiancata fra gli altri da Luciano Salce, Lina Sastri e Cochi Ponzoni. garantisce la massima spettacolarità e indimenticabili numeri flamenco.
Raitre. 17 **Arrivano i titani**, Italia avventuroso . I titani sono uno soltanto, Gemma giovanissimo e molto «più attore» qui che nei suoi film successivi. Giove invia a combattere il perfido re di Tebe, cosa che il protagonista fa, sposandone infine anche la figlia, Antonella Lualdi. Il film, diretto da Duccio Tessari, è molto ironico e simpatico, tanto che Mel Brooks lo importò America riuscì a trasformarne i dialoghi ridoppiandolo intero e facendone addirittura pellicola comica.
Raidue ore 21,45 **Hill street giorno e notte**, telefilm. Un vecchio che deve essere sfrattato tetto di casa e minaccia il suicidio. Belker va in banca a chiedere un e aventa una rapina. Lucie e ington aiutano senza saperlo un agente. dirige tutti con fiamma.

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Perry M*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Film: *L'assassino sul tetto, drammatico*

9,15 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 1 Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

10 — Rete 4 Telefilm: *La famiglia Holvak*

10,15 Italia 1 Film: *Amore facile, commedia*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Corruptors*

11 — Rete 4 Film: *Tigrotto, con Jeff Chandler e Laraine Day, commedia*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Barbary Coast*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Canale 5 Gioco: *Bis*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

12,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — Montecarlo Telefilm: *La ragazza di Blansky*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

13,30 Rai 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *La donna in bianco*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

13,45 Italia 1 Telefilm: *Caro caro*
Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

14 — Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Musichiamo*
Documentario: *L'avventura delle piante*
Canale Telefilm: *General Hospital*

14,45 4 Film: *Il segreto di Agatha Christie, con Dustin Hoffman, drammatico*

— Rai 1 brica: *Speciale Parlamento*

15,30 5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
Canale Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Montecarlo Telefilm: *Lo spaventapasseri*

16 — Rai 1 Documentario: *Secret Valley*
Rai 3 Sport: *Campionato calcio - Serie B*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

16,30 Rai 1 Sport: *Lunedì Sport*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Rai 1 Rubrica: *I problemi del sig. Rossi*
Inchiesta: *Il Western di ieri e di oggi*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Le avventure Tom Sawyer*

17,30 Rai 1 Varietà: *Vediamoci sui due*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 Rete 4 Telefilm: *Lobo*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*

18 — Rai 1 Attualità: *L'ottavo giorno*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
5ª Rete Telefilm: *Funny Face*

18,30 1 Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Sp lo: *Popcorn*
5ª Rete Telefilm: *Mommy fa per tre*

18,45 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 Rai 3 Sport: *Sport Regione del lunedì*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Jason del mondo stellare*

SERA

20,30 Rai 1 Film: *Il sergente York, di Howard Hawks, con Gary Cooper, drammatico*
2 Attualità: *Tg2 - Spaziosette*
Rai 3 Inchiesta: *Lo spettacolo più grande*
Canale Telefilm: *Alla conquista del*
Rete 4 Film: *Nosferatu, il principe della notte Klaus Kinski, drammatico*
1 Film: *Rosolino Paternò soldato, con Nino Manfredi, commedia*
5ª Rete Film: *Beau Geste, Gary Cooper e Ray Milland, avventuroso*

21,15 Montecarlo Film: *Il ferroviere, di Pietro Germi, drammatico*

21,30 Rai 2 Prosa: *Edipo Re, con Vittorio Gassman*

21,45 Rai 3 DSE: *Dietro e oltre lo spettacolo*

22,15 Rete Telefilm: *Monitor samurai solitario*
Rete 4 Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*
Rai 3 Sport: *processo del lunedì*

22,30 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*

22,45 Rai 1 Attualità: *Speciale Tg1*

23,15 Montecarlo Spettacolo: *E adesso andiamo a incominciare*

23,30 Canale Sport Football cano
Italia 1 Telefilm: *Samurai*
5ª Rete Film: *La donna della terra, drammatico*

24 — Rete 4 Film: *24 ore Scotland Yard, poliziesco*

0,30 Canale Film: *Il bandito delle 11, con Jean Paul Belmondo, drammatico*
Italia 1 Film: *L'effetto dei raggi gamma sui fiori di Matilda, commedia*

Un'interpretazione da Oscar

GARY COOPER
il sergente York

Raiuno ore 20,30 **Il sergente York**, avventuroso Gary Cooper è il contadino York, realmente esistito, che bene smodatamente, uccide un prepotente e seguito di vari qualchero convinto. scoppio della prima guerra mondiale sua idea gli impediscono di armarsi, ma, costretto a farlo, copre gloria riuscendo a imprigionare 122 tedeschi in una memorabile azione. di là dei marii cinematografici, il film è estremamente importante per il messaggio trasparente che lanciò relativamente all'intervento americano nella seconda guerra mondiale. Cooper considerato miglior attore dell'anno ed ebbe in premio un Oscar.
Italia 1 **20,25** **Rosolino Paternò, soldato.** It 1910. Nino è Rosolino Paternò, prigioniero degli americani durante la seconda guerra mondiale, costretto a fare da guida ad un commando di cinque e avanscoperta nella sua cittadina per una perlustrazione in vista tentativo di del vicino forte. La pattuglia si rende immediatamente conto dell'inutilità missione e cerca di evitare che gli Alleati la col solo risultato di far strage di popolazione innocente. Il messaggio però riesce a giungere in tempo. Nel cast compaiono anche Landau e Peter Falk. C'è po' d'azione, ci sono momenti di riflessione, ma soprattutto l'ironia di fondo e qualche scena comica.

Martedì

MATTINA

8 — **Quinta rete** Telefilm: *Funny Face*

8,30 **Quinta rete** Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

8,45 **Italia 1** Telefilm: *Cara cara*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Quinta rete Rubrica: *D... come donna*

9,15 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

10 — **Rete 4** Telefilm: *La famiglia Holvak*

10,15 **Italia 1** Film: *Sette volte con Gastone Moschin, commedia*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Quinta Telefilm: *Monjiro mural solitario*

11 — **Rete 4** Film: *C'è posto per tutti, con Cary Grant, commedia*

11,30 **Quinta rete** Telefilm: *Barbary Coast*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*

12,15 **Canale 5** Gioco: *Bis*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
Quinta rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *La ragazza Blansky*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *La donna in bianco*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

13,45 **Italia 1** Telefilm: *Cara cara*
Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Quinta rete Rubrica: *D... come donna*

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *L'aprisatole*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *Palle rare, Burt Lancaster, commedia*

15,30 **Montecarlo** Telefilm: *Lo spaventapasseri*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Quinta rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — **Rai 1** Spettacolo: *Cartoni magici*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*
Quinta rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

16,30 **Rai 1** Sport: *Napoli: campionato del mondo di pallanuoto*
Rai 3 Sceneggiato: *Capitan Fracassa*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — **Rai 1** Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Inchiesta: *Il western di ieri e di oggi*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Quinta rete Telefilm: *Le avventure di Tom Sawyer*

17,30 **Rai 2** Rubrica: *Dal Parlamento*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone* - Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 **Rete 4** Telefilm: *Lobo*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*

18 — **Rai 3** Musicale: *Angelo Baiguera in concerto*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Quinta rete Telefilm: *Funny Face*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
Quinta Telefilm: *Mammy fa per tre*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Quinta rete Telefilm: *WKRP Cincinnati*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Rai 3** Attualità: *Tv 3 Regioni*

19,30 **Canale 5** Gioco: *Zig zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Jason del comando stellare*

SERA

20,30 **Rai 1** Inchiesta: *Trent'anni della nostra storia*
Rai 2 Film: *Vivere da vigliacchi, morire da eroi, con Ernest Borgnine, western*
Rai 3 Attualità: *3 sette*
Canale 5 Telefilm: *Love Boat*
Rete 4 Film: *Quattro passi sul lenzuolo, commedia*
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*
Quinta rete Film: *Paura di morire, drammatico*

21,30 **Rai 3** Musicale: *Concerto sinfonica diretto da Lovro von Matacic*
Canale 5 Film: *La califfa, con Ugo Tognazzi e Romy Schneider, drammatico*
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*

22,15 **Rai 1** Musicale: *Mister Fantasy*

23,30 **Rai 2** Rubrica: *Il tutto nostro*
Rete 4 Telefilm: *Vegas*
Quinta rete Telefilm: *Ellery Queen*

23,15 **Italia 1** Film: *Noi siamo le colonne, con Stan Laurel e Oliver Hardy, comico*

23,30 **Rai 1** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*
Rai 3 Musicale: *Salsa*
Canale 5 Sport: *Boxe*

23,30 **Rete 4** Sport: *ABC Sports*
Quinta rete Telefilm: *Bellamy*

24 — **Rete 4** Film: *Assassinio per cause naturali, drammatico*

1,15 **Italia 1** Telefilm: *Cannon*

1,30 **Canale 5** Film: *Il villaggio dei dannati, con George Sanders*

Nel film di Canale 5

ROMY SCHNEIDER
appassionata califfa

Raidue ore 20,30 Vivere da vigliacchi, morire da eroi, Usa western . Rod Taylor ed Ernest Borgnine in un classicissimo western che nella versione originale s'intitolava Chuka (dal del protagonista), vanta di implicazioni di nel genere e non ha riscosso a suo tempo memorabili successi. La vicenda è semplicissima: un pistolero buono scorta una diligenza scortata a sua volta anche da drappello di militari. In prossimità stazione di arrivo irrompono gli indiani che bloccano il convoglio assediandolo ed ammazzando tutti ad ad uno nell'attesa dell'immancabile arrivo dei «nostri». salvano in pochi, ma quei pochi sono i più simpatici.
Canale 5 ore 21,25 La califfa, Italia 1984. La califfa (il termine è emiliano e indica una donna spregiudicata e volitiva). Romy Schneider, che spinta dall'odio per Doberdò (Ugo Tognazzi), padrone della fabbrica lavorava suo marito ucciso dai carabinieri, cerca di incontrarlo vendicarsi ma se innamora. I due diventano amanti, e per lei Doberdò mette contro potente cricca di industriali filibustieri che non riuscendo a smuoverlo dalle sue posizioni gli spediscono contro un killer. Il film segnò l'esordio registico dello scrittore Alberto Bevilacqua, che trasse un romanzo. Tognazzi recita simpatica- e bene, mentre quella della Schneider come coprotagonista è una scelta che parrebbe dettata da esigenze di cassetto trovandosi l'attrice del tutto fuori posto.

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: *Funny Face*

8,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

8,45 **Italia 1** Telefilm: *Cara cara*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Quinta Rete Rubrica: *D... come donna*

9,15 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbot e famiglia*

10 — **Rete 4** Telefilm: *La famiglia Holvak*

10,15 **Italia 1** Film: *Gerarchi si nuore, comico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Telefilm: *Bellamy*

11 — **Rete 4** Film: *Cara mamma cuore papà con Alan Arkin, commedia*

11,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Ellery Queen*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Canale 5** Gioco: *Bis*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
Quinta Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *La ragazza Blansky*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *Capitol*

13,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Nel lazzaretto*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

13,45 **Italia 1** Telefilm: *Cara cara*
Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Parolium*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *La donna che inventò lo strip-tease, commedia*

15,30 **Montecarlo** Telefilm: *Lo spaventapasseri*
Canale 5 Telefilm: *Una vita da vivere*
Quinta Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — **Rai 1** Spettacolo: *Cartoni magici*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*
Quinta Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

16,30 **Rai 2** sport *Caserta: campionato del mondo di pallanuoto*
Rai 3 Sceneggiato: *Capitan Fracassa*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — **Rai 1** Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Inchiesta: *Il Western ... oggi*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Quinta Rete Telefilm: *Le avventure di Tom Sawyer*

17,30 **Rai 2** Rubrica: *Dal Parlamento*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 **Italia 1** Telefilm: *Galactica*
Rete 4 Telefilm: *Lobo*
Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*

18 — **Rai 3** Musicale: *La New Swinging London*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Quinta Rete Telefilm: *Funny Face*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
Quinta Rete Telefilm: *Mammy fa per tre*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Quinta Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Rai 3** Interviste: *Vita da scienziato*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Jason del comando stellare*

SERA

20,30 **Rai 1** Attualità: *Tribuna politica*
Rai 2 Telefilm: *Colombo*
Rai 3 Film: *Il cigno nero di Henry King con Tyrone Power, avventuroso*
Canale 5 Telefilm: *Kojak*
Rete 4 Spettacolo: *Un milione al secondo*
Italia 1 Spettacolo: *O.K. Il prezzo è giusto*
Quinta Rete Film: *Alle donne mi penso io con Frank Sinatra, commedia*

21,15 **Rai 1** Film: *All'ombra della grande quercia con Enrico Maria Salerno, film per la Tv*

21,30 **Canale 5** Film: *Il giorno della civetta con Franco Nero, drammatico*

— **Rai 3** Scienza: *Delta*

22,15 **Rai 2** Attualità: *Primo piano*
Italia 1 Film: *La pupa del gangster con Sophia Loren, commedia*

22,30 **Quinta** Telefilm: *Ellery Queen*

22,45 **Rai 1** Sport: *Mercoledì Sport*

23 — **Rai 2** Danza: *Dedicato al balletto*
Montecarlo Spettacolo: *C'era due volte*
Rete 4 Sport: *Slalom*

23,30 **Rete 4** Sport: *A tutto gas*
Quinta Rete Telefilm: *Bellamy*

24 — **Rete 4** Film: *Doc Savage, l'uomo di bronzo, avventuroso*

0,15 **Italia 1** Film: *La donna fantasma di Robert Siodmak, drammatico*

0,30 **Canale 5** Film: *Duello nell'Atlantico con Robert Mitchum, guerra.*

«Il cigno nero» su Raitre

TYRONE POWER
a caccia di pirati

Raitre ore 20,30 Il cigno nero, Usa avventuroso 1942. dei interessanti di pirati di tutti i tempi. anche un elenco di hollywoodiani, dal Henry King, agli interpreti principali Tyrone Power, Maureen O'Hara, George Sanders, Anthony Quinn, Thomas Mitchell, al direttore della fotografia Leon Shamroy, all'autore del soggetto, Rafael Sabatini che aveva firmato Capitan Blood e Lo Sparviero del Morgan il pirata si è redento, è divenuto lord e governatore della Giamaica. Gli tocca adesso mettersi dall'altra della barricata e andare per alla ricerca di quei pirati che lo hanno seguito coraggiosamente alla giustizia. Un e coraggioso agente di Morgan si finge allora un bandito entrando nella banda degli ultimi corsari rimasti, liberando una fanciulla rapita, ed occupandosi poi con dello sterminio della gang.
Canale 5 ore Il giorno della civetta, da drammatico 1968. Dal di Sciascia: in Sicilia viene ucciso un imprenditore edile e la mafia fa far il suo assassinio per un d'onore anche perdere la traccia del presunto colpevole. Un capitano carabinieri ma il boss che ha ordinato l'uccisione e cerca di riuscendo, come unico risultato, a far uccidere l'informatore che lo aveva aiutato. Tutto finisce nel nulla e la mafia continua a imperare sulla scena. Con la Cardinale, Franco Nero e Lee J. Cobb. Tipico film di Pino Damiani, a cavallo sociale, e impeccabile sotto punti di vista compreso quello del puro spettacolo.

supplemento spettacoli

Un nuovo film sulla droga

TRIANGOLO D'ORO

Il tema «droga» non è certamente nuovo per il cinema, ma a far da suggeritore per un ritorno a questo tema è la continua mutevole realtà del mondo contemporaneo riguardo al traffico degli stupefacenti che ha raggiunto, specie negli ultimi anni, vertici apocalittici solo se si pensa che si è arrivati a scambiare droga con armi da guerra di ogni genere.

Fernando Di Leo, regista approdato al cinema dopo varie e lunghe esperienze drammaturgiche e letterarie, ha condotto accurate inchieste sull'attuale realtà della droga. Ha soprattutto approfondito il rapporto tra i grandi spacciatori ai mercanti d'armi. Risultato di questa investigazione è il film «Razza violenta» che affronta in maniera esplicita le cronache degli scambi droga-armi nei teatri di guerra che si verificano nel cosiddetto «triangolo d'oro» comprendente Laos, Cambogia, Thailandia.

Dopo le riprese cinematografiche in Oriente Fernando Di Leo sta completando il montaggio del film «Razza violenta». Per sapere che cosa ha raccontato nel suo ultimo film gli abbiamo posto alcune domande.

— Il suo ultimo film «Razza violenta» rispecchia oggettivamente una realtà storica dei Paesi nei quali si svolge la vicenda o è una fuga dalla realtà nell'avventura immaginaria?

— L'una e l'altra cosa. Rispecchia senza dubbio la reale situazione e offre nello stesso tempo l'avventura intesa come componente spettacolare. Sappiamo tutti quanto politicamente le cose siano confuse ai confini della Cambogia, Laos e Vietnam e persino in Thailandia che orbita, in maniera orientale, nella sfera occidentale... Non si sa chi spara e a chi... I guerriglieri spesso non hanno ideologie e la mafia internazionale è qui che compra, nel triangolo d'oro, droga e poi la rivende. Attraverso canali di ogni genere, negli Stati Uniti e nel resto... L'avventura quindi, in questi luoghi, regna sovrana.

— I personaggi del suo film sono uomini o macchine da distruzione? Lei racconta storie di violenza, perché?

— I miei personaggi diventano quelli che la vicenda fa diventare, nella fattispecie il «Razza violenta», per sopravvivere devono diventare macchine da distruzione, diversamente soccomberebbero alla violenza che li circonda, in cui sono immersi e sommersi. Racconto storie violente, ma non realizzo storie violente, perché denunciando uno stato di fatto si creano gli anticorpi per reagire e per prendere atto e incominciare a riflettere.

— Bertold Brecht ha scritto che «Solo la violenza può servire dove regna la violenza, e solo uomini, dove non sono, possono dare aiuto». Ebbene il suo «Razza violenta» in che misura si ispira a questo concetto?

— In misura non relativa anche se mi piacerebbe appropriarmi del concetto. In effetti il mio film si svolge in un luogo dove si effettua il più grosso traffico di droga e stranamente nello stesso luogo si scontrano guerriglieri di opposte estrazioni ideologiche che si combattono ferocemente. Ora, visti dall'esterno, i protagonisti del mio film sono gli uomini di cui parla Brecht, quelli che possono dare aiuto. Usano la violenza come anticorpo, come correttivo per evitare che il mondo venga sommerso dalla droga.

I protagonisti di «Razza violenta» sono Henry Silva, Woody Strode, Harrison Muller e Carole André.

Produttore Ettore Spagnolo per la Visione cinematografica che sarà anche il produttore del prossimo film di Fernando Di Leo «Killer and Killer» che si ispira allo stesso romanzo da cui John Huston trasse «Giungla d'asfalto». Ma non sarà un «remake».

E. L.

Giancarlo Giannini dopo Picone si confessa

ANDRO' A DIRIGERE UN BEL FILM IN AUSTRALIA LI' C'E' SPAZIO

In quel Paese la cinematografia è nuova, c'è bisogno di idee e talenti. In Italia non si hanno più idee chiare

Ha sfiorato l'Oscar con *Pasqualino Settebellezze*, e per lo meno ci illusi tutti che potesse farlo pur duegiostrare con flor di concorrenti come Robert De Niro, Holden, Peter o Sylvester Stallone; il passato disinvoltura dai tocchi drammatici ai comici, fino a caratterizzarsi nel grottesco do meridionale traumatizzato da una realtà diversa da quella del borgo natio, sotto la di Lina Wertmüller.

Si è perfino arrivati a siciliano e napoletano, invece è nato a La Spezia, anche se a Napoli ha mosso i primi passi dell'infanzia.

Con l'ultimo lavoro, *Mimì metallurgico ferito nell'onore* di Lina Wertmüller, Giancarlo Giannini è tornato sullo schermo dopo un periodo di disertazione e di ripensamento. Si fornisce la sua spiegazione: *«Lavoro soltanto quando trovo della storia che mi convincono dal tutto e in questo film sono stato attirato dal ritorno a Napoli, sia pure una Napoli diversa da quella di quand'ero bambino e diversa anche da quella di Pasqualino Settebellezze»*.

Non si è ancora ben capito se lei preferisce i ruoli drammatici o quelli comici...

«Io trovo che i personaggi comici, in fondo, sono anche tragici, per di più l'elemento tragicomico è tipico dei personaggi napoletani. E' proprio il loro tragedia che fa ridere. Sembra un paradosso, eppure ci piove e anzi è di quelle cose che appunto ha stupefatto i americani».

I suoi appuntamenti sullo schermo sono stati più rari...

«E' vero solo in parte. Ho lavorato un po' meno in Italia, sono stato in Australia ad interpretare un film e mi tornerò prossimamente anche per passare alla regia... Ma ho lavorato anche in Francia...».

L'Italia, dunque, la salverà almeno?

«Non dico questo, c'è stato c'è questo film. Mi *mando Picone*, che dimostra il contrario. Ma mi pare che in questo momento l'Italia si abbiano più le molto chiare. Non credo che possa accontentare di fare un cinema quotidiano, basato sui miti del momento, o costruendo storie per certi attori. Io penso ad un cinema che faccia divertire ma anche riflettere, qualcosa che fra film d'autore e il d'evasione costruito con ampiezza di intenti».

Perché ha scelto l'Australia come sua prima esperienza alla regia?

«Prima di tutto perché sono rimasto vivamente impressionato da quell'immenso paese, da quei grandi spazi, e poi per motivi più pratici. Lì cinematografia emergente, in espansione, che è alla ricerca nuovi talenti con nuove idee, soprattutto importati dall'Europa. E' un cinema giovane, con enormi possibilità, molto aperto, ed io molto mi inserirmi in quella realtà».

Va spesso al cinema, a vedere i nuovi film?

«Certamente. Ma solo ciò che vale veramente la pena di vedere. Per esempio l'ultimo che mi ha veramente colpito è *Fanny e Alexander*, di Bergman. Questo è il cinema che preferisco».

Ma il tempo libero, quando non lavora, come lo trascorre?

Mi piace molto viaggiare, conoscere il mondo. sono stato un po' dappertutto. uno dei luoghi che mi ha più colpito è l'Arizona, dove si possono trovare dei di una bellezza selvaggia, che ti permettono di capire il valore della natura, anche nella sua crudezza».

E quando è in perché lei esce poco e non fa vita mondana, cosa fa?

«Leggo, di tutto, dai libri ai giornali. E quando sono stanco di leggere mi rifugio nei giochi elettronici. Ecco, appassionato dei videogames e forse in parte dipendo dal fatto che io diplomato in elettronica, che resta la mia passione segreta».

Non parla mai o quasi della sua vita privata, di cui si sa molto poco...

«E' perché non desidero parlare, perché penso che ai pubblico debbano interessare più i che interpreto, piuttosto le mie vicende personali, più o meno intime».

Come è nata la collaborazione con Lina Wertmüller che è all'origine della sua grande affermazione?

«Avevo già lavorato in film di Lina, ma in ruoli non principali. Mi per dirmi che aveva pensato a me quale protagonista di un suo film. Mi ciò che mi proponeva, la storia di un giovane in cerca di lavoro, mi convinceva e glielo dissi. Allora lei mi mostrò una pila di copioni: ne ho tanti, se li trovi il ruolo giusto, che ti piace. Mi misi a rovistare e trovai che *Mimì metallurgico ferito nell'onore* quello che mi convinceva di più. Anzi fui lo stesso portare il copione dal distributore».

Lei si è mai innamorato delle sue partner durante un lavoro?

«Un film, o un psicodramma, sono luoghi di incontri come tanti altri, però un maggior contatto, un rapporto immediato, anche fisico. Tuttavia questo non significa che debba nascere sempre un amore, più o meno duraturo».

Si dice che lei abbia un po' chiuso e che alla solitudine, è così?

«E' solo in parte. frequento gli amici come ogni altro, sebbene ne molti. Piuttosto è che non desidero disperdere energie in cose inutili».

Con'è che lei, in una donna, guarda soprattutto?

«Al carattere, alla personalità, all'intelligenza e alla dolcezza. Se poi è anche bella tanto di guadagnato. La bellezza non guasta mica...».

Lamberto Antonelli

Cineclub

Mentre prosegue nella saletta video del Movie Club il Festival del video-rock tedesco, nell'altra sala prosegue la programmazione dei due cicli *Dal New Deal alla nuova frontiera* e l'omaggio a *Ingmar Bergman*.

Ci prima impegna peppone questa settimana: venerdì 3 *Notte senza fine* (1947) di Raul Walsh con Robert Mitchum e Teresa Wright. Il film racconta di un giovane veterano di guerra da un incubo infantile.

Lunedì 6 *Monsieur Verdoux* (1947) di e con Charles Chaplin. Ispirato dichiaratamente ge criminose di Landru, al di là delle molte trovate che Chaplin riesce a creare, rimane come monito e messaggio del film la frase che il protagonista pronuncerà davanti al tribunale che lo ha condannato a morte: *«Un assassinio è imperdonabile, ma milioni di morti si trasformano in un eroe. Il numero santifica»*.

Mercoledì 8 *Forza* (1947) di Jules Dassin con Yvonne De Carlo e Burt Lancaster, un film considerato tra i migliori del regista fu ambientato in un carcere, che in modo particolarmente duro e crudele è vita di quei detenuti e la loro rivolta provocata un secondino sadico.

Ecco invece il dalla personale di Ingmar Bergman che riguarda la produzione del regista svedese 1943 al Venerdì 3 febbraio *Una lezione d'amore* (1957) con Gunnar Björnstrand, ancora una volta un film sulla crisi della coppia. Sabato e domenica 5 *Il posto delle fragole* (1957) «che ripercorre la vita di un uomo alla soglia dalla morte attraverso la successione di una serie di episodi che, sono le tappe di una lunga e intensa meditazione sulla fragilità della vita umana».

Martedì 7 e giovedì *La fontana della vergine* (1960) con Von Sidow. Il tema religioso è ancora dominante in questo film che vinse l'Oscar per il miglior film straniero. Mercoledì 8 *Alle soglie della vita* (1958) con Ingrid Thulin, Bibi Andersson, Erland Josephson, Max von Sidow, «un quadro naturalistico delle sofferenze di tre donne in attesa di partorire, in cui si intrecciano i vari motivi di un'ampia riflessione sulla vita individuale e collettiva».

Giovedì 9 *L'occhio del diavolo* (1960) con Andersson e Gunnar Björnstrand, in cui il regista smorza i toni cupi che di solito appesantiscono i suoi film a tema religioso: qui il diavolo vuole impedire una ragazza giunta al matrimonio ancora vergine e manda sulla Terra un donglovanni per sedurla.

Museo del Cinema, nell'ambito di un *Omaggio alla Titanus*, verranno proiettati tre film che hanno in il mondo della strada e il traffico. Dal 3 al 5 febbraio *Driver l'imprendibile* (1977) di Walter Hill con Ryan e Neal e Bruce Dern. Si di un gioco di inseguimento tra i Driver, spericolato guidatore che si sdegna vivere facendo l'autista per le rapine, e l'implacabile nevrotico poliziotto che ha giurato di acciuffarlo.

Dal 7 al 9 *L'ingorgo* (1978) di Luigi Comencini con Alberto Sordi, Annie Girardot, Mastroianni, Ugo Tognazzi.

Dal 10 al 12 febbraio *Convoy* (1978) di Sam Peckinpah con Kris Kristofferson, Ali McGraw e et Borgnine, un classico western «on the road».

Al Centro Culturale Francese dal 31 gennaio al 28 febbraio *Les primtres cinéastes*, una manifestazione che raccoglie le opere di alcuni dei maggiori artisti francesi, che utilizzano in questo caso il mezzo cinematografico per esprimersi.

Da segnalare anche, sempre al Centro, venerdì 3 *Sako l'autre rive* di Jacques Champreux, un reportage sul Senegal dopo la colonizzazione francese e martedì 7 la proiezione dell'ottimo film di Bertrand Tavernier *L'horologe de Saint-Paul*, realizzato nel 1973 e interpretato da Philippe Noiret.

a. b.

Danza

La Festa degli *Spadonari* di giglione, celebratasi domenica scorsa di Susa, ci dà l'occasione per ricordare come il Piemonte sia una delle poche regioni italiane dove si è ancora conservata quella reliquia folkloristica che è la danza della spada.

Le sue origini si perdono nella notte dei tempi, come espressione di leghe virili di rito agrario e come consacrazione rituale dell'adolescente (ne parla Tacito nel 24° capitolo della sua «Germania»), e la si considera nata quale manifestazione del sentimento erotico dell'anima popolare prima del suo confluire, con le altre ben note sorgenti, in quell'entità autonoma che, assorbendone la sola parte mimica e perdendone progressivamente la parte coreografica, darà origine al dramma primitivo, inteso come riproduzione di eventi storici o guerreschi.

La danza spada è poi sopravvissuta ai secoli differenziandosi in tre raggruppamenti fondamentali: quello *rivierasco*, quello *insurrezionale* (adombrante la rivolta armata del popolo contro il tiranno), e quello *religioso* (come testimoniano ancor oggi i titoli di *Abbazia degli stolti, degli artisti* ecc., e di Abbé dati ai signori della festa, nomi rimasti nonostante la cacciata della danza dalla chiesa nel medioevo per il suo travisamento scostumato e profano).

Per quanto attiene alle nostre tradizioni, le danze spada in Piemonte riconoscono un'origine folkloristica legata di volta in volta o a elementi di significato ermetico e rituale (*Ba'Cubert* francese della vicina Pont de Cervières, *Bal du Sabre* di Penestrelle e Vicoforte), o a rievocazioni storiche (S. Giorio, Rocca Grimalda), o a processioni religiose (Giaglione, Venaus, Limone Piemonte), o a trattenimenti nuziali (Roccagardina), o hanno subito quasi tutte contaminazione dall'antica *moresca*, una orientale danza guerriera la cui origine viene fatta risalire Crociate. Tutte quelle vanno tramandate ereditariamente in determinate famiglie, erano dirette da un comandante.

La spada alla costituisce parte integrante di una solennità religiosa è appunto la *Danza degli Spadonari di S. Vincenzo* di Cisgliono, eseguita occasione della processione del Santo patrono.

Originariamente spadonari quattro col caporale, e portavano un elmo piumato o una corona carica di fregi, nastri e pendagli, poi sostituiti giubbini stoffa variopinta o con corpetti cuoio, e da berretti floreali da pendevano nastri svolazzanti.

Il un grembiule frangiato sino al ginocchio, forse per asciugare le spade simbolicamente intrise del martire, di cui si celebravano episodi salienti della vita.

Gli Spadonari hanno anche oggi nella processione il posto d'onore subito dopo la statua del Santo, e sono affiancati da quattro priore in costume locale, delle quali le due più giovani portano in capo il *brano*, cioè il «ramo» costituito da un altissimo e intricato complesso di rami, fiori e nastri a guisa di albero, che ricorda gli antichi castelli votivi, probabile ascendenza pagana di antichi riti di vegetazione.

La *Danza degli Spadonari* di S. Giorio aggiunge invece danze di contenuto insurrezionale, e riproduce la rivolta popolare contro la tirannia del feudatario il quale, inseguito dagli spadonari, viene appunto ucciso a colpi di spada. La danza, in un'epoca successiva si arricchì poi integrando con la processione in onore di San Giorgio in cui figura anche la «Mignona», cioè l'idanzata dell'eroe che ha ucciso il tiranno.

Contro lo *«Ius primae noctis»* infine la *Lachera* di Rocca Grimalda in cui compare anche lo «stavo».

Secondo

Canzoni

Riccardo Del Turco è un personaggio schivo, riservato, introverso, addirittura sfuggente rispetto alle logiche del circuito della musica leggera. Strana figura d'artista, sia come autore che come interprete, è capace di rintanarsi e stare in silenzio per lunghi periodi.

In questo modo è nata ad esempio l'idea del suo *Caffè*, il locale che ha aperto a Firenze e che è diventato in questi punto di ritrovo culturale per letterati, attori, pittori e uomini politici, rasserenando la tradizione del mitico «Le giubbe rosse».

Come testimonia tutta la sua carriera, Riccardo Del Turco è un artista poliedrico, dalle vaste possibilità espressive: ha iniziato giovanissimo cantante jazz esibendosi alle Bussola insieme con Renato Seliani e Giorgio Azzolini. Passato al versante leggero, ha collezionato alla fine degli Anni 60 una serie di successi che l'hanno portato ai primi posti nelle classifiche.

Ricordiamo due dei titoli più famosi: *Pigiò* amico (che nel aprì la strada al gusto per le ritmiche sudamericane), *Un uomo tranquillo*, *Luglio*, *Che cosa hai nel caffè*, tutti brani ripresi anche all'estero e diventati hit.

Segue poi un periodo di ripensamento dal quale Del Turco esce prevalentemente in qualità di compositore. Durante quegli anni firma motivi per Patty Pravo (nel 1976, in collaborazione con Vangelis, è l'autore dell'album *Tunto* inciso dalla veneziana a Londra), per Mina (*Mi fai sentire strana*), per la Vanoni (*Stasera mi credo*), per Riccardo Fogli (*Una volta di più*).

In sintesi ecco un personaggio che che sente: E' il caso di *Alienazione* (Astra), il brano con cui torna ora allo scoperto, sulla ribalta; dopo l'incontro fondamentale con Mogol il quale ha iniziato una collaborazione segnerà senza dubbio svolta determinante nella sua carriera.

Marisa Sannia si era affacciata giovanissima alla ribalta canora, nel 1967, quando incise il suo primo 45 giri *Tutto o niente*, una canzone di Sergio Endrigo. Dal primo disco al secondo posto conquistato al Festival di Sanremo con *Care Bianca*, il passo fu breve. Le qualità canore, la simpatia che trasmette al pubblico sono tali che sin dall'esordio l'attenzione si focalizza su questa giovane cantante.

Il carattere tenace e volitivo, di natura riservata, Marisa Sannia desidera vivere esperienze nuove, che arricchiscano la sua personalità. E' questo impulso vitale che, dopo i primi successi canori, la spinge a ritentare nuove strade. Nasce così la collaborazione artistica, in campo teatrale con Toni Cucchiara.

Per due anni Marisa è sul palcoscenico: prima tra gli interpreti principali di *Caino e Abele* (uno dei più interessanti musical mai in scena in Italia negli Anni Settanta) e l'anno successivo con *Storie di periferia*. Due anni di intensa attività, durante i quali la cantante affina le proprie doti canore e perfeziona le qualità interpretative in un rapporto diretto e quotidiano con il pubblico.

Dopo la pubblicazione di un album, una delle canzoni interamente composte da lei, Marisa Sannia decide di lasciare il mondo della musica leggera per dedicarsi alla famiglia, alla figlia Eleonora. Anche in volontario esilio la Sannia non abbandona il desiderio di ritornare un giorno a cantare. Nel frattempo continua a studiare pianoforte e solfeggio in modo da essere pronta a rientrare nel mondo della canzone.

E quel momento atteso con tanta pazienza oggi è venuto: ecco Marisa Sannia, con l'aiuto di Pace, un amico di lunga data, pronta a ripresentarsi con la sua voce timbrica attuale al pubblico con un 45 giri, *Amore Amore*, inciso per la Fonit Cetra, la casa che l'aveva scoperta e lanciata anni fa.

Andropov non gradisce contaminazioni

Un improvviso articolo della Pravda demolisce il rock

ROCK DIFFICILE

Per la musica rock sono tornati nell'Unione Sovietica i momenti difficili. L'era Andropov sembra aver riproposto riserve e sospetti che sembravano cancellati per sempre. Alcune discoteche di Mosca hanno chiuso; e pure altri locali, in particolare caffè dotati di una programmazione di complessi dal repertorio sospetto. In questa crociata anti-rock la stampa gioca la sua parte: quando si scrive dei diversi aspetti del mondo giovanile, che è un fatto non solo musicale ma di costume, il tema è costante: come convincere i giovani ad allontanarsi dal genere «beat» di matrice occidentale.

L'articolo comparso recentemente sulla *Pravda* ha provocato per il tono di denuncia poca perplessità e preoccupazione negli ambienti musicali e artistici di Mosca.

L'autore, il noto Marahovela, si è scagliato contro quanti indulgono nella musica straniera, hanno rispetto per i «feticci» e gli «idoli» (sue testuali parole - ndr) della pop art borghese ricordando a quei giovani ragazzi sovietici insensati che parossisticamente la musica occidentale e non fanno che rovinarsi moralmente e mentalmente.

«Anche nelle piccole cose non bisogna rinunciare alla dignità e dimenticare le proprie origini socialiste. La vera arte, quella per cui bisogna andare orgogliosi, deve essere l'espressione estetica del patriottismo», aggiunge Marahovela con parole che sembrano essere state riesumate da un passato che si voleva archiviato.

Per quanto riguarda in particolare la musica il giornalista, che è l'organo ufficiale del partito sovietico, critica i complessi ed i cantanti sovietici rei di atteggiarsi ed ispirarsi ai modelli occidentali e si rammarica che molti compositori e gruppi abbiano deciso di abbandonare la «Vera» musica.

Non è la prima volta che la stampa sovietica denuncia i pericoli della borghesia occidentale; si ha tuttavia l'impressione che questa recente serie di articoli si caratterizzi per una maggiore asprezza.

Non tutte le denunce hanno comunque il tono di quella firmata da Nikolai Marahovela.

Affrontando ad esempio il problema discotheche la *Moskovskay Pravda* è notare che è tanto importante, per non dire inutile, chiudere le discoteche e vietare la musica occidentale quanto esercitare un maggior controllo sui programmi discografici in genere.

Il «rock», scrive un altro giornale, può essere neutralizzato dando maggiore spazio alla musica popolare sovietica.

«Il guaio delle discoteche è che in esse dominano di gran lunga i motivi occidentali ed è più facile reperire rispetto alla musica di produzione locale».

Concetto sostanzialmente ripreso da *Sovietskaja Rossija* che si chiede per quale motivo la gioventù sovietica è disposta a sborsare denaro oltre anche ingenti per acquistare un Lp di musica rock occidentale anziché privilegiare gli autori ed i complessi locali.

L'opera di Beethoven andrà in scena al Regio martedì

QUEL DIFFICILE «FIDELIO»

Pauroso fallimento della prima rappresentazione a Roma nel 1886

COSI' RARO IN ITALIA

Non che sentimento di diffidenza, se non proprio ostilità, ha lungo tempo caratterizzato il rapporto fra il pubblico italiano e l'unica lirica composta da Beethoven, giunta nel nostro Paese nel maggio 1805, portatavi dalla Compagnia di Angelo Neumann.

A la «prima» in lingua italiana, avvenuta al Teatro Apollo di Roma il 4 febbraio 1888, non era di quegli spettacoli destinati a restare memorabili, a causa del dell'impresario Lamperti che allestì *Fidelio*, notava il d'Arcais, «senza avere un'idea di quest'opera e del indispensabile per interpretarla degnamente».

Gran parte perfettamente prevedibile l'atteggiamento di un pubblico come quello romano, assolutamente immaturo e impreparato a cogliere l'importanza dell'avvenimento, per di più presentato in un indegno. Sta di fatto, scriveva Claudio Annibaldi, che, già alla terza replica, fra teatro «semivuoto» e «stonature e lassi», la rappresentazione culminò in «un fischiare che parve d'essere alla fiera di piazza Navona». A questo punto la soppressione della prevista quarta recita è il minimo che potesse accadere: e di *Fidelio*, a Roma, non si parlò più al marzo del 1929, e in un'occasione particolarmente significativa come la prima stagione del rinnovato Teatro Costanzi, ribattezzato, dopo i lavori di restauro, Teatro Reale dell'Opera».

Non è, d'altra parte, che *Fidelio* avesse incontrato sorte migliore nel resto d'Italia: infatti, se non si fosse puntualmente verificata la solita ricorrenza celebrativa (in questo caso il centenario della morte di Beethoven), è molto probabile che il ritorno di *Fidelio* sulle nostre scene si sarebbe fatto attendere ancora parecchio tempo.

Ottuse infatti in punto l'anno a scuotere dal torpore un paio di importanti teatri, a cominciare dal nostro Regio, che febbraio di quell'anno mise quella che per Torino è indubbiamente una «novità», schierando, agli ordini di un grande direttore come Martinotti, una praticamente Accanto ai nostri Ettore Cesa Bianchi (luminoso Florestano), Vincenzo Bettoni, Rosina Torri, Luigi Cilla ed Ernesto Dominici, spiccavano infatti l'autorevole basso-baritono Wilma Zitek e soprattutto, quale eccellente protagonista, Eva Turner, tuttora felicemente vivente all'età di 92 anni, ossia uno dei maggiori soprani drammatici dell'ultimo mezzo secolo, i cui meriti furono ampiamente riconosciuti con l'elevazione al rango di «Dama dell'Impero Britannico». Straniera, oltranzista per precisione, era anche Elisabetta Olma, che nell'aprile successivo prese parte al *Fidelio* diretto alla Scala da Toscanini, il quale volle ripresentare l' anche nella stagione seguente (nov. '87).

La presenza di cantanti stranieri, sia pure grossi calibri, come la Turner e la Olma, in un periodo di prevalenza assoluta dell'elemento italiano, si spiega con la scarsa propensione dei nostri soprani (finora quattro soltanto: Carla Di Giulio, la sciuta Lidia Cremona e, soprattutto, Iva Pacetti) al poco agevole personaggio di Leonora, di cui vocalità tesa e vibrante e l'accento spesso infuocato sembrerebbero contrastare la loro naturale predisposizione verdiana e «belcantista» genere). Per il resto, invece, italiani sono stati i membri delle compagnie quasi tutte le edizioni di *Fidelio* rappresentate in Italia fino all'inizio degli fra essi figurano nomi come Francesco Merli e Luigi Rossi Morelli, Benvenuto Franci e Salvatore Baccaloni, Mirto Picchi e Bruscantini, Giuseppe Taddei e Graziella Sciutti.

Nonostante ciò la penetrazione di *Fidelio* in Italia si è rivelata lenta e difficile, se è vero che trascorrere ventitrè anni, compresi fra l' edizione torinese e quella veneziana del 1950, perché le dieci città italiane teatralmente più significative vedano il *Fidelio* rappresentato almeno una volta. D' altra parte è dubbio che a questo fatto, oltre ai ben noti limiti di gusto e di preparazione del nostro pubblico, non si estranei la sempre maggiore difficoltà, nell' ultimo trentennio, di reperire cantanti italiani adeguati al rigore stilistico beethoveniano. Non a caso è proprio l'intervento in dei complessi stranieri che viene a coincidere con una meno sporadica presenza di *Fidelio* nella vita musicale italiana, culminata con la «prima» per l'Italia, sia pure in forma concertistica, di *Leonore*, ossia la versione originale di *Fidelio* composta da nel 1804-5 ed eseguita proprio a Torino, in versione concertistica, il 27 gennaio di direttore Leinsdorf e l'americana Claire .

Con la edizione romana del 1951 diretta da Karl Elmendorff si apre infatti il periodo di pressoché assoluto predominio straniero, caratterizzato da alcune edizioni che, nel panorama italiano, possono certamente pretendere di definite «storiche». Citiamo, fra tutte, le due dirette da Karajan alla Scala nel 1952 e 1960, e le altre due che, rispettivamente alla di Roma (1970) e alla Scala (1978), l'autorevolissima firma di Leonard Bernstein.

Resta tuttavia, quello di *Fidelio* in Italia, un panorama ancora piuttosto limitato, che del resto straniera continuativa, se da un lato varrà ad ampliare ulteriormente nelle sue prospettive, d'altro lato difficilmente riuscirà a schiudere all'unica opera di Beethoven un futuro di autentica popolarità presso il pubblico italiano e quindi un più regolare inserimento dell'opera nei consueti circuiti teatrali. Per questo Bisognerà la campana tarda a suonare, e forse un vero scampanio non ci sarà mai.

Giorgio Gualerzi

Teatro

La rivolta degli attori contro Giorgio Albertazzi. Il dissidio tra Vittorio Gassman e Carmelo Bene, l'allegiarsi di Kustermann a «divina» Garbo ripropongono in termini di attualità il vecchio tema del divismo a teatro.

Dopo tutto, alla fine della stagione di dittature del regista creatore, era il minimo che ci si dovesse attendere: chiamiamola reazione, chiamiamolo riflusso, in ogni caso il contributo degl'interpreti permane innegabile (non soltanto sui cosiddetti, assurdi fogli-paga della prosa).

A Torino prossima settimana l'occasione migliore per controllare a quanto porti un protagonismo esasperato tra mattatori, riconosciuti o non riconosciuti che essi siano. Gli attori di Giorgio Albertazzi in *Riccardo III* di William Shakespeare si sono infatti ribellati contro la vistosità del capocomico che pensava soltanto a sé in scena e contro la modestia del regista che non esitava a falsare la rappresentazione in pro di Albertazzi stesso.

Nella replica lo spettacolo è stato limato e rivisto con calma. Di per sé Albertazzi non pensato a uno spettacolo fitto di colpi di scena. Nessuna violenza viene compiuta in palcoscenico, il male si annida tra le quinte. Perfino il motivo della sete di potere, che si presta a sanguigni «coup de théâtre», rimane come emarginato rispetto a quello più evidente del male per il male.

Riccardo è un giocatore — dice Albertazzi — che ha puntato «per l'impossibile. *Riccardo è un sapientissimo, gran parlatore, un vero sportivo. Quando attraverso inganno, delitto e seduzione raggiunge il trono, andrà dritto verso la fine. Allora avrà dei disturbi alla vista, parlerà più distintamente. E la famosa battuta "Il mio regno per un cavallo!"* dirà male, quasi balbettando perché non gli vengono più le parole, trovandosi di fronte a un uomo *appiattito, in di senilità, al quale è ormai precluso il piacere, la felicità del gioco*».

Nella rielaborazione di Giorgio Albertazzi e nella traduzione di Angelo Dallagiacoma recitano (e polemizzano) con il regista Pampiglione Marisa Belli, Valentina Fortunato, Pippo Pattavina, Dorotea Ausenda, Umberto Raho, Massimo Mesciulam, Ermes Sacramelli, Antonio Ballerio riuniti nella Produzione Plexus T di Lucio Ardenzi.

In questa settimana entrante il Gruppo della per due proposte la tournée regionale in Piemonte. Da partirà *Negro contro cani*, la novità di Koltès finalmente ha indirizzato le luci della ribalta non su un autore affermato (o defunto da secoli) ma su un nostro contemporaneo che sfoggia un linguaggio sentenzioso al punto da tentare un regista quale Mario Missiroli che forse non si s'immaginava a lavorare con il Gruppo della Rocca.

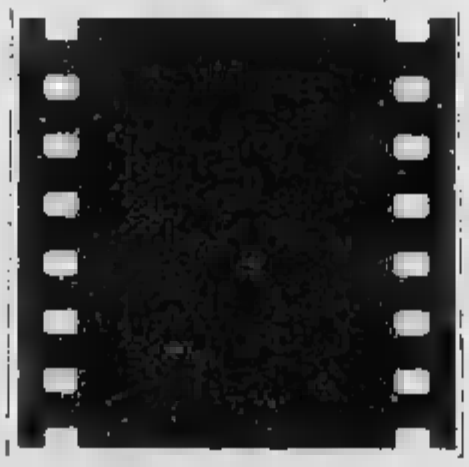
Da Novara partirà invece *Joseph K., fu Processo*, l'altra novità scritta dal De Monticelli e rielaborata dal collettivo che a Torino ha avuto due riprese in fine della stagione scorsa e in apertura tuale (Mario Mariani protagonista assoluto, Paolo Bregni eccezionale nella complessa scenografia).

Sempre in regione — oggi a Valenza e domani a Savigliano — sphora un'altra vivacissima personalità: Manuela Kustermann con La Fabbrica dell'Attore e la regia di Giancarlo Nanni da la *Kristina* di Strindberg, un personaggio che aveva affascinato a Hollywood Greta Garbo.

In realtà si trattava per Strindberg non tanto di ripercorrere l'esistenza controversa della «regina vergine», personale rapporto autobiografico questa Kristina, che poi era altri sua moglie Harriet Bossa, attrice celebrata e difficile destinata e al matrimonio con Frank Wedekind.

p. per.

Cinema



Volendo rilanciare la cinema, in netto declino dopo la sparata di fine e principio d'anno, ecco il film creato apposta per incuriosire e polemizzare: *Il giorno dopo*, lanciato di mezza Italia giovedì 10 e dal piccolo schermo della Rai, è già un prima ancora che se ne conoscano i termini e le stilistiche.

Visto in America da una cinquantina di milioni di telespettatori e da una quindicina in Inghilterra, *Il giorno dopo* è probabilmente dopo anni l'unico titolo occidentale che sia richiesto con insistenza da Paesi del blocco comunista: in Polonia la proiezione televisiva, accompagnata da un sampler commento in chiave antiamericana, ha suscitato le più ovvie reazioni, in Bulgaria e in Cecoslovacchia sarà pure ugualmente dato senza troppi preamboli. Perché Occidente e Oriente sono ugualmente interessati a questa produzione pacifista?

Lo ha chiesto al regista Nicholas Meyer, in un'intervista su *La Stampa*, l'inviata speciale Lietta Tornabuoni la quale si è sentita esprimere una speranza con qualche cautela. Meyer parla infatti di arrivare con iniziative del genere al blocco dell'escalation nucleare.

«Certo i personaggi sono stereotipati e la narrazione a volte rozza — ammette il regista, — ma The day after vuole essere arte né spettacolo, forse neppure un film: è un servizio pubblico. Non è un'opera propaganda, nessuno dice alla gente cosa deve pensare. Personalmente io non sono contrario al disarmo unilaterale, ma vorrei trattenuto condotto da diplomatici anziché da demagoghi e ispirato a una serietà diversa da quell'aggressività dimostrativa, da quella cowboys-indians mentality che sembra guidare Reagan e Andropov. Nel film non abbiamo cercato di le cause d'una guerra nucleare, né di suggerire soluzioni; ne abbiamo soltanto mostrato gli effetti, con ottimismo».

Ottimismo?

«Una guerra nucleare avrebbe effetti infinitamente più distruttivi quelli descritti nel film: ma c'è una soglia d'insopportabilità che non potevano superare. A confronto con le armi nucleari, le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki erano noccioline: e uccisero 200 mila persone».

Lui, Meyer, crede davvero che qualcuno sarà così folle da scatenare la guerra nucleare?

«Il folle, purtroppo, è di deterrente. Più nucleari ci sono in giro, più diventa facile l'errore, l'incidente. Io non dico che qualcuno premerà il bottone: il dito può scivolare sul bottone».

Nicholas Meyer conclude, nella constatazione, con la medesima affermazione pronunciata da Joshua, computer che diventa protagonista nel finale di *Wargames*: «*Nei giochi di guerra l'unico modo per vincere è non giocare*».

Intanto anche il cinema italiano, su un versante intimista ma ugualmente spettacolare, prepara il suo attacco alle prime visioni con *Ballando ballando*. Tuttavia il film di Scola, che ha iniziato con ottimi risultati la programmazione in una dozzina di locali parigini, è francese per mentalità e algerino per nazionalità.

Un modo come un altro per rinnegare il nostro provincialismo che sul piano economico da tempo scontiamo con l'autarchia delle nostre più scadenti produzioni.

p. per.

Classica

Prosegue sabato 4 febbraio al Conservatorio la rassegna dei giovani concertisti promossa dall'Agimus con il concerto di Giuliano Fontanella e della pianista Fedra Florit. In programma figurano la raffinata e maliziosa Sonata di Ravel e quella dell'op. 100 in la minore di Brahms. Domenica mattina al Piccolo Regio l'appuntamento è con un musicista torinese di grande popolarità. Si tratta del pianista Luciano Giarbella che per il ciclo dedicato al pianismo romantico eseguirà musiche di Chopin. Per martedì 7 c'è l'imbarazzo della scelta: da una parte la Riki Haartelt con il concerto del violoncellista Werner Thomas e la pianista Carmen Piazzini, dall'altra il Regio dove in la prima del *Fidelio* di Beethoven.

Nel primo caso avremo un programma che comprende le variazioni che Beethoven scrisse Maennern, welche Liebe fuehlen» dal *Flauto magico* di Mozart, l'*Allegro e Adagio* op. 70 di Schumann, la *Suite popolare spagnola* di De Falla e la Sonata in do minore op. 32 di

L'opera di Beethoven va in scena in un nuovo allestimento curato dal regista Peter Busse, dallo scenografo Paolo Bernardi e con la direzione musicale di Milan Horvath.

Nella compagnia di no i nomi di Wassili Janulaito, Gerd Hass, Meven, Rydel, Jolanta Omilian, Barbacini, Paedda e Emilio Guriel. L'opera varrà nell'originale tedesco.

I dell'Unione renderanno i torinesi partecipi dell'esistenza di un nuovo duo di violino e pianoforte formato da Salvatore Accardo e da Maria Tipo che sta proprio in questa settimana compiendo una specie di tournée inaugurale nei principali centri musicali della penisola.

L'avvenimento è da salutare con profonda soddisfazione perché ristabilisce la consuetudine per tempo disattesa della non subalternità pianista nel duo. Nel programma figurano componimenti classici come la Sonata K. 454 di Mozart, quella in fa maggiore op. 24 di Beethoven nota l'appellativo «Primavera» e la Fantasia in re maggiore n. 159 di Schubert.

La settimana musicale si conclude giovedì sera all'Auditorium della Rai con il concerto diretto Gabor Ostrosi e la partecipazione violinista Mark Kaplan.

Il è abbastanza insolito; oltre alla *Rapsodia spagnola* di Ravel presenta infatti brani di ascolto non frequente come l'*Introduzione e Rondò capriccioso* op. per violino e orchestra di Saint-Saëns, oppure di ascolto rarissimo come il Concerto per violino e orchestra di Ferruccio Busoni.

DISCHI

I tempi d'oro delle orchestre sinfoniche della Rai sono dedicate due emissioni recenti della Fonit-Cetra. La prima raccoglie in un album di quattro dischi le prestazioni rese negli anni tra il 1957 e il dai maggiori pianisti celebri.

La rassegna si che suona nel 1959 con l'orchestra di Roma diretta da Fradelis il quinto Concerto di Beethoven, segue Arthur Rubinstein che suona il secondo concerto di Brahms nel 1962 con l'orchestra di Torino diretta da Cluytens. E' poi la volta di Emil Gilels nel 1963 a Milano con il primo Concerto di Chopin al quale segue il Primo di Liszt con Cailfra suonato a Torino nel 1958 con l'orchestra diretta da Fulvio Vernizzi.

La documentazione prosegue con Serkin che suona il concerto K. 488 di Mozart con l'orchestra di Napoli sotto la direzione di Franco Caracciolo nel 1957 e si conclude con la registrazione del Concerto in sol di Ravel suonato da Benedetti Michelangeli nel 1961 a Torino con l'orchestra diretta da Sanzogno.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Funny Face*
8,30 5ª Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*
8,45 Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*
9,15 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
9,30 Rete 4 Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*
10 Rete 4 Telefilm: *La famiglia Holvak*
10,15 Italia 1 Film: *I quattro moschettieri, avventuroso*
10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*
11 Rete 4 Film: *Il ragazzo e il leopardo, con Dorothy McGuire, avventuroso*
11,30 5ª Rete Telefilm: *Ellery Queen*
11,45 Canale 5 Gioco: *Help*
Rai 2 Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*
12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
12,15 Canale 5 Gioco: *Bis*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
12,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
— Montecarlo Telefilm: *Le ragazze di Blansky*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
13,30 Rai 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Noi... lazzaroni*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
13,45 Italia 1 Telefilm: *Cara cara* - Sceneggiato: *Febbre d'amore* - Sceneggiato: *Aspettando il domani*
14 — Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rai 3 Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem* - Gioco: *Indovina chi sono io*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
14,45 Rete 4 Film: *Il caso Lindbergh, con Anthony Hopkins, drammatico*
15,30 Montecarlo Telefilm: *Lo spaventapasseri*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
16 — 5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam* - Telefilm: *Vita da strega*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 Rai 3 Sceneggiato: *Capitan Fracassa*
16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*
17 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tip top*
Rai 3 Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Le avventure di Tom Sawyer*
17,30 Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone* - Sceneggiato: *Pacific International Airport*
Rai 2 Rubrica: *Dal Parlamento*
17,45 Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Rete 4 Telefilm: *Lobo*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*
18 — 5ª Rete Telefilm: *Funny Face*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Rai 1 Rubrica: *Tuttilibri*
18,30 Rai 1 Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
5ª Rete Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*
19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*
19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari affari*
19,30 Rai 3 Attualità: *Tv 3 Regioni*
19,30 Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
19,45 Montecarlo Telefilm: *Jason del cumulo stellare*

SERA

20,30 Rai 1 Gioco: *Test*
Rai 2 Spettacolo: *Mixer*
Rai 3 Spettacoli: *Polvere di pitone*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Rete 4 Film: *Il giardino dei Finzi Contini, con Lino Capolicchio, drammatico*
Italia 1 Film: *Il bianco, il giallo, il nero, con Giuliano Gemma, western*
5ª Rete Film: *Baci rubati, commedia*
21,45 Rai 2 Telefilm: *Saranno famosi*
22 — Rai 3 Film: *Criminale di turno, con Fred MacMurray, drammatico*
22,15 Rai 1 Spettacolo: *Movie Movie*
22,45 Rai 2 Sport: *Tg2 - Sportsette*
Montecarlo Telefilm: *I sopravvissuti*
Italia 1 Film: *Totò cerca pace, con Totò e Isa Barzizza, comico.*
23 — Rai 1 Musicale: *Le Nove Sinfonie*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
23,30 Rai 3 Musicale: *Rockconcerto*
Rete 4 Sport: *Ring*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*
24 — Canale 5 Sport: *Basket Nba*
0,30 Rete 4 Film: *La corsara, avventura*
Italia 1 Sport: *Calcio mundial*

«Criminale di turno» su Raitre

KIM NOVAK
la pupa del gangster

Raitre ore 22,05 **Criminale di turno**, Usa, poliziesco 1954. Un poliziotto deve pedinare la splendida Kim Novak, che qui si chiama Lora, ed è l'amante di un pericoloso gangster. La bella seduce il suo pedinatore e promette di scappare con lui e riuscirà a recuperare la refurtiva che il bandito ha messo da parte dopo un colpo sensazionale. Il poliziotto segue, uccide il gangster e troppo tardi si accorge che la bellissima cercava solo di strumentalizzarlo: ormai è preso in un terribile gioco di ricatti che lo costringe anche ad uccidere un vecchio amico.
Rete 4 ore 23,25 **Il giardino dei Finzi Contini**, Italia drammatico 1970. Nella Ferrara degli anni che precedono la seconda guerra mondiale, il giardino della splendida villa degli Israeliti Finzi-Contini è frequentato solo da pochi intimi selezionatissimi. Le pene di cuore e le vicende private di ognuno vengono travolte dal breve dall'incalzare degli avvenimenti storici. Il film è tratto dal celebre romanzo di Bassani e rievoca con nostalgia un passato lontano e brutture. De Sica si mostra attivo e tenero, e mai patetismo come gli successe invece con alcune pellicole degli anni successivi, Capolicchio, la Sandri, Fabio Testi.
Italia 1 ore 23,40 **Totò cerca pace**, commedia 1954. Uno dei migliori Totò, qui nei panni di Gennaro Piselli, vedovo, risposato e al secondo matrimonio disturbato dalle manovre dei figli suoi e di lei, tutti timorosi di perdere l'eredità. I due sposi si conciliano e mandano tutti a quel paese.

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta Rete Rubrica: *D come donna*
9,20 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
9,30 Rete 4 Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*
9,45 Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*
10 — Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Holvak*
10,15 Italia 1 Film: *Quante pazze, pazze donne, con Valeria Fabrizi, Commedia*
Videogruppo Film: *Due supercolt a Brooklyn, poliziesco*
10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Telefilm: *Bellamy*
11 — Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Film: *La mascotte dei fuorilegge, con Broderick Crawford, commedia*
11,30 Quinta Rete Telefilm: *Ellery Queen*
11,40 Canale 5 Gioco: *Help!*
12 — Raidue Varietà: *Che fai mangi?*
12,05 Raiuno Varietà: *Pronto Raffaella?*
12,15 Canale 5 Quiz: *Bis*
Italia 1 Attualità: *Rubrica dietologia*
12,20 Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
12,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Quinta Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
12,45 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Carro Jimenez*
13 — Italia 1 Cartoni: *Bim Bum Bum*
13,20 Rete 4 Sceneggiato: *Maria Maria*
13,25 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
13,30 Raidue Telefilm: *I re della collina*
13,50 Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*

POMERIGGIO

14 — Varietà: *Pronto Raffaella?*
Rete 4 Sceneggiato: *Magia*
Quinta Rete Rubrica: *D come donna*
14,05 Raiuno Documenti: *Il mondo di Quark*
14,20 Raidue Varietà: *Tandem... in partenza*
14,35 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
14,30 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
14,35 Raidue Varietà: *Tandem*
15 — Raiuno Sport: *Olimpiadi invernali Sarajevo*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*
15,25 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
16 — Raiuno Cartoni: *Cartoni magici*
Raitre Documenti: *Storia del comunismo*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*
Rete 4 Sport: *Slalom*
16,30 Raidue Pallanuoto: *Campionato del mondo*
Raitre Sceneggiato: *Umiliati e offesi*
16,45 Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
16,50 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
17 — Raidue Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*
Quinta Rete Telefilm: *Le avventure di Tom Sawyer*
17,05 Raiuno Varietà: *Forte fortissimo top*
17,20 Rete 4 Cartoni: *Cuore*
17,35 Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*
17,40 Raidue Attualità: *Vediamoci sul Due*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*
17,50 Rete 4 Telefilm: *Lobo*
— Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Videogruppo Telefilm:
18,15 Raiuno Attualità: *Spaziolibero*
18,25 Raitre Musicale: *L'orecchiocchio*
18,30 Raiuno Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Raidue Sport: *Tg2 sportsera*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
18,40 Raidue Telefilm: *Cuore e batticuore*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Marron Glacé*
19 — Raiuno Attualità: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Quinta Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*
19,30 Canale 5 Quiz: *Zig Zag*
Rete 4 Quiz: *M'ama non m'ama*
19,35 Raitre Prosa: *Vi servo io*
20 — Italia 1 Cartoni: *Il tulipano nero*
20,05 Raitre Documenti: *Il carbone*
20,25 Canale 5 Varietà: *Ciao Gente*
Rete 4 Attualità: *Speciale Sanremo*
Italia 1 Film: *Capricorn one, con Elliott Gould, drammatico*

SERA

20,30 Raiuno Varietà: *Quiz*
Raidue Film: *Quelli della San Pablo, con Steve McQueen, drammatico*
22 — Quinta Rete Promozionale: *Gran Bazar*
22,05 Raidue Varietà: *A bocca aperta*
22,10 Raiuno Film: *Codice penale, Walter Huston, drammatico*
22,15 Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*
22,35 Raitre Documenti: *Tutto Musco*
22,45 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*
22,50 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
23,15 Raidue Musicale: *Jean-Michel Jarre: concerti in Cina*
23,45 Italia 1 Film: *Patto a tre, con Frank Sinatra, commedia*
23,50 Canale 5 Sport: *Rugby*
23,55 Raiuno Documenti: *A ciascuno il suo*
24 — Quinta Rete Film: *I racconti del terrore, h*
0,45 Italia 1 Film: *Lo sciopero delle mogli, commedia*

Film d'avventure su Raidue

STEVE MCQUEEN
quello della S. Pablo

Raidue ore 20,30 **Quelli della San Pablo**. Steve McQueen, Candice Bergen e Richard Crenna nella storia del marinaio Jack che si imbarca su una cannoniera americana ormeggiata alla foce di un fiume cinese in un periodo di rivolta nazionalista contro gli stranieri. Jack diserta e riesce di raggiungere una missione diretta da un pastore evangelico. Giunge sul posto e muore eroicamente tentando di difenderla dall'assedio. Si tratta di un film avventuroso abbastanza simpatico anche se non eccelso. Forse non è il caso di farlo vedere due volte su Canale 5, una su Italia 1, e ancora stasera su Raidue per giunta sdoppiato in due parti con secondo tempo in onda il giorno successivo alla stessa ora.
Raiuno ore 22,10 **Codice penale**, film drammatico 1931. Un carcerato, grazie alla buona condotta, ottiene di fare il domestico presso un procuratore che inizia a proteggerlo anche perché non sa della love story che è nata fra lui e sua figlia. La situazione precipita quando il protagonista è coinvolto in una rivolta carceraria, assiste ad un omicidio, è minacciato di morte nonostante abbia giurato a se stesso di non parlarne con nessuno.
Rete 4 ore 20,25 **Speciale Sanremo**, attualità. Maurizio Costanzo parla di Sanremo dietro le quinte. Si intervistano un po' tutti: cantanti, organizzatori, madri e giornalisti. Lo speciale giornalistico costituisce il film prima della gara ed è la prima volta che questo succede.

Sabato

MATTINA

9 — **Canale 5** Telefilm: *Phyllis*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta rete Rubrica: *D come donna*

9,20 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'a-*

9,25 **Canale 5** Telefilm: *Maude*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

9,50 **Canale 5** Telefilm: *Arcibaldo*

10 — **Raiuno** Documenti: *Il mio amico cavallo*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Holvak*

10,15 **Italia 1** Telefilm: *Angeli volanti*
Videogruppo Film: *L'altra faccia dell'amore, con Richard Chamberlain. Drammatico*

10,20 **Raitre** Sport: *Olimpiadi invernali Sarajevo*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*

10,25 **Raiuno** Sceneggiato: *Il mondo nuovo*

10,30 **Quinta rete** Telefilm: *Corruptors*

10,50 **Canale 5** Telefilm: *Alice*

11 — **Raidue** Attualità: *Il sabato*
Rete 4 Film: *L'albergo più pazzo del mondo, commedia*

11,15 **Italia 1** Sport: *Basket Nba - Calcio mundial - Sottocanestro*

11,20 **Canale 5** Telefilm: *Lou Grant*

11,30 **Quinta rete** Telefilm: *Ellery Queen*

12,05 **Raiuno** Telefilm: *Adorabili creature*

12,30 **Raiuno** Medicina: *Check Up*
Raidue Attualità: *Tg2 stari*
Quinta rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

12,45 **Videogruppo** Telefilm: *Curro Jimenez*

13 — **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

13,30 **Raidue** Attualità: *Tg2 bella Italia*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: *Prisma*
Raidue Documenti: *Scuola aperta*
Rete 4 Sceneggiato: *Magia*

14,20 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,30 **Raiuno** Film: *Vacanze d'inverno, con Alberto Sordi. Commedia*
Canale 5 Film: *Giorni caldi a Palm Springs, con Troy Donahue. Commedia*
Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

14,35 Sport: *Olimpiadi invernali Sarajevo - Torino: triangolare di atletica Italia-Jugoslavia-Polonia - Milano: 6 giorni di ciclismo - Roma: campionato del mondo di pallamano*

14,50 **Rete 4** Sport: *Caccia ai tredici*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *I confini dell'Arizona*

15,15 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

15,30 **Quinta rete** Telefilm: *Corruptors*

16 — **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*

16,10 **Raiuno** Sport: *Invito allo sport*
Raitre Documenti: *Storia del consumerismo*

16,20 **Rete 4** Sport: *Vincente e piazzato*

16,30 **Canale 5** Telefilm: *T.J. Hooker*

16,40 **Raitre** Documenti: *Raccontiamo le città*
Rete 4 Sport: *ABC sport*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Il sabato dello Zecchino*

17,10 Sceneggiato: *La forza del male*

17,30 **Canale 5** Sport: *Record*

17,35 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Musicale: *Music è*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Strike force*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

18,10 **Raiuno** Attualità: *Le regioni della spesunta*

18,25 **Raitre** Anticipazioni: *Il pollice*

18,30 **Raidue** Sport: *Tg2 sportsera*
Quinta rete Telefilm: *Ivory Coast*

18,40 **Raiuno** Varietà: *Forte fortissimo tv top*
Raidue Telefilm: *Cuore e batticuore*
Italia 1 Telefilm: *Simon und Simon*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron*

19 — **Canale 5** Telefilm: *Arcibaldo*

19,30 **Canale 5** Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Jillian*
Videogruppo Musicale: *Swing*
Quinta rete Sport: *Gol!*
Raitre Documenti: *Geo*

20 — **Italia 1** Cartoni: *Charlie Brown*

SERA

20,15 Anticipazioni: *Prossimamente*

20,25 **Canale 5** Film: *Don Camillo e l'onorevole Peppone, con Gino Cervi*
Rete 4 Film: *L'uomo di Rio, con J. P. Belmondo. Avventuroso*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*

20,30 **Raiuno** Varietà: *Al Paradise*
Raidue Film: *Quelli della San Pablo, con Steve McQueen. Drammatico*
Raitre Documenti: *Tutto Musco*
Videogruppo Film: *Il comandante Johnny, con Gary Cooper.*
Quinta rete Film: *Shenandoah, la valle dell'onore, con James Stewart.*

21,25 **Italia 1** Telefilm: *Magnum P.I.*

22,10 **Raidue** Varietà: *Jerry Lewis show*

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,20 **Raiuno** Attualità: *Tam Tam*
Raitre Sceneggiato: *Un vuoi*

22,25 **Canale 5** Sport: *Super Record*

22,30 Varietà: *Drive In*
Quinta Film: *La pretora, Edwige Fenech. Commedia*

23,05 **Raidue** Telefilm: *Un cinese a Scotland Yard*

23,10 **Raiuno** Documenti: *Grandi mostre*

23,15 **Videogruppo** Sport: *Tutti dio e...*

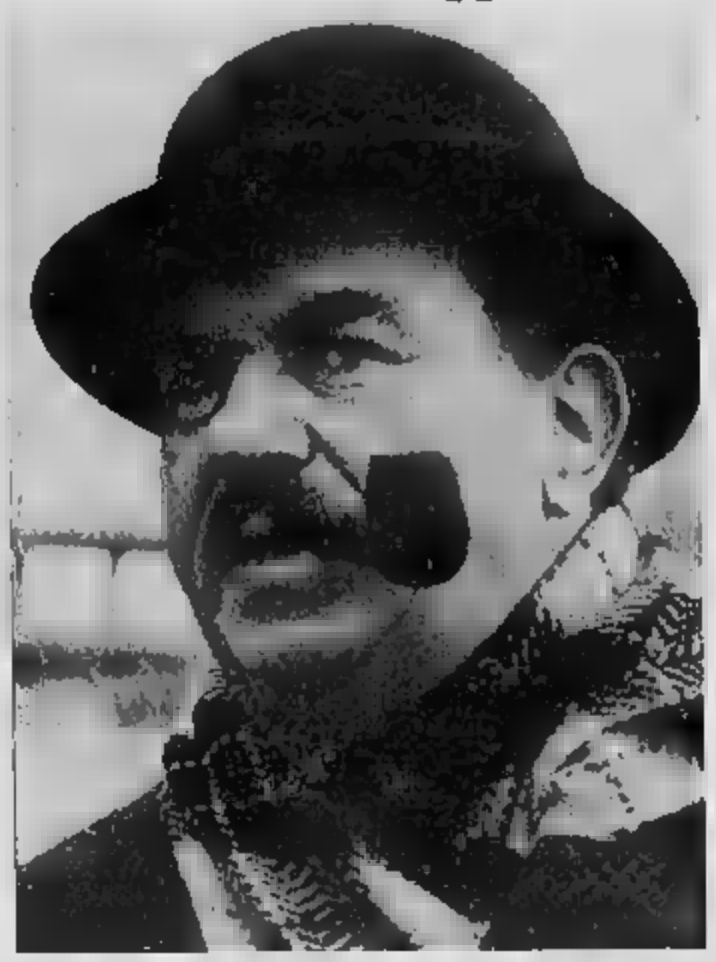
23,20 **Raitre** Pallacanestro: *Un tempo di una partita di campionato A1*

23,25 **Canale 5** Film: *La preda nuda, con Cornel Wilde. Avventuroso*

23,50 Sport: *Olimpiadi invernali Sarajevo*

Nel film di Canale 5

GINO CERVI
l'onorevole Peppone



Raiuno ore 14,30 Vacanze d'inverno, Italia commedia 1959. che le vacanze d'inverno del 1959 sono simili alle cinematografiche Vacanze di Natale 1984. Anche qui siamo a Cortina, perché il modesto ragioniere Alberto Sordi, ha vinto la settimana bianca ad concorso e premi, e deciso di cambiare la vita facendo qualche conoscenza nel mondo. Con la consueta goffaggine e meschinería, Sordi corteggia bella spagnola che gli spendere un patrimonio e hanmerio gli si c figlia va meglio, e nelle ill sequenze iniziamo che la giovane sposerà prestissimo il figlio di un miliardario.
Canale 5 20,30 Don Camillo e l'onorevole Peppone, Italia commedia episodio del serial in regia da Duvivier all'italiaCarmine Gallone registrando una diocesi di che nel film successivi era di sempre più marcata. Peppone (Gino Cervi) si iscrive nelle liste naturalmente per . Una bella compagna gli viene spedita comitato centrale del partito per coadiuvarlo campagna elettorale ed è facile intuire come tra i due potrebbe nascere qualcosa. Disperata, la moglie di Peppone chiede a Don Ca(Fernandel) che di riannare l'unità familia buono o maniere forti. Peppone viene , ma s'accorge in tempo di es troppo attaccato alla terra per lasciarla e andare a Roma. La sola ad arrivare capitale sarà proprio la compagna tentatrice.

Con sguardo a Serling, gli episodi del film di Spielberg Landis

L'ANGOSCIA A 22 POLLICI

Il regista Spielberg

AI CONFINI DELLA REALTA', produzione di Steven Spielberg e John Landis, quattro episodi. horror, produzione americana, colori. (Cinema Ambrosio).

Rod Serling, scomparso cinquantenne nel '75, fu ideatore del serial d'orrore che le televisioni del mondo intero si disputano da generazioni ormai: *Ai confini della realtà (Twilight Zone)*. Il film in quattro episodi, prodotto da Spielberg e Landis con la collaborazione di Richard Matheson che partecipò all'intero progetto di Serling, è un omaggio alla memoria d'un autore inquietante che trovò il modo di insinuare l'angoscia nel salotto buono dove si ritrovano grandi e piccini.

1° episodio diretto da John Landis con Vic Morrow, Doug McGrath, Charles Halleban.

Un tipaccio intollerante che non sopporta l'alcol e ab d'essere americano puro, co lo peggiori incubi di persecuzione non appena si ritrova alle spalle l'uscio del caffè dove si esibiva modestamente. Diventa ebreo agli occhi dei nazisti che invadono l'Europa e finisce sul carro piombato diretto verso i campi di sterminio. Diventa negro agli occhi dei fanatici del Ku Klux Klan i quali hanno pronta per lui una terribile croce infuocata. Diventa vietnamita agli occhi delle truppe del suo Paese che stanano a colpi di granate.

Il film, dall'andamento allucinato mescola meravigliosamente il comico grotl'orrore l'istrionico, purtroppo alti i bassi nella recitazione stessa perché fu sospeso a lungo per incidente mortale che stroncò il protagonista Morrow e due teenici durante la ripresa dell'episodio vietnamita.

2° episodio diretto da Steven Spielberg con Scatman Crothers, Bill Quinn, Martin Garner, Selma Di

Un negro, Mr Bloom, dall'accesa fantasia, visita gli ospizi regalando ai ricoverati la gioia di ritrovarsi bambini. L'illusione, bella e te dura poco perché i vecchi-bambini non vogliono ripercorrere tutta la loro esistenza con la certezza di perdere quanti li hanno amati.

Per Spielberg, dopo *E.T.*, un appello all'età più vera, dell'infanzia. Se si vince il facile perbenismo della concessione, diventa piacevole seguire le fantasie finalmente appagate dai personaggi e da noi che inconsciamente fintremo con l'imitarli.

3° episodio diretto da Joe Dante con Kathleen Quinlan e Jeremy Light.

Una massaia riporta a casa, tutta premurosa, un bambino che in bicicletta è finito senza ferite contro la Ma che il bambino un mostro, che i mpti pri gionieri d'un destino incresciosi?

Joe Dante, regista greve *L'alligato* e *Piranha*, dimo stavolta una freddezza inconsueta nel padroneggiare la sconcertante materia dei trucchi e delle illusioni. La fine d'una vittima condannata a entrare nel televisore per campare alla meglio nel peluc mondo disegni animati (c'è persino rarità. Mio che danza *Tiger Rag*), riproposta con ironia la spettacolosa polemica *Poltergeist* contro il nemico pollici.

4° episodio diretto da George Miller con John Lithgow, Abbe Lane, Donna Dixon, John D. Johnston.

sceneggiato nella tels matica, persona lucida e fred se mai Untill ne durante un viaggio in aereo viene colto dalla paura per il mond e «vede» il finestrino mostri, agg ri, streghe abbattersi contro l'apparecchio, pista. dopo l'atterraggio di fortuna, una prima constatazione segnalerà danni scientificamente non dimostrabili.

Con Miller, il regista australiano della serie *Interceptor*, l'orrore graffia profondo nell'anima e nella memoria. Chi non ha mai perso il controllo uno sbandamento, una vertigine, un malessere? più né meno che lo studioso interpretato da Lithgow siamo pronti a giurare sul soprannaturale. Senza la coscienza di esserne al di sopra o almeno al di fuori.

Piero Perona

La figlia Milo

Debora Ergas, ventenne figlia di Sandra Milo, esordisce come attrice nel film dal titolo provvisorio *Illusion* (Stiona ancora), la cui riprese cominceranno a Roma il 13 febbraio. Si tratta di un film esclusivamente di giovani (tutti interpreti non superano i 25 anni) che narrerà la storia d'amore di un ragazzo romano, autore di musica leggera, con una ragazza americana, incontrata fra le allieve dell'accademia di danza della capitale. Insieme a lei egli partirà per l'America per tentare l'avventura sia come ballerino che come musicista.

Regista è Gi Mele, un esordiente che ha cinema negli Untill, il quale ha scri egli stesso il soggetto, la sceneggiatura. Mele definisce questa sua «opera prima» una storia d'amore sui giovani di oggi, una specie di *Vacanze romane* alla rovescia, vista però con lo spirito e il linguaggio realistico dei giovani degli Anni Ottanta.

Omaggio ad Ansermet nel concerto all'Auditorium

DOUCE FRANCE

Ricordo di Ansermet nella mostra che si svolge all'Auditorium di via Rossini

Il programma di francesi diretto ieri sera all'Auditorium della Rai dal maestro Armin Jordan era da intendere come un omaggio alla memoria di Ernest Ansermet al quale la Rai di Torino ha dedicato mo commemorativa per il centenario della nascita. Su numerosi pannelli nel foyer il pubblico può segu attraverso documenti fotografici e copiose didascalie itinerario artistico che incrociò personaggi come rav (), Honegger, Ravel, Debussy.

Il concerto si è aperto con *Sei epigrafi antiche* di Debus dall'originale per pianoforte furono trascritte per orchestra proprio Ansermet. L'operazione rivela in Ansermet non solo intellettuale, ma profonda affinità dell'anima con il cosmo sonoro di Debussy fatto rivivere con attenzione volgendo l'orecchio specialmente alle ultime partiture del maestro francese, notamente a quelle delle *Images*.

Si è presentato poi ri balla il pianista Ga Tacchino per eseguire il Concerto sol Ravel. Esecuzione precisa, quasi impeccabile, po' priva di verve ritmica nel primo movimento e po' lontana dai toni sublimi nell'*Adagio* ma di pubblico non è mancato.

seconda parte serata. Jordan ha offerto pubblico una dopo l'altra le due Suites tratte dal balletto *Dafni e Cloe* di Ravel. L'opera elegantissima è notevolmente una specie di vetrina nella quale ogni buona orpuò esibire la vivezza del suono sue sioni: il velluto archi. smalto dei fiauti, le sortite degli ottoni e le folate lievissime del coro sono gratificate da una scrittura magistrale.

Anche direttore può esibirsi brillantemente nei passi ritmicamente più ardui e scabrosi e Armin Jordan possiede un istinto di primordine, certamente superiore al senso della trasparenza e della limpidezza dei colori sinfonici. Data la bellezza stregante della partitura e l'esecuzione complessivamente buona il successo è cordialissimo.

Enzo Restagno

Shirley MacLaine torna a Broadway

NEW YORK — Shirley MacLaine, più che mai sulla cresta dell'onda dopo gli unanimi consensi ricevuti per la sua interpretazione nel film *Terms of endearment*, che le è anche «Golden globe», torna alla origini. A partire 10 aprile si esibirà a Broadway, sul palcoscenico teatro Gershwin, un varietà che terrà il cartellone per 5 settimane.

Fu proprio a Broadway, tanto tempo fa... (era il 1964), che la simpatica attrice spiccò il salto verso la fama.

VIDEOUNO
Questa sera ore 22,30
YASHICA
presenta da
SESTRIERE
Paesaggio su ghiaccio artistico e di velocità
Organizzazione: Circolo Pattinatori Valentino
Torino - Tel. 50.40.07

danze la perla
DEL VALENTINO
C. Massimo d'Azeglio 3 - Tel.
OGNI 21 IL VOSTRO VENERDI' ELEGANTE VI ATTENDE
sorprese... GRUPPO 5 sorprese
Come sempre è di rigore per i Cavalieri abito nero o blu scuro (ca bianca) per le Dame abito da sera lungo

C.so U. Biancheria 353 - t. 613.660
GALLO
danze chic 84
ore 16,30 per amatori del ballo
ore 21 Venerdì Elegante
con orchestra e attrazioni
Domenica 16,30 e 21 Ballo liscio

DU Parc Parco collina di Torino
UNA SERATA DIVERSA - PROLUNGATA
- debutto
Armandino e Raffaele

Arlecchino
BALLO LISCIO
SERATA CHIC
Per i cavalieri sacco di rigore camicia, giacca, cravatta

Taverna LA ROCCA
Via Vittoria ang. dello Rocca

SERATA ELEG
Partenza dalla da

Disco PRINCIPE
SERATA ELEGANTE DELLE ROSE
orch. ROBY e i Gentlemen
gradita l'abito da sera

GET DOWN
DISCOTECA - PUB/RO
TUTTI I VENERDI' POMERIGGIO GRATUITO
D. J. PAUL DIAMOND
Domani ore 21
ILONA STALLER

TEATRO Regione Piemonte
V FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA
martedì 6/2 ore 20,30
PETER COMPANY
biglietti e abbonamenti
orario 9-12 e 15-19
Teatro - tel. 655.552

LE PARADIS
V. S. Massimo 14 - Tel.
ore 21 «MEZZANOTTE A CAPRI»
orch. «THE DROPS»
Cocktails e buffi - Pres. DONATO
Al lunedì (rappresentazione 11,30-3)

sma
supermercato

Torino: c.so Telesio ang. c.so Francia - c.so Orbassano ang. via Castelgomberto. **Pinerolo:** c.so Torino. **Asti:** corso Alfieri 111. **Biella:** via Gramsci. **Novara:** corso Torino. **Vercelli:** corso della Libertà 25.

Burro Giglio 250 g	1.480	Provolone Auricchio all'etto	1.033	Cotechino fresco Rondanini all'etto	598
Margarina Foglia d'Oro 250 g	690	Pizzaiola Locatelli 120 g	820	8 sofficini Findus al formaggio 400 g	1.830
Latte Parmalat parzialmente scremato 1000	690	Robiola del Bek all'etto	718	12 bastoncini Findus 300 g	2.180
Panna Corradini 190 ml	690	Philadelphia Kraft 200	1.480	I Mozzarelli Surgela 320 g	2.680
2 Yogurt magro Torre in Pietra 250 g	720	Formaggio Brie all'etto	618	Nasello decapitato surgelato all'etto	346
Parmigiano Reggiano all'etto	1.628	Prosciutto cotto Montorsi all'etto	1.480	Coniglio nostrano al kg.	7.280
Fontina all'etto	1.148	Pancetta Rigamonti all'etto	1.195	Fesa di tacchino (pezzo intero) al kg	7.480
Emmental Bavarese all'etto	618	5 Würstel Vismara 125 g	540	Polpa famiglia di vitellone al kg	7.680

Certezza di freschezza

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 libero via Peyron presso corso Tassoni recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi.
GABETTI 5767 vende corso Regina Margherita presso corso Svizzera casa 1971 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni.
GABETTI 5767 vende libero piazza Bernini via Rosta casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno cantina soffitta.
GABETTI 5767 vende libero Borgata Lesna via Brissogne recente camera cucina bagno ripostiglio, L. 40 milioni.
GABETTI 5767 vende stock libero San Salvario via Belfiore recente 2 camere tinello cucinino bagno 3 terrazzi.
GABETTI 5767 vende corso Polonia via Ghislieri camera cucina bagno cantina L. 19 milioni 400 mila disponibili.
GABETTI 5767 vende libero S. Salvario via Nizza 2° piano 2 camere cucinotta servizio con doccia L. 17 milioni.
GABETTI 5767 vende [illegible] via Barbaresco 19 anche liberi camera tinello cucinino bagno. Personale sul posto.
GABETTI 5767 vende San Paolo via Borgo Pisani spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo.
GABETTI 5767 vende [illegible] via Nizza soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.
GABETTI 5767 vende libero corso Moncalieri casa signorile 1970 piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box.
GABETTI 5767 vende Crocetta corso De Nicola piano alto spazioso 3 camere cucina bagno cantina L. 83 milioni.
GABETTI 5767 vende Molinette corso Spezia 3 camere cucinino servizio con doccia L. 27 milioni dilazionabili.
G.E.A. vende via Mantova libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi portineria. Telefonare 510 030.
GEDIM zona S. Donato via Bogetto camera cucina e cortile abitabile prezzo affare L. 11 milioni. Tel. 517.566.
GRIMALDI corso Salvemini liberi [illegible] casa soggiorno 1-2 camere cucina servizi box. Tel. 506.917.
GRIMALDI Parella piano alto 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi L. 46 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI piazza Rebaudengo libero salone 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 506.917.
GRIMALDI S. Paolo piano alto, ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina termoascensore. Tel. 506.917.
GRIMALDI S. Rita libero 2 ampie camere tinello cucinino servizi cantina posto auto. Tel. 506.917.
GRIMALDI S. Salvario libero salone 2 camere cucina biservizi terrazzino cantina L. 86 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI via Sospello libero recente piano alto ascensore 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 506.917.
GRUGLIASCO via Olevano vende recente termo ascensore 2 camere tinello bagno L. 39 milioni 500 mila Gabetti 5767.
IL PORTICO adiacente via Vigliani libero recente ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 83 milioni. Tel. 536.544.
IL PORTICO adiacente corso Toscana signorile del '77 camera cucina bagno posto auto L. 37 milioni. Tel. 536.544.
IL PORTICO corso G. Cesare alloggi liberi stessa casa 1-2 camere cucina cantina da L. 24 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 536.544.
IL PORTICO Sassi libero in palazzina ingresso 2 camere tinello bagno box subito volendo permuta. Tel. 536.544.
IMMOBILCAR 510.317 Giardini Reali vende a L. 39 milioni camera tinello cucinino bagno termo centrale dilazioni.
IMMOBILCAR 510.317 vende ottima villa bifamiliare, 20 km piazza Castello. Prezzo mq. accettansi permute.
INV.IMM vende a Mirafiori Sud alloggio libero di 4 camere cucina 2 servizi box L. 78 milioni. Tel. 616.260.
INV.IMM vende su via Garibaldi alloggio libero ristrutturato di 150 mq L. 125 milioni. Tel. 516.263 - 616.985.
IPI 511.382 libero S. Paolo via Spalato ultimo piano; ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
IPI 511.382 libero adiacente corso Moncalieri ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Ottime finiture.
IPI 511.382 piazza Madama Cristina in casa d'epoca ingresso 3 camere, cucina, bagno, L. 36 milioni 500 mila.
IPI 511.382 via Paoli ingresso [illegible] 2 camere cucina bagno L. 33 [illegible] mila. Mutuo fondiario.
LARGO Toscana libero recente panoramico ingresso 2 camere cucina servizi vende Ferrero. Tel. 590.2653.
LIBERI villa unifamiliare recente salone cucina 2 camere 2 bagni taverna magazzino terreno. Tel. 020.0270.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5546.
LIBERO A piazza Sofia stessa casa camera cucina e 3 camere cucina da L. 13 milioni e mutuo. TC Immobili 471.622.
LIBERO A piazza Mafalda (Madonna Campagna) 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 472.408.
LIBERO A piazza Rebaudengo camera tinello bagno casa recente L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 471.572 - 489.789.
LIBERO A via San Marino (Santa Rita) camera tinello cucinino servizi dilazionando Casamercatodue 752.688.
LIBERO A via Osasco (S. Paolo) alloggio mansardato camera cucina bagno L. 13 milioni e mutuo. TC Immobili 436.972.
LIBERO Campidoglio via Musinè buono stato affare camera cucina servizi solo L. 19 milioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO corso Monte Cucco (presso corso Francia) luminoso: soggiorno camera cucina bagno. Telefonare 334.978.
LIBERO costruzione 17 anni via Filadelfia salone 2 camere ampia cucina biservizi L. 130 milioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO Falchera in residence ingresso salone camera cucina servizi cantina box piscina giardino 4° piano recente L. 108 milioni. Grimaldi 667.0795.
LIBERO largo Lombardia ingresso camera tinello cucinino bagno termo centrale L. 38 milioni dilazioni. Tel. 447.4644.
LIBERO Mirafiori via Vado riscaldamento ingresso camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO Parella (via Bavena) ottimo ingresso camera cucina servizi L. 33 milioni. Grimaldi tel. 506.464.
LIBERO Porta Palatina ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 28 milioni dilazioni. Tel. 447.4644.
LIBERO precollina luminoso, soggiorno camera tinello cucinino bagno, volendo box auto. Telefonare 334.978.
LIBERO subito zona Mazzini camera tinello cucinino servizi L. 29 milioni. Tel. 302.251 ore pasti.
LIBERO via della Consolata 3° piano ingresso salone 3 camere cucina bagno ristrutturati. Il Portico tel. 536.544.
LIBERO via Rovedo recente 3/4 camere cucina bagno prezzo commerciale dilazionabili. Telefonare 610.745.
LIBERO via Venaria 1 camera cucina servizio portineria prezzo interessante dilazioni. Tel. 020.0446 - 020.0270.
LUCIANA VOLA libero adiacente via Medici (via Caraglio) spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero San Salvario grazioso ultimo piano luminoso camera tinello cucinino servizi. Tel. 658.080.
LUCIANA VOLA libero Largo Orbassano piano alto spazioso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 657.824.
LUNGODORA Antonelli recente camera tinello servizi occupato L. 32 milioni dilazionati. Tel. 339.701 II Mattone.
MANSARDA adiacenze Municipio libera camera tinello servizio vendesi L. 18 milioni 500 mila rateabili. Tel. 758.663.
MANSARDA libera presso corso Vercelli camera tinello cucinotta servizi L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 325.373.
MANSARDA libera con servizi zona Centrale (via Bergé) ottimo investimento L. 22 milioni. Grimaldi tel. 506.464.
MANSARDA libera corso Palermo 2 locali e servizi in perfette condizioni, L. 29 milioni. Casamercatodue 752.688.
MANSARDATO libero centrale ingresso camera cucina tinello bagno ascensore cantina mutuo. Holding 588.268.
MANSARDE via Verdi (Università) 13 vani, vendita frazionata o in blocco. Telefonare 540.684 Studio Tecnico.
MIRISOLA libero Stadio ampio luminoso. camera [illegible] servizi. Telefonare 590.513.
MONCALIERI Borgo Navile libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI viale al Castello libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi. Altare. Grimaldi 640.8326.
[illegible] libero presso piazza Sabini bagno nuovo con doccia L. 4 milioni più mutuo Salim 487.741.
MONOLOCALI mansardati nuovi con bagno zona Crimea corso Moncalieri da L. 35 milioni Gabetti 5767.
MICHELINO strada Vernea libero recente ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio e ampio terrazzo Gabetti 5767.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 011 5546.
PIAZZA Bernini adiacente libero salone 2 camere cucina doppi servizi in stabile recente signorile. C.V.I. 583.670.
PIAZZA Castello stessa casa stabile signorile con ascensore e portineria ultimi 3 mini alloggi mansardati completamente ristrutturati. Mediocase 589.183.
PIAZZA Peyron (Cit Turin) libero soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni Casamercatodue 752.688.
PIAZZA Rivoli libero spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 58 milioni più mutuo. Tel. 667.834.
PIAZZA Vittorio via Principe Amedeo piano rialzato mq 130 ammezzato mq 143, vuoto L. 148 milioni. Alazia 849.807 - 867.774.
PINO Torinese liberi in palazzina signorile appartamenti signorili di salone 1-2-3 camere cucina servizi, tre 2% mutuo e dilazioni. Grimaldi 506.464.
PIOSSASCO villaggio Rosazza libero panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box. Tel. 965.580.

PRECOLLINA
Strada Val Salice in posizione panoramica villa unifamiliare libera ampi terrazzi giardino. Grimaldi 797.130.
PRECOLLINARE libero signorile panoramico vista su città salone 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile recintata box. Holding 588.268.
PRESSI corso G. Cesare ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Holding 588.268.
PRIVATO vende libero in splendida palazzina intero piano mansarda di mq 280 per informazioni Gedim tel. 517.566.
RIVALTA libera casa rurale in parte ristrutturata terreno mq 3800 L. 88 milioni dilazionabili. Bettini 958.7298.

RIVODORA
vendiamo casa completamente ristrutturata su 2 piani più soppalco recintata con ampio giardino. Composta da 3 saloni 5 camere cucine e biservizi. Tel. Edilcase (011) 849.134.
S. GIORGIO Canavese zona metratura in palazzina L. 680 mila mq. Visite sabato via Marconi 31. Maiera 756.635.

S. PAOLO
via Frejus libero camera tinello cucinino bagno L. 13 milioni minimo contanti più mutuo 10 anni. Tel. 583.434.
S. RITA libero riscaldamento centrale ingresso camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni. Grimaldi 506.454.
S. SALVARIO recentissimo signorile mq 160 doppi ingressi stabile con portineria e box auto. Tel. 510.746.
SABATELLI IMMOBILI 606.339 libero via Cimarosa camera cucina servizio, L. 17 milioni 500 mila dilazioni.
SEDIM libero zona Lungo Po Machiavelli salone 3 camere cucina 2 servizi cantina pagamento facilitato. Tel. 519.801.
SEDIM libero zona piazza Maria Teresa prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi mutuo. Tel. 519.801.
SEDIM libero corso Tassoni signorile ultimo stato soggiorno camera camerette cucina servizi cantina. Tel. 519.801.
SEDIM libero corso Peschiera (Pozzo Strada) spazioso 3 camere cucina servizi cantina. Dilazioni. Tel. 519.801.

SEMICOLLINA
corso Brunelleschi libero piano alto recentissimo salone 2 camere cucina servizi box auto Grimaldi 797.120.
SOFFITTA ristrutturata bagno interno monoblocco caminetto, luminosa, accensione vendesi Porta Nuova. Tel. 519.000.
STADIO libero alloggio 2 camere tinello termo bagno 5° piano no ascensore vendesi anche permuta. Tel. 544.741.
STILCASE libero centralissimo monolocale ottimamente dimensionato ascensore L. 24 milioni affare. Tel. 545.574.
STILCASE libero Mombucaro in signorile residence monolocale mq 56 ottimo prezzo Tel. 545.574 - 517.503.
STILCASE libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno casa '67 L. 40 milioni rateabili. Tel. 537.453.
TAIT A 506.691 libero in corso Duca degli Abruzzi 3 camere cucina ingresso bagno, 1° piano, a L. 120 milioni.
TAIT B 506.691 libero S. Rita: camera cucina ingresso bagno termo centrale in ottime condizioni, L. 38 milioni.
TAIT C 506.691 libero corso Urbino (Po-vert Vecchi) signorile camera tinello cucinino bagno, L. 42 milioni 500 mila.
TAIT D 506.691 libero angolo via Mongrando (S. Paolo) camera cucinetta ingresso bagno, 33 milioni 500 mila.
TAIT E 506.691 libero Madonna di Campagna recente 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 55 milioni 500 mila.
TAIT F 506.691 libero in corso Regio Parco totalmente rinnovato camera cucina bagno L. 29 milioni 500 mila.
TAIT F 506.691 libero presso corso Brunelleschi camera tinello angolo cottura bagno L. 37 milioni 700 mila.
TAIT G 506.691 libero zona piazza Bengasi camera cucina angolo cottura bagno piano alto L. 39 milioni 500 mila.
TAIT Z 506.691 libero zona Crocetta 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo centrale L. 50 milioni.
UTIP 547.626 adiacente corso Racconigi via Brunetta 4 camere cucina cantina L. 30 milioni più dilazioni.
UTIP 547.626 liberi stessa casa anche abbinabili via San Donato camera cucina da L. 15 milioni rateabili.
UTIP 547.626 libero centrale via Massena 3 camere cucina biservizi adatto anche ufficio facilitazioni.
UTIP 547.626 presso Lungo Po Antonelli via Rosazza 6 in ottimo stabile 1-2-3-4 camere servizi, prezzi da L. 15 milioni 900 mila. Personale in loco.
UTIP 547.626 vende casetta a Piossasco mq 200 circa disposti su 2 piani, cantina, 2 box L. 100 milioni.
UTIP 547.626 zona Tesoriera via Borgomanero 55 in stabile moderno, 1-2 camere cucina termo bagno da L. 33 milioni 500 mila. Personale in loco.
VENDESI zona Lingotto alloggio occupato 4 vani servizi 5° piano richiesta L. 55 milioni. Tel. Reverino 353.344.
VIA Boucard in casa recente vendesi libero alloggio 2 camere servizi ristrutturato. Tel. 725.407.
VILLA a schiera Orbassano consegna marzo salone 3 camere cucina 3 servizi box lavanderia cantina giardino L. 260 milioni. Expocase 504.763.
VILLA signorile ottime rifiniture 500 mq coperti uni-bifamiliare giardino 2000 mq zona collinare panoramica 18 km Torino centro vendesi prezzo interessante. Telefonare 513.516.
VINOVO libero recente ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 67 milioni volendo box. Tel. 901.717.
VOLPIANO via Leinì 223 camera tinello cucina servizio nuovo ascensore unico L. 40 milioni dilazioni. Tel. 774.748.

20 Domande affitto

A.A. LUNICA cerca per referenziata clientela alloggi e villette qualsiasi metratura Torino e cintura. Tel. 583.606.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti Italdemi. Tel. 331.040.
ABBISOGNASI appartamento o monolocale uso transitorio, pagamento contratto con la ditta. Tel. 614.826.
CERCO in Torino uso transitorio 2-3 vani e servizi. Tel. 349.163.
IMPIEGATA e operaio con bimbo cercano 4 vani servizi in Bruino Orbassano Giaveno e limitrofe. Tel. 563.809 - H5.
IMPRENDITORE in proprio solo cerca 2-3 vani servizi o mansarda o Casale S. Mauro Pino. Tel. 563.809 Lunica F6.
OCCUPAZIONE in proprio con moglie e 2 figli cerca 3 vani servizi in 1ª-2ª cintura Torino. Tel. 563.809 Lunica 88.
PERSONA sola affitta da privato camera tinello o cucina qualsiasi zona no arredato ottime referenze. Tel. 534.630.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Adriano prestigioso ufficio 4 vani servizi mq 130 L. 500 mila. Tel. 501.246.
A. GENERALI 332.470 affitta stessa casa alloggi ammobiliati di varie metrature in zona semicentrale.
A. GENERALI 332.470 affitta corso Peschiera prestigiosi uffici stessa casa di 3 vani servizi L. 370 mila mensili.
ABBIAMO stessa casa ammobiliati ad alloggi per studenti impiegati o uso quadriennale. Telefonare 757.264.
AFFITTANSI alloggi ammobiliati camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Telefonare 616.202.
AFFITTANSI appartamenti di 1-2-3 camere in prima cintura stesso stabile. Telefonare 532.554.
AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato a persona referenziata. Telefonare 545.570.
AFFITTASI centralissimo appartamento di 6 camere cucina servizi in stabile d'epoca signorile. Tel. 531.469.
AFFITTASI presso piazza Crispi uso ufficio recente signorile 2 vani ingresso servizi mq 55. Tel. 591.680.
AFFITTASI splendido ufficio centrale 4 linee telefoniche volendo arredato stabile adeguato. Tel. 542.976.
AFFITTASI via Almese bilamiliare di nuova costruzione ad equo canone. Telefonare Fram 504.353.
AFFITTO non residenti zona Stadio minialloggio 2 camere cucina termo bagno ascensore. Telefonare 539.218.
CORSO Einaudi affittasi a professionista ufficio 3 vani L. 300 mila mensili. Tel. 589.183.
CORSO M. D'Azeglio in casa signorile prestigioso affittasi uso abitazione salone 7 camere cucina biservizi grande terrazza. Tel. 667.824 - 655.580.
CORSO Matteotti arredato ampio monolocale mansardato con servizi L. 300 mila. Tel. 387.163.
CROCETTA affittasi a coppia referenziata signorile 2 camere tinello servizi arredato L. 400 mila. Tel. 389.183.
EXPOCASE costruzione decorosa zona semicentrale 1-2 camere cucina servizi da L. 250 mila. Tel. 503.458.
IPI 511.382 ultimo Borgata Vittoria palazzina ristrutturata su 3 piani di circa mq 3000 per uso commerciale.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 309.6160.
SOFFITTA affittasi studenti impiegate L. 60 mila mensili più spese e cauzione no abitazione. Tel. 665.7964.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex WP - DP. Ore 8-20, sabato 8-12, tel. 557.8255.
UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Sacchi 16, telefono 533.529.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete [illegible] francobolli pagamento contanti Supremo Mondenegro, c. Vittorio 83/E Torino, tel. 546.583.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 12.500.000 Casamercato 55.86 vende nel Monferrato rustico semindipendente con terreno antistante pagamento rateabile 36 mesi.
A.A.A.A.A. LIRE 45.500.000 Casamercato 55.86 vende nelle colline dell'Astigiano casetta abitabile subito 3 camere cucina servizi cantina più rustico 2500 mq terreno. Pagamento in dieci anni.

A. L. 10.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta indipendente con giardino. Pagamento rateale senza anticipo e senza interessi. Telefonare 658.236 - 656.303.

A L. 23 milioni vendesi casetta 3 vani abitabili con terrazza e 3 vani da ricavare. Studio Zeta 473.0766.
A L. 3 milioni 450 mila vendo nel Canavese casetta indipendente con giardino semidiroccata. Tel. 647.343.
A L. 4 milioni 500 mila contanti e 12 rate da L. 350 mila no interessi vendo rustico nel Canavese. Telefonare 647.343.
AIRASCA centro casa con 2 alloggi volendo divisibili [illegible] 3 camere cucina 2 bagni box auto giardino privato. G. R. L'Immobiliare tel. 011 329.0421 oppure 0121 52.310.
ALASSIO Laigueglia impresa vende monolocali bilocali e trilocali nuovi, vista mare, termoautonomi. Minimo acconto. Tel. 0184 883.136 - 019 671.661-2.
ALMESE Rivera porzione di rustico subito abitabile 5 vani c ecc su 2 piani indipendente L. 25 milioni Gabetti 5767.
ANDORA direttamente dall'impresa monolocali-bilocali vicini mare prezzo bloccato L. 50 milioni in 30 mesi senza interessi più L. 25 milioni in 10 anni. Termo autonomo. Ampi terrazzi. Giardini. Posto macchina. Tel. 0182 647.260 - 011 768.116.
ANDORA recente costruzione 300 m mare ingresso cucinino tinello camera bagno balcone. Gabetti 019 37.319.
BUTTIGLIERA Alta La Fronde libera villa di salone 3 camere cucina biservizi mansarda. Grimaldi 590.465.
CASA vicino casello autostrada Foresto 11 camere stalla porticato terreno a pioppeto mq 17 mila. Tel. 0121 21.458.
CASCINOTTA con terreno vicinanze Cavour Bricherasio ampio fabbricato vendo L. 37 milioni. Telefonare 0121 71.274.
CASETTA a Viarigi 35 km Torino indipendente 4 vani fattoria terreno L. 27 milioni. Tel. 0176 346.48.
CASETTA acquisto libera zona San Mauro Moncalieri Collegno Nichelino 3 o 4 vani giardino. Tel. 332.151.
CASETTA rustica a 40 km da Torino Villafranca Piemonte 4 vani giardino vendo L. 23 milioni. Tel. 0121 718.21.
COAZZE casetta indipendente 5 camere cucina bagno box cortile giardino. Tel. 380.231 Gusti.
CRISSOLO località soleggiata vendo alloggio completamente nuovo cucina 2 camere servizi 45 milioni. T. 0121 71.621.
FRAIS nuova monocamera, angolo cottura arredato bagno terrazzo piano alto ive 2%. G.R. L'Immobiliare 329.0421.
FROSSASCO (zona bella) villa salone 2 camere cucina bagno ampio box terreno recintato. G. R. L'Immobiliare tel. 0121 52.210 oppure 011 320.024.
GIAVENO da «Val Sangone Immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i Vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GIAVENO vendesi villa unifamiliare recente ottima posizione terreno mq 2000 cintato dilazioni mutuo Gerbidi 360.873.
LAVAGNA vendonsi mono-bi e trilocali 50 m mare. Telefonare 541.826 - 543.564 - 548.033.
LUSERNA San Giovanni libero recente 2 camere cucinotta bagno e 150 mq giardino L. 38 milioni Gabetti 011 5767.
NONE villa recente salone 2 camere cucina servizi ampio box terreno recintato. G. R. L'Immobiliare tel. 320.824 oppure 0121 52.210.
PAESANA libero ultimo piano in palazzina recente ingresso camera cucina bagno box L. 48 milioni. Gabetti 011 5767.
PRAGELATO libero nuovo camera soggiorno cottura bagno mq 45 più box L. 40 milioni più mutuo. Tel. 487.434.
PUGLIA fronte spiaggia Lecce - Gallipoli appartamenti in palazzina imminente consegna L. 29 milioni dilazionabili. Minimo contanti. Tel. 011 787.531.
S. LORENZO al Mare (Im) alloggio nuovo 2 camere servizi posto auto L. 48 milioni metà mutuo. Telefonare 011 576.263.
SAUZE d'Oulx fronte piste signorile arredato 4 camere cucina biservizi balconi posto auto. Grimaldi 508.465.
SAUZE d'Oulx centro libero arredato soggiorno camera cameretta cucinotta bagno. G. R. L'Immobiliare 320.524.
SANREMO strada Solaro 134 in elegante residence con parco servizi centralizzati vendonsi bilocali. Tel. 011 544.100.
STUDIO ZETA cerca alloggi rustici ville cascine in qualsiasi zona paga in contanti vende e rata. Tel. 011 482.606.

47 Alberghi, pensioni

PIETRA Ligure [illegible] Tel. 019 647.141 tutti i comfort [illegible] parcheggio, camere a scelta L. 24 mila.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.682.

50 Smarrimenti

DOBERMANN nero focato collare metallo coda tagliata orecchie lunghe smarrito Almese. Lauta mancia. Tel. 936.9779.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.618.
CUCINA di campionario pluridecorata modello esclusivo vero affare. Barcovaro. Bellono 45 ang. v. Valperga Caluso.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.837.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchie antiche valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.
ASTROLOGA cartomante medium risolve problemi fa tornare persone amate toglie malocchio veri aiuti, tel. 749.6621.

CAROSELLO
Via [illegible] 52 Via Bertola 15 Via Genova 91
FIERA DEL BIANCO
SCONTO DEL 15%
su tutti gli articoli:
biancheria per la casa
biancheria intima - coperte
trapunte - tendaggi
maglieria

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 34

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 68.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI il DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO I/70)

Venerdì 3 Febbraio 1984

A PAGINA 2

L'offensiva delle milizie sciite

CASA PER CASA SI COMBATTE A BEIRUT

Ventinove morti, un centinaio di feriti

Feriti anche bersagliere di Biella (padre e madre vivono in città, sono operai tessili) e un parà francese

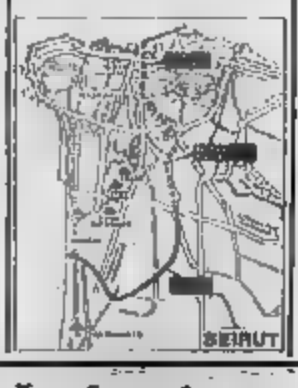
BEIRUT — Anche un militare italiano, il caporale Mauro Nali, 22 anni, di Biella, è rimasto ferito nella battaglia tuttora in corso a Beirut tra l'esercito [illegible] di Amin Gemayel e le milizie sciite dell'Amal.

Il sottufficiale ha riportato una ferita al viso all'[illegible] della fronte. Nali è stato raggiunto da un proiettile vagante mentre prestava servizio all'interno della base del contingente italiano [illegible] multinazionale di [illegible] in prossimità dell'autostrada che conduce all'aeroporto di Beirut. Immediatamente [illegible] corso il sottufficiale è stato sottoposto alle cure del caso presso l'ospedale [illegible] da campo italiano.

Mauro Nali è il secondo militare [illegible] forza multinazionale a rimanere ferito nella sanguinosa battaglia in corso da ieri nella capitale tra le milizie sciite dell'Amal e l'esercito governativo. Poche ore prima stessa sorte era toccata ad un soldato francese.

Le condizioni di Nali [illegible] sono preoccupanti. Il giovane si trovava in Libano da appena due settimane.

Si combatte intanto all'arma bianca, casa per casa, nella zona meridionale di Beirut. Nella battaglia in corso da ieri tra le milizie sciite e l'esercito di Amin Gemayel si sono avuti sinora ventinove morti ed un centinaio di feriti.



L'aeroporto di Beirut che era rimasto [illegible] per circa quindici ore è stato riaperto al traffico nella tarda mattinata nonostante i combattimenti [illegible] nei quartieri meridionali di Beirut e sulle colline ad est della c[illegible]e dove sono attestate le [illegible]e druse.

Gran parte della battaglia, spesso all'arma bianca, ha avuto per epicentro un caposaldo davanti alla chiesa di San Michele, ormai distrutta, o due posti di controllo che si snodano [illegible] seicento metri sull'autostrada che collega Beirut agli altipiani centrali.

Mentre la battaglia [illegible]vampava nella zona sud di Beirut le milizie druse attestate sulle colline continuavano a [illegible]tigliare con l'artiglieria il [illegible]tore cristiano della capitale. Bombe e razzi cadevano nelle vicinanze del palazzo presidenziale, e della residenza dell'ambasciatore americano, Reginald Bartholomew. Alcu[illegible] granate finivano addirittura nel cortile del complesso mandando in frantumi qualche finestra ma non provocando fortunatamente vittime.

Si ignora se l'ambasciatore si trovasse in quel momento nella residenza. Per sfuggire ai bombardamenti migliaia di famiglie hanno trascorso la notte nei rifugi o nelle cantine mentre il rombo assordante dell'artiglieria squassava l'aria.

«*Tutta la zona è sottoposta a bombardamento. Le strade sono vuote. In giro non [illegible] un'anima, [illegible] un'auto. Tutti stanno ta[illegible]pati in casa*», ha dichiarato un abitante della zona orientale di Beirut al telefono.

Due cessate il fuoco proclamati alle nove e alle dieci sono stati ignorati. Intorno [illegible] di San Michele l'intens[illegible] degli scontri è diminuita, ma i corrispondenti dalla montagna affermano che drusi ed esercito continuano a combattere. Sparano i cannoni anche ad alta quota, fra le nevi[illegible] nota località sciistica di Laqluq.

I marines americani della forza [illegible]inasi[illegible] sono stati posti in stato di massima allerta ed hanno preso posizione [illegible] bunker. Poco dopo mezzogiorno infatti due razzi [illegible] esplosi in prossimità del[illegible] loro base all'interno dell'aeroporto di Beirut. I proiett[illegible] sono esplosi vicino agli hangar della «Trananediterrane Airways», la compagnia cargo libanese.

Soffermandosi sull'evolversi dei combattimenti il portavoce dell'Amal, Abu Hisham, ha annunciato c[illegible] i guerriglieri sciiti hanno conquistato un avamposto dell'esercito situato in un autosalone abbandonato dalla «Datsun», la grande casa automobilistica giapponese.

La seconda «tappa» del Festival

SANREMO STASERA E' DEI GIOVANI

Giorgia Fiorio: cos'è cambiato in un anno

Sanremo. Giorgia Fiorio, torinese, canterà stasera «Se ti spogli»

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Questa sera è il momento delle «nuove proposte», come vengono chiamati i giovani che come afferma impietoso Claudio Villa «*proprio di voce non ce n'hanno e vengono al Festival della Canzone! Ma sarò io che so' matto*».

Lui matto non è. Ma fra gli esordienti non ci sono soltanto quei «[illegible]domiti» che fanno venire il sospetto che tutta questa messinscena del Festival viva di effetti secondari: la scena di difetti e la musica di rumori di disturbo.

Questa sera sale sul palco [illegible] difendere se stessa dall'attacco degli altri quindici nuovi cantanti in lizza, la torinese Giorgia Fiorio. Il nome suona già bene, come una pubblicità. Lei è dolce. [illegible]la, e si vede che si costruisce con grande attenzione [illegible] esteriormente che dentro.

E' ben consolo che la mutevolezza [illegible] un volto femminile è il talento e che le attrici che si fanno delle maschere non sono donne ma [illegible].

Vive il suo momento con grande meticolosità, ma na[illegible] non dimentica i suoi sedici anni.

«*E' la mia seconda esperienza a Sanremo — afferma — e credo che partecipare a questa manifestazione sia il massimo assoluto*». Recita con saggezza, ma si stende quasi sulla poltrona e le gambe le accavalla [illegible] bracciolo in un gesto naturale.

Spiega che frequenta la prima liceo classico [illegible] «Margara»: «*Vado bene a scuola e dopo il liceo andrò all'Università per frequentare la Facoltà di economia e commercio*». Poi racconta che la sua esperienza cinematografica nel *set* del film *Sapore di mare* è stata di grande gioia.

«*Con un gruppone di ragazzi ci siamo divertiti moltissimo. Ne abbiamo piantato di casino!*».

E' una ragazza dolce, felice, con una bella voce. «*Il mio sogno è David Bowie. Fra le donne che cantano americo Loredana Berté*».

Fra [illegible] vorticose quinte del Teatro Ariston fa un po' impressione incontrare una giovane «normale», dai tratti non costruiti, che parla normalmente, ed elenca gioie, programmi futuri con grande tranquillità. Un personaggio con talento che potrà [illegible] in [illegible] per tanto tempo.

Qui invece sono tanti i per[illegible] che sembrano usciti dalla matita di un cattivo [illegible] segnatore. E la caratteristica di un cattivo disegnatore [illegible] che la figura da [illegible] disegnata in un certo momento [illegible] bocca aperta non potrà mai più chiuderla.

n. b.

A PAGINA 16

■ Le [illegible]ni di stasera
● Interviste a Marisa Sannia e a Caterina C[illegible]lli

La banda nata a Torino terrorizzava Roma da quattro anni

ATTRICI E CANTANTI FRA LE 700 VITTIME DEI LADRI SEVIZIATORI DELL'ARANCIA MECCANICA

Quattro latitanti - Le indagini continuano: si cerca di completare il lungo elenco dei «colpi»

Roma. Dalila Di Lazzaro e Fabio Testi, due vittime dei rapinatori

Presi i quattordici: c'è un torinese. Supera i dieci miliardi il bottino [illegible] gang

Ivano Corna, torinese preso a Roma

Quattordici arresti, a Roma ed a Torino, per la banda dell'«arancia meccanica», così è stata definita con buona fantasia, composta in realtà da diciotto elementi, dei quali quattro tutt'ora latit[illegible] compiuti dai carabinieri in quanto nella banda erano implicati anche un paio di poliziotti, probabilmente di [illegible] nella caserma della polizia [illegible] in via Veglia a Torino.

Sembra confermato, infatti, che le [illegible]gini di questo gruppo di delinquenti siano da ricercarsi nella nostra città, da dove proveniva uno degli elementi di maggior spicco, quell'Ivano Corna che, negli anni scorsi, era già stato arrestato diverse volte, delle quali l'u[illegible]ma nel [illegible]ugno del 1981.

Negli [illegible] [illegible] il 1979 e il 1980 il Corna avrebbe avuto appunto come «spalle» i due poliziotti, giovanissimi. Probabilmente li aveva incontrati e reclutati in qualche bar di corso Sebastopoli o di corso Allamano (dove abitava al numero 73, a pochi metri dalla caserma). Il Corna aveva [illegible] un momento di «notorietà» quando aveva fondato [illegible] ad un complice un ufficio di trasporti che in realtà serviva da copertura [illegible] un traffico di Tir rubati. L'ultimo «trasporto» era di un camion carico di cuscinetti Riv, naturalmente rubato, a bordo del quale i carabinieri lo avevano sorpreso ed arrestato.

Trasferitosi a Roma una volta «fuori» dal carcere aveva reclutato altri amici [illegible] quali aveva creato la nuova banda. Una banda che «lavo[illegible] fra Torino e Roma, con una tecnica sempre uguale: aspettava al varco la vittima, possibilmente facoltosa, al momento del rientro a casa.

Ma la disavventura dei malcapitati, a questo punto, [illegible] appena iniziata: venivano spinti in casa e qui i banditi amavano soffermarsi per ore, mangiando, bevendo, abbandonandosi a violenze di ogni tipo. Poi se ne andavano alle prime luci dell'alba.

Si sarebbero [illegible] responsabili di oltre settecento rapine, [illegible] ammontare di quasi [illegible] miliardi di bottino. Ma sono cifre ufficiose. Il magistrato che ha emesso gli ordini di cattura, Angelo Gargani, parla più prudentemente di almeno trenta colpi [illegible] tati.

Fra le vittime personaggi notissimi, come l'arbitro di calcio Ciulli, il cantante Peppino [illegible] Capri, l'editrice Adelina Tattilo, l'attore Fabio Testi ed altri ancora.

E' confermato che all'interno della banda vi fossero anche un paio di poliziotti, in grado di informare i complici sui turni di sorveglianza delle volanti e sul loro orari. E' questo l'aspetto che [illegible]mente preoccupa la magistratura e sul quale si sta tentando di fare luce soprattutto per accertare se siano solo due, i poliziotti coinvolti.

Naturalmente [illegible] indagini sono state allargate anche a colpi condotti con tecnica si[illegible] in altre città, come Milano. Ma pare, fino a questo [illegible], che [illegible] vi [illegible] elementi sufficienti per affermare [illegible] certezza [illegible] matrice comune. [illegible] comunque, [illegible] una [illegible] banda meglio organizzata [illegible] ultimi tempi, [illegible] spostava in [illegible] da Torino a Roma e viceversa, i cui componenti, fra i quali non c'è alcun nome di spicco della malavita, vivevano in un tranquillo anonimato. Soltanto [illegible] cattura di due «balordi» a Roma ha consentito ai carabinieri di arrivare alla [illegible]a, che ora sembrerebbe [illegible] mente agonimata. Nei prossimi giorni, però, si potrà sapere se davvero tutti i componenti sono [illegible] individuati. I carabinieri, naturalmente, stanno cercando attivamente in tutta Italia i quattro latitanti anche se, da soli, ben difficilmente potranno ancora costituire una minaccia.

Vertenza con l'autista e diffamazione

I GUAI DI MINA CENTOTTANTA MILIONI

[illegible] — Continuano i guai giudiziari di Mina. Stavolta la cantante è stata denunciata per mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice. Ad accusarla è Claudia Faccenda, vedova di Sergio Palmieri, ex autista e segretario della cantante per quattordici anni, morto nel 1981. Nel gennaio di due anni fa Mina fu condannata dal pretore di Milano Romano Cancea a pagare circa 80 milioni di lire alla vedova Palmieri, a titolo di emolumenti non corrisposti durante il lungo periodo di servizio prestato da Sergio Palmieri.

Nonostante l'esecutività della sentenza, il pagamento non avvenne e la somma, con interessi e rivalutazioni sali a 180 milioni. Inutili sono stati i tentativi di Claudia Faccenda [illegible] far valere la decisione [illegible] pretore: ora la donna, assistita dall'avv. Anna Maria Bernardini De Pace, ha deciso di rivolgersi al giudice penale.

Intanto tra un paio di settimane Mina sarà chiamata a rispondere di diffamazione in [illegible] una lettera inviata ad alcuni testimoni durante la causa di lavoro.

La decima missione della navetta Usa (con cinque a bordo)

LO SHUTTLE E' PARTITO: TUTTO OK ASPETTIAMO LA PASSEGGIATA NELLO SPAZIO

WASHINGTON — E' iniziata [illegible] 14 ora [illegible] la decima missione dello Shuttle. Il lancio è avvenuto [illegible]larmente.

L'equipaggio della [illegible] spaziale [illegible] composto da cinque [illegible]nauti. Due [illegible] loro, McCandless e Stewart, usciranno [illegible] navicella [illegible] essere trattenuti da nessuna «fune di sicurezza».

[illegible] questo l'esperimento più spettacolare della missione e verrà trasmesso in diretta [illegible] tv. Gli astronauti avranno sulle spalle degli zaini a razzo che permetteranno loro di muoversi vicino [illegible] navicella.

Se l'esperimento darà risultati soddisfacenti, gli zaini a razzo verranno utili[illegible] nella prossima missione, [illegible] è svolgerà in aprile, per riparare [illegible] satellite.

Il volo iniziato oggi durerà sette giorni, 23 ore e 19 minuti. La navicella compirà 129 [illegible] terrestri ad [illegible] quota di 190 miglia, pari a [illegible] trecento chilometri.

Il rientro sulla terra è previsto per le 7,19 [illegible] mattino (ora locale) di sabato 11 febbraio al centro spaziale Kennedy.

I principali obiettivi [illegible] missione prevedono: [illegible] sa in orbita [illegible] due satelliti commerciali per la telecomunicazione; il collaudo [illegible] tecniche atte al recupero [illegible] un satellite in avaria; due giorni di rendez vous nello [illegible]o con [illegible] pallone gonfia[illegible] [illegible] perle di sette passeggiate [illegible] vuoto cosmico.

Ufficialmente la missione è denominata in codice: volo 41B. Nel linguaggio [illegible] Nasa 4 sta per anno [illegible]; 1 indica il luogo del lancio, il poligono [illegible] Cap Canaveral, appunto; e B sta per secondo volo del 1984.

Questa decima missione dello Shuttle è anche [illegible] quarantesima dei voli spaziali americani con uomini a bordo.

L'avventura americana dell'uomo nello spazio era iniziata con il volo compiuto da Alan Shepard sulla Mercury 2 al quale seguì quello della Mercury 4 con Gus Grissom. Dopo un periodo di stasi nei programmi spaziali, [illegible] l'avventura americana sembra essere ripresa [illegible] pieno regime.

Rialzo BORSA

TORINO
Trainanti le [illegible]
MILANO
Giornata positiva

A PAGINA 7

Si aprono i corsi organizzati dalla Coldiretti

AD ALBA E SALUZZO DA OGGI A SCUOLA DI AGRICOLTURA

CUNEO — La Coldiretti provinciale ha promosso due nuovi corsi per tecnici e agricoltori che si svolgeranno ad Alba e a Saluzzo dove con una serie di lezioni affidate a qualificati docenti si discuterà rispettivamente di viticoltura e frutticoltura. Ad Alba il ciclo è curato dall'Istituto nazionale istruzione professionale (Inipa) e comincerà oggi presso la scuola agraria «Bardelli» in regione Vaccherin.

Il primo appuntamento è per le ore 15 e la lezione di apertura è affidata al dottor Gennaro Mancini dell'Osservatorio malattie delle piante di Torino, che parlerà su «Difesa fitosanitaria del vigneto». Giovedì 9 febbraio sempre al pomeriggio è programmato l'intervento del prof. Albino Morando, docente presso l'Istituto Enologico di Alba, che illustrerà il tema «Considerazioni su alcune avversità della vite e valutazioni sulla meccanizzazione in viticoltura». Il 15 febbraio toccherà al prof. Italo Eynard, preside della Facoltà di Agraria di Torino, chiamato a dissertare su «Vigneti di omologazione, selezione e miglioramento».

Sabato 18 febbraio sull'argomento «Concimazione della vite» parlerà il prof. Mario Fregoni, direttore dell'Istituto di coltivazioni arboree dell'Università Cattolica di Piacenza, mentre sabato 25 febbraio sarà la volta del prof. Luigi Pianni, docente presso l'Istituto di coltivazioni arboree dell'Università di Firenze, chiamato a illustrare il tema «Forme di allevamento della vite». Il ciclo di lezioni programmate ad Alba dalla Coldiretti e dall'Inipa si concluderà giovedì 1° marzo con il prof. Franco Alvisi, direttore dell'Istituto di estimo rurale dell'Università di Bologna. Farà una dettagliata analisi sulla situazione attuale dei vini in Italia e all'estero soprattutto in riferimento al gusto dei consumatori che sta cambiando.

A Saluzzo il ciclo di lezioni voluto anche dall'Associazione provinciale «Club E. P.» comincerà giovedì 9 febbraio nel salone della Piemonte Asprofrut in via Marzini. Il primo relatore, prof. Elvio Bellini, direttore dell'Istituto di coltivazione arboree dell'Università di Viterbo, parlerà delle nuove forme di allevamento del pesco. La giornata del 10 febbraio sarà per intero assorbita da prove pratiche di potatura mentre sabato 11 febbraio il consulente tecnico Angelo Errani illustrerà le tecniche di esecuzione della potatura del pesco secondo le nuove forme di allevamento.

Martedì 14 febbraio due relatori: il prof. Carlo Vidano e la dottoressa Alessandra Arsone dell'Istituto di Entomologia agraria dell'Università di Torino si occuperanno dell'aggiornamento della difesa fitosanitaria del pesco. Il ciclo di lezioni si concluderà a Saluzzo il 17 febbraio alle 20 con un dibattito critico delle proposte illustrate dai relatori e sulla loro applicabilità alla frutticoltura del Saluzzese.

Per partecipare ai corsi di Alba e Saluzzo occorre mettersi in contatto con la Coldiretti provinciale e l'Inipa, le cui sedi sono a Cuneo in corso Giolitti 21, telefono 64.691.

g. d. m.

Tre giovani erano accusati di aver derubato di 100 milioni un rappresentante di gioielli

BIELLA, PROCESSO PER RAPINA IMPUTATI ASSOLTI PERCHE' LA TESTE NON E' ATTENDIBILE

Li aveva denunciati l'ex fidanzata di uno di loro. Ma l'avrebbe fatto soltanto per «vendicarsi» di essere stata abbandonata

BIELLA — Colpo di scena al processo a carico dei tre giovani accusati di avere rapinato un rappresentante di gioielli, per un valore di cento milioni: la donna che avrebbe dovuto portare con la sua testimonianza gli elementi-chiave dell'accusa non è riuscita a convincere i giudici e i tre imputati sono stati assolti per insufficienza di prove. Avrebbero addirittura potuto tornare in libertà, se non fossero detenuti per altri fatti.

Domenico Morabito, 35 anni, di Varedo; Giovanni Barbaro, 27, di Appiano Gentile, e Floriano Rolando, 34, di Cesnpinata, erano accusati di essere tre dei cinque banditi che la sera del 1° dicembre 1982 rapinarono Antonio Berto, di Vicenza.

Oltre a vari indizi, che si sono concretizzati ad accusare il Morabito e i suoi complici era una ventenne, Antonella Nardiello, di Rosate, che durante le indagini aveva raccontato ai carabinieri che il suo «innamorato» l'aveva tradita con lei di avere rapinato i gioiellieri.

All'inizio del processo il Morabito ha narrato ai giudici una lunga e lacrimevole storia per avvalorare il test secondo la quale la ragazza, sedotta e abbandonata, avrebbe voluto vendicarsi. In questo modo, a suo dire, gli avrebbe attribuito la «confidenza» a proposito della rapina.

Invece, quando la giovane è entrata in aula, il clima di «suspence» si è di colpo dissipato e chi si attendeva un animato confronto tra i due è rimasto deluso. Standa, infatti, la deposizione in un giubbotto di pelle, minuta, la ragazza ha semplicemente detto, con voce incolore: «Confermo tutto quello che ho riferito». Il presidente del tribunale ha ritenuto opportuna chiederle altri particolari: ora, infatti già emerso, per parte circostanze, che il suo racconto non è attendibile.

E' poi venuta una conferma dalla pubblica accusa, che ha sottolineato appunto la scarsa credibilità della testimonianza, non tanto per malafede da parte della Nardiello, ma perché la giovane avrebbe potuto essere influenzata da vari fattori che l'avrebbero indotta a fraintendere e ingigantire una semplice ventata da parte del suo ex innamorato. Ha pertanto chiesto l'assoluzione dei tre imputati mentre a carico del Barbaro e del Rolando erano emersi elementi di prova, con formula dubitativa. La permanenza del tribunale in camera di consiglio è stata breve, segno evidente che anche i giudici erano convinti della mancanza di prove.

m. al.

A Cigliano

CIRCOLO RICREATIVO NELLA SEDE DELL'EX SCUOLA?

CIGLIANO — Il problema riguardante l'edificio delle scuole elementari della frazione Petiva di Cigliano, destinato ad alienazione secondo le intenzioni delle autorità comunali si è opposti un tra gli abitanti del luogo, si arriverà forse ad una soluzione stanera. Potrà esservi soluzione al riguardo semprechè in frazione si raggiungano accordi di costituire nell'edificio la sede di un circolo ricreativo.

Il questo accordo le parti sono giunte nell'incontro di ieri sera. Se il circolo, con tutti i suoi crismi, sarà costituito similmente a quanto è accaduto anni fa nella frazione Ronchi, allora i progetti del Comune potrebbero anche essere accantonati.

I frazionisti, al corrente delle intenzioni del Comune, un mese fa avevano presentato una petizione con l'apposizione di 43 firme in rappresentanza del 54 nuclei familiari di cui è costituito il concentrico comunale, lontano un polo chilometri dal capoluogo

CONDANNATA LA GANG DELL'HASHISH ANCORA MA PER UNO DEI BANDITI, MORIBONDO C'E' LA SCARCERAZIONE IMMEDIATA

SAVONA — I giudici del tribunale di sono stati molto severi (ma nello stesso tempo umani nei confronti di un detenuto affetto da una grave forma di cancro alla vescica) nel processo contro la gang scoperta il 3 ottobre del 1982 ad Andora mentre trasbordava da uno yacht su un furgone tonnellate di hashish.

Queste le condanne: nove anni di reclusione e trenta milioni di multa a Giulio Maderno, 35 anni, a Mario 33 anni; e a Lucio Pistor: sette anni e 25 milioni di multa a Cesare Belluzzi, di 36 anni; sei anni e 12 milioni di multa a Gustavo Galeri, anni; anni e nove multa a Giuseppe Longo e Concetto Giuga.

E' stato punito il «dissociato» della banda, Giulio Maderno, un autotrasportatore di Milano più volte condannato per contrabbando e che nel tentativo di salvare la sua posizione ha tentato ad addossare tutta la colpa ai computati. Sarebbe stato lui — sono però convinti i giudici — ad acquistare lo yacht insieme con Corbi e Pistor.

Il piano era stato studiato alla perfezione. Il motoveliero «Marilu» era partito da Pisa diretto in Marocco, nel porto di Melilla, dopo molti tentativi di attraccare, ha caricato la tonnellata di hashish. I contrabbandieri sono stati però bloccati dalla Guardia di Finanza che li ha sorpresi mentre caricavano.

La requisitoria del pubblico ministero, dottor Giuseppe Stipo, è stata particolarmente dura. «Questi individui — ha detto — non meritano pietà. Con il loro contrabbando avrebbero fornito tutto il Nord Italia, guadagnando oltre tre miliardi di lire». La sentenza è dopo quattro ore di camera di consiglio. Dopo la lettura della sentenza, i giudici (presidente Avaglio, giudici a latere Petrella e Ferro) hanno concesso la scarcerazione immediata per Cesare Belluzzi.

Nell'udienza dell'altro ieri, l'uomo aveva accusato grave malore ed era stato accompagnato all'infermeria del carcere di Genova. La è una situazione abbastanza grave: è stato respinto da ogni ospedale. A Milano non l'hanno voluto ricoverare quanto detenuto, a Parma i medici lo hanno dato per spacciato.

E. P. M.

Scatta a Livorno Ferraris l'operazione maschere

INIZIA IL CARNEVALE CON LOLA E LOLLO PIU' IL GENERALE E LE DAME

GIGLIANO (a. r.) — I signori Giuseppe Bisotti, anni, e Maria Anna Piazza, 40, ex maschere principali Carnevale Livorno, quinta edizione. Impersoneranno i ruoli di Lola e Lollo. Sono stati nominati ieri sera e con essi sono stati eletti pure le mini-maschere: Lollino e Lolina, impersonate rispettivamente dagli alunni di terza elementare Emanuele Canale e Emanuela Ghilo.

L'organizzazione fa capo al Gruppo Rionali Livornesi, sotto il cui impulso si organizzano le manifestazioni di piazza più importanti nell'arco dell'anno: dal Palio dei rioni, alla sagra patronale di San Lorenzo, ai vari concorsi, mostre di pittura, fotografie e artigianato; agli appuntamenti sportivi: giocana podistica, gare ciclistiche ed ippiche; spettacoli teatrali e concerti.

Il Generale (c'è anche lui nel delle maschere principali) impersonato da Giancarlo Bullano, mentre le vezzose damigelle di corte saranno impersonate da Claudia Bullano e da Orsolina Cerrano.

Come ogni Carnevale che rispetti anche Livorno dunque avrà il suo corso mascherato sostanziale variante rispetto agli La sfilata dei carri allegorici si avrà il «sabato grasso» al pomeriggio mentre altri giorni saranno impegnati altre manifestazioni. Anche la «fugiolata» sarà diversa dagli altri luoghi. Verrà distribuita domenica mattina per mare di richiamo soprattutto per quanti sono cupati il «lunedì grasso». Ira operai, dipendenti dello stabilimento Pirelli e complessi minori e quanti per altre regioni di lavoro occupati fuori paese.

eccezionale eccezionale
COMUNICATO ECCEZIONALE
la pelliccieria Gentile
VISITATECI!!
eccezionale eccezionale

LAGO G.
arredamenti sale da bagno
Via Vanchiglia 9 bis - Tel. (011) 885.651 (TO)
VENDITA ECCEZIONALE
per rinnovo collezioni con
SCONTI dal 20% al 50%

CASA DEL SALOTTO
pradotto
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 -
PRESTIGIOSI SALOTTI CLASSICI E MODERNI,
IN PELLE ED IN TESSUTO

PIZZERIA
DEL
BOWLING
TAVOLA CALDA - BIRRERIA - BAR
all'interno del BOWLING MIRAFIORI
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 493
AL BOWLING ANCHE DI POMERIGGIO...

CIGLIANO, NUOVO INTERVENTO AL CAMPANILE DI JUVARRA GRAVEMENTE «AMMALATO»

CIGLIANO — (a. r.) Il campanile di Cigliano, stile jonico, 48 metri d'altezza, opera dello Juvarra, con un concerto bronzi ripristinati il 4 ottobre 1949 dopo l'asportazione del campanone e di tre altre campane il 24 aprile '41 per farne armi da guerra, torna al centro delle attenzioni. Sarà oggetto di discussione nella riunione del Consiglio comunale di martedì prossimo.

Verrà esaminato per la sua approvazione il progetto di rifacimento della cupola moresca sovrastante ancora dalla croce con i suoi quattro metri d'altezza, retta dal basamento sferico. Dacché la cupola e il basamento con la gravemente ammalati, il progetto studia l'opportunità del cimento delle cornici, delle cuspidi e delle decorazioni dell'intero monumento che oggi reca ancora i postumi della battaglia di trentanove anni fa durante la ritirata da Torino della colonna nazista.

I lavori comporteranno una milioni lire. L'intera cupola verrà rifatta direttamente sul posto a vari settori, maniera da rispettare rigorosamente le ovalizzazioni e le modanature originali. Spettera perciò un'impresa specializzata intervenire; ma questa volta con l'ausilio di enormi ponteggi che circonderanno il perimetro dell'opera.

Già nel 1982 fu «attaccato» da uomini-gatto, ma l'operazione fu sospesa per la precaria stabilità della cupola

Un anno e mezzo fa, ottobre '83, il Comune fece ricorso all'impresa altoatesina Hubert Mayr, con sede a Caldaro di Bolzano, la quale dopo il sopralluogo effettuato il 12 marzo, «attaccò» il campanile. Senza ponteggi e con il solo ausilio di appropriate funi, data la scala dall'esterno, ripresa in quell'occasione dalla Rai di Torino e da un'emittente televisiva privata, gli uomini-gatto dell'impresa altoatesina raggiungono la sommità del campanile per procedere al primo intervento della rimozione del basamento sferico e della non più perfettamente verticali. L'intervento fu poi sospeso per la gravità dello stato di stabilità riscontrata nella sottostante cupola moresca, per cui furono immediatamente messi al corrente della precaria situazione il sindaco di allora, Fulvio Pagliaro, e la civica amministrazione. Anche se non sarebbe stato consigliabile procrastinare l'intervento, con il finanziario obbligarono il Comune a soprassedere al restauro.

Ora, dacché è necessario procedere nelle opere di ristrutturazione, il progetto degli interventi prevede anche il riordino delle altre strutture dell'edificio e per ultimo la decorazione con alla manutenzia e la cancellazione ricordi bellici che non fanno altro che deturpare l'o-

L'aggressione ieri a Biella in pieno centro

RAPINA AL FILATELICO ARRESTATI DUE GIOVANI

BIELLA — Due giovani sono stati arrestati dalla polizia in relazione alla rapina compiuta nella tarda mattinata di ieri negozio di filatelia. Vittorio Vecco, 24 anni, abitante a Cagliarico, e il coetaneo Giovanni Federici, di Candelo. A del primo la polizia ha anche ritrovato la refurtiva del «colpo».

La movimentata vicenda si è iniziata verso mezzogiorno nel negozio di Paolo Delleani, 44 anni, in via Amendola 7, nel centro urbano. La madre del titolare, Elisabetta Barberis, aveva lasciato da poco il locale per andare a casa a preparare il pranzo, quando sono entrati due individui, giacca di pelle e blue jeans. I si sono calati sul volto dei passamontagna rossi e si sono verso il fondo del negozio, il Delleani, che in quel momento si nel suo ufficio, intento a scrivere a macchina, sentendo il campanello della porta suonare, si è affacciato al bancone.

«Mi sono trovato faccia a faccia con un tizio armato di pistola — ha detto il commerciante, ancora molto dalla drammatica avventura — L'uomo mi ha afferrato per giacca e mi ha spinto contro una poltroncina, mentre il complice mi ha tappato la bocca con nastro adesivo».

I banditi, subito dopo, hanno cercato di immobilizzarlo, ma il Delleani ha accennato a una reazione e per questo è stato picchiato ripetutamente al volto, spinto nel e rinchiuso nel bagno. I rapinatori si quindi diretti alla cassaforte, che non chiusa a chiave, e si impadroniti di sette «classificatori» contenenti francobolli di San Marino, del Vaticano, dell'Italia e della Francia, per un valore complessivo di circa 15 milioni e sono fuggiti. Il Delleani, dopo qualche minuto, è riuscito a liberarsi e ad uscire in strada.

m. al.

Contro la «cassa»

AGITAZIONI ALLA OROVE

VOGHERA — Sale la tensione alla Orove, la fabbrica valvole per la petrolchimica gruppo Wagi, dove lavorano 360 dipendenti. Il calo delle commesse (le vendite hanno registrato l'anno scorso il 50-60% in della chiusura del mercato sovietico e di quello dei Paesi arabi) ha costretto la Orove a ridimensionare la produzione.

I sindacati avevano chiesto la cassa applicata nei confronti di operai e impiegati venisse effettuata a rotazione da tutti i lavoratori, il pagamento un anticipo da parte dell'azienda. La risposta negativa della direzione ha portato alla rottura delle trattative che no state avviate.

Le organizzazioni sindacali, nell'intento convincere l'azienda a ritornare al tavolo delle trattative, hanno indetto per martedì prossimo una manifestazione.

Ernesto Giuzaniga

TORINO

Trainanti le Fiat

TORINO — Dopo la pausa generalizzata di ieri il mercato ha oggi offerto un'intonazione più dinamica negli scambi più attivi e selettivi recuperi nelle quotazioni. Sono stati soprattutto acquisti effettuati dagli operatori sui valori del gruppo Fiat a tonificare il mercato. Questi titoli, infatti, recuperano mediamente il 2%; soprattutto il titolo ordinario delle Fiat è apparso nettamente migliore, con un progresso del 2,42%.

Ma miglioramenti si sono avuti anche per gli assicurativi, soprattutto per le Generali (+1,08), per le Sai (+1,47) e per le Ras. Riflessivi, invece, appaiono i bancari, che perdono notevolmente terreno (-2,57 la Banca Commerciale, -3,77 il Banco di Roma, -2,48 il Credito Italiano).

Un altro settore che ha collezionato numerose flessioni è quello finanziari, dove si va da una perdita del 14,28% per la Borgosesia a una flessione 3,27% le Metalli, all'1,47% per le Stet. Migliorano, d'altro canto, le Ifi (+2,52), le Pirelli (+1,36).

Negli industriali, in evidenza le Olivetti.

Prezzo unico di chiusura delle Borse valori Genova, Roma e Torino: Fiat ord. 4277, Fiat priv. 3351, Generali 39150, Montedison 244, Fixing Fiat ord 4235, priv. 3360.

ORO

Ancora rialzo

LONDRA — Apertura ancora in rialzo per l'oro che a Londra viene indicato a 388,40-388,90 dollari con un guadagno che supera i dieci dollari rispetto alla chiusura avvenuta a

Si è al di sopra anche della chiusura di New York avvenuta a 386-387, con un balzo di 7,25 sul giorno prima.

Cambi Bancari

quotazioni informative

Bancaroma (Milano)

Dollaro USA	1884,00-1888,00
Sterlina	2410,00-2412,00
Marco tedesco	814,75-815,25
Franco svizzero	784,75-785,25
Franco francese	200,10-200,60
Franco belga	30,05-30,08
Fiorino olland.	545,00-545,50
Scellino	87,25-87,75
Yen	7,24-7,28

MILANO

Giornata positiva

MILANO — Fine settimana molto positiva per la Borsa. La riunione ha registrato un quasi generale rimbalzo quota azionaria: dai titoli patrimoniali grossi valori industriali, ai Gruppo Pesenti, ai bancari e finanziari.

dalle prime battute, l'indice generale di è salito nettamente dell'1 per , migliorando ancora nel finale. Molto sostenuti i titoli industriali, come detto, specialmente le Fiat accompagnate sempre dalle Ifil privilegiate, le Olivetti, Toro, Italcementi, Rinascente e Standa, tutti i titoli che da giorni nella posizione rimbalzo. l'elenco dei valori in rialzo è egualmente troppo per essere riportato.

Oggi la Borsa ha registrato delle sue migliori giornate attraverso un crescente volume di scambi che ha ritardato sensibilmente la chiusura. Nelle ultime battute sono state segnate le maggiori quotazioni della giornata nonostante qualche realizzo. La ripresa è proseguita inoltre immediatamente nel dopolistino. La Fiat è salita a 4230, l'Ifil a la Ciga a 4400, la Generali a 39.300.

Reddito fisso molto equilibrato ma variazioni di rilievo.

DOLLARO

Ulteriore perdita

ROMA — Il dollaro è sceso a lì più all'apertura europea, perdendo terreno soprattutto confronti del marco in un clima, tuttavia, meno eccitato e che potrebbe preannunciare correzione tecnica.

In Italia il dollaro quota sulle 1689,50-1690 lire a metà mattina dopo aver aperto leggermente più in basso, contro le 1692 della media di ieri. All'arretramento dollaro corrisponde un rafforzamento del marco che tocca 614,50-615 lire, nuovo record dopo le 612,3 di ieri.

Francoforte il dollaro ha aperto a 2,7400 marchi netti e si è mantenuto su questo valore corso dei primi scambi, in ribasso sia rispetto alla chiusura tedesca ieri (2,7500) sia quella New York (2,7470).

Negli ambienti bancari di Francoforte si che il dollaro ha più di pfennig in tre giorni per cui una reazione tecnica correzione del tasso sarebbe normale. L'occasione potrebbe fornirlo il dato sulla disoccupazione americana di gennaio atteso giornata:

Dollaro su livelli ancora più bassi a Tokyo registrando solo un marginale recupero rispetto alla chiusura di York. Ha chiuso a 233,70 contro 234,40 qui a Tokyo ieri.

IMPERIA VUOLE UN PIANO PORTUALE E UNA MAPPA DEL MARE PER RILANCIARE LA PESCA

I problemi di una flottiglia di pescherecci ancora consistente

IMPERIA — *Un piano per lo sviluppo portuale peschereccio e una mappa regionale di sviluppo della maricoltura e acquacoltura: sono* parte *delle principali richieste avanzate alla Regione Liguria dall'Associazione Cooperative della Pesca. Il settore riveste* un *ruolo fondamentale, nell'economia della regione.*

Basta un'occhiata *alle cifre per rendersene conto: le imbarcazioni della flottiglia sono (126 motopescherecci al di sopra delle 10 tonnellate 1 sfiorano, 1096 motobarche e 720 barche a remi), 5014 addetti e una produzione ittica stimata tra i 50 e i 60 miliardi all'anno.*

Ma, a quanto riferisce Mauro Manuello, segretario regionale dell'associazione, «i problemi tanti enormi, e, per tentare risolverli, è indispensabile l'apporto della Regione, che può meglio collocare l'attività produttiva della pesca in un di maggior respiro e di interessi generali».

Secondo Manuello, un corretto e programmato sviluppo della pesca può significare nuova occupazione, e meno dipendenza economico-alimentare dall'estero (l'Italia ha ormai raggiunto l'esorbitante cifra di 2 miliardi giorno di importazione ittica), e può poter dire anche risanamento costa, sviluppo portuale, difesa vita del mare.

«La legge 41-1982, che ha introdotto strumento programmazione riforma, se ben applicata, potrà essere la carta nautica su cui tracciare nuove rotte economiche», afferma Manuello.

Non semplice, tuttavia, mettere ordine in una materia, nella quale si trovano numerosi ostacoli da superare. Quali? L'elenco è lungo, e comincia con la corrente situazione dei porti: «La mancanza di ormeggi — avverte Manuello — è diventata in certe località drammatica punto da far esplodere manifestazioni protesta. Non solo: non esistono attrezzature per le attività di servizio e di supporto a terra.

I Comuni marinari dovrebbero pertanto inserire nei loro piani urbanistici, in accordo con le autorità portuali, zone destinate allo sviluppo dell'attività ittica».

Assente è la politica cantieristica: «Vi imbarcazioni di tutti i tipi e i modelli con una varietà disordinata, una dimensione precisa», dice ancora Manuello.

Altro nodo da sciogliere è quello commercializzazione, poiché il prodotto ligure può per adesso usufruire di due soli punti concentrazione pubblici, mercato ittico di Genova e quello di Savona, due strutture che non corrispondono più alle esigenze e denunciano sistema di vendita superato nel metodo e nei costi.

Fa acqua anche il sistema distributivo al minuto: «In Liguria — osserva Manuello — i punti di vendita sono situati esclusivamente quasi nei centri costieri».

E così, tutto l'apparato della grande distribuzione privata della cooperativa «Ignora il pesce e immette sul mercato tonnellate prodotti surgelati o congelati, prevalentemente d'importazione». Per questo, la Lega delle Cooperative suggerisce contatti con alcune Comunità Montane e con i rappresentanti consumatori.

Anche l'immagine dell'impresa da pesca dovrà essere modificata, per meglio razionalizzare settore. «Esempi lusinghieri ce ne sono, centro mitilicoltura La Spezia alla tonnara di Camogli: si può, si progredire ancora», conclude Manuello. Si tratta, in poche parole, di un patrimonio costruito con fatica in secoli di lavoro e di tradizioni, che deve essere salvaguardato.

Stefano Delfino

L'EXPORT AUMENTA DOPO VENT'ANNI NEL PORTO TORNA UN PO' DI FIDUCIA

IMPERIA — Anche se, complessivamente, il movimento portuale di Imperia è diminuito, tra il 1982 e il 1983, c'è registrare significativa inversione tendenza: per la prima volta, da almeno una ventina d'anni gli imbarchi hanno superato, in valore assoluto, le tonnellate registrate allo sbarco. «*È questo* — sottolinea l'avv. Giuseppe Viale, presidente del consorzio portuale Imperia-Piemonte — *è dubbio un fatto molto importante per l'economia nazionale, che vede almeno Imperia prevalere l'esportazione dei prodotti italiani sull'importazione quelli stranieri».*

L'imbarco ha raggiunto infatti nell'83 un tonnellaggio di 94.959, contro le 92.903 tonnellate dello sbarco. Il totale generale del movimento merci, tra gli scali di Oneglia e di Porto Maurizio, invece, è calato del 3,82% rispetto all'anno precedente: erano 186.427 tonnellate nell'82, sono a 197.063 tonnellate nell'83.

Perché questa sensibile riduzione? Risponde ancora l'avv. Viale: «*La ragione principale è ricercarsi esclusivamente alla poca "tradizione di legno": mentre segnava 37.884 tonnellate, ed era al primo posto tra le merci sbarcate e imbarcate, nell'83 ha cessato completamente di esistere».*

Per quale motivo? «*Sono almeno un paio — precisa Viale —: da una parte, momento di difficoltà economica segnalato dalle cartiere Burgo, alle quali il materiale era diretto; dall'altra, l'aggravio dei costi di sbarco, che venuti a creare in una fase di aumenti della contingenza».*

Ad un fenomeno negativo, tuttavia se ne è contrapposto uno positivo: l'olio vegetale, allo sbarco, ha subito invece un aumento massiccio, addirittura 120%, è salito da a 43.228 tonnellate, ed ha riacquistato così il primato perduto da tempo. Spiega Viale: «*L'olio vegetale, proveniente in particolare dai porti del Mediterraneo, viene raffinato a Imperia e, in parte, rimandato all'estero*».

Il cemento è cresciuto 21.284 a 33.528 tonnellate (imbarco), la magnesite da 13.212 a 16.183 tonnellate (sbarco). Sparito traffico containers (soltanto 423 tonnellate, comunque, nell'83). affaccia Imperia una confortante prospettiva merci varie, passate da zero a 12.557 tonnellate negli imbarchi.

l'84, le tariffe portuali, a Oneglia e Porto Maurizio, hanno avuto un rincaro 7%. Conclude Viale: «*Mentre si sente sempre più forte la concorrenza di altri porti italiani, liguri in particolare, ci si augura di non dover essere costretti a rinunciare alle poche maggiori di traffico, punto l'olio vegetale e cemento*».

s.d.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	3-2	2-2
ALIMENTARI		
Alivar	1600	5060
Eridania	5700	5500
Fiorio	220	220
Milanogr. Vittoria	5750	5750
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20900	20900
C. Ass. Milano risp.	11600	11600
Comp. Latina ord.	650	640
Comp. Latina priv.	470	470
Generali	39150	39500
RAS		
SAI ord.	13800	13800
SAI priv.		
Toro Ass. ord.	13900	13950
Toro Ass. priv.	10750	10800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	37900	38900
Banco di Roma	33100	34400
Credito Italiano	4750	4820
Interbanca priv.	23500	23200
Mediobanca	58400	58400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3500	3525
Burgo priv.	3150	3070
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	110	105
Pozzi Ginori risp.	115	100
Eternit ord.	408	405
Eternit priv.	405	405
Unicem ord.	13150	13100
Unicem risp.	12900	12600
CHIMICI		
Isagas	988	965
Mira Lanza	37500	35500
Montedison	244	242 75
Paramatti	2378	2360
Pierrel ord.	1650	1615
Pierrel risp.	998	990
Saffa ord.	6550	6475
Saffa risp.	6390	6290
SAIAG	1149	1149
Snia B.P.D. ord.	1655	1590
Snia B.P.D. risp.	1545	1545
COMMERCIO		
Rinascente ord.	488	474
Rinascente priv.	380	309
Silos Genova	1300	1250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	838	835
Autostrade To-MI	5810	5900
Italcable	10850	11000
NAI	27	27
SIP ord.	2006	2010
SIP risp.	2015	2050
FINANZIARI		
Bastogi (RIS)	170	168
Borgosesia ord.	6700	6700
Borgosesia risp.	3500	3500
Centrale ord.	1725	1700
Centrale risp.	1150	1160
Centrale r. 1-7-82	1150	1160
CIR ord.	6300	6040
CIR risp.	6100	5900
Fidis	4040	4020

TITOLI	3-2	2-2
Finaldor	48	48
Fincambi	3085	3060
Gim ord.	4520	4450
Gim risp.	2600	2600
IFI priv.	6100	5950
IFIL ord.	6700	6695
IFIL risp.	4850	4900
Invest	3440	3460
Mittel	1380	1380
Pirelli & C.	3240	3250
Pirelli S.p.A.	1850	1825
Pirelli S.p.A. risp.	1830	1800
SAROM	1700	1700
Schiapparelli	404	420
SME	606	580
SMI	2275	2270
SMI risp.	1775	1630
STET ord.	2145	2150
STET risp.	2010	2040
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2540	2570
B.I.I. ord.	620	603
B.I.I. ord. 1-7-83	775	775
B.I.I. risp.	600	600
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	170	170
Fer-Cp	—	—
Gen. Imm. Sogene	810	855
I.P.I.	1810	1815
IEVIM	18100	18100
Risanam. Napoli ord.	8450	8450
Risanam. Napoli risp.	7450	7500
SIFA	3020	3000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Costagroup	1550	1560
Fiat ord.	4247	4127
Fiat priv.	3251	3291
Gilardini	6000	6040
Magneti Marelli ord.	1050	1070
Magneti Marelli risp.	1040	1040
Olivetti ord.	4470	4390
Olivetti priv.	4650	4600
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	4000	3880
Saxia priv.	3700	3800
Westinghouse	22250	22100
METALLURGICI		
Dalmine	373	380
Fomara	290	280
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2930	2930
Fisac ord.	6900	6800
Fisac risp.	7300	7300
DIVERSI		
Acque Potabili	3850	4000
Ciga Hotels	4450	4160
Pacchetti	73	73
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/92	280	280
Centrale 13% 81/86	98	98
IFI Siel 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
S.I.I. 12% 80/95	160	160
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 86	148	144
Olivetti 13% 81/91	110	110
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	3-2	2-2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU	107 65	107 05
C. Cr. Tes. ECU 83/90	107 80	109 15
C. Cr. Tes. 1-1-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	100 30	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	99 90	99 85
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 20	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 05	100 15
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 10	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 85	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-12-84	100	100
C. Cr. Tes. 10% 76/86	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 90	99 85
C. Cr. Tes. 1-4-85	99 90	99 80
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 85	100 80
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 10	99 60
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 15	100 15
C. Cr. Tes. (6% 1-6-86)	99 90	99 80
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 60	100 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 60	100 80
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-10-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-3-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-87	99 95	100
B.T.N. 12% 1-10-87	91 30	91 30
B.T.P. 12% 1-1-84	—	—
B.T.P. 12% 1-4-84	99 75	99 40
B.T.P. 12% 1-4-84	100 10	100 10
B.T.P. 12% 1-10-84	97 80	97 80
B.T.P. 15% 1-1-85	101 60	101 60
B.T.P. 17% 1-6-85	100 90	100 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 indicizzate	145 70	145 70
Enel 77/84 II indicizzate	144 10	144 10
Enel 80/87 indicizzate	100	100
Enel 81/88 indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 indicizzate	104 90	104 90
Enel 82/89 II indicizzate	104 80	104 50
Enel 82/89 III indicizzate	103 90	103 90
Enel 82/89 IV indicizzate	103 95	103 95
Enel 83/90 I indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzate	103	103

TITOLI	3-2	2-2
Enel 83/90 III indicizzate	103 20	103 20
Autostrade 8% 68/88 I	92	90 50
Autostrade 8% 67/87	93 20	94 30
Autostrade 7% 72/86	84 90	84 70
C.C. OO. PP. 8%	87 20	87 20
C.C. OO. PP. 8,5%	88 50	88 50
C.C. OO. PP. 8%	91 90	91 90
C.C. OO. PP. 7%	91 80	91 80
C.C. Int. 82 4% 88 I	89 30	89 30
C.C. Int. 82 4% 87 II	83 30	83 30
C.C. Int. 82 4% 88 III	79 30	79 30
C.C. Int. 82 7% 701	78 90	78 90
C.C. Int. 82 7% 71 II	73 80	73 50
C.C. Aut. 7% 79 I	81 80	81 80
C.C. Aut. 7% 72 II	80 20	80 20
FF.SS. 8% 66 I	88	88
FF.SS. 8% 67	84 50	83 60
FF.SS. 7% 72 I	71 90	71 80
Ammi. FF.SS. 7% 79	78 10	78 10
Amm. FF.SS. 10% 78 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	96 10	96 10
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	101 90	101 90
ICIPU vari. 3,5%	—	—
ICIPU vari 6%	80 70	80 70
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/91 indicizzate	99 80	99 80
IMI 81/88 indicizzate	111	111
IMI 81/88 indicizzate	103 10	103 10
IMI 81/88 II indicizzate	101 90	101 50
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 76	185 10	183 55
Olivetti 82/87 indicizzate	103	103
Pirelli 82/89 indicizzate	101 80	101 80
Pirelli 81/88 indicizzate	103 70	104
Città Torino 8%	82	82
Pr. To AEM 8,5% 60/85	88	92
Pr. To AEM 8,5% 62/85	82	93
Ist. S. Paolo To 5%	65	65
Ist. S. Paolo To 6%	67	67
Ist. S. Paolo e. conv. 8%	82	82
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	52	52
S. Paolo OO.PP. 6%	54 50	54 50
S. Paolo OO. PP ECU 8%	98	96
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 90
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 80	102 80
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	3-2	2-2
ALIMENTARI		
Alivar	4870	4970
Bonifiche Ferr.	28500	28350
Cavarzere	coop.	coop.
	8570	8005
Ind. Buitoni ord.	2250	2495
Ind. Buitoni risp.	2275	2300
Ind. Zuccheri	coop.	coop.
Milanogr. Vittoria	5700	5650
Perugina ord.	1745	1740
Perugina risp.	1660	1660
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40600	40450
Ausonia Ass.	1250	1195
C. Ass. MI ord.	20950	20800
C. Ass. MI risp.	11595	11550
C. Latina ord.	821	848
C. Latina priv.	470	470
FIRS ord.	1270	1270
FIRS risp.	686	665
Generali	39000	38410
Italia Assicurazioni	13400	12280
L'Abeille	36450	35690
La Fondiaria	38220	38300
RAS	58990	58990
RAS C. P.	57500	57090
SAI ord.	13890	13560
SAI priv.	13850	13750
Toro Ass. ord.	13899	13900
Toro Ass. priv.	10750	10850
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5930	5998
B. Comm. Italiana	37900	38100
Banco Roma	33000	32800
Banco Lariano	8420	8440
Cred. Italiano	4780	4700
Cred. Varesino	5150	5000
Interbanca priv.		23470
Interbanca 1-7-83		21800
Mediobanca	58300	58150
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3500	3490
Burgo priv.	3170	3062
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2878	2880
Mondadori ord.	4370	4410
Mondadori priv.	2500	2410
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1760	1768
Pozzi-Ginori ord.	114	115
Pozzi-Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	395	390
Eternit priv.	406	410
Italcementi ord.	46000	46700
Italcementi risp.	43050	43000
Unicem ord.	18190	18160
Unicem risp.	13490	12530
CHIMICI - GOMMA		
Saffa	5750	5820
Caffaro ord.	628	602
Caffaro risp.	581	580
Farmit. Erba	11320	11350
Isagas	983	962
Lepetit ord.	27200	28200
Lepetit priv.	28900	28400
Mira Lanza	37500	36500
Montedison	244	243
Perlier	7988	8000
Pierrel ord.	1610	1600
Pierrel risp.	985	990
Roi		1604
Saffa ord.		
Saffa risp.	6400	
Siossigano	15800	15590
Snia B.P.D. ord.	1591	1580
Snia B.P.D. risp.	1548	1540
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	488	462
La Rinascente priv.	358	348
Silos	1265	1256
Standa ord.	5970	5790
Standa risp.	5800	5720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	838	845
Ausiliare	5850	5660
Autostrade To-MI	5902	5925
Italcable	10900	10780
NAI	27 50	2675
Nord Milano	3101	3101
SIP ord.	2008	2012
SIP risp.	2029	2030
Tripcovich	2988	6998
Selm	2750	2700
Tecnomasio	423 50	423 50
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1751	1750
Agricola Fin. ord.	17400	17400
Agricola Fin. risp.	13500	13250
Bastogi (RIS)	167 50	166
Bonif. Siele	21940	21900
Borgosesia ord.	6785	6780
Borgosesia risp.	3962	3899
Brioschi	1439	1370
Buton	2515	2445
La Centrale ord.	1731	1685
La Centrale risp.	1135	1138
La Centrale r. 1-7-82	1190	1190
CIR ord.	6060	6000
CIR risp.	5090	5910
Euromobiliare	4090	4050
Fidis	4000	4000
Fin. Breda	4530	4660
Fincasa	35	34
Finrex	1340	1360
Finsider	48	45
Fincambi	3050	3098
Gemina ord.	538 75	542
Gemina risp.	550	550
GIM ord.	4550	4540
GIM risp.	2530	2550
IFI priv.	6611	6605
IFIL ord.	6710	6680
IFIL risp.	4695	4900
Invest	3460	3400
Italmobiliare	57900	58450
Mittel	1390	1390
Partec. Finanz.	840	840
Pirelli & C.	3145	3240
Pirelli SpA ord.	1944	1930
Pirelli SpA risp.	1624	1601
Reina ord.	14650	14000
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4380	4390
Sarom	1610	1600
Schiapparelli	404	405
SME	603	595
SMI ord.	2280	2288
SMI risp.	1790	1771
Sogefi ord.	2140	2125
Sogefi risp.	2021	2010
Terme Acqui	1031	1030
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6400	6700
Attività Immobiliari	2610	2557
B.I.I. ord.	910	902
B.I.I. ord. 1-7-83	795	770
B.I.I. risp.	797	790
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1460	1490
Cond. Acqua Roma	210	124
De Angeli Frua	2450	2450
Gen. Imm. Sogene	807 50	850
Iniziativa Edilizia	25750	25600
Isvim		19800
La Milano Centrale o.	5410	5720
La Milano Centrale r.		5780
Risanamento ord.	6440	6450
Risanamento risp.	7120	7300
Sifa	2982	2943
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4175	4095
Fiat priv.	3312	3295
Gilardini	5990	6000
Franco Tosi	19850	19200
Magneti M. ord.	1049	1045
Magneti M. risp.	1031	1040
Olivetti ord.	4475	4400
Olivetti priv.	4648	4650
Olivetti risp.	4510	4250
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3944	3885
Saxia ord.	3810	3989
Saxia priv.	3700	3800
Westinghouse	22250	22200
Worthington	2868	2899
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Iser	309	330
Caltieri Metall. Ital.	4400	4385
Dalmine	379	372
Falck ord.	1770	1849
Falck risp.	1610	1690
Itasa-Viola	655	660
La Magona	4650	4600
Partecipa	842	839 50
Trafilerie	2925	2880
TESSILI		
Cant. e Zinelli	47 50	48
Cantoni	2900	2900
Cuccirini	1711	1870
Cascami 1872	3498	3500
Eliolona	1161	1200
FISAC ord.	6620	6620
FISAC risp.	7300	7300
Linif. e Can. a.	4400	4420
Linif. e Can. r.	2341	2300
Marzotto ord.	1561	1565
Marzotto risp.	1800	1820
Ottavio Veneziani	47	47
Reiondi	12500	11500
Unione Manif.	14860	14870
Zucchi	3700	3830
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1730	1721
Acq. De Ferrari risp.	1695	1540
Acque Potabili	3780	3750
Calzat. Varese	coop.	coop.
CIGA Hotels	4370	4200
Jolly Hotel	5110	5005
Pacchetti	72	70
Trevisa	14800	14920

Registratori e demagogia

L'ULTIMA SALATA MA POI NON LA FACCIA

L'ultima novità è piombata su una ditta di elettrodomestici a Brescia. Contabilità e previdenza, non è neppure troppo chiaro, appesa tre ulteriori e mezza. Il registratore di cassa non era «conforme alla legge» e i finanzieri hanno applicato il codice.

Scritte male e approvate troppo in fretta, queste norme hanno già subito più d'una ritirata, non solo tra gesso e gazzette di distribuzione, ma anche tra sbertucciamenti di giovedì cabarettistici. A volte le vaudevillettes non erano in regola, appunto non c'erano perché le fabbriche produttrici non erano ancora in grado di evadere la enorme richiesta.

Il ministro delle Finanze, Visentini, ha annunciato alla Camera che occorrerà presto una sanatoria per aiutare chiarezza e semplicità ai casi, non isolati, di eccessivo rigore. Fine punta del vino, la Finanza ha previsto d'avere l'obbligo di quantificare le multe sposa mantenere previste dalla legge.

Il risultato è che ci sono centinaia d'agenti impegnati in ispezioni a tappeto e costretti ad applicare sanzioni identiche ad errori cancellate da un «vogliamoci bene» generale. Ma la demagogia è salva.

r. b.

Per tram, treni, luce, carne, pane, latte, zucchero

PREZZI E TARIFFE BLOCCATI FINO AL 30 APRILE?

Gianni De Michelis

ROMA — Per tre mesi blocco delle tariffe e prezzi amministrati: tram, treni, luce, telefono, benzina, olio, carne bovina, pane, latte, zucchero, tabacchi e altro. Questa la proposta che il governo ha rivolto ieri sera ai sindacati per concludere nei tempi stabiliti l'accordo sul costo del lavoro. Il blocco dei prezzi dovrebbe durare fino al 30 aprile: dopo questa data i prezzi potranno salire. Ma a un patto: che scatti «mobile», e superino il «tetto» del 10 per cento entro il 1984.

Nei piani del governo, come è stato esposto dal ministro del Lavoro De Michelis e dal ministro Partecipazioni Statali Darida, vi sarebbe l'intenzione di varare, una volta raggiunta l'intesa con i sindacati, un decreto legge che stabilisca un controllo delle autorità provinciali e centrali sugli aumenti dei prezzi. Ma non è tutto.

Oggi, nell'incontro con la Confindustria e con i commercianti, Michelis proporrà di istituire un «osservatorio» su cinquanta prodotti leaders con l'impegno di mantenere l'aumento entro il 10 per cento.

In questo modo, con una mossa a sorpresa, il governo ha rilanciato il negoziato sul costo del lavoro.

Ecco l'elenco delle tariffe dei servizi pubblici e dei prezzi amministrati, amministrabili, sorvegliati e sorvegliabili che il governo intende sottoporre a blocco trimestrale e a successiva ilevitazione controllata.

1 **Tariffe e servizi pubblici Cip:** Elettriche; telefoniche; trasporti ferroviari; canone Rai; assicurazione Auto.

Cip e altri: alberghi; gas erogazione; auto pubbliche; autolinee in tariffe postali; trasporti urbani; acqua potabile; pedaggi autostradali

2 **Prezzi amministrati Cip:** benzina; medicinali, zucchero; gas in bombole; giornali quotidiani; GPL auto.

Cip e altri: pane; latte; tabacchi nazionali; tabacchi esteri; preservativi; sportivi; sale.

3 **Prezzi amministrabili:** olio di oliva; olio di semi vari; carni bovine surgelate.

Prezzi sorvegliati: carne bovina primo taglio; detersivi e saponi; gasolio; pasta; kerosene.

Prezzi sorvegliabili: carni non bovine; formaggi; carni lavorate e conservate; carni bovine (escluso primo taglio); olive extra; legumi e ortaggi conservati; olio motore; pesce conservato; libri scolastici; pesce surgelato; olio di arachidi; legumi e ortaggi lavati.

6 **Affitti.**

r. s.

REGIONE SICILIA: IL PENTAPARTITO AFFONDATO DA VENTI «FRANCHI TIRATORI» SI VA ALLE ELEZIONI ANTICIPATE?

PALERMO — Il pentapartito agonizza in Sicilia dove la crisi esplosa alla Regione per la questione morale, è degenerata ieri sera in un'imboscata che i franchi tiratori nel segreto dell'urna hanno teso all'onorevole Rosario Nicoletti, leader del Nuovo Psdi nell'isola e grande amico di Guido Bodrato. A questo punto c'è chi parla persino — fatto mai avvenuto — di scioglimento anticipato della legislatura regionale incominciata nel giugno 1981 e destinata a scadere nel giugno 1986.

La Sicilia è più che mai incerta in una Sicilia dove bussano alla porta gravissimi problemi, innanzitutto quello della lotta contro la mafia, seguito a ruota dalla grande disoccupazione (250 mila senza lavoro). Candidato all'unanimità dalla dc e dal pentapartito alla presidenza regionale, 52 anni, componente la direzione centrale della dc e giudicato tra gli esponenti politici siciliani più disponibili alle intese con il pci, Rosario Nicoletti è stato clamorosamente bocciato e ha rinunciato.

Sedici franchi tiratori nella prima e addirittura 20 nella seconda votazione hanno impedito la sua elezione ed è improbabile che nel prossimo cielo di scrutini fissato per giovedì 9, si esporrà al rischio di un altro tonfo, lui che in fondo aveva malvolentieri accettato la designazione. «*Mi spiego quanto è accaduto — ha commentato amareggiato l'onorevole Nicoletti subito dopo avere declinato la designazione e mentre, dissociandosi e nervosissimi, i rappresentanti della maggioranza lasciavano l'antica reggia dei Normanni, dove ha sede l'assemblea siciliana.*

Che succederà adesso? dopo la burrasca che ha squassato il pentapartito che faticosamente ieri sera cercava di eleggere il quarto governo regionale in anni e mezzo? Nessuno al momento sa dirlo mentre fioccano le prime prese di posizione tutte improntate a sdegno e il comportamento del «*partito dei franchi tiratori*» composto dai politici che tradizionalmente in Sicilia vestì a votare contro le scelte del proprio gruppo e del partito ed altrettanto nel colpiti e protetti dal voto segreto. sembra facile in una settimana una ricucitura della coalizione già abbondantemente sfilacciatasi dopo l'arresto del vicepresidente Salvatore Stornello, socialista, scarcerato alcuni giorni dopo coinvolto in un'inchiesta presunti imbrogli. Il colpo di grazia diede l'incriminazione dello stesso presidente Santi Nicita, dc, destinatario di una comunicazione giudiziaria per un'inchiesta in da 13 anni sulla costruzione della raffineria Isab, presso Siracusa.

L'11 gennaio, ormai alle corde, l'onorevole Nicita si era dimesso ad appena due mesi e mezzo dall'insediamento del suo governo. Ora si pensava che con il suo prestigio personale ed il suo fiuto politico l'onorevole Nicoletti sarebbe riuscito a navigare nel tempestoso mare siciliano, quietato dagli altri capicorrente, come Salvolino e Nino Gullotti. Invece il naufragio è avvenuto alla prima uscita in aula ed il segretario regionale democristiano, Giuseppe Campione, parla di «*clima allucinante*».

Per Guarraci «*un ruolo importante potrà adesso avere il polo laico-socialista mentre difficilmente si può sorridere a chi agita l'idea* scioglimento anticipato della legislatura». Il del pci, Michelangelo Russo che «*occorre liberarsi tutte le ipoteche mafiose e clientelari*» ed invoca «*programmi nuovi, uomini nuovi, schieramenti nuovi e di progresso*».

Vanno, capogruppo missino, attribuisce l'accaduto «*ad una partitocrazia sfatta, squallida ed irresponsabile*» e sollecita «*governo straordinario*». Secondo il parere di molti nei prossimi giorni potrebbe venire avanzata la candidatura di Salvatore Lauricella, socialista, attuale poresidente dell'Assemblea regionale in alternativa appunto ad una designazione democristiana.

Antonio Ravidà

A San Cataldo (Caltanissetta)

VICESINDACO DC UCCISO DALLA MAFIA

CALTANISSETTA — Delitto di mafia ieri sera a San Cataldo, 20 mila abitanti, 10 chilometri da Caltanissetta. Con due colpi di pistola è stato assassinato il democristiano Angelo Lombardo, vicesindaco e all'Urbanistica. Il medico legale ritiene che il primo colpo mortale sia stato quello ha attraverso l'addome mentre il secondo sia stato quello di grazia esploso quasi a bruciapelo, all'altezza della tempia sinistra. «*L'assassino ha agito con grande freddezza*», ha sentenziato il sanitario.

L'esponente politico è caduto nell'agguato mentre rincasava nella sua villetta in via Indipendenza, una strada periferia poco illuminata. Erano le poco passate le 21. Lombardo è stato fulminato mentre, sceso dall'auto, stava per aprire il cancello. La corsa verso l'ospedale è stata vana: il vicesindaco è morto poco dopo il ricovero.

Gli investigatori convinti che la pista da battere per gli assassini di Angelo Lombardo sia quella del sottobosco politico e degli appalti che nella zona allettano gli appetiti di imprenditori e affaristi.

Funzionario dell'Ispettorato agrario provinciale, sposato e padre di due figli di 20 e 15 anni, Lombardo era stato eletto per la prima volta consigliere comunale nel pci e dieci anni fa confluito nella dc. Nella precedente giunta comunale era stato agli Lavori Pubblici, e quando nell'ottobre scorso, dopo una crisi durata sei mesi, era stata varata la nuova amministrazione, era stato premiato diventando vicesindaco e ottenendo l'importante ramo dell'Urbanistica.

a. r.

ENTRO IL 15 FEBBRAIO TE LO VALUTIAMO FINO A LIRE

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI

è una iniziativa esclusiva della concessionaria

AUTOFRANCIA

2 SEDI C.so TRAPANI 341 TEL. 717524
C.so TRAPANI 116 TEL. 339018

sabato aperto tutto il giorno

SI SALVERA' IN EXTREMIS L'UNITA' SINDACALE?

ROMA — La frattura che contrappone la Cgil a Cisl e Uil è stata ancora sanata. prima dell'alba, la maxi-riunione della segreteria unitaria è stata sospesa che le tre confederazioni sindacali abbiano raggiunto accordo. Il nodo è sempre lo stesso, e riguarda la consultare i lavoratori prima sottoscrivere l'eventuale nuovo accordo governo e imprenditori. Ad ogni buon conto, lo stato maggiore del sindacato ha deciso di aggiornare la seduta ad oggi pomeriggio.

«*Ma siamo vicini all'intesa* — annuncia Ottaviano Del Turco, due della Cgil — *e prima formare da De Michelis, il sindacato avrà risolto anche questo suo problema interno*». Pierre Carniti, leader della Cisl, risponde però tono più amaro: «*Noi facciamo voti che Ottaviano abbia ragione*». Più conciliante, Giorgio Benvenuto commenta che «*questo nodo è superabile, così come è possibile l'accordo con governo e imprenditori, sempre che non prevalgano gli ostacoli esterni al sindacato*».

Con queste rapide battute, i leaders sindacali hanno raggiunto se non altro il meritato riposo, poco prima dell'alba, dopo sette ore di discussione ininterrotta. Unica pausa di mezz'ora, poco dopo la mezzanotte, per dar tempo agli esponenti Cgil di riunirsi e formulare nuova sia. E occorre che la più grande delle tre confederazioni ha operato una conversione di 180 gradi rispetto alle sue originali richieste: ha rinunciato infatti a convocare le assemblee di fabbrica per lunedì e martedì prossimi, sottoponendo tale eventuale decisione al giudizio del direttivo unitario. Il «parlamentino» del sindacato.

Ciò basta due partners (in particolare Cisl), che chiedono «ritrattazione» piena e completa, sino a raggiungere i 180 gradi di conversione. Da qui, l'aggiornamento della riunione alle 16 di oggi.

«*Noi siamo pronti e disponibili* — dice Giacinto Militello, segretario confederale Cgil — *a decidere la convocazione del direttivo unitario per lunedì, che convochi a sua volta, in data da stabilire, i direttivi regionali e le strutture di fabbrica*».

Cisl e Uil, però, accolgono al la convocazione del «parlamentino» sindacale per lunedì, ma chiedono che non sia «predeterminato» (a proposito, con questa disputa il sindacato sembra aver dimenticato quell'altra più importante, sui tagli alla scala mobile), che non abbia ulteriori scadenze a livello di base, e che, spiega Benvenuto, «*la discussione sia reale e non formale*».

«*A noi il direttivo per lunedì sta bene* — dice il leader Uil — *anzi, meglio i consigli generali. Il problema è che si tratti di un direttivo unitario, perché altrimenti le assemblee di fabbrica che ne guiderebbero sospenderanno la fine dell'unità sindacale. E allora, a questo direttivo la segreteria unitaria deve presentarsi con un giudizio globale sullo stato della trattativa in corso, compreso il tema del costo del lavoro*».

«*Il momento è drammatico per il sindacato* — conclude Benvenuto — *ma oggi ce la faremo*». Anche perché il governo intende aspettare, e questa sera o al più tardi domattina, il ministro De Michelis consegnerà tanto al sindacato quanto agli imprenditori la sua proposta conclusiva che abbraccia tutti i temi in discussione, tagli alla scala mobile compresi.

Ma le difficoltà movimento sindacale reali, e seppur indirettamente il governo ha deciso di tenerne conto. Così, è molto probabile che una maratona della «grande verifica» si allunghi: il ministro Michelis dovrebbe lasciare Roma domenica, per partecipare al vertice dell'Ocse: tornerebbe mercoledì, e solo allora si darebbe il via alla volata finale della trattativa triangolare.

Gianni Pennacchi

I «PROLETARI ORGANIZZATI» INCENDIANO A ROMA UFFICI DELL'ISTITUTO CASE POPOLARI

Il principe Rachewiltz, genero di Ezra Pound, inquisito in Alto Adige per traffico d'armi

— Tre attentati incendiari sono stati messi in atto stanotte contro altrettanti uffici dell'Istituto autonomo case popolari di Roma.

Gli attentati sono stati rivendicati poco dopo con una telefonata alla sede centrale dell'Ansa da un giovane che ha detto di parlare a nome dei «*Proletari organizzati per il diritto alla casa*». Gli incendi sono avvenuti a poca distanza l'uno dall'altro in via Tuscolana nel quartiere Monte Sacro, in via Ruggero Lauria nel quartiere Prati, e in via Amerigo Vespucci a Trastevere.

Gli attentatori hanno in tutti e tre i casi la stessa tecnica: davanti alle porte d'ingresso degli uffici, tutti al piano terra, è stata cosparsa della benzina, quindi è stato appiccato il fuoco. Gli incendi, che hanno provocato lievi danni, sono stati spenti dai vigili del fuoco.

Come si è detto gli attentati sono stati rivendicati poco dopo da un giovane il quale ha detto che i Proletari organizzati per il diritto alla casa (una organizzazione sconosciuta finora funzionari della Digos) agito «*contro gli aumenti e contro l'attacco repressivo dei fitti in tutta la città*».

BOLZANO — Due personaggi inquisiti nel quadro delle indagini sul traffico d'armi sono ribalta in Alto Adige il primo è il principe Boris De Rachewiltz, nato anni fa a Roma, come Antonio Baratto, archeologo ed egittologo, e si trova attualmente arresti domiciliari a Castel Fontana Merano, di sua proprietà.

Secondo la magistratura di Pordenone, De Rachewiltz, genero del famoso poeta Pound, è sospettato avere svolto ruolo, sia pure marginale, di una partita armi fabbricate nel Veneto e dirette all'Africa Nord. Per le sue precarie condizioni di salute, il giudice gli ha ordinato di rimanere a disposizione nella sua residenza meranese.

BIMBO DI 4 ANNI UCCISO DA BOMBOLETTA DI GAS CHE LANCIA SUL FUOCO

Neonata morta bruciata nell'incubatrice

SALERNO — E' morto nell'ospedale «Sant'Eugenio» di Roma, l'altra notte, il piccolo Antonio Califano, quattro anni, di Sant'Egidio Monte Albino (Salerno), che rimasto gravemente ustionato, il 29 gennaio scorso, in seguito ad uno scoppio provocato da una bomboletta di gas per accendisigari che aveva gettato sul fuoco.

Il piccolo, ricoverato in un primo momento nell'ospedale «Sant'Elisabetta» Nocera Inferiore, era stato successivamente trasferito nel «Santobono» di Napoli e poi, per la gravità delle ustioni, nell'ospedale della capitale.

A causa dello scoppio, Antonio Califano aveva riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado sul 50 per cento della superficie corporea.

L'incidente avvenuto nella cucina dell'abitazione famiglia Califano, in viale Kennedy, a Sant'Egidio del Monte Albino, un piccolo centro dell'Agro Nocerino-Sarnese, il bambino impossessatosi della bomboletta gas, si era avvicinato al fornello acceso e aveva scagliato sul fuoco il contenitore di plastica, provocandone lo scoppio.

CAGLIARI — Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Giorgio Cocco, che conduce l'inchiesta sulla morte della neonata Francesca Vacca, deceduta in seguito alle ustioni riportate nell'incubatrice, ha affidato perizia tecnica all'ing. Giuseppe Sanna ed al medico legale dott. Alessandro Bucarelli.

I due professionisti dovranno stabilire, rispondendo ai quesiti che porrà loro il magistrato, lo stato funzionamento dell'incubatrice che è stata sequestrata e il ruolo avuto dalla sofisticata apparecchiatura sanitaria nel mortale incidente.

Soltanto dopo i risultati perizia, il magistrato solleverà le ipotesi di nell'eventualità errori umani nel funzionamento e nel controllo dell'incubatrice.

PRESCRIZIONI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Incontri gratuiti d'orientamento per:
diplomandi Scuola media inferiore -
allievi del 2° anno dell'I.T.I. per la scelta triennio

Tecnici Industriali parificati
per l'Informatica e l'Elettronica Ind. e Ind. Informatico

"SANT'OTTAVIO"
Sant'Ottavio - Via Artisti 9 - Tel. 830.870 - 879.280

"L. GALVANI"
Via Piana 10 - Tel. 885.200 - 885.146

Prenotazioni telefoniche presso Segreteria 9-12 e 15,30-18 escluso sabato.

Ai giovani prescritti, presso l'Istituto Sant'Ottavio, alla sez. perito in informatica, corso gratuito pomeridiano, d'introduzione all'informatica con esercitazioni pratiche su personal computer, durata di due mesi.

Incendi nella notte, furiosi scontri stamane

BEIRUT: BATTAGLIA FINALE? GRANATE SU GEMAYEL

BEIRUT — E' ripresa questa mattina la battaglia dell'esercito libanese contro i guerriglieri sciiti e drusi, che ieri ha provocato almeno [illegible] morti, quasi tutti civili, a Beirut e negli immediati dintorni. I cannoni dei militari sparano sulla periferia sud della capitale, a [illegible] montagne i drusi prendono [illegible] bersaglio la zona fra il ministero della Difesa a Yarze e il palazzo del presidente della Repubblica Gemayel a Baabda.

[illegible] tratta degli scontri più violenti dopo il cessate il [illegible]co, mai interamente rispettato, concordato alla fine di settembre dopo [illegible] guerra [illegible] Chouf. Beirut è nuovamente paralizzata. Oggi tutte le scuole sono chiuse e i negozi hanno aperto soltanto in qualche quartiere. La maggior parte delle strade [illegible] deserte anche in pieno centro si ode il rombo della battaglia vicina.

Secondo la radio falangista si combatte anche a Zahle, il capoluogo della valle della Bekaa a [illegible] quasi interamente da cristiani e circondata dalle truppe siriane.

Beirut ha vissuto una notte di fuoco, illuminata dagli incendi provocati dai bombardamenti su molti quartieri densamente popolati. Alle cannonate si aggiungevano le raffiche di mitraglia sparate all'impazzata dai soldati - come dai guerriglieri, e i colpi secchi [illegible] cecchini diretti a volte contro i civili che cercavano soltanto di raggiungere un qualunque rifugio.

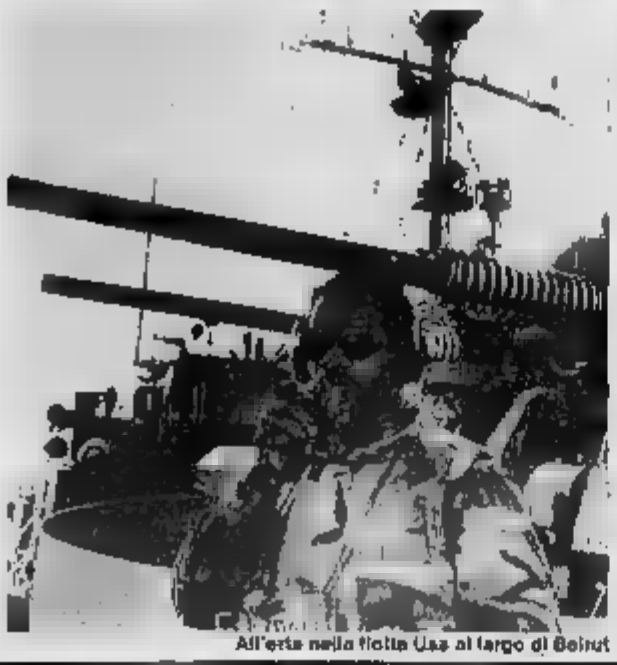
Sulla strada costiera a sud [illegible] Beirut, [illegible] uomo che rincasava è stato ucciso da un tiratore [illegible] che da un tetto [illegible] passanti, secondo quanto riferisce l'agenzia nazionale d'informazione. Un ragazzo di dieci anni, nell'immensa distesa di baracche nella periferia sud dove [illegible] i musulmani sciiti, è [illegible] sotto il fuoco incrociato dell'esercito e dei guerriglieri.

Le altre vittime sono soprattutto [illegible] del settore musulmano [illegible] Beirut e dei villaggi drusi sulla montagna, rimasti intrappolati [illegible] i bombardamenti alla cieca. Ma anche nel settore cristiano [illegible] è stato [illegible] e l'esercito [illegible] che un soldato è stato ucciso e altri cinque feriti.

I comandi di Tel Aviv hanno annunciato un'imminente esercitazione di richiamo pubblico [illegible] di [illegible] della riserva per verificare l'efficienza del sistema di convocazione.

E' la seconda volta in pochi [illegible] che [illegible] forze armate israeliane sperimentano la convocazione di riservisti attraverso radio e televisione mediante codici che indicheranno le unità richiamate e i punti di confluenza per i soldati di complemento.

Un inatteso incontro si è intanto svolto a [illegible] tra il ministro degli Esteri siriano Abdel Halim Khaddam, il leader druso libanese [illegible] Jumblat e l'ambasciatore degli Stati Uniti in [illegible] Robert Paganelli.


All'erta nella flotta Usa al largo di Beirut

IN CINA IL RUSSO ARKHIPOV

PECHINO — Il [illegible] primo ministro [illegible] Ivan Arkhipov visiterà nella prossima primavera [illegible] Repubblica popolare [illegible] Sarà il primo [illegible] [illegible] di alto livello tra i dirigenti delle [illegible] massime potenze comuniste dai funerali di Leonid Breznev 16 mesi fa. La notizia proviene da fonti sovietiche e diplomatiche occidentali.

Arkhipov, che per un certo periodo fu addetto all'ambasciata sovietica a Pechino, sarà il dirigente del Cremlino [illegible] più alto in grado a visitare [illegible] capitale [illegible].

Una fonte all'ambasciata russa ha precisato che Mosca e Pechino stanno ancora cercando di concordare [illegible] una data [illegible] maggio prossimo

NEGOZIATI SEGRETI PER LE FALKLAND

LONDRA — *Gran Bretagna e Argentina hanno condotto per quasi due mesi negoziati segreti sul futuro delle Isole Falkland attraverso mediatori svizzeri e brasiliani.*

L'ha rivelato ieri a Londra il portavoce [illegible] Foreign Office, soggiungendo che durante i colloqui sono stati discussi tutti i principali problemi eccetto quello della sovranità. Il ministero degli Esteri britannico, ha proseguito il portavoce, ha esposto «idee specifiche» per normalizzare le relazioni tra Londra e Buenos Aires.

La Gran Bretagna e l'Argentina, guidate allora [illegible] giunta militare, [illegible] sono affrontate per dieci mesi nel [illegible] per il controllo dell'Arcipelago dell'Atlantico australe rivendicato da Buenos Aires.

Il primo ministro britannico Margaret Thatcher ha [illegible] chiarito alla Camera dei Comuni che il [illegible] governo ritiene [illegible] di interesse comune «stabilire migliori relazioni con l'Argentina, e [illegible] particolare iniziare relazioni commerciali».

Nelle settimane [illegible] sia Londra [illegible] Buenos [illegible] avevano smentito l'esistenza di negoziati segreti per stabilire relazioni [illegible] tra i due Paesi e per giungere a un accordo «onorevole».

Nessuna conferma era venuta alle insistenti voci secondo [illegible] le quali l'Italia si sarebbe prestata per condurre la [illegible] discussione diplomatica

PARIGI: CENSURA A TRE DEPUTATI

PARIGI — *Tre deputati dell'opposizione francese saranno privati per un mese dell'indennità parlamentare per avere messo in dubbio, secondo la maggioranza, il passato del presidente François Mitterrand durante la [illegible] stanza.*

Il provvedimento di censura è stato approvato in [illegible] seduta dall'assemblea nazionale coi voti dei socialisti e dei comunisti.

[illegible] la prima volta dal 1960 [illegible] l'assemblea prende [illegible] provvedimento del genere.

Uno [illegible] [illegible] deputati, François D'Aubert, giscardiano, ha commentato: «E' una maggioranza social-comunista che per la prima volta nella storia [illegible] Quinta Repubblica, si assume la responsabilità di censurare i deputati dell'opposizione. Ed è sintomatico che la parola "censura" [illegible] venuta fuori proprio durante un dibattito sulla legge per la stampa».

Questo nuovo segno di inasprimento della battaglia politica, [illegible] scoppiato infatti durante il dibatt[illegible] sulla legge per la stampa, che si trascina tra ripetuti incidenti.

Trasformando quest'ultimo incidente [illegible] un affare [illegible]li[illegible], la maggioranza, secondo alcuni ambienti politici, ha inteso rispondere all'ostruzionismo.

La legge sulla stampa è la più controversa fra quelle affrontate finora da Mitterrand.

Afghanistan: [illegible] fornirebbe [illegible] ribelli

NEW YORK — I servizi segreti americani (Cia) forniscono segretamente alla resistenza afghana armi di fabbricazione sovietica per mascherare la [illegible] origine. E' quanto afferma [illegible] rivista statunitense «Parade» [illegible] numero di domenica prossima. Il giornale precisa [illegible] que[illegible] armi vengono acquistate dagli Stati Uniti a Israele, che le ha sequestrate all'Egitto e alla Siria nel corso [illegible] conflitti [illegible] tali Paesi.

[illegible] sciopero degli imprenditori

LA PAZ — [illegible] alle strette dai sindacati e dall'opposizione il governo [illegible] Hernan [illegible] Siazo si trova davanti a un nuovo ostacolo: i rappresentanti delle aziende pri[illegible] hanno infatti deciso [illegible] indire per lunedì prossimo uno sciopero generale [illegible] ore.

I rappresentanti delle imprese hanno diramato un comunicato nel quale respingono gli aumenti salariali [illegible] il governo ha annunciato di [illegible] disposto a concedere a partire nel termine dei prossimi 30 giorni [illegible] presentazione di un programma per la [illegible] settori produttivi.

[illegible] Il Nicaragua

[illegible] — [illegible] civili hanno confermato che sei aerei provenienti dal vicino Honduras hanno attaccato [illegible] pomeriggio [illegible] militari nicaraguegno situate 100 km a nord ovest della capitale.

Pablo Lopez, un impiegato in una [illegible] [illegible], ha detto di essere [illegible] in grado di individuare il tipo di aerei. Si tratta di apparecchi da caccia di fabbricazione israeliana.

La [illegible] 54 mila [illegible]

NEW YORK — La rappresentanza [illegible] il [illegible] America della «Mercedes-B[illegible] ha annunciato il richiamo di circa 54 mila automobili della casa automobilistica tedesca in circolazione negli Stati Uniti.

Il richiamo è stato [illegible] a causa del cattivo funzionamento di un pezzo che controlla il funzionamento del [illegible] tore [illegible] minimo.

[illegible] di aerei per [illegible] [illegible]

CITTA' DEL GUATEMALA — Il portavoce dell'esercito guatemalteco Edgar Sjalma Dominquez Lopez, in una dichiarazione alla stampa, ha detto che l'anno scorso 730 persone hanno perduto la vita nel [illegible] a [illegible] violenza politica. Di queste, [illegible] erano «delinquenti sovversivi». Il termine usato ufficialmente per indicare elementi appartenenti ai quattro gruppi di sinistra.

Ungheria: esplo[illegible] in miniera: [illegible] vittime

BUDAPEST — Quattro minatori sono [illegible] e cinque sono rimasti feriti, [illegible] cui [illegible] in maniera [illegible] nell'esplosione avvenuta ieri in una miniera di carbone a Mecsek, nell'Ungheria meridionale.

Le autorità dell'ente nazionale delle miniere, il ministero dell'Industria e l'Unione sindacale dei minatori, unitamente alla polizia di Baranya, hanno cominciato un'inchiesta congiunta per [illegible] le cause di questo nuovo incidente.

Scoperto [illegible] [illegible] [illegible]

CHRISTCHURCH (Nuova Zelanda) — Uno scienziato americano impegnato [illegible] ricerche nella regione antartica ha scoperto sul continente polare frammenti di meteoriti risalenti a 4,6 miliardi di anni fa. Si tratta di sostanze tra le più vecchie che si conoscano.

RIVELAZIONI L'assassinio di monsignor Romero

EX AMBASCIATORE USA ACCUSA REAGAN PER IL SALVADOR

WASHINGTON — Robert White, ex ambasciatore degli Stati Uniti in Salvador, ha accusato oggi, nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa, il governo del presidente Ronald Reagan di tenere nascoste le prove che incriminano il presidente del parlamento salvadoregno, Roberto D'Aubuisson, in relazione all'assassinio di monsignor Oscar Romero, arcivescovo di [illegible] [illegible] il 24 marzo 1980.

Secondo [illegible], l'allora maggiore D'Aubuisson partecipò ad una riunione di [illegible] ufficiali delle forze armate in cui venne deciso l'assassinio del primate cattolico salvadoregno, schierato decisamente con la povera gente. Il prelato venne ucciso mentre celebrava [illegible] messa nella cappella [illegible] clinica privata.

A Caracas intanto il segretario di Stato americano George Shultz, in una breve conferenza stampa, tenuta

Il colonnello d'Aubuisson

ieri sera all'Hotel Hilton dove sono ospitate le personalità [illegible] per la cerimonia di [illegible] del presidente venezuelano, Jaime Lusinchi, ha definito «prodotto della fantasia» le accuse del Nicaragua secondo cui in [illegible] capitolo non reso noto del «rapporto Kissinger» sull'America Centrale si raccomanda al presidente Reagan l'invasione del Nicaragua.

Il coordinatore della giunta [illegible] governo [illegible] Managua, Daniel Ortega, anch'egli ospite in questi giorni dell'Hilton, ha sostenuto che Henry Kissinger [illegible] interventi militari [illegible] Washington tanto in Nicaragua quanto nel Salvador.

Il presidente argentino, Raul Alfonsin, e il primo ministro spagnolo, Felipe Gonzalez — anche loro a Caracas per [illegible] cerimonia [illegible] insediamento [illegible] presidente Lusinchi — hanno lamentato che il «rapporto Kissinger» «non escluda» l'uso della forza nell'America Centrale.

Shultz ha anche detto che non vorrebbe trovarsi nei panni [illegible] Ortega, giacché l'attuale governo sandinista ha, secondo il segretario di Stato, «tradito la rivoluzione».

UNA «CAPSULA DEL TEMPO» NELLA VECCHIA LONDRA

[illegible] — *Due [illegible] tre volte la settimana un gruppo di persone (al massimo otto) [illegible] riunisce in una zona abbandonata dell'Est di Londra per un viaggio attraverso la storia, dal 1685 al 1815; in solo tre ore. La loro «capsula del tempo» è una casa degli inizi del milleseicento, nel depresso quartiere [illegible] Spitalfields, appena fuori [illegible] della città antica. [illegible] pilota è un californiano di [illegible] anni, Dennis Severs, uomo che quasi letteralmente vive nel passato.*

[illegible] comprato questa grande casa del primo stile georgiano per 20 mila sterline (oggi circa 55 milioni [illegible] lire) nel 1979, [illegible] restaurando e ammobiliando i locali in stile che vanno [illegible] periodo [illegible] Jonathon Clift (scrittore satirico vissuto dal 1667 al 1745) alla tarda epoca vittoriana. Vi abita in un modo che egli considera una forma di arte, [illegible] gaia elettricità, niente acqua calda, e pochi oggetti moderni. Dice: «Niente gabinetto, solo vasi da notte; per [illegible] fuoco di legna. Qua si vive, si puliscе, si fa luce e calore, ci si distrae scambiandosi o quasi con la situazione che c'era allora, tanti anni fa».

Finanzia la sua esistenza al numero 18 di Folgate Street vendendo biglietti a piccoli gruppi di visitatori che vogliono vivere un limitatissimo assaggio della storia tramite una famiglia di allora, vedendola, ascoltandola, addirittura sentendone gli odori. Al suo scelto uditorio, attentamente selezionato prima che entri, Severs parla chiaro.

Dice: «La case hanno la funzione di palcoscenico per un certo modo di vivere. Mettendovi su questa scena e riempiendovi delle cose che riempivano i cuori e le menti degli antichi non solo vedete il passato: ci siete». Della cantina, dove i visitatori hanno l'ordine brusco di non parlare mai fra loro, ma di ascoltare ogni parola del monologo-maratona di Severs, di fare attenzione solo all'atmosfera, si passa alla cucina, pervasa [illegible] odori dolci.

Rebecca, la cameriera, vende, foglie di tè usate dalla finestra dell'interrato, al popolani in strada. I suoni dei pas[illegible] arrivano da nascosti altoparlanti che danno i brividi. In sala da pranzo odore di roastbeef; nel fumoir in perfetto stile con le testimonianze del caricaturista William Hogarth (1697-1764) forte odore di tabacco dolce. In salotto profumo di lavanda, arancia e chiodi di garofano. I tappeti sono rinfrescati con foglie di tabacco umide.

Si apprende come il rampollo di una famiglia ugonotta francese, di nome Gervais, fu contrabbandato nel 1685 fuori della Francia e portato, sotto l'identità di Isaac Jarvis, nell'area di Spitalfields, dove si tesseva la seta. I visitatori seguono l'ascesa e la caduta sociale della famiglia attraverso i successivi suoi tipi di vita e attraverso gli avvenimenti esterni che ebbero su di essa ripercussioni decisive.

Il giro si conclude nella stanza della colazione del mattino, illuminata a paraffina, scaldata a carbone.

AFFRETTATEVI - ULTIMI [illegible]
Tutto per [illegible] casa - Corredo per la sposa
VENDITA TOTALE
a prezzi scontatissimi
MAGAZZINI
DE ROSA.
Unica sede: CORSO A. DE [illegible] 50

Alcuni esempi:		
Tendoni	al ml. L.	1.000
Mutandine donna	»	[illegible]
Minislip uomo puro cotone	»	1.200
Lenzuola 1 posto puro cotone	»	6.900
Lenzuola matrimoniale puro cotone	»	9.900
Parure matrimoniale ricamata	»	14.900
Accappatoio [illegible] spugna [illegible] cappuccio	»	19.900
Tappetini [illegible] [illegible]	»	3.900
Coperta «Lanerossi» 1 posto pura lana	»	[illegible]
Coperta «Lanerossi» matrimoniale pura lana	»	[illegible]
Coperta matrimoniale	»	14.900

e decine di altri utili [illegible] convenienti articoli

LONDRA
QUOTE A/R DA
ECCEZIONALE!
Lit. 195.000
- Partenze ogni giovedì e domenica da Milano/Malpensa [illegible] [illegible] novembre 1983 al 29 aprile 1984
- Combinazioni in hotel di categoria turistica, 1° e lusso [illegible] 4-5-8 giorni prolungabili
- Combinazioni speciali in occasione [illegible] ponti di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio

RICHIEDETE I PROGRAMMI [illegible] TUTTE LE [illegible] [illegible] VIAGGIO DELLA [illegible] CITTA' E' UN PROGRAMMA
TRAVEL MONDIAL
MILANO/LONDRA

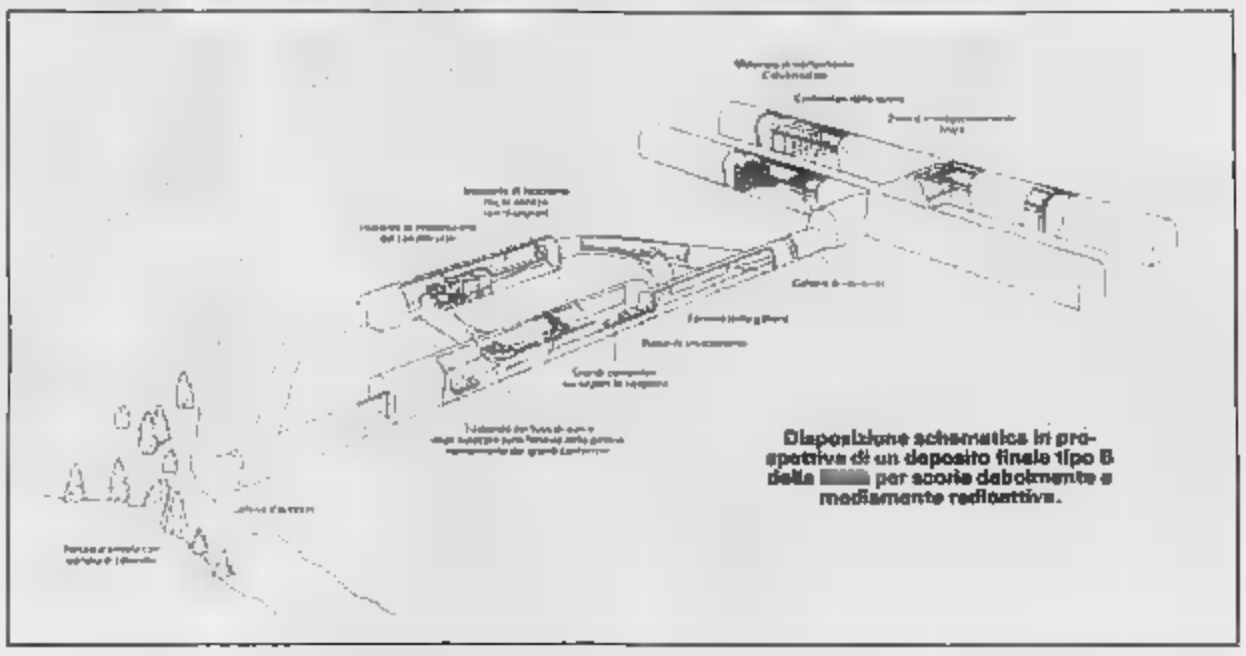
PK
Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA, STAMPA SERA,
publikompass
Direzione: 20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86 86
Filiali:
10124 Torino — C. so Re d'Angolo 60 - Tel. (011) 85 48 85 / 85 48 64
28100 Novara — C. so Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 347 / 25 281
15121 Genova — Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 58 75 80 / 58 28 33
12100 Cuneo — Via Asilo 10 - Tel. (0171) 36 219 / 36 84 95
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 51
19038 Sarzana — Via Gustavo 47 - Tel. (0187) 62 48 48 / 62 48 49
43100 Modena — C. so V. Emanuele 3 - Tel. (059) 24 18 / 23 57 44
35100 Padova — Via Pietro 30/A - Tel. (049) 23 325 / 8
20013 Monza — C. so Libertà 39 - Tel. (039) 30 218
24068 Bergamo — Via Borgo 2 - Tel. (0472) 23 335 / 23 440
25100 Trento — P.zza Pasi 18 - Tel. (0461) 98 44 / 98 90 23

si parla di...

Nonostante le proteste del Canton Ticino

E PER TETTO UN BEL DEPOSITO DI SCORIE NUCLEARI

Nel '77 l'intero Cantone insorse contro l'idea di realizzare una «pattumiera atomica» nel suo territorio. Ora le autorità della Confederazione hanno scelto la nuova sede: il Piz Pian Grand nei Grigioni, ma in una zona di montagna sul versante ticinese che incombe [illegible] confini cantonali a 1200 metri di altezza. «Una soluzione raffinata che ci lega le mani» dicono gli interessati



Disposizione schematica in prospettiva di un deposito finale tipo B della [illegible] per scorie debolmente e mediamente radioattive.

DAL NOSTRO INVIATO

BELLINZONA — Nel 1977 l'intero Canton Ticino insorse [illegible] l'ipotesi, allora ancora vaga, di un deposito di scorie [illegible] nel sottosuolo di Airolo, a pochi chilometri da Bellinzona. Il governo cantonale fece giungere la [illegible] protesta fino a Berna, sede della Confederazione. Sono passati sette anni e i ticinesi [illegible] no [illegible] accontentati: il [illegible] non è più sul loro territorio, ma dieci chilometri più in là, nel cantone [illegible] Grigioni. [illegible] lo avrebbero avuto sotto i piedi, adesso lo avranno sopra la testa, a 1200 metri di quota, ma fuori della loro [illegible].

«*Una soluzione raffinata* — dice non senza ironia il dott. Gianoni, del dipartimento all'ambiente del [illegible] cantonale — *che lega le mani a* [illegible] *perché* [illegible] *competenti territorialmente; lascia ogni iniziativa* [illegible] *Grigioni, che* [illegible] *abbastanza indifferenti. In quanto il versante di montagna interessato incombe su di noi, mentre il loro cantone è dall'altra parte e, razionalmente, ci mette di fronte* [illegible] *decisione quasi presa*».

Una decisione, occorre dirlo, che il governo di Berna non [illegible] però imporre [illegible] tranquillo [illegible]. [illegible] Ticino, infatti, il movimento che contrasta l'immagazzinamento nel cuore del Piz Pian Grand (quota 2800 circa) delle future scorie nucleari mediamente radioattive dall'intera Svizzera è forte e non intende darsi vinto. E' [illegible] costituito un [illegible], si moltiplicano le iniziative popolari e politiche.

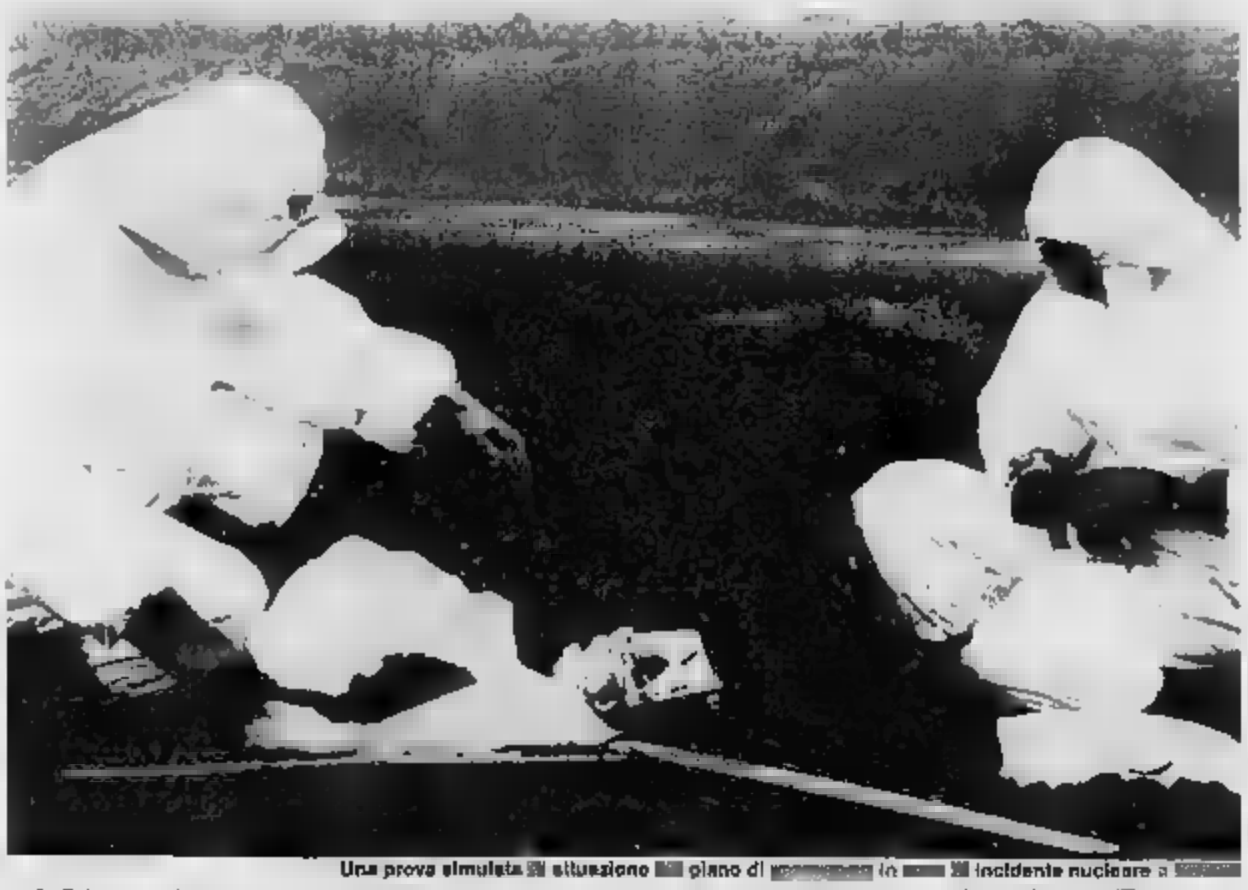
Ma come si è giunti a questo punto? La storia parte da lontano, ma è nel 1981 che la Nagra (Nationale genossenschaft für die lagerung radioaktiver abfälle), nota nel Ticino come Cisra (cooperativa nazionale per l'immagazzinamento delle scorie [illegible] dioattive) e nei cantoni [illegible] lingua francese come Cédra, p[illegible] un elenco [illegible] luoghi dove potrebbero [illegible] re installati i depositi. [illegible] Nagra è una cooperativa fra i medesimi produttori [illegible] scorie, vale a [illegible] le società che hanno in mano l'energia, sia nucleare, [illegible] idroelettrica [illegible] Svizzera, con una partecipazione anche governativa, quindi pubblica.

Studi ponderosi [illegible] pol a venti, nel 1983, i siti idonei alla installazione e, successivamente, a tre. Fatto curioso, per essere il risultato di un'analisi scientifica, tre siti esattamente ripartiti fra i [illegible] gruppi [illegible] della Confederazione: uno nella zona «italiana», quello di Piz Pian Grand, [illegible] di Mesocco, cantone Grigioni; dirimpettaio al Ticino; uno nella zona «tedesca», Oberbauen Stock, comune [illegible] Bauen, cantone [illegible] Uri ed il terzo «francese», a Bois [illegible] la Glaive, comune di Ollon, cantone di Vaud.

Fra questi [illegible] [illegible] dovrà essere scelto quello definitivo e [illegible] sono buone probabilità che la [illegible] cada proprio [illegible] Piz Pian Grand, più «debole» [illegible] altri dal punto [illegible] politico. «*Ed è appunto questo il nostro timore* — aggiunge Gianoni — *che sia ormai* [illegible] [illegible] *questione politica e non tecnica. La zona italiana non è certo la più appariscente, in questo senso...*».

Non c'è molto tempo per modificare il corso di questi eventi che hanno destato [illegible] interesse anche in Italia (Piz Pian Grand è vicinissimo al nostro confine e un eventuale inquinamento coinvolgerebbe inevitabilmente le acque del Ticino, forse addirittura quelle del Po) con interrogazioni del [illegible] o del piuttosto. Entro il 1985 i progetti definitivi devono essere pronti [illegible] i sondaggi completati. [illegible] alternative? La risposta, positiva, viene [illegible] presidente del Comitato contro l'installazione dei depositi nucleari a Piz Pian Grand, l'avvocato Sergio Wolf, funzionario del dipartimento imposte del governo cantonale ticinese. **mab.**

COSI' IL PERICOLO SCENDERA' GIU' DAL TICINO ALL'ADRIATICO...



Una prova simulata [illegible] situazione [illegible] piano di [illegible] in [illegible] incidente nucleare a [illegible]

«*In Svizzera* — dice Wolf — *sono previste* [illegible] *centrali nucleari, delle quali tre già pronte. Tutte le scorie di queste* [illegible] *devono essere immagazzinate, secondo i progetti della Nagra, in tre diversi siti.* [illegible] *Piz Pian Grand dovrebbe servire per le scorie mediamente radioattive, quelle altamente radioattive dovrebbero* [illegible] *sepolte in profondità sull'altopiano, per quelle debolmente radioattive è previsto l'interramento* [illegible] *una semplice collina*».

Tre soluzioni diverse, che spargono per tutta la Svizzera materiali radioattivi?

«*Noi abbiamo contestato questa scelta. Ci pare che almeno* [illegible] *scorie fortemente attive e quelle mediamente dovrebbero essere concentrate nello stesso posto, con elevate garanzie di sicurezza e attentissima sorveglianza. La* [illegible] *Legge Atomica* [illegible] *1979,* [illegible] *prevede che non* [illegible] *effettuata* [illegible] *gliatica*».

Ma [illegible] stato scelto lo zone [illegible] immagazzinamento? Lasciamo la risposta [illegible] stessa Nagra: «*Il concetto intiero della gestione nucleare prevede una eliminazione durevole e sicura delle scorie* [illegible] *depositi finali sotterranei...Le scorie debolmente e mediamente radioattive devono essere confinate ermeticamente durante alcuni* [illegible] *noli (mille anni, secondo i tempi di decadimento del materiale fissile, n.d.r.) e tenute lontane dalla biosfera*».

«*...la situazione critica della liberazione nella biosfera avviene con trasporto dei radionuclidi* [illegible] *nell'acqua* [illegible] *dunque appropriate le rocce magazzino nelle quali la secchezza* [illegible] *caverne è dovuta all'impermeabilità naturale della roccia...*».

«*Il criterio di apprezzamento* [illegible] *più importante in questa selezione (per* [illegible] *canto siti iniziali* [illegible] *venti e quindi ai tre definitivi, n.d.r.) è costituito dalla sicurezza che le formazioni geologiche considerate offrono a da criteri* [illegible] *di ordine più tecnico-pratico...*».

«*Tutte parole d'oro* — [illegible] — *ma poi* [illegible] *vedere ecco che il Piz Pian Grand* [illegible] *una formazione* [illegible] *ricca di acque (che si riversano nel Ticino) e che studi della Nagra* [illegible] *fondano* [illegible] *ricerca del 1959 che dava come risultato circa due chilometri* [illegible] *roccia "secca". L'anno scorso una successiva ricerca, a campione, in un solo giorno,* [illegible] *ridotto questi due chilometri a meno di ottocento metri, con addirittura una sorgente nel cuore della montagna*».

«*Noi abbiamo la sensazione* — continua Wolf — *che la* [illegible] *iustione, da tecnico-scientifica sia diventata politica e, politicamente, il più debole perde sempre...Ci domandiamo che senso ha immagazzinare scorie a 1200 metri* [illegible] *quota, invece che in* [illegible] *buco profondo altrettanto. Ci chiediamo perché in una zona fortemente turistica come il Piz si voglia insediare un simile spauracchio. Ci chiediamo come sia possibile ragionevolmente prevedere il comportamento della* [illegible] *nei prossimi dieci secoli, quanti ne occorreranno per avere la certezza che nulla sia accaduto. Più in generale* [illegible] *chiediamo perché si debba cospargere la Svizzera* [illegible] *centrali che durano quarant'anni, dopo i quali vanno abbandonate, ricettacolo di cemento e lasciate lì, come manufatti radioattivi*».

Il fabbisogno energetico della Confederazione, in effetti, è [illegible] quasi per intero [illegible] centrali idroelettriche. La Svizzera esporta energia per [illegible] l'anno, tranne nel breve periodo invernale (un mese circa) quando l'acqua è «immobilizzata» sotto forma di neve e ghiaccio. Le centrali nucleari colmerebbero questo piccolo «buco» e consentirebbero esportazioni ancor più massicce per il [illegible] dell'anno. Un'operazione commerciale, dunque?

«*C'è chi lo pensa* — commenta Wolf — *ma soprattutto c'è chi pensa che il problema* [illegible] *scorie venga trattato troppo superficialmente. La* [illegible] *Nagra non potrà rispettare i tempi tecnici, e lo sa. In ogni caso prima del* [illegible], *anche filando tutto liscio, non saranno possibili i primi immagazzinamenti. Saremo alle porte del Duemila. Ha un senso mettere in opera qualcosa che prevede piani addirittura millenari? Chi ci garantisce che fino al Tremila non capiti niente nella zona del Pian?*».

Domande senza risposta. La Nagra prevede solo i costi, che alla d[illegible] attuale (ed al cambio di oggi, 780 lire per franco svizzero) ammontano a 170 milioni di franchi, quindi 136 miliardi di lire circa e i posti di lavoro occorrenti per l'esercizio del deposito finale: trenta.

Ora, a parte il silenzio [illegible] della locuzione «*deposito finale*», non paro in effetti che si siano tenute presenti [illegible] componenti negative, [illegible] questo progetto. Una galleria lunga quattro chilometri nel cuore della montagna, per quanto [illegible] progettata, come può affrontare in sicurezza il trascorrere dei secoli, del millennio, addirittura? Le falde acquifere [illegible] Piz Pian Grand si riversano nel Ticino, il Ticino nel [illegible], il [illegible] in Adriatico. Un errore a una superficialità [illegible] tecnici Nagra non riguarderebbero solo il Canton Ticino e al limite l'Italia: l'intero Mediterraneo potrebbe pagarne conseguenze altissime.

E' per questo che l'Italia non può essere indifferente a quanto sta per accadere. Le interrogazioni [illegible] Parlamento [illegible] un primo passo ma interventi ben più decisi saranno [illegible] necessari. Le scelte [illegible] cleari non sono scelte «[illegible] nali», il nucleare non è facendo che si possa gestire «[illegible] propria». [illegible] esistono [illegible] ni [illegible] la radioattività, q[illegible] do [illegible] muoversi da dove l'uomo, piccolo apprendista stregone, crede di averla confinata. [illegible] questo immane serbatoio [illegible] radionuclidi è vicino, troppo vicino. Sa[illegible]rebbe bene [illegible]. Il Canton Ticino [illegible] solo, [illegible] questa sua battaglia.

Mauro Benedetti

Francobolli

E I [illegible] DI RIACE STAMPATI IN COPPIA INFATTO VANNO A RUBA

● **I bronzi di Riace** — Tra i sì e i *no* per il viaggio oltre l'oceano dei bronzi di Riace, l'effetto filatelico è stato quasi immediato: cresce la richiesta [illegible] due esemplari, entrambi [illegible] 200 lire, emessi dall'Italia nel 1981 e riproducenti i due «guerrieri» tanto chiacchierati in questi giorni. La serie è richiesta nuova, annullata, su busta primo giorno e [illegible] cartolina *maximum*. Non [illegible] rebbe da stupirsi se ciò dovesse provocare [illegible] rincari [illegible] dei due commemorativi che oggi costano poche centinaia [illegible] lire e che, quando apparvero, passarono quasi inosservati. I due esemplari sono [illegible] stampati uniti.

● **E' davvero tutto sbagliato?** — Ancora polemiche, critiche, discussioni, sul francobollo italiano dedicato alla prevenzione degli incidenti stradali. Il bozzetto è stato, da alcuni, considerato «troppo macabro». Come è noto, per dare maggior efficacia al «messaggio». Il [illegible] ha raffigurato, o ha voluto raffigurare, un incidente dal vivo. Un'auto si schianta contro [illegible] palo. Il guidatore, morto. [illegible] a terra, coperto con un telo rosso sangue su cui è stato posto il cappello del defunto. Un vigile, in primo piano, cerca di ripristinare il traffico interrotto.

Un giovane collezionista, Marco [illegible]etto, ci ha informato [illegible] aver riscontrato, a suo avviso, parecchi errori nel francobollo. Primo: nel fondo color giallo polenta si distinguono luci [illegible] tipo di quelle installate in genere nel tunnel. Come è possibile che [illegible] auto, [illegible] l'uscita dal tunnel, incontri un palo e vada a batterci contro? L'auto non è ancora uscita dal tunnel, diversamente si vedrebbe, a breve distanza, l'arcata [illegible] traforo: nel disegno è ancora dentro il tunnel e tuttavia finisce contro [illegible] palo. Secondo: non è pensabile che, essendoci [illegible] morto a terra, il [illegible] [illegible] solo e che con molta tranquillità, tenendo la paletta in mano, cerchi di dare via libera alle auto che sopraggiungono e che neppure si vedono. Il colore del telone disteso sul cadavere, rosso come è, è fuori posto. Secondo il [illegible] lettore, questo francobollo anti-infortuni

I due bronzi riprodotti dall'Italia in una serie del 1981

Monete

COMINCIA LA PIOGGIA DELLE SERIE COMPLETE PER LE OLIMPIADI

● **Olimpiadi di Los Angeles** — Non è ancora possibile fornire [illegible] quadro completo degli Stati [illegible] coniceranno monete (e [illegible] rilevante numero di medaglie celebrative) [illegible] le prossime Olimpiadi di Los Angeles. [illegible] Stati Uniti presentano le loro monete mentre il *Commonwealth* britannico sembra precipitarsi in massa sull'avvenimento, conoscendo come le monete sportive, a legato a grandi avvenimenti dello sport, abbiano sempre una forte presa sul pubblico.

Da Gibilterra a Grenada, dalle Falkland a Hong Kong, è una «cascata olimpica» che [illegible]rà parecchi quattrini. Alcuni Paesi attendono [illegible] a far conoscere come [illegible] no le proprie monete con la speranza di poter riprodurre in esse i due bronzi di Riace, sempre che l'Italia ci voglia «prestare» a Los Angeles in occasione dei giochi.

Le monete olimpiche coniate a suo tempo dall'Unione Sovietica hanno avuto negli ultimi tempi forti aumenti di prezzo. Quelle in platino erano già introvabili il giorno stesso in cui erano state poste in vendita, ovviamente prodotte [illegible] per i numismatici. Impensabile che, di un simile metallo, entrassero nella normale circolazione.

Delle monete per i Giochi Olimpici di Los Angeles forniremo un quadro non appena possibile. Non sono al momento previste monete celebrative [illegible] parte della Zecca italiana.

● **Riforma** [illegible] — E' in fase di attuazione la riforma monetaria del Messico, secondo il progetto presentato nello scorso settembre dal Presidente della Repubblica Miguel de la Madrid. Egli [illegible] contemporaneamente enunciato undici provvedimenti di carattere economico. E' ora in atto una [illegible] trasformazione [illegible] tutto il sistema monetario [illegible] cano e i numismatici attendono di conoscerne i particolari. Le monete in circolazione verranno tutte sostituite. Spariranno i pezzi da 10, 20 e [illegible] centavos e atanto per [illegible] [illegible] tratteranno due nuovi tipi, da 1 e da 200 pesos.

Le monete coniate di recente, da 20 e da 50 centavos, se ne andranno per sempre con le altre. Quelle nuove avranno un tono commemorativo poiché rievocheranno eroi nazionali. Tra gli altri Emiliano Zapata, Venustiano Carranza, Benito Juarez, Guadalupe Victoria e Miguel Hidalgo. Il Messico è [illegible] Paese che [illegible] conquistando [illegible] simpatie fra i numismatici e alcuni dei suoi pezzi più recenti hanno ottenuto [illegible] notevole successo, come risulta dalle quotazioni. Molti investitori hanno anche puntato sul Messico con il proposito di realizzare buoni guadagni.

● **Vaticano più in alto** — Ancora aumenti per le coniazioni della Città del Vaticano dall'elezione al soglio di Giovanni Paolo II. E' la stampa americana a sottolineare che le monete di Papa Wojtyla sono [illegible] [illegible] ricercate, particolarmente le prime due serie. Vendute in confezioni a prezzi più che accessibili, non furono molto richieste quando apparvero. In pochi mesi hanno però recuperato il terreno e ora vengono acquistate anche per scopo [illegible] investimento. La sensazione è che entro la fine del 1984 il Vaticano registrerà un boom soprattutto per la richiesta che gli [illegible] da Paesi esteri, [illegible] [illegible] Uniti e, in particolar modo, la Polonia.

Sempre in ottima posizione — il prezzo oscilla fra le 20.000 e le 70.000 lire — l'unica moneta con l'effigie di Giovanni Paolo I, monete che fu però coniata dopo la scomparsa di Papa Luciani, quindi un pezzo *post mortem*.

● **Da Israele** — Ancora aumenti di prezzo per le ultime monete uscite [illegible] Zecca di Tel Aviv. I collezionisti paiono aver appuntato l'attenzione su tali pezzi ebraici, [illegible]rse si tratta più di numismatici che di investitori.

A cura di **Bruno Rossetti**

Domani contro il Messico un altro test importante per la squadra azzurra

BEARZOT CHIEDE ANCORA UN ANNO DI TEMPO «PER ORA LASCIATEMI IN PACE»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Enzo Bearzot ufficializza oggi la formazione da opporre al Messico. Sarà la stessa di Perugia, con Scirea (che ha riportato ieri una contusione alla caviglia destra ma giocherà) al posto di Righetti, infortunato. Le altre novità nella ripresa: dall'esordiente Battistini che darà il cambio a Bagni, a Fanna che rileverà Altobelli in un attacco ad una punta con due ali tornanti, a Galli che farà staffetta con Bordon.

Ieri Bearzot ha parlato agli azzurri dicendo loro che nessuno deve offendersi se, in questa fase sperimentale, potrà essere sostituito o, addirittura, lasciato a casa. Ha ripetuto che non bisogna e non scarica nessuno. Gentile compreso. Anzi ha telefonato al giocatore per invitarlo a venire a Roma come spettatore. Ha anche telefonato a Giordano, assicurandogli di essere disponibile per la «tournée» americana di maggio, magari solo per allenarsi con gli azzurri, e ad Ancelotti la cui disponibilità è più difficile.

Ha chiesto alla squadra di battere il Messico *«perché, pur essendo un'amichevole, conta il risultato»*. Il ritardo di Scirea, che appartiene alla vecchia guardia, nasce non solo dall'indisponibilità di Righetti ma dalla necessità di affiancare un anziano *«ai giovani che possono avere cedimenti»*. Inoltre vuole vedere come funzionano gli interscambi fra Scirea e Baresi che sarà confermato come libero davanti allo stopper.

«La sperimentazione — ripete Bearzot — *durerà fino alla "tournée" messicana dell'85, poi tirerò le somme e, se vedrò che gli anziani sono sempre i migliori, non esiterò a restituire loro il posto. Cerco onestamente di fare il mio lavoro, sbagliando di persona e, se nell'86 non risolverò i problemi, denuncerò il mio fallimento. Adesso, però, mi sia consentito di camminare per la strada che ho scelto»*.

Bearzot s'è arrabbiato con un giornalista milanese (che per protesta ha abbandonato la conferenza-stampa) quando ha ricordato le polemiche, spesso gratuite, che vengono fatte per imporgli l'eccidiale. *«Adesso mi suggeriscono Vignola che gioca solo spezzoni di partita nella Juventus: non è facile trovare elementi giovani che abbiano il temperamento guerriero. E non posso sapere chi sarà l'uomo nuovo di Messico 86, come lo furono Cabrini in Argentina o Conti in Spagna»*.

A proposito di Conti, Bearzot sostiene che il romanista è stato l'azzurro «n. 1» del trionfo mondiale pur avendo cominciato, in Nazionale, senza offrire un rendimento eccezionale ma suscitando delle perplessità. *«Sembrava che il suo estro, i suoi "raptus" fossero più pericolosi per gli azzurri che per gli avversari. Pareva, insomma, un corpo estraneo. Non c'è stata crisi di rigetto, anzi Conti si è perfettamente integrato»*.

Il reparto mediano deve trovare personalità ma Tardelli è ottimista. Il bianconero è titolare potenziale anche se, per ora, deve fare l'«assistente» in panchina. *«Neppure io sono sicuro del posto in questo centrocampo dove c'è abbondanza di elementi, se si tiene conto che, oltre a quelli convocati, in futuro si potrà disporre di Ancelotti»*, spiega «Schizzo».

Bearzot, allora, può sorridere? *«Secondo me il reparto non è in crisi* — risponde —. *In Argentina, con Benetti, Antognoni e Zaccarelli fu trainante e lo potrà essere anche in futuro»*. Tardelli aggiunge che Bagni e Sabato sono giocatori di quantità, così come Antognoni e Dossena garantiscono qualità, che Battistini è più di una promessa, è il laterale dell'avvenire e che Baresi ha soltanto bisogno di trovare il ritmo e il passo del centrocampista, cambiando la sua visione del gioco. Con il Messico, squadra che adotta un calcio misto europeo-latino-americano, il milanista dovrà dimostrare se ha la stoffa o no.

Bruno Bernardi

Il c.t. Enzo Bearzot

Il c.t. spiega: «Nessuno degli esclusi deve sentirsi offeso e non intendo "scaricare" gli anziani, che potrebbero tornare se fallissi gli esperimenti»

ROSSI: «ALLA JUVENTUS BASTANO PLATINI E BONIEK»

Rossi: «La Nazionale è in fase di ricostruzione, dobbiamo ambientarci un po' tutti»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «Socrates? Non c'è ne bisogno. Abbiamo già Platini e Boniek che sono i più grandi». Così Paolo Rossi commenta la notizia, rimbalzata dal Brasile, secondo la quale la Juventus si sarebbe assicurata il «dottore» brasiliano. Non ce l'ha con gli stranieri, anzi vorrebbe che Maradona, Robson e Rush arricchissero il nostro campionato, ma si ribella per il modo con cui vengono esaltati.

«Abbiamo l'abitudine di dire che l'erba del vicino è sempre la più verde, che gli spaghetti svizzeri sono migliori dei nostri; stendiamo tappeti dorati ai calciatori stranieri, dimenticando che sino a quando non ci leveranno il titolo i campioni del mondo siamo noi», protesta Rossi. In fondo è contento di non fare più «titolo» come un anno fa, di non finire in prima pagina «per sciocchezze che mi procuravano solo seccature», ma non accetta di essere considerato un personaggio di secondo piano.

Certo, è conscio che la gente aspetta i suoi gol, ma sa che non dipende solo da lui. «Anche l'exploit spagnolo non fu solo merito mio ma del collettivo e non è facile restare a certi livelli: nel calcio, inoltre, c'è sempre da imparare», osserva Rossi, il quale deve imparare a conoscere i nuovi compagni. Non c'è più il blocco bianconero ma una Nazionale-mosaico che deve trovare gli indispensabili affiatamenti per poter rendere al meglio. Rossi, poi, cambia spesso partner: da Giordano ad Altobelli, a Fanna.

«Ci vuole tempo — spiega —. Anch'io, come Platini e Boniek ho avuto bisogno di ambientarmi nella Juventus. Lo stesso vale per gli elementi che debbono concorrere a ricostruire la Nazionale. Vale per Dossena come per Baresi e per tutti gli altri. Anche qui ci sono elementi di valore».

Nega di essere in calo di popolarità (riceve una media di 50 lettere al giorno, specie dall'estero. Gli hanno spedito una fotografia dal Congo che ritrae un gruppo di negretti, davanti ad una capanna con un cartello con su scritto «Viva l'Italia, viva Rossi») e non è d'accordo con Antognoni che giudica la Fiorentina più «bella» della Juventus.

«I viola meritano il posto che occupano ma anche noi abbiamo dato spettacolo — puntualizza Rossi —. Non sempre possiamo essere brillanti ma abbiamo capito che dobbiamo essere concentrati e determinati. La Roma non è ancora "out" anche se le abbiamo rosicchiato 7 punti, con 4 di vantaggio, ma credo fermamente nella Juventus, malgrado il Torino sia forte, così come ho fiducia nella Nazionale».

b. b.

Il Torino discute le nuove mansioni affidate da Bearzot al granata

MA DOSSENA SERVE ALLA NAZIONALE?

Zaccarelli: «Può giocare come e dove vuole, l'importante è che si esprima al meglio nel Torino». Caso: «E' un campione, può adattarsi benissimo». Hernandez: «Logico che non gli si possa chiedere quello che fa con noi»

IL CASO SOCRATES SI E' CHIUSO MA TRAP S'ARRABBIA

Il tecnico pensa a manovre ostili

Socrates non viene: Boniek tira un sospiro di sollievo

Dopo aver prodotto, almeno per un giorno, effetti abbastanza devastanti, il tornado-Socrates sembra già sul punto di svanire. Esattamente ventiquattro ore dopo l'arrivo della notizia che ha messo a rumore il mondo calcistico, un telex sempre proveniente dal Brasile smentisce in termini categorici che da parte di società straniere siano state formulate offerte al Corinthians proposte per ottenere la cessione del fortissimo attaccante.

A precisare che nei confronti del suo tesserato non è stata formulata alcuna richiesta, è stato l'avvocato Jose Abudo, il legale che cura gli interessi del campione. «Nessuno ci ha avvicinati — ha affermato Abudo — e quindi non capisco come certe voci possano essersi diffuse».

Chiuso il caso-Socrates, non si è attenuata però l'arrabbiatura di Trapattoni per il quale l'annuncio dell'operazione che la Juventus avrebbe compiuto oltre Atlantico non rappresenta altro che un'ulteriore disturbo nei confronti della capolista.

«Siamo primi in classifica — ha tuonato il tecnico — e a qualcuno può tornar comodo ideare trovate simili per darci fastidio».

Chiediamo a Trapattoni se nelle consuete proposte in vista del mercato non abbia mai compreso il nome di Socrates fra gli «acquistabili» ma il tecnico elude la domanda. «Quella riguardante il brasiliano, così come certe voci inerenti presunti disaidi in seno alla Roma e altre vicende che tornano ogni tanto alla ribalta, sono semplicemente storie destinate a turbare l'ambiente. Di solito, è già tanto se di tutte queste indiscrezioni se ne avvera il dieci per cento».

I problemi di Brio, Bonini e Bodini (piccole botte da smaltire i primi due, una leggera distorsione per il portiere) offrono al trainer lo spunto per un breve commento della situazione creatasi in campionato. «I risultati di domenica mostrano quanto fosse opportuno il non farsi prendere dall'entusiasmo e la grande superficialità con cui sono stati espressi certi giudizi. Noi siamo primi ma dobbiamo fare i conti con una realtà ben definita e quindi guardarci dall'attacco del Toro che si è immediatamente ripreso dalla botta di Firenze e della stessa Fiorentina, la quale dopo alcuni alti e bassi si è riportata in quota. Anche il Verona è lì, a pochi punti e quindi non abbiamo molto da scherzare perché sono molte le direzioni dalle quali ci può venire l'insidia. Questa considerazione mi serve per ribadire che è giusto che lo nutra grande fiducia nella mia squadra, la quale finora ha risposto molto bene alle aspettative, ma che contemporaneamente dobbiamo avere coscienza delle difficoltà che dovremo ancora superare per conquistare l'obiettivo».

Piercarlo Alfonsetti

Per battere i tranquilli romeni del Politechnica di Iasi Dossena non è stato necessario, ma è comunque un fatto che l'assenza del numero 10 titolare — senza con questo voler togliere alcun merito a Pileggi che ha disputato un'ottima partita — si è sentita. Ne sono mancate le invenzioni spesso geniali, gli improvvisi affondi, gli smarcamenti lampo «di prima». Numeri che fanno parte del bagaglio naturale del giocatore, che costituiscono altrettante armi vincenti per il Torino e che ben di rado si vedono in nazionale.

Ora il giocatore è nuovamente chiamato a vestire la maglia azzurra e, visto l'ottimo periodo di forma che sta attraversando, sarebbe logico aspettarsi che facesse finalmente vedere anche in quella sede di che cosa è capace. Ma già Bearzot ha annunciato che non intende affidare al granata gli stessi compiti che svolge nel Torino e a questo punto viene spontaneo chiedersi se ci può essere un posto per Dossena in una nazionale al cui tipo di gioco sembra non riuscire ad adattarsi.

Il giocatore afferma che è solo un problema di affiatamento, di reciproca conoscenza coi compagni. *«Nel Torino conosco a memoria chi mi gioca a fianco* — dice —. *In nazionale stiamo imparando a capirci ora. Siamo in una fase di esperimenti ed è logico che ci sia qualche problema»*.

Non tutti la pensano così, però. Fra le due tesi accennate prima c'è chi propende per l'una e chi per l'altra. Qual è l'opinione in proposito di quei giocatori del Torino che a fianco di Beppe ci giocano ogni domenica? *«Per quanto mi riguarda in nazionale può giocare come e dove vuole* — afferma in tutta tranquillità Zaccarelli che, da buon capitano, seppur involontariamente esprime quella che è l'opinione dominante nche fra i compagni —. *L'importante è che giochi al meglio quando è nel Torino. In azzurro faccia pure quello che gli dice Bearzot.*

Perfettamente allineato con quanto afferma l'interessato, invece, è Pileggi che vi ha giocato a fianco già nelle giovanili granata e nel Bologna. *«Per adesso in nazionale si stanno facendo delle prove* — dice — *ed è difficile per chiunque rendere come nel club d'appartenenza. E' un problema di affiatamento perché è tutta gente che si conosce poco, che gioca in squadre diverse»*.

Caso, il quotidiano «partner» di Dossena nel gioco del Torino, ritiene il problema neppure degno di considerazione. *«Per un grosso giocatore come Beppe non penso ci siano problemi* — afferma —. *E' all'altezza di adattarsi a qualunque tipo di gioco. La maglia azzurra deve dare un entusiasmo tale da riuscire a fare qualsiasi cosa, a compiere qualsiasi cambiamento. Io, per la nazionale, andrei anche in porta. Come si sono adattati a un gioco tutto diverso da quello a cui erano abituati i vari Zico, Platini o Falcao, così deve riuscirci Dossena che è un campione come loro, che ha doti incredibili. E poi non mi sembrerebbe proprio il caso di discutere le scelte di Bearzot»*.

Un'opinione che, sostanzialmente, viene condivisa da molti. In particolare da tutti coloro che, avendo visto Dossena giocare in infinite occasioni, sanno di che cosa sia capace. E' quanto afferma Hernandez: *«Beppe può giocare come vuole. Nelle ultime partite si è trovato spesso a fare l'ultimo passaggio, quello del gol, ma altre volte ha saputo fare benissimo il regista, giocando più indietro e più avanti a seconda di quello che la partita richiedeva. E poi se Bearzot lo fa giocare in quel modo è perché sa che Beppe è all'altezza di farlo. Né mi sembra si possano aver dubbi sulla competenza di Bearzot. E' chiaro che Dossena in nazionale non può giocare come nel Torino: lì non ci sono i fondatori scattanti e potenti come Schachner, ci sono uomini come Conti e Rossi che hanno caratteristiche diverse e bisogna adattare il gioco a loro. Oltretutto in campo internazionale è importantissimo non perdere la palla, altrimenti si rischia di essere subito castigati, e allora è meglio giocare un po' più lentamente, non in gran velocità come facciamo noi»*.

Giorgio Destefanis

Lo rivorrebbero all'Inter

BERSELLINI PARTE? PENSO SOLO AL TORO

L'Inter attende Bersellini invano: questo il significato delle risposte che si ricavano parlando con l'allenatore del Torino e quindi con Luciano Moggi a proposito del ventilato ritorno alla società nerazzurra del tecnico emiliano. «Il mio compito è di lavorare per il Torino — ha detto stamane al telefono Bersellini — e al Torino dedico le mie attenzioni. D'altra parte, se doveste interpellare tutti quelli che sembrano in procinto di andare all'Inter impiegherete due o tre giorni».

Le intenzioni di Pellegrini, nuovo presidente del sodalizio milanese, decise a ricostruire in pratica i quadri tecnici dell'Inter sembrano dunque destinate a scontrarsi con una realtà decisamente sfavorevole: il Torino sta tornando, sia dal punto di vista agonistico sia sotto il profilo dirigenziale fra le «grandi» del calcio italiano e non è affatto intenzionato a privarsi di un allenatore serio e capace come Bersellini.

A ribadire questo punto fondamentale della politica societaria e quindi a demolire le speranze eventualmente coltivate dai dirigenti interisti, provvede anche il direttore generale della società granata.

«Questa storia — dice con impeto Moggi — non sta né in cielo, né in terra. Il Torino ha la massima fiducia nel suo allenatore, pertanto l'ipotesi non si pone neppure. Con Bersellini siamo già d'accordo».

L'allenatore ha già firmato un nuovo contratto?

«Non ancora — replica il dirigente — ma è come se lo avesse fatto. Anzi, insieme stiamo già lavorando per il futuro ed è proprio per tale ragione che non posso accettare che si inventino storie di questo genere».

Moggi non ha finito, nella sua conclusione affiora un sussulto polemico. «Sono sicuro di una cosa: con il Torino a metà classifica, certe fandonie non salterebbero fuori».

In queste parole, si coglie una chiara analogia con le dichiarazioni rilasciate da Trapattoni a proposito del caso-Socrates: qualcuno, a quanto pare, vuole male alle «torinesi».

p. c. a.

HOCKEY A ROTELLE L'Amatori sfida la capolista

TRA VERCELLI E MONZA IL MATCH DI DOMANI VALE MEZZO SCUDETTO

Claudio Fiotta, dell'Amatori Vercelli

Amatori Vercelli — Vergani Monza: una partita che vale... mezzo campionato. L'altra metà, le due squadre — che con il Novara rappresentano l'élite dell'hockey a rotelle italiano — se la giocheranno nella seconda fase del campionato: quella dedicata ai play-off.

La partitissima si gioca domani al palazzetto dello sport dell'Isola a Vercelli con inizio alle ore 21. E' il clou della Serie A1 in quanto se la formazione monzese è al comando con 25 punti in virtù di 12 vittorie, 2 pareggi e 3 sole sconfitte, i gialloverdi vercellesi sono al terzo posto della classifica a quota 21 grazie a 11 successi, un solo risultato di parità e quattro sconfitte.

Le due squadre dovrebbero poterai schierare nelle migliori formazioni, quindi con l'impiego a tempo pieno di Daniel Martinazzo nell'Amatori e di Pino Marzella nel Vergani. Entrambi sono reduci da infortuni di gioco: l'argentino nella partita di sabato scorso contro il Trissino ha riportato una forte contusione al setto nasale, mentre Marzella (capocannoniere del campionato con 37 reti) rientra dopo un turno di assenza dovuto a un colpo di bastone che lo aveva costretto a lasciare innanzitempo la pista il 31 gennaio nella partita contro il Bassano.

L'Amatori, almeno inizialmente, dovrebbe schierarsi con Fontana in porta, Borrini, Cesana, Girardelli e Martinazzo. A disposizione saranno il secondo portiere Orlandi e poi Rollino, Fiotta, Motaran e Mantovani.

Passiamo al Novara, secondo in classifica a due lunghezze dai Vergani. Il calendario propone agli azzurri un turno niente affatto rischioso in quanto impegnati in trasferta contro il Seregno che, della graduatoria, è l'ultimo con appena tre punti. Mark però un Novara orfano dell'argentino Luz (già 19 reti), incappato in una squalifica.

Data per scontata la vittoria sulla pista di Seregno e tenuto conto che il Vergani rischia grosso a Vercelli, non è azzardato ipotizzare che al termine di questo turno il Novara possa vivere in coabitazione l'esaltante avventura del primo posto in classifica. Se ciò accadesse, è altrettanto evidente che l'Amatori si porterebbe a un solo punto di distacco.

Le altre partite: Forte dei Marmi — Castiglione, Bassano — Lodi, Reggiana — Modena, Roller Monza — Pordenone e Follonica — Trissino.

L'attività delle squadre di A1, a questo punto, va a inserirsi anche nella Coppa Italia. Mercoledì 8 febbraio sono in programma le partite di Andata delle semifinali: l'Amatori Vercelli giocherà in trasferta contro il Bassano mentre nell'altro confronto sono accoppiati Vergani Monza e la squadra toscana del Castiglione.

r. q.

TRA TORINO E LUMEZZANE E' IL GENOVA A GODERE...

Rugby, serie B: i liguri sono andati a vincere a Milano con l'Amatori, ai piemontesi e lombardi resta il torneo per la salvezza. Dice Montafia «Ci è mancata l'esperienza»

I giocatori del Torino Rugby durante una partita di campionato: la squadra punta a salvarsi ed a far maturare i propri giovani

«Tra i due litiganti il terzo gode» dice un vecchio adagio. E' successo domenica scorsa nel campionato di serie B di rugby: Lumezzane e Torino si sono sfidati a singolar tenzone in quella che doveva essere la partita-chiave per accedere alla «poule promozione». Hanno giocato tutte le loro carte, senza esclusione di colpi, e poi sono venuti anche alle mani, in un parapiglia generale. Ma non è servito a niente, perché, mentre loro se le davano di santa ragione, il Cus Genova è andato a vincere contro la capolista Amatori Milano, ormai qualificata e demotivata.

Conclusione della favola, anzi del campionato: il Cus Genova accede al play-off, unitamente ad Amatori Milano e Parabiago; Torino Rugby e Lumezzane devono rassegnarsi a disputare il torneo per la salvezza.

«Resta il rammarico di aver mancato la poule promozione di un soffio» afferma Gianmauro Montafia, vicepresidente della squadra torinese.

Il 12 febbraio iniziano i giroi finali, cosa ci prospetta la situazione per il Torino Rugby? *«Siamo stati inclusi in una "poule" difficile, con Sondrio, Rho, Motta Reggio Calabria e Clif Partenope Napoli* — risponde Montafia — *ma sulla carta non dovremmo correre troppi rischi di retrocedere».*

Difficile perché? *«E' sempre problematico giocare contro le squadre del Meridione che noi non conosciamo affatto. A questo si aggiunge la distanza: andare a Reggio Calabria, a Napoli, ma anche solo a Sondrio, comporta forti costi. I nostri giocatori sono tutti dilettanti e non sempre hanno molto tempo a disposizione. Il discorso, però è rovesciabile, ed anche le altre squadre si troveranno davanti a questi problemi al momento di venire a giocare a Torino».*

«Tutto quello che va messo in discussione è questa formula di campionato — prosegue Montafia — *a mio parere iniqua e completamente sbagliata. La Federazione ci obbliga a decidere un'intera stagione in poche partite, quando anche una squalifica o un infortunio possono rivelarsi determinanti per una promozione o una retrocessione».*

Voi comunque sembrate fiduciosi di restare in serie B:

«La squadra è giovane e ben preparata atleticamente: ha doti di fondo e in questo non dovrebbero esserci problemi. E poi saranno solo 2 le squadre a retrocedere e noi abbiamo buone chances di farcela: le formazioni del Sud, come ho già detto, non le conosciamo, ma in campionato abbiamo già incontrato Sondrio e Rho, aggiudicandoci 7 degli 8 punti in palio».

«Il problema più immediato è invece un altro — prosegue il vicepresidente —: *non abbiamo campi sui quali giocare ed allenarci adeguatamente. Il Motovelodromo infatti è completamente ghiacciato e l'Albonico è gelato al 50%. Così dobbiamo allenarci in fazzoletti di terra inadeguati».*

Parliamo della prima fase del campionato: come si è comportata la squadra?

«Direi secondo le previsioni — risponde Montafia — *anzi addirittura meglio del previsto. Il mio problema è stato quello di essere troppo giovane, con tutte le caratteristiche mentali di una squadra giovane: così siamo andati a vincere contro il Cus Genova, appena retrocesso dalla serie A e con tutte le intenzioni di ritornarci al più presto, e siamo andati a perdere contro la neopromossa Verona, una formazione non certo trascendentale. Sono stati proprio questi alti e bassi a impedirci di finire tra le prime tre».*

«A livello di giocatori — prosegue — *ci sono stati alcuni giovanissimi che si sono messi in bella evidenza: parlo soprattutto di Stefano Rosso, che ha dimostrato di avere delle qualità notevoli e dei grossi spazi di miglioramento, di Camerano e di Sandro Monfrino. Gli anziani si sono comportati dignitosamente, soprattutto Mauro Monfrino, Casadei, Gori e Cristiano. Ma più di tutto si è visto il complesso: nella nostra squadra manca l'uomo-leader».*

«Ora bisogna incamerare presto dei punti e guadagnarsi la permanenza in serie B — conclude il vicepresidente Montafia — *prima di archiviare una stagione che è stata importante per assimilare determinazione e abitudini mentali vincenti. Il prossimo anno poi dovremo fare un grosso salto di qualità, per poter puntare ad obiettivi più ambiziosi».*

Marco Sannazzaro

LA PALLAVOLO C1 E' ALLA STRETTA FINALE ANCHE LA KAPPA E' IN LOTTA PER UN POSTO TRA LE GRANDI

Quindici squadre piemontesi (sette maschili e otto femminili, sette in poule promozione e otto nei gironi retrocessione) riprendono domani la loro marcia nel campionato di pallavolo di serie C1, giunto alla sua fase decisiva.

Diverso, logicamente, l'obiettivo da raggiungere nelle dieci giornate delle poules finali: chi nella prima fase ha saputo fare meglio si batterà ora per conquistare l'unica promozione diretta in serie B che ciascun gruppo mette in palio; chi, invece, finora ha deluso o è stato particolarmente sfortunato, avrà l'occasione per riscattarsi cercando di evitare gli ultimi tre posti dei gironi relegazione che conducono automaticamente nel limbo dei campionati regionali.

Poche, ad onor del vero, sono le squadre regionali che partono coi favori del pronostico nei gruppi di eccellenza. Nel settore maschile, ad esempio, Regis Pinerolo, Pavic Romagnano e Kappa Cus Torino se la vedranno con un terzetto di formazioni lombarde particolarmente agguerrite e tradizionalmente ostiche quali il Cividi Brugherio, il Fumeo Carcano ed il Vergani Merate.

«Per le piemontesi anche quest'anno sarà veramente dura — assicura Daniel Imariolo, tecnico della Kappa. *Il gruppo lombardo è stato nella prima fase senz'altro molto più combattuto e selettivo del nostro. Logico quindi attendersi formazioni ben preparate, grintose e pronte ad ogni tipo di battaglia. Pavic e soprattutto Pinerolo, comunque, troveranno una maggior continuità di rendimento, potranno sicuramente dire la loro in questa poule. Il ruolo della mia squadra, invece, rimane anche per me un'incognita: stiamo andando meglio della scorsa stagione, i ragazzi sono tutti in buone condizioni e ci tengono a fare bella figura. Potremmo essere la grande rivelazione del campionato, come anche la "cenerentola"*

La sua giusta collocazione, intanto, la Kappa potrebbe già trovarla domani nell'insidiosissima trasferta di Brugherio, match-clou del primo turno che propone altri due scontri Piemonte-Lombardia con Regis Pinerolo-Carnaino e Merate-Pavic. A dura prova verranno messe subito anche le ambizioni dell'altra «big» piemontese, l'Alca Novi, confinata nel girone R e costretta ad esordire sul campo del Confezionerenti Massa, candidata numero uno alla promozione in una poule che avrà altre due protagoniste di rilievo nel Lido di Camaiore e nel Del Sante Parma.

Sei squadre dalle medesime possibilità (praticamente equivalsesi nei due gruppi eliminatori) si contenderanno invece il primato in campo femminile. Anche qui tre le piemontesi in lizza (Ivrea, Valenza e Pinerolo) contro due liguri (Varazze e Maurina Imperia) ed una lombarda (Ignis Varese).

«Punto sulle tre "Va" — affermа l'avvocato Borgarello, presidente della sorprendente matricola Pinerolo — «Valenza, Varazze e soprattutto Varese mi sembrano infatti leggermente superiori, anche se l'esperienza dei Maurina e l'entusiasmo dell'Ivrea potrebbero smentirmi. Noi staremo alla finestra: raggiunto in anticipo l'obiettivo salvezza, partiremo a prenderci qualche altra bella soddisfazione».

Uno sguardo, per finire, alle poules meno «nobili» ma ugualmente interessanti che ospiteranno le squadre in lotta per non retrocedere. Chiamate a scongiurare un pronostico che le vuole già spacciate in virtù di una prima fase assai deludente saranno Alpignano e Borgomanero in campo maschile e Manganelli e ancora Borgomanero nel settore femminile. Nessun problema dovrebbero avere invece la Libertas Vercelli e le ragazze del Lasalliano Ampeo e del Cometto Cuneo.

Roberto Condio

Volley: turno scomodo per le ragazze di De Luca

CONTRO L'ORECA IL CUS TORINO CHIEDE SOLO UNA BELLA FIGURA

Quella di domani per il girone settentrionale del campionato di A2 di pallavolo femminile sarà una giornata di verifiche. Il La Vecchia Marina Livorno infatti, dopo l'sconfitta subita ad opera del Gruppo Cenate, che l'ha costretto a condividere il primo posto con l'Oreca, dovrà dire, optando l'Agfacolor in un derby tutto toscano, se sabato scorso si è trattato soltanto di un momento di distrazione o se è stato invece l'inizio di una vera crisi.

Contemporaneamente, l'Oreca dovrà dare conferma di meritare la posizione di leader della classifica appena conquistata, dominando nettamente il Cus Torino, che si è appena risollevato con la bella vittoria con il Centro Clinico Spinea. Le lombarde ovviamente hanno il morale alle stelle e non vorranno certo l'intenzione di compiere passi falsi, specialmente davanti al pubblico amico.

Scontato, dunque, il pronostico a loro favorevole, mentre per le torinesi resta soltanto la possibilità di strappare almeno un set alle avversarie e di fare bella figura, se non altro per mantenere alto il morale dopo l'iniezione di fiducia di sabato scorso.

Piuttosto le ragazze di De Luca dovranno giocare con l'orecchio teso verso Spinea per intuire che cosa succederà tra Centro Clinico e Adb Cuelne. Le venete infatti potranno, battendo la squadra di Volpicella, fare indirettamente un grosso favore alle torinesi le quali potrebbero così mantener vive le speranze di agganciare in classifica l'Adb.

Un eventuale vittoria darebbe alle pallavoliste di Spinea nuove possibilità di salvezza, anche se il calendario non è certo favorevole a loro.

«Mi auguro — afferma Antonio De Luca — che le venete dimentichino la partita contro di noi e ci facciano un bel regalo. Dovessero vincere le lombarde, per noi diventerebbe tutto più difficile, perché l'Adb andrebbe a quattro punti di distanza, e noi dovremmo ottenere punti in qualsiasi modo anche in partite difficili, per poter raggiungere l'ottavo posto, e nello stesso tempo sperare in un loro passo falso. E a me non piace dover far conto sulle disgrazie altrui».

Tornando alla partita del Cus, bisogna dire che finalmente le ragazze sembrano essersi convinte delle loro possibilità ed il fatto di dover affrontare le prime della classe non li intimidisce per niente, anzi sono in loro dei validi stimoli a far bene.

La squadra che scenderà in campo domani ad Albisnate è la stessa che ha battuto il Centro Clinico Spinea, non essendo ancora disponibile Paola Guerrino. Ma Laura Ferrari ed Enrica Giordano si sono inserite perfettamente e danno una grossa mano a Pina Tibaldi a martellare le avversarie con potenti schiacciate; segno quindi che la linea giovane del Cus comincia a dare qualche frutto.

Maurizio Pignata

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI TORINO E PROVINCIA Edizione 1984

Nei prossimi giorni inizierà la distribuzione dei nuovi elenchi telefonici per gli abbonati della rete urbana di Torino e la consegna verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati della provincia di Torino.

La consegna a domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto la parte del costo del servizio a carico dell'utente (L.350 + IVA) sarà addebitata sulla bolletta.

La consegna dei nuovi elenchi avverrà **previa restituzione degli elenchi vecchi.** Se si prevede di essere fuori casa si può affidare il ritiro dei nuovi elenchi al portiere o ad un vicino, **lasciando comunque sempre i vecchi volumi** da restituire.

Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente i nuovi elenchi presso i nostri uffici di Torino, Ivrea e Pinerolo, l'incaricato della ditta distributrice rilascierà la scheda «Buono elenco».

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che il nostro servizio «i 87» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni chiarimento.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.
GRUPPO IRI STET

IL TORNEO E' ALLE PORTE: CON IL «BOLOGNA» LA PALLANUOTO SI COLLAUDA

Da domani «quadrangolare» nella piscina dello stadio

La stagione ufficiale della pallanuoto torinese sta ormai per prendere il via ed intorno alle nostre società si sta creando un alone di interesse sempre maggiore, destato soprattutto dalla curiosità di appurare se le squadre saranno finalmente in grado di riportare questo sport nella nostra città ai livelli degli anni passati; quelli, per intenderci, del Fiat Ricambi. L'interrogativo, insomma, è questo: la Torino '81 potrà finalmente assaporare il gusto della promozione in serie A e la Libertas Dino Rora, squadra di maggior spicco in C dopo il declino del Cus Torino, è pronta a fare il salto in serie B?

Frattanto gli atleti stanno completando la preparazione allenandosi seriamente, consapevoli del ruolo che dovranno recitare nel prossimo campionato. Obiettivo da raggiungere disputando partite, per verificare la validità degli schemi e correggere gli eventuali errori, finché si è in tempo.

Proprio per questo motivo, la piscina dello stadio Comunale diventerà da domani campo di gara per il 1° Trofeo «Sergio Bologna», un torneo quadrangolare allestito proprio come rodaggio precampionato.

La manifestazione è organizzata dalla Torino '81, in collaborazione con lo C.S.A.I. Fiat Auto, e vuole ricordare l'atleta scomparso la scorsa estate all'età di 33 anni, il quale per lungo tempo aveva militato nelle file del Fiat Ricambi.

Al torneo prenderanno parte oltre alla Torino '81, che parteciperà al campionato di serie B, anche la Libertas Dino Rora, il Cus Torino e l'Arona Nuoto, che militano in serie C. Sarà presente in pratica il meglio della pallanuoto regionale.

Si tratta insomma di una grossa occasione, soprattutto per la Torino '81 il cui campionato prenderà il via il 26 febbraio, di fare il punto della situazione. Le partite si giocheranno con la formula del girone all'italiana, con incontri di sola andata, e si disputeranno tre giornate. Dopo le gare di domani, il turno intermedio si esaurirà tra mercoledì e giovedì, mentre il torneo si concluderà sabato 11 febbraio sempre nella piscina dello stadio.

Partecipano Torino '81, Libertas Dino Rora, Cus Torino e Arona Nuoto

Domani le gare s'inizieranno alle ore 17 con l'incontro tra la Torino '81 e l'Arona Nuoto: sarà una splendida occasione per stabilire la consistenza della neopromossa in C. Seguirà poi uno splendido derby tra la Libertas Dino Rora ed il Cus Torino.

L'attenzione di chi segue la pallanuoto da qualche tempo sarà senza dubbio rivolta alla squadra di Pasquale Rosa, che da quest'anno, dopo il ritiro dall'attività di Danilo D'Acquisto e Donato Pellegrino, lancerà la «linea verde», affidando le redini del gioco a Lucco e ai fratelli Novara.

Per la Libertas, invece, il Cus rappresenterà un ottimo banco di prova per vedere effettivamente se le ottimistiche previsioni di Domenico Nigro hanno davvero fondamento. I giovani atleti della squadra dedicata a Dino Rora sono senza dubbio migliorati rispetto allo scorso anno, e soprattutto hanno acquisito maggiore esperienza; se poi si tiene conto del fatto che per il prossimo campionato sono stati inseriti insieme con l'Arona nel girone lombardo, decisamente più facile di quello ligure, non si può non pensare che Nigro abbia ben più di un motivo per essere così ottimista.

m. pig.

UN CICLOCROSS LOTTERIA PIEMONTESI CON CHANCES

Domenica in Friuli i campionati della specialità, ultimo test prima dei «mondiali», con quattro maglie in palio. Fasolo e Bono vanno alla caccia del successo e di una maglia azzurra

Per il ciclocross è arrivato il momento degli appuntamenti più importanti. Domenica saranno assegnati i titoli di campione d'Italia, poi verranno formate le rappresentative azzurre, mentre il 18 e 19 febbraio in Olanda si correranno i campionati del Mondo su un percorso le cui caratteristiche tecniche potrebbero portare gloria a un nostro atleta che già 5 anni fa vestì la maglia iridata: il pugliese-lombardo Vito Di Tano, dilettante... a vita in quanto per ragioni di lavoro ritiene di dimettersi da operaio delle Ferrovie dello Stato per dedicare a tempo pieno la bicicletta.

I campionati italiani si disputano a Corva, un paesotto in riva al Tagliamento, in provincia di Pordenone. E c'è subito da spiegare che peggior scelta non avrebbero potuto avere queste gare tricolori se si tiene conto che appunto due anni fa in questa località vennero già assegnati i titoli del ciclocross. E' una conferma ulteriore della poca fantasia con cui operano di frequente i «vertici» della Federciclismo, i quali continuano a sostenere fino all'esasperazione che l'assegnazione delle gare di campionato nazionale è vincolata da una precisa rotazione regionale. Accade così che per «avvistarsi» della responsabilità di aver assegnato per troppi anni consecutivi le prove tricolori alla Lombardia, adesso tirlanano per commettere l'errore di favorire o diminuire il Friuli.

Intanto il Piemonte aspetta. Nei 54 anni della storia delle ciclocampestri questa regione si è vista assegnare soltanto 4 volte i campionati italiani: nel 1939 a Torino (vittoria del ligure Ferrando), nel 1949 ancora nel capoluogo con il successo del torinese Tolgo, nel 1958 a Vaprio d'Agogna (con Longo primo nei professionisti e Torresani nei dilettanti) e nel 1978 a Volpiano con i titoli a Bitossi (pro) e al valdostano Vagneur fra i dilettanti.

Il c.t. Franco Vagneur quando correva (e vinceva)

In Friuli verranno quindi quattro maglie tricolori: per professionisti, dilettanti, juniores e allievi. I campioni uscenti sono, rispettivamente, Antonio Saronni, Di Tano, il veneto Crego e il lombardo Casiraghi.

Data per scontata una riconferma per Saronni fra i pro (a meno che il veneto Paccagnella riesca all'ultimo momento a ottenere la licenza nel neo costituito gruppo professionistico Panini Wuhrer Bibicar e vada a insidiarlo) rimane più incerta la lotta fra i dilettanti. Lo stesso Paccagnella, se rimarrà nella categoria, potrebbe infastidire Di Tano: nel cross l'atleta veneto ha vinto qualcosa come 158 gare. E poi ci sono due piemontesi che insidiano sia la maglia tricolore che quella azzurra: sono il volpianese Claudio Fasolo e il borgosesiano Guido Bono. Se non vincono sono comunque da podio.

Così come sono da «zona medaglia» negli juniores il biellese Gianni Baù (5 vittorie stagionali) e Angelo Borini di Borgosesia, due successi tra cui il titolo regionale.

Negli allievi la corsa è una autentica lotteria: rimane da vedere se il biellese Moreno Mensa fa parte dei numeri buoni.

Fasolo, Bono, Baù, Borini e l'altro juniores Zappelloni sono già a Corva. Per tutti ha parlato Bono, 21 anni, a tre esami dalla laurea in ingegneria: «*Il circuito è impegnativo, con frequenti saliscendi e tratti di campagna nei quali il terreno è stato arato con lo scopo ben preciso di rendere la corsa più dura. Nel clan piemontese il morale è alle stelle*».

Franco Vagneur, ex dilettantista con sette titoli nazionali e ora preparatore tecnico del cross, forse già domenica sera dirà quali saranno gli atleti che andranno ai mondiali. Bono e Fasolo sembrano sicuri, per Baù e Borini rimane qualche interrogativo.

r. q.

BASKET FEMMINILE Si conclude la prima fase dell'A2

LE RAGAZZE DI RAPALLO ORMAI A UN PASSO DALLA RETROCESSIONE

Sandra Palombarini, al centro, ora è una delle giocatrici più forti della squadra di Rapallo

A quattro turni dalla conclusione della prima fase della serie A2 femminile, la Fabbrica di Pelle Rapallo si trova sull'orlo del «baratro». Gli ultimi sorprendenti risultati di San Marco Pavia e Latte Ala Abano l'hanno spinta in terz'ultima posizione ed il calendario delle giornate conclusive le riserva più difficoltà che alle avversarie.

Le ragazze del Tigullio, in ritardo di un punto, dovranno infatti recarsi a S. Giovanni Valdarno domenica prossima e poi a Codroipo ed affrontare a Rapallo Ossa Faenza e Felisatti Ferrara, due tra le «big» del campionato, mentre sia il Latte Ala che il San Marco hanno due punti assicurati dovendo ancora giocare l'una contro l'Ilro Valdarrera, l'altra contro la Sisa di Cesano Boscone, cioè le «pecore nere» della categoria. In più, o le venete o le pavesi si metteranno in tasca altri due punti al termine del confronto diretto del prossimo turno in programma domenica ad Abano Terme.

In conclusione, solo un eccezionale un pieno potrebbe salvare la Fabbrica in Pelle, che per ottenere la permanenza in A2 deve precedere entrambe le avversarie nella classifica finale. Non resta quindi alternativa alla vittoria dopodomani sul parquet di S. Giovanni Valdarno al cospetto del grintoso Piedone, confidando anche sulla rilassatezza delle toscane, ormai fuori dalla zona playoff.

Sono invece ferme per un weekend le serie minori femminili che domenica hanno esaurito la prima fase. La Filopur Alessandria, fin qui protagonista in serie B, prepara la corsa alla promozione. Nella poule dove, ricordiamo, valgono i confronti diretti della prima fase ed ogni squadra affronta solo le formazioni provenienti dall'altro girone di qualificazione, le alessandrine partono da 18 punti, con due lunghezze di vantaggio sul Cartonboz Arcore, quattro sul Lissone di Mina Fiorio, protagonista fino a poche stagioni fa nel basket d'élite (Ode Milano), e su Don Mazza Verona, Cus Pisa e Broni. L'altro prossimo avversario della Filopur è il Ronefor Lodi, nelle cui file giocano Dora Ciaccia, ex campionessa d'Europa con il Geas nel 1978 e 32 volte nazionale, e, con eccellenti risultati, la figlia di Cesare Maldini, il vice di Bearzot sulla panchina azzurra del calcio. Il Ronefor inizia la poule con 4 punti all'attivo, due in più del Crestitalia La Spezia.

Nella poule promozione della serie C sarà interessante verificare se Auxilium Genova, Canova Fiorenzuola e Valleversa saranno veramente ultime predestinate delle piemontesi.

Renato Botto

CONCORSO IPPICO A PINEROLO GRAZIE ALL'AIUTO DELL'ESERCITO

Domenica il «Trofeo d'inverno indoor», anteprima dell'attività equestre all'aperto. L'importante ruolo dei militari per una disciplina dai costi quasi proibitivi

Equitazione protagonista domenica alla cavallerizza «Caprilli» di Pinerolo, il grande maneggio coperto che da qualche tempo l'Esercito mette a disposizione dei «civili» organizzando concorsi ippici di ottimo livello. Dopo il «Nazionale» dello scorso dicembre, i cavalieri e le amazzoni piemontesi sono tornati a misurarsi sugli ostacoli della «Caprilli» nel «Trofeo d'inverno indoor», che per il secondo anno consecutivo offre una serie di «anteprima» di quella che sarà la grande stagione equestre all'aperto, che scatterà con i primi caldi.

La «Caprilli» ha già ospitato, il 22 gennaio, la prima delle tre giornate del trofeo: la bella vittoria Marco Hara, un giovane cavaliere che da qualche stagione è sempre presente nelle prime piazze con il suo «Ecu de Cossè», che ha vinto la categoria superiore mista, e Giacomo Ottino, su «Cabiria», un binomio relativamente nuovo che ha dominato la categoria inferiore a tempo davanti allo junior Mario Barberis su «Vernaccia di Villanova» e ad Antonio Liscio su «Bendido».

Domenica si disputa la seconda giornata del «Trofeo indoor», che si avvale dell'organizzazione della Fise, della Regione Militare Nord Ovest, della Scuola del Corpo veterinario dell'Esercito, del Nizza Cavalleria e del circolo ippico «La Miglioretta».

Sono in programma quattro gare: una «patenti A2», una «Debuttanti», un «Inferiore mista» e una «Superiore mista».

«*Con queste manifestazioni alla "Caprilli*" — spiega l'addetto stampa della Regione Militare Nord Ovest, colonnello Di Stasi — *l'Esercito si propone come un punto di riferimento per lo sport piemontese, in particolare per una disciplina come l'equitazione che oggi ha raggiunto costi che difficilmente i privati sono in grado di accollarsi. Organizzare un concorso ippico valido richiede spese molto alte, spese che l'Esercito può evitare grazie agli uomini e ai mezzi di cui dispone. Infatti al concorso alla "Caprilli" il servizio medico e di ambulanza sarà curato dal Nizza Cavalleria, mentre quello di veterinaria e maniscalco verrà affidato alla Scuola del Corpo veterinario. Al tempo stesso stiamo da tempo cercando di restituire a Pinerolo il suo antico ruolo di "capitale dell'equitazione". I concorsi ippici ospitati alla Caprilli hanno riscosso un notevole successo, e ci sembra che sia rinascendo una "cultura equestre" che sembrava ormai perduta*».

Gabriele Ferraris

PROMOZIONE ANTICIPO A RIVOLI

Domani alle ore 15 sul campo di via Piave a Rivoli si disputerà la partita Borgo Uriola-Bacigalupo San Maurizio. L'incontro (programmato per il quarto turno del girone di ritorno) sarà valido per il campionato di Promozione.

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 10 FEBBRAIO.

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

MINIMO 1.000.000 SE E' UN USATO "DA ROTTAMAZIONE".
Hai un'auto così malridotta che stai pensando di portarla dal demolitore? Se vieni dal Concessionario Lancia e acquisti una A112 nuova, la tua vecchia auto vale minimo un milione. Sì, proprio un m-i-l-i-o-n-e. Purché sia regolarmente immatricolata.

UNA SUPERVALUTAZIONE SE E' UN USATO NORMALE.
Sei stanco della tua auto che ti dà solo problemi e spese? La proposta vale anche per te. Per la tua auto c'è una valutazione molto conveniente e una A112 nuova che ti aspetta. Vieni a sentire le nostre offerte, sono più interessanti di quello che immagini.

E RIPARTI CON UNA *A112* NUOVA.

RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.
La tua A112, se vuoi, la paghi senza fretta. Scegliendo la formula di rateizzazione SAVA che preferisci, anche fino a 48 mesi. E' l'occasione che aspettavi per avere il piacere di una A112 nuova. Una giovanissima Junior, personale, scattante, affidabilissima e con costi di gestione molto contenuti; una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX o una sportivissima Abarth 70 HP. Fai presto. I Concessionari Lancia ti aspettano, ma solo fino al 31 gennaio.

L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI, DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Temperatura a Torino
ore 12 +3

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': Buona con banchi di nebbia in dissolvimento. TEMPERATURA: Senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: Condizioni invariate.

Regioni (ore 12)	
Aosta	— 3
Alessandria	— 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 4
Novara	+ 1
Vercelli	+ 2
Genova	+10
Imperia	+15
Savona	+11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 7)		all'estero ieri		
Venezia	+ 1	Atene	+ 8	+14
Milano	— 1	Berlino	— 1	+ 3
Bologna	+ 3	Bruxelles	+ 2	+ 5
Ancona	+ 5	Buenos Aires	+18	+26
Roma	+ 8	Ginevra	+ 1	+ 7
Napoli	+ 9	Lisbona	+11	+16
Bari	+ 9	Londra	+ 5	+ 9
Reggio C.	+10	Mosca	—14	— 9
Palermo	+12	New York	— 6	— 2
Cagliari	+ 9	Parigi	+ 5	+10
		Tokyo	0	+13

Due cantanti, due personaggi contrastanti

L'AMORE, SEMPRE L'AMORE

SANNIA DOLCE, PATTY SCONTROSA

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Adoperare parole inusuali è sempre un atto di maleducazione letteraria. Soltanto le difficoltà di pensiero dovrebbero essere messe tra i piedi del pubblico. Qui a Sanremo, invece, quando si vuol fare sfoggio di impegno, si usano serie di parole in libertà e il pensiero si nasconde tra fumi significanti. Ben vengano allora cose semplici come la canzone di Marisa Sannia che continua ad invocare «*amore, amora, amore, amore*». Lo ripete imperturbabile per ben quarantasei volte. Lei non se ne preoccupa, anzi. «*Non sarà mica una parolaccia*», si giustifica. E' elegante, asciutta e piena di voglia di tornare a fare spettacolo.

«*Sono trascorsi sette anni e mi pare di non aver mai abbandonato il palcoscenico* — spiega —. *Mi è nata una figlia e aspettavo pazientemente di tornare a cantare*».

E' tutto cambiato vero? domandiamo. Ha uno sguardo di malizia sottolineato da un gesto delle lunghe dita che si attorcigliano i lisci capelli biondi.

«*Sì, è cambiato molto da allora. Mi sembrano tutti più freddi, duri, attenti più al denaro che alle persone*».

Anche allora era così.

«*No* — osserva sicura — *il personaggio diventava tale in scena, ma dietro le quinte i rapporti che tenevamo erano più umani. C'era una spalla amica sulla quale piangere, e una faccia amica pronta a gioire con te. Adesso mi paiono tutti più automi, frenetici, legati ai soldi*».

Dice anche che ha fatto la casalinga ma non se n'è accorta perché era chiusa in sé da un momento all'altro dovesse ripresentarsi al microfono.

Marisa Sannia

Afferma, mentendo sicuramente, di non essere intelligente. «*Non m'interessa molto essere intelligente. Mi piace vivere. So d'essere moglie e madre felice. Ma quando mi pensavo come artista sentivo che mancava qualcosa. Ecco cos'era: mi mancava la lotta, la presenza del pubblico*».

Osserva con saggezza che la stampa in genere dovrebbe essere «*vagamente più attenta*». «*Bisogna leggere due volte tutti gli scrittori, i buoni e i cattivi, così si riconoscono i primi e si possono smascherare gli altri*».

Marisa Sannia sa di avere concorrenti agguerriti ma non si dà pena. «*Sono venuta a Sanremo per impormi perché c'è posto sicuramente per il mio dolce modo di imporre la mia semplice tenacia*».

SANREMO — La società ha bisogno di donne che hanno un brutto carattere. Quelle che non ne hanno affatto sono elementi pericolosi. Sarà per questo motivo che Patty Pravo non rilascia assolutamente mai interviste. Passa fra *block-notes* offerti da mani come *bouquet* di fiori che richiedono risposta. Lei, dietro grosse lenti affumicate, chissà che cosa guarda, ma sorride, cosciente di essere l'unico vero personaggio tra i personaggi.

I commenti nei suoi confronti sono a volte durissimi, ma quando è in scena anche per le prove, la platea improvvisamente ammutolisce. Che questa «ragazza» intenda davvero tornare a far parlare di sé? Il pubblico ascolta attonito i suoi toni scarni ed essenziali nel porgere la canzone.

Ieri in televisione non ha usato il microfono, forse per sottolineare che tutti, ma proprio tutti, cantano in *play-back*.

L'angelo custode che la difende, la protegge da velenose insinuazioni sul suo passato che non accetta di diventar presente, è Caterina Caselli.

Che cosa è mai rimasto del «Casco d'oro» di tanti anni fa? Oggi la Caselli è un'efficiente *business-woman*, al di là dei suoi successi.

«*La mia è stata una graduale trasformazione* — osserva con un dolce sorriso che non nasconde uno sguardo disarmante —: *c'è stata la famiglia, il figlio. Un'assenza totale dal mondo dello spettacolo per sei anni, per poter dar vita a quel parto che mi fermentava dentro. Ma avevo difficoltà a scegliere. Prima c'è stata una libreria con un'amica, poi perché non provare in quel settore che in fondo conoscevo meglio? Alcuni errori iniziali ed eccomi qua*».

Caterina Caselli, manager

E' entusiasta di Patty Pravo. «*Patty è discussa ma ha grande talento* — afferma sicura —. *Non dà interviste? Fa molto bene. Che cosa ne volete sapere della vita di una persona, perché volete sempre giudicare? Vi sembra scontrosa? E' invece soltanto pronta per essere applaudita*».

Dove non si ha più la forza di piangere né di ridere, lo *humour* sorride tra le lacrime.

Servizi di
Nevio Boni

Le canzoni di stasera

SANREMO — Questa è la scaletta della seconda serata del festival. Stasera canteranno:
Eros Ramazzotti, «Terra promessa».
I trilli, «Pomeriggio a Marrakesh».
Rodolfo Santandrea, «La fenice».
Flavia Fortunato, «Aspettami ogni sera».
Gianpiero Artegiani, «Acqua alta in piazza San Marco».
Collage, «Quanto ti amo».
Valentino, «Notte di luna».
Dhue, «Within».
Marco Armani, «Solo con l'anima mia».
Richter - Venturi e Murra, «Monorama».
Luigi Sulera, «I'm in love with you».
I Canion, «Sannambulismo».
Rodolfo Banchelli, «Madame».
Giorgia Fiorio, «Se ti spogli».
Ivano Calcagno, «Principessa delle rose».
Fabio Vanni, «Lei balla sola».
Gli ospiti di questa sera sono: Bonny Bianco e Pierre Cosso, Randy Crawford, David Knopfler, Mario Merola, Queen, Jair Rodriguez, El Puma, Paul Young, Pippo Franco (che canterà «Pinocchio»).

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.) **Sabato e domenica Lire 6500**

CRITICA — PUBBLICO

*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	CONSENSI	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 82 — Tel. 547.007

Ai confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Colori) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non viet. **Fanta-horror**
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 — **Prima visione**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 667.160

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. **Commedia**
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

CAPITOL
via G. Dalmazzo 25 — Tel. 540.805

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pacioccone — **Cartone animato**
15,45; 18,10; 20,20; 22,30 — **Riedizione**

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

I dieci giorni che sconvolsero il mondo, di Serghei Bondarciuk, con Franco Nero, Sydne Rome — Dal libro di John Reed, i momenti più importanti della rivoluzione russa del '17 nell'ultima opera del regista sovietico — **Drammatico**
15,15; 17,40; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.248

Io con te non ci sto più, di Gianni Amico, con Monica Guerritore, Victor Cavallo, Corrado Olmi, Carlo Monni (Italia-Colori) — Il problema della convivenza «forzata» nel film di Amico presentato alla Mostra di Venezia '83 — **Commedia**
14,40; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.248

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Vers. originale, sottotitoli italiani — **Drammatico**
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cotta 6 — Tel. 650.71.00

Le disoneste, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Oliveri, Carla Bontempi, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose da disoneste di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non viet. — **Commedia**
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 — **Non recensita**

DORIA
via Cramaci — Tel. 542.423

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Disastrose imprese di due uomini lanciati alla ricerca del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. Non viet. — **Commedia**
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paragrafo il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. — **Commedia drammatica**
16; 18,05; 20,15; 22,35 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista — **Drammatico**
15,05; 16,10; 20,15; 22,25 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La lenta e difficile maturazione di due ragazzini nell'ultimo Natale del regno svedese. Viet. 14 — **Drammatico**
16,15; 21 — ★★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 560.760

Le chiavi, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 — **Commedia erotica**
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

IDEAL
corso Siccardi 4 — Tel. 541.523

I guerrieri dell'anno 2072, di Howard Ross, con Jared Martin, Fred Williamson (Usa-Colori) — A 3000 anni dalla fine dell'impero Romano, i nuovi barbari hanno una nuova grande gara fra gladiatori, dove gli avversari vengono smembrati. Non viet. — **Fantascienza**
16,40; 18,40; 20,35; 22,30 — **Non recensita**

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e la musica di Bizet, la storia della violenta Carmen, Cand. all'Oscar — **Drammatico**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Una scrittore che attira infallibilmente le donne è lolito dal gusti da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. — **Commedia**
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 — ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.850

Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Colori) — Le tipiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non viet. — **Commedia**
15; 17,30; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 332.448

Le squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il terzo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato — **Avventuroso**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Se tutto va bene siamo rovinati, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nanda Primavera (Italia-Colori) — I due simpatici comici bolognesi in una serie di disastrose avventure. Non viet. — **Commedia**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — **Non recensita**

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 515.145

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) — Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paragrafo il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. — **Commedia drammatica**
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 930.521

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui fa l'amore ora tutto. Viet. 14 — **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 561.789

Testament, di Lynne Littman. Jane Alexander, William Devane (Usa-Colori) — Emissima (pours su un futuro disastro atomico e le sue tenere conseguenze. Il mondo cancellato, le luci spente, la vita scomparsa. Solo silenzio. Non viet — **Drammatico**
16,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.187 - Lire 3000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non viet. — **Musicale**
20; 22,30 — ★★/●●●●

CONTINENTAL
via Nizza 340 — Tel. 687.868 - Lire 3000

OGGI CHIUSO. Domani **Staying Alive**

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 3500

Sapore di mare un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori fra risse e ripicche. N. viet. — **Commedia**
16,20; 18,25; 20,30; 22,30 — ★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 6 — Tel. 788.803 - Lire 3500

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato — **Musicale**
20,45; 22,30 — ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO
(via Cigna 47, tel. 486.557)
Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla. Ore 20,15; 22,30. Viet. 18 — **Drammatico**

ADRIANO
(via Sacchi 65, tel. 667.715)
Wargames giochi di guerra, con M. Broderick. Ap. 17,30 — **Fantascienza**

ZETA D'ESSAI
(via Cibrario 84, tel. 749.29.07)
La scelta di Sophie, di A. Pakula, con M. Streep. Ore 20; 22,30 — **Drammatico**

ZETA RAGAZZI
(via Cibrario 84, tel. 749.29.07)
Domani: **La meravigliosa favola di Biancaneve** — **Comodo**

SELENE
(corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.077)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera. **«Notte senza fine»**, di Raoul Walsh, con Robert Mitchum, ore 16,15 e 18,15; Personale di Ingmar Bergman: **«Una lezione d'amore»**, con Harriet Andersson, ore 20,30; 22,30 (solo oggi); Sala video: Video-rock (stasera) **«Dirt live»**, proiezioni non stop dalle 17 alle 24. Ingresso soci — **Rassegna**

MASSAIA-BORGHESE
(Via C. Massaia, 104).
Wagons-lits con omicidi, Gene Wilder. Prolez. unica. Ore 21 — **Avventuroso**

NUOVO ODEON
(via Vercelli 6, telefono 749.23.82)
Un'ultima respira, di Marco Erichman, con Richard Gere, Valerie Kaprisky. Vlet. 16. Ore 20; 22,30 — **Avventuroso**

CUORE
(via Nizza 84, tel. 687.4881)
Agente 007 Bellaquasy operazione piovra, con Roger Moore. Ore 19,00; 22,15 — **Avventuroso**

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, tel. 521.1263)
Le occasioni di Rosa, di S. Piscicelli. Ore 20,00; 22,30 — **Drammatico**

AGNELLI
(via P. Sarpi, 111, tel. 612.156)
CHIUSO. Domani **La notte di San Lorenzo**, di P. e V. Taviani — **Drammatico**

LUCI ROSSE

TORINO
(via Bunzo 6, tel. 830.353)
Johanna la fanatte in calore (Bella fica) di Gerard Damiano con Jamie Gillis, Kimberly Carson. Ap. ore 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO
(Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Carezze intime e Sesso caldo. 2 film hot stop. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL
(v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470)
«Porno giochi malsicuri», (Usa-Dallas), con Bunny Wood, Giorgetta Sanders. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALESSANDRA
(via Sacchi 18, tel. 511.505)
Inquietudine morbosa di una moglie, con Astrid Kane. Ore 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaia 45, t. 749.9951)
Vanessa bi-sex. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA
(via Alazia 170, tel. 668.3617)
La profonda bocca nera in lebbra tagliata, con Ajita Wilson (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MAIORI
(Lungo G. Cesare 108, t. 387.674)
Signora vogliosa, con Annabel Haven, John Leslie. Ap. 16; ult. 22,30

SELENE
(corso Belgio 53, tel. 874.171)
Piacevolmente porno (S.P.K.). Ore 16; ult. 22

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.166)
Le [illegible] dell'amore, con Candy Barbour, Hilary Summers (super hard). Ap. 16 ult. 22,30. L. 2500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Monte 8, tel. 530.[illegible])
Superporno piacere, ragazze esperte. (Novità). Ap. 10 ult. 22,30

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Oltrea Veronique quella porno diva, con Lenta Brown. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 19, t. 831.562)
Dalle 14,30 alle 24 cont. **Anal hot Lady**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
Quelle viziose di buona famiglia (le «abititu gat 2), con Camila Thomas, Lilli Marlene. Ap. 15; ult. 22. Ingresso 4000. Ridotti 3500.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno famiglie: **La Bohème** di Giacomo Puccini. Direttore Massimo De Bernart.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Gli incontri del Regio. **Fidelio** di L. van Beethoven a cura di Aldo Nicastro. Ingresso libero.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta **Negro contro cani** di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Spettacolo di abbonamento. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 47, ore 17-19,30, tel. 274.3278; bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 9-12; tel. 544.563 - 657.6249. nuova campagna abbonamenti 4 spettacoli a scelta.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30. Ater-Emilia Romagna Teatro presenta Valeria Moriconi in **Ekaterina** Ivanovna di L. Andreev con Aldo Vela, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi, Massimo Dalli; regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 687.6248 - 933.440. Ultimi 3 giorni.

AL VECCHIO PO: ore 21 la Compagnia Pericoso presenta **Fotogrammetrie criminale** del racconto **Le settime vittime** di R. Bradbury, regia di Alberto Negro. Tel. 655.652.

AL VECCHIO PO: ogni sabato e domenica ore 16 **Pollicino** con le marionette giocanolo di Augusto Grilli. Tel. 839.7502.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 16° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Armin Jordan pianista Gabriel Tacchino. **Debussy:** tre epigrafi antiche (trascrizione per orchestra di E. Ansermet). **Ravel:** concerto in sol per pianoforte e orchestra. Dafne e Cloe, prima e seconda suite dal balletto. Maestro del Coro Ottmo Consenso. Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Rai. Prevendita poltrone numerate, dal lunedì al venerdì presso il salone della Stampa, via Roma n. 80 Torino, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 16 (prima scolastica) e ore 20,30. Glauco Mauri in **Filottete** di Sofocle e **Philoktet** di H. Muller con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbon. Tel. 657.6248.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Int. tel. 530.258.

NUOVO: domani ore 20,30 3 balletti: **Le quattro stagioni, Tristano e Isotta, Amore stregato.** Musiche di Vivaldi, Wagner, De Falla, coreografie di A. Kocaba, A. Hamil, M. Pisso con Mestre Fisso, Arpad Kovacs, Alfredo Raimo. Tel. 865.552 ore 15-19.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 «Mona Big» in concerto. Int. tel. 655.552.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Pastrengo 36): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.